

L'ANIMA DI TRIESTE

di Sergio Baraldi

È difficile trovare un giornale che si identifichi di più de *Il Piccolo* con il suo territorio. Non è solo questione di una storia lunga 125 anni, che lo ha trasformato in una testata simbolo, con una forte immagine nazionale. *Il Piccolo* è qualcosa di più di una istituzione in cui Trieste, Gorizia e Monfalcone si riconoscono. È il suo ruolo non si limita ad essere il punto di riferimento di una società civile regionale alla ricerca di orientamenti. La verità è che *Il Piccolo* è l'anima di Trieste. Attraverso le sue pagine una città speciale si parla. Vive. Comunica con se stessa. Nel giorno in cui assumo la direzione di un giornale che porta sulle sue spalle una tale responsabilità, il primo impegno con i lettori non può che essere quello di conservare e, se possibile, accrescere un patrimonio che appartiene innanzi tutto ai lettori. Un patrimonio di credibilità, arricchito dalle precedenti direzioni, ultima quella di Alberto Statera, uno dei migliori giornalisti del Paese. E che si è rafforzato in virtù della passione e dell'opera di una redazione che crede, giustamente, che il suo giornale sia una bandiera. E così è: la storia in comune tra noi e il territorio, il gioco di specchi tra la società e chi la racconta, la coscienza di un destino condiviso, tutto ha contribuito a creare un legame di fiducia. Talmente solido da farci dire: il nostro mondo si riflette in queste pagine.

È un segno da tenere presente oggi che Trieste, e con essa l'intera regione Friuli Venezia Giulia, attraversa un difficile passaggio. Due visioni sul futuro sembrano confrontarsi, due progetti sui quali grava il peso della storia. A ben guardare, la stessa divaricazione attraverso l'intera società regionale. Trieste sembra incerta tra chi ritiene che il futuro debba essere ancorato al volano pubblico, all'intervento istituzionale, che la lista delle rivendicazioni verso una patria colpevolmente lontana sia lunga, e chi invece vorrebbe scommettere con più decisione su una funzione diversa della città, che crede nella sua vocazione cosmopolita, che pensa possa ritrovare un nuovo ruolo, diventando il baricentro di un territorio più vasto, quello regionale innanzi tutto, euroregionale dopo. Le questioni irrisolte sullo sfondo, dal destino del porto al Corridoio 5, sono il teatro sul quale vengono messe in scena le incertezze, i dubbi, le diatribe, le speranze di una città che oscilla tra i due progetti. La delusione per l'Expo perduto rischia di farla ripiegare su se stessa.

Segue a pagina 2

Casini interviene nel dibattito interno al Centrodestra: «La leadership è un falso problema, adesso servono contenuti»

Lo strappo di Rutelli divide l'Unione

Letta a Pordenone: ora ricuciremo i fili. I Ds: il Professore non si discute



Giornalista di Repubblica fermata a Cuba. Ore d'ansia per Clementina Cantoni, ultimatum dei rapitori

A pagina 5 Foto: un'afgana osserva uno dei cartelli affissi a Kabul per la liberazione di Clementina.

ROMA Dopo lo strappo di Rutelli e Marini con il no alla lista unitaria, nel Centrosinistra sale la tensione. Il leader dell'Unione Romano Prodi risulta in qualche modo «dimezzato» anche se i Ds assicurano che la leadership del Professore «non è in discussione», come conferma anche Enrico Letta da Pordenone: «È il momento di ricucire». L'occasione per un chiarimento con Rutelli sarà offerta dalla riunione dell'ufficio di presidenza della Federazione dell'Ulivo prevista per mercoledì e alla quale dovrebbe partecipare pure Prodi.

Anche nella Cdl non c'è pace. A intervenire nel dibattito è il presidente della Camera Casini al termine del consiglio direttivo dell'Internazionale dei democratici di centro a Rio de Janeiro. Quello della leadership del Centrodestra è «un falso problema», un discorso «quasi irritante». «I moderati italiani hanno bisogno di nuove soluzioni ai loro problemi - ha detto Casini - e la Cdl, nella costruzione di un nuovo soggetto politico, si deve concentrare sui contenuti».

Alle pagine 2 e 3

Padova, il tribunale sospende il nuovo cda di Antonveneta

PADOVA Il giudice del tribunale di Padova ha deciso la sospensione della delibera con cui l'assemblea dell'Antonveneta ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione presieduto da Tommaso Cartone. Il pronunciamento dei magistrati anticipa l'azzeramento del board, oggetto dell'udienza decisiva convocata per il 6 giugno. Il provvedimento risponde a tempo di record al ricorso presentato dai legali degli olandesi di Abn Amro.

Paolo Possamai a pagina 7

IN NOME DELL'ITALIANITÀ

di Alfredo Recanatesi

Il tentativo di mantenere in Italia il controllo della Banca Antonveneta ha subito ieri un brutto colpo, ma una vittoria olandese è ancora tutt'altro che scontata. Per vie legali è stata invalidata l'assemblea della banca nella quale il patron della Popolare

di Lodi, Fiorani, ed i suoi alleati avevano estromesso dal consiglio di amministrazione, a colpi di maggioranza, i cinque consiglieri olandesi, compreso il vicepresidente, che rappresentavano la Abn Amro.

Segue a pagina 7

L'investigatore triestino abitava a Monfalcone. Aveva fatto parte del pool che lavora per individuare il bombarolo del Nordest

Muore in moto il poliziotto anti-Unabomber

Era diretto in questura: schianto contro un'auto sulla Costiera. Aveva 40 anni

INCHIESTA

Bimbo annegato A Lecco si indaga contro ignoti

A pagina 4

Omicidio Pasolini Pelosi in arresto per spaccio di droga

A pagina 4

Klagenfurt, rogo in un negozio Nube sulla città

A pagina 5



Momenti di relax in un camping della riviera istriana.

I prezzi e i servizi nei campeggi: in Istria costa meno

TRIESTE Quanto costa trascorrere una vacanza in un campeggio? E quali sono le differenze tra i prezzi per tende, roulotte e camper praticati in regione e in quelli dell'Istria slovena e croata? Secondo una nostra inchiesta, chi sceglie per le strutture al di qua del confine spende in media una decina di euro a testa in più rispetto a chi ha deciso di attraversare la frontiera.

Ma, secondo gli operatori di Grado e di Lignano, la spiegazione del «gap» c'è: in Italia c'è più qualità.

A pagina 11

Elena Orsi

TRIESTE In sella al suo scooter stava filando verso Trieste, diretto in questura dove lo aspettavano per iniziare il turno di lavoro. Invece la vita di Roberto Urbano, 40 anni, poliziotto triestino di nascita ma residente a Monfalcone, si è fermata per sempre alle 13 sulla Costiera, poco distante dall'hotel Riviera. La sua moto ha centrato un'automobile proveniente dalla direzione opposta: uno schianto terribile, l'uomo è morto sul colpo.

Urbano era uno degli investigatori di punta della Squadra mobile di Trieste. Faceva parte della Sezione crimine organizzato, lavorava spesso sotto copertura, era un asso nella lotta al traffico di droga. Fino a pochi mesi apparteneva al pool speciale che sta dando la caccia a Unabomber.

A pagina 9

Barbacini e Contessa

In serie B un rigore piega gli alabardati. Pallamano: a Trieste l'andata della finale scudetto con il Merano

Triestina sconfitta a Torino, salvezza in bilico

setin S.p.A. non solo porte...

TR 410

- Porta blindata
- Certificata EU Classe 3
- Cilindro sicurezza EU
- Dim. 80/85/90 x 210 cm
- Maniglia ottonata
- Rivestimenti: tangerina / mogano

933,00€
POSA INCLUSA!

dal lunedì al sabato
8:30-12:30 / 14:30-18:30

VIA FLAVIA, 35

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040/8323451 - Fax 040/8324826

TORINO Un rigore messo a segno dal granata Pinga condanna la Triestina a una sconfitta che la relega al quartultimo posto in classifica in coabitazione con l'Arezzo. Al Delle Alpi un Torino con concrete ambizioni di promozione ha sofferto per un tempo e mezzo contro gli alabardati; poi, una volta passato in vantaggio, è riuscito a controllare i disperati assalti di Godeas & Co. Per la Triestina, a tre gare dal termine del campionato, il rischio di retrocessione in serie C1 si fa sempre più vicino.

Buone notizie, invece, sul fronte della pallamano. Ieri sera Trieste ha vinto la partita di andata della finale scudetto contro il Merano: mezzo titolo è già in tasca.

Alle pagine 34 e 36

Cattaruzza e Gatto

SCOMPARSO IL FILOSOFO FRANCESE ADDIO A RICOEUR

di Pier Aldo Rovatti

Tante volte ho pensato: che bello sarebbe se mi fosse capitato di avere Paul Ricoeur come insegnante di filosofia. L'ho incontrato in varie circostanze, in pubblico e in privato. Ho in mente un intenso dibattito con lui a Pordenone, un'ultima pacata conversazione, qualche anno fa, nel bar di un albergo milanese. Era come nei suoi libri, alcuni dei quali «Dell'interpretazione. Saggio su Freud» (1965), «La metafora viva» (1975), «Tempo e racconto» (1982-83) - hanno lasciato su di me tracce decisive: sobrio, intelligente, ma soprattutto attento ad accompagnare il lettore-ascoltatore attraverso le trame delle sue architetture di pensiero.

Segue a pagina 29

La bagarre si scatena durante i controlli su auto in sosta effettuati da due agenti donne

Rissa in centro, 7 vigili all'ospedale



Trieste: un vigile urbano

bar in stato di ebbrezza. Le due hanno chiesto rinforzi. Sono arrivati altri agenti e la discussione è andata avanti fino ad arrivare alle mani.

Pietro Spirito a pagina 17

Festa degli ASPARAGI

6-7-8
14-15
21-22
MAGGIO 2005



TAVAGNACCO PARCO CAMPO SPORTIVO

OGGI DOMENICA 22 MAGGIO

ore 10.00: 1ª BRASS FEST giornata-incontro dei suonatori d'ottoni
ore 12.00: Inizio degustazioni
ore 17.00: Quattro risate con SPRINDULE COCCOLO E LORIS elezione di MISS ASPARAGO OVER 40
ore 20.00: Ballo con l'orchestra LUCIO PAVANI

DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

Il presidente della Camera interviene nel dibattito sul partito unico del Centrodestra e chiede di puntare su contenuti e valori comuni

Casini: «Un falso problema la guida della Cdl»

E aggiunge: «Parlare di leadership è quasi irritante, una fuga dalla realtà che non aiuta nessuno»

RIO DE JANEIRO Consolidare il bipolarismo nella chiarezza, puntare sui contenuti per evitare di restare «seduti» e di affidarsi solo alla guida di Berlusconi, costruire un forte partito nazionale senza cedere a trasformismi localistici, smetterla di dedicarsi allo scontro sul «falso problema» della leadership. Sono gli obiettivi che il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini indica alla Cdl che, ad un anno dalle elezioni politiche, discute del progetto del partito unico. «Non sono contrario - spiega il leader centrista - Ma bisogna costruirlo su programmi concreti e valori comuni».

Al termine della riunione del consiglio direttivo dell'Internazionale dei democratici di centro (Idc-Cdi), che si è svolta a Rio de Janeiro, Casini offre la sua riflessione sulla congiuntura politica, mentre la coalizione di Centrodestra discute sull'approdo del nuovo soggetto politico.

«Secondo la mia opinione parlare tanto di leader e di leadership è quasi irritante - afferma Casini - certamente è una fuga dalla realtà che non aiuta nessuno. Il problema non è questo: i moderati italiani hanno bisogno di nuove suggestioni, ma soprattutto di nuove soluzioni ai loro problemi».

«All'indomani della vittoria del 2001 - aggiunge - ho detto che il Centrodestra doveva passare dall'effetto Berlusconi a un processo coeso di diverse identità e di diverse tradizioni. Fui investito da una gragnuola di critiche ma, come i fatti si sono puntualmente incaricati di dimostrare, il problema di oggi è lo stesso che era facile prevedere ieri».



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

Il presidente della Camera propone quindi la sua

analisi sul momento che attraversa la Casa delle libertà. «Le forze di Centrodestra - spiega - si sono sedute e impigrite sulla leadership di Berlusconi, come se essa le liberasse dal gravoso compito politico di preparare un terreno di valori comuni e di programmi concreti per i moderati italiani. Non hanno certamente aiutato a far maturare condizioni nuove - aggiunge - nemmeno le criti-

che di lesa maestà, puntualmente manifestatesi dai più zelanti, ogni volta che questo tema veniva affrontato».

Il consiglio di Casini è dunque di «non perdere altro tempo». «Il problema non è tanto vincere le prossime elezioni - afferma - ma consolidare il bipolarismo. Realizzare questo obiettivo nella chiarezza è comunque un bene per la democrazia italiana, che ha bisogno di

POLEMICA

Buttiglione: «Prima definiamo le regole»

L'AQUILA «Il problema della leadership è un problema che va messo dopo: prima dobbiamo sapere con quali regole democratiche selezioniamo la leadership, poi cominciamo a parlare della stessa». Lo ha detto il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Rocco Buttiglione, intervenendo sulla questione della leadership della Cdl a margine di un convegno organizzato all'Aquila. «Don Sturzo diceva - ha sottolineato Buttiglione - che in politica la cosa fondamentale è mettere i problemi nell'ordine giusto, perché nell'ordine giusto si risolvono, in quello sbagliato no. Se qualcuno pensa, prima si decide la leadership e poi si fa il partito - ha proseguito - sbaglia perché questo non è un partito». Buttiglione ha sottolineato di lavorare «perché i problemi vengano affrontati nell'ordine giusto». «Di leadership - ha concluso - bisogna parlare dopo. Prima bisogna parlare delle regole dei partiti».

«Il no di Rutelli alla lista unica apre il fronte dell'Ulivo e mette a nudo il re Prodi» dichiara intanto Adolfo Urso viceministro delle Attività Produttive e membro dell'ufficio di presidenza di An. «È proprio questo il momento giusto per lanciare il contrattacco - prosegue Urso - con una grande e affascinante proposta politica, quella del partito unico del Centrodestra, mettendo insieme Forza Italia, An e Udc, chiamando a raccolta l'Italia dei moderati e dei modernizzatori».

«Se la sinistra finisce nel pantano delle diatribe e delle divisioni - conclude l'esponente di An - la Cdl dia invece il segnale dell'unità e dell'accordo, in pochi mesi appunto, anzi in poche settimane con An protagonista della nuova fase, come facemmo già nel 1994 quando riuscimmo a ribaltare le previsioni di tutti proprio grazie all'effetto sorpresa».

una competizione aperta e vera e non di comodo».

Ad avviso del leader centrista, la Cdl deve puntare a dar vita a «un partito nazionale, che parta dalla periferia, senza però farsi ammalare dai trasformismi localistici; che guardi all'Europa senza falsi miti ma con convinzione; che creda all'Italia e sappia parlare agli italiani il linguaggio anche difficile della verità per

orientarsi nelle intemperie del momento».

«Di questo c'è bisogno - conclude Casini - avviando una ricerca che, per essere credibile, non può essere un espediente del momento, né limitarsi alla sommatoria dell'esistente».

«Confesso che sono un po' irritato da un dibattito surreale - ha spiegato Casini intervistato per i Tg della Rai - perché di solito tra le persone serie prima vengono i valori, i programmi di un partito politico, poi i temi della leadership che, così po-

sti, sono anche un po' offensivi. Per dieci-quindici anni in Italia ci si è divisi tra chi santificava Berlusconi e chi lo demonizzava e io temo che oggi nel Centrodestra si risenta un po' di questo cliché generale». «Allora - ha concluso - questo è un falso problema, parliamo dei problemi seri».

«Il presidente Casini pone problemi seri che, per essere risolti, richiedono però una forte capacità di innovazione e non la riproposizione di modelli superati da ciò che è accaduto dagli anni Novanta ad oggi». Fabrizio Cicchitto, vice coordinatore di Fi, risponde così al presidente della Camera, che chiede alla Cdl di superare la «pigrizia» che l'ha indotta a affidarsi alla sola leadership di Berlusconi e a costruire il partito unico del Centrodestra puntando su programmi condivisi e valori comuni.

«Certamente - afferma Cicchitto - quando una forza politica significativa, quale la Margherita, esprime posizioni nuove, essa pone problemi a tutti, non solo al Centrosinistra. Tuttavia, il fatto che la maggioranza della Margherita sia costretta a contrapporsi a Prodi e ai Ds dimostra che i centristi nell'Ulivo hanno una vita molto difficile anche perché in quello schieramento c'è un'estrema sinistra molto forte, oltre ai postcomunisti diessini».

Luca Cordero di Montezemolo ha chiuso fra luci e ombre il bilancio dei primi dodici mesi di lavoro

Confindustria-governo, un anno difficile

Incassata solo la promessa della progressiva abolizione dell'Irap

ROMA Un anno difficile, il primo di Luca Cordero di Montezemolo da presidente di Confindustria. Un anno iniziato con l'invito al dialogo a governo e sindacati, che non ha dato i frutti sperati: ad oggi il leader degli industriali incassa, infatti, solo la promessa della progressiva abolizione dell'Irap dal governo e un accordo «dimenticato» sul Sud con i sindacati. Poco per chi si era presentato rilanciando la concertazione e puntando sul «fare squadra».

Mercoledì Montezemolo spengerà la prima candela da presidente degli industriali italiani con l'assemblea privata di Confindustria chiamata anche a rinnovare la giunta per il biennio 2005-2007; il giorno dopo si terrà l'assemblea pubblica davanti a governo e forze sociali. Ecco una sintesi del suo primo anno di lavoro a viale dell'Astronomia.

L'esordio. un anno fa, al momento dell'insediamento, Montezemolo aveva rilanciato l'autonomia dalla politica, aveva invitato al dialogo i sindacati e alla collaborazione le banche. Una svolta, fu il commento più diffuso alla «prima» di quello che si profilava come il nuovo alfiere del made in Italy, del rilancio della concertazione, del Mezzogiorno, del fare-squadra. E che solo una settimana dopo veniva chiamato dalla fami-

glia Agnelli a raccogliere la difficile eredità di presidente Fiat.

A distanza di 12 mesi molte cose sono cambiate. Ma molte di più sono quelle che sono rimaste sul tavolo, ancora da fare. Così, se Montezemolo sembra essere riuscito finalmente a incassare il successo sull'Irap e il decreto-competitività, le difficoltà in cui versano i conti pubblici e più in generale l'economia, sembrano

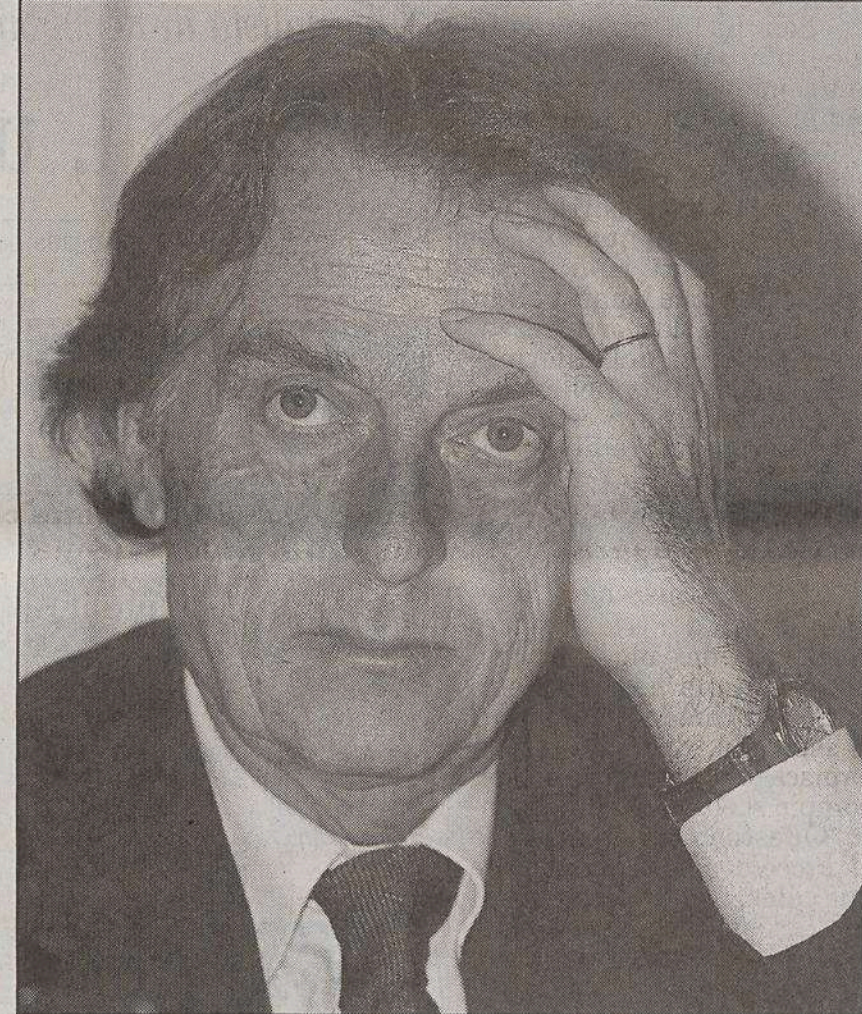
aver chiuso gli spazi a quell'apertura di credito verso il governo. E il rinnovo del contratto degli statali, con l'aut-out degli imprenditori, sta segnando un nuovo allontanamento dal fronte sindacale.

Governo. Un rapporto fatto di alti e bassi, quello di Montezemolo, con l'esecutivo di Silvio Berlusconi. «Noi non diamo e non daremo cambiali in bianco a nessun governo», aveva det-

to al suo esordio. Poi, subito dopo l'estate, partì subito con la prima stoccata: «La Finanziaria ha un contenuto di segno restrittivo», disse commentando la manovra che il governo aveva appena licenziato. Appunti, quelli di Montezemolo al governo, che col peggiorare del quadro economico si sono fatti via via più puntuali, incisivi. Così le risorse per la competitività sono sempre state giudicate «scarse» e il provvedimento Competitività «solo un primo passo». La battaglia sull'Irap ha tenuto banco per tutto il suo primo anno

di presidenza, insieme alle preoccupazioni per «un'economia che non cresce», per numeri da «recessione» e per la poche risorse a disposizione di fisco, ricerca e innovazione, made in Italy, sburocratizzazione e Mezzogiorno. Insomma, gli imprenditori, dal governo Berlusconi, «si aspettavano molto di più». E ora il tempo è scaduto: «Bisogna intervenire subito», va ripetendo in giro per l'Italia.

Sindacati. L'apertura a una stagione di dialogo è arrivata il giorno stesso dell'insediamento e per lungo tempo è stato il vero e pro-



Il presidente Luca Cordero di Montezemolo.

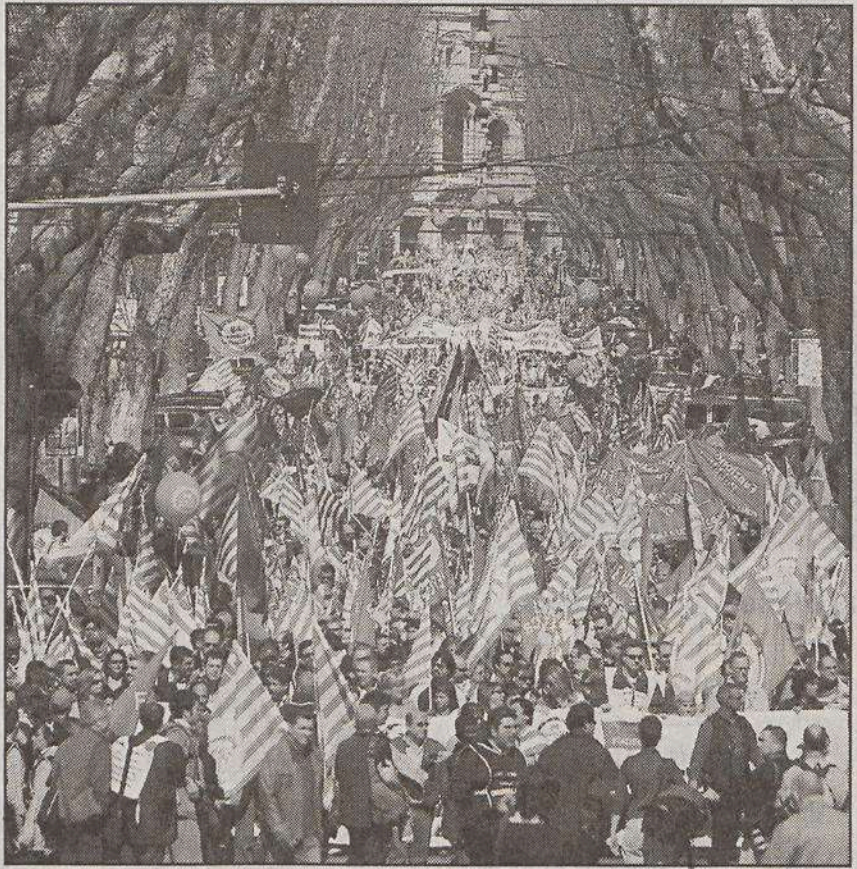
prio distinguo rispetto al quadriennio di Antonio D'Amato. «Abbiamo molto lavoro da fare insieme - di-

ceva il numero uno di viale dell'Astronomia ai sindacati nel suo primo discorso da presidente - Il mio invito è

Dopo l'apertura della stagione del dialogo con i sindacati a creare difficoltà ci hanno pensato salari e contratti

quello di cominciare da subito». Così è stato, a dispetto di un governo che aveva archiviato la parola concertazione. Principale risultato il documento comune per il rilancio del Mezzogiorno. Poi a creare le prime difficoltà ci hanno pensato salari e contratti. E di luglio 2004 il secco no di Guglielmo Epifani alla parte riguardante contratti e salari del documento proposto dagli industriali su sviluppo e competitività. Ed è storia di questi giorni la rottura sul rinnovo del contratto degli statali, con Confindustria che invita alla cautela per non aggravare i conti pubblici e Cgil, Cisl e Uil che parlano di intromissioni indebitate e di campagna basata su dati falsi.

Banche. Nel rapporto col mondo del credito Montezemolo sembra invece essere riuscito a mettere in pratica, almeno in parte, una delle sue prime ricette: «Fare squadra». A parlare sono i protocolli siglati con l'Abi a sostegno dell'interbancarizzazione, delle Pmi, della formazione e dell'accesso al credito, soprattutto nel Mezzogiorno. Così come le numerose iniziative e missioni estere (dalla Cina alla Bulgaria, passando per l'India) che viale dell'Astronomia ha fatto fianco a fianco con l'associazione delle banche, e sempre sotto l'egida della Presidenza della Repubblica.



L'ultima manifestazione degli statali a Roma.

STATALI

Angeletti: «No allo sciopero». Cgil e Cisl: «Troveremo l'intesa»

ROMA I sindacati confederali si mobilitano sulla vertenza-statali e si dicono certi di arrivare domani ad un accordo su modalità e tempi della protesta, in vista della ripresa del confronto con il governo il 26 maggio.

Il leader della Uil, Luigi Angeletti, ha fatto sapere di essere contrario allo sciopero, preferendo altre forme di protesta. Una posizione, quella del segretario generale della Uil, che Cisl e Cgil non interpretano come un ostacolo, confi-

dando nell'unità dei rapporti.

«Come vado a dire ai miei di fare uno sciopero che poi non darà alcun risultato» ha detto Angeletti ribadendo che «gli scioperi sono forme di lotta suggestive, ma che non funzionano con questo governo». Il segretario generale della Uil ha spiegato che i lavoratori dicono di non essere più disposti a «dare soldi allo Stato attraverso gli scioperi» e chiedono «altre forme di lotta». Quindi, Angeletti ha suggerito l'appli-

cazione per dieci giorni dei regolamenti. «Molte amministrazioni smetterebbero subito di funzionare» ha aggiunto suggerendo ancora di scioperare ogni giorno in una città e in una regione diversa.

«Avevamo un'intesa e lunedì sera la verificheremo, vedremo quali sono le posizioni, ma penso che l'intesa ci sia ancora» ha affermato il leader della Cisl, Savino Pezzotta, che vuole dunque aspettare la segreteria unitaria dei sindacati confederali, prevista per

lunedì sera, che dovranno decidere tempi e modalità dello sciopero. «Parlare di rottura dell'unità dei rapporti mi sembra esagerato» ha rilevato Pezzotta - «Avevamo un'intesa e la verificheremo, comunque penso che ci sia ancora».

Certa che domani si troverà un accordo si è detta il segretario confederale della Cgil Carla Cantone. «Tutti e tre abbiamo deciso che ci sarà la mobilitazione generale. Lunedì troveremo sicuramente un'intesa».

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANIMA DI TRIESTE

di essere il portavoce di chi non ha voce. Se è vero che questo giornale è il tessuto connettivo del territorio, non possiamo che mettere sull'avviso la collettività del fatto che, nel mondo globalizzato, l'elemento distintivo dello sviluppo è costituito dalla capacità dei soggetti istituzionali e civili di cooperare per avviare percorsi di sviluppo condivisi. Occorre sempre di più trovare un difficile equilibrio tra la competizione e la capacità di mobilitare energie, risorse, competenze attorno a obiettivi

da cui dipende il benessere collettivo. Anche a noi de *Il Piccolo* viene chiesta un'alta professionalità per riuscire a combinare la capacità di rappresentanza con la capacità d'intervento. Nel rispetto delle diverse versioni della realtà e dei differenti codici culturali. Solo così potremo aiutare Trieste, Gorizia e Monfalcone a contare di più e aiutare i cittadini a migliorare la loro vita. Abbiamo un Gruppo editoriale che ci garantisce, per storia esemplare, l'autonomia, nei cui valori civili ci riconosciamo, che ci consentirà di rafforzarsi e crescere. Ringraziamo la redazione per la fiducia accordataci. Il patto d'affetto che unisce *Il Piccolo* ai suoi lettori è rinnovato.

Sergio Baraldi

Comunicato sindacale

L'assemblea dei redattori del *Piccolo* ieri ha votato a maggioranza (21 favorevoli, 4 contrari, 9 astenuti, una scheda nulla) il gradimento al nuovo direttore Sergio Baraldi. La redazione ha apprezzato la volontà del direttore di salvaguardare e valorizzare l'identità, l'autonomia della testata e le professionalità dei redattori, nello sforzo di una maggiore attenzione verso le esigenze di tutti i lettori, senza peraltro dimenticare l'autorevolezza del *Piccolo* a livello nazionale come osservatorio privilegiato per la regione, le aree del Nor-

dest e dell'Est europeo. Il Comitato di redazione ha preso atto con soddisfazione dell'impegno da parte del direttore di realizzare quanto prima un piano editoriale che tenga conto delle esigenze dell'organico e dell'organizzazione necessaria a raggiungere gli obiettivi prefissati, nel pieno rispetto del contratto nazionale di lavoro e degli accordi aziendali. I redattori del *Piccolo*, infine, salutano Alberto Statera e Stefano Del Re - che hanno diretto il giornale negli ultimi cinque anni - e formulano loro i migliori auguri di buon lavoro.

Il Cdr del *Piccolo*

Siniscalco avverte: «Taglio dell'Irap solo se compatibile»

BERGAMO Domenico Siniscalco stoppa le richieste che avanzano su vari fronti, come per quanto riguarda il rinnovo del contratto degli statali e il taglio dell'Irap. Questo è il messaggio dato ieri durante la cerimonia per il giuramento degli allievi ufficiali della Finanza. Il contesto economico del paese è tutt'altro che roseo, ci sono gli impegni europei da rispettare e quindi stanziamenti di risorse per finalità fiscali o contrattuali devono essere compatibili con lo stato attuale dei conti pubblici.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34129 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola, Nordin, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciana, Adelberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Benfanti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 maggio 2005 è stata di 50.300 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il dibattito all'interno della Margherita con il no alla lista unica rischia di mettere una seria ipoteca sul futuro della coalizione nel proporzionale

Tensione nell'Ulivo, vertice in vista con Prodi

I Ds assicurano che la leadership del Professore non è in discussione e sostengono il progetto unitario

ROMA Dopo il no di Rutelli e Marini alla lista unitaria nel proporzionale alle politiche del 2006, nel Centrosinistra sale la tensione. Spazzati da una decisione che toglie a Prodi il partito di riferimento e rischia di mettere una seria ipoteca sul futuro della coalizione, i Ds assicurano che la leadership del Professore «non è in discussione» e confermano che non intendono rinunciare al progetto del Listone. L'occasione per un chiarimento con Rutelli sarà offerta dalla riunione dell'ufficio di presidenza della Federazione dell'Ulivo prevista per mercoledì e alla quale dovrebbe partecipare anche Romano Prodi, che tornerà da Mosca martedì.

Nell'attesa, a dominare la scena è il pressing della Quercia e dello Sdi sugli alleati centristi. «Non capiamo cosa sia successo ma non siamo rassegnati. Non rinunciamo al progetto della lista unica, che serve per vincere e governare, e cercheremo di convincere la Margherita a cambiare idea», spiega il coordinatore della segreteria della Quercia, Vanni Chiti, per il quale sarebbe una «follia» cancellare l'Ulivo. Un appello a rivedere il no al Listone parte anche da Roberto Villetti, per il quale la Federazione rischia di diventare un «oggetto misterioso» dove dentro non si sa proprio cosa ci sia.



Continua il braccio di ferro a distanza tra Francesco Rutelli e Romano Prodi.

Sulla questione interviene anche Alfonso Pecorella Scario, che dietro al no della Margherita vede il tentativo di creare una nuova Democrazia cristiana, annuncia la disponibilità dei Verdi a rinunciare al proprio simbolo per utilizzare quello dell'Unione e difende la leadership del Professore: «Pensare di sostituire Prodi alla guida del Centrosinistra sarebbe devastante».

Tutti i tentativi sembrano

comunque destinati a cadere nel vuoto perché la maggioranza della Margherita non è intenzionata a rivedere le proprie decisioni. Franco Marini assicura che alle politiche la Lista unitaria «non serve» e definisce un errore il partito riformista tanto caro a Fassino e Boselli.

Dario Franceschini non ci sta a passare per «traditore» e spiega che il no della Margherita è un «servizio reso alla co-

alizione» mentre il mariniano Giuseppe Fiorini dice chiaro e tondo che indietro ora non si può tornare: «La decisione è ormai alle nostre spalle e va rispettata».

Esattamente il contrario di quel che pensano (e sperano) i prodiani della Margherita. Arturo Parisi, che esclude la possibilità di confluire nei Ds, accusa Rutelli e Marini di aver portato la Margherita «a destra», non accetta l'accordo

che sarebbe stato raggiunto con l'Udeur di Mastella e rifiuta l'idea che il Professore possa rimanere senza casa.

«La situazione attuale pone un problema: a quale partito si apparta il candidato premier Romano Prodi?», si chiede Parisi. Ad essere convinta che la risposta dell'assemblea federale indebolisce l'Ulivo e non aiuta Prodi è anche Rosi Bindi, che aveva chiesto ai vertici del suo partito due mesi di tempo per decidere sul listone. La «pasionaria» della Margherita ricorda che il 25% del partito non ha votato («Se ci fosse stato Castagnetti avrebbe votato insieme a noi») e avanza il sospetto che dietro la svolta di Rutelli ci sia l'intenzione di proseguire su una strada diversa: «Non c'era bisogno di dire no alla lista unitaria per dire no al partito riformista. È stato solo un pretesto, tempo, per dire no all'Ulivo».

Rutelli pensa già al dopo Prodi? Nell'attesa di conoscere la risposta, Willer Bordon, come riferiamo a parte, assicura che quanto sta accadendo nella Margherita «non prelude ad alcun ripensamento» sulla leadership del Professore e spiega che a questo punto non è possibile tornare indietro: «All'assemblea degli ulivisti che si terrà a Roma il 17 giugno dimostreremo che gli elettori della Margherita la pensano come noi».

Gabriele Rizzardi

L'INTERVISTA

Il segretario dell'Udeur fa il punto

Mastella: «Nessun patto segreto con Rutelli»

ROMA «Ma quale patto federativo segreto? Parisi dice una mezza bugia oppure il suo partito lo aveva tenuto all'oscuro di quanto lo stesso Prodi aveva sollecitato». Clemente Mastella, segretario dell'Udeur, non ci sta a farsi attribuire un mezzo incucio segreto per federarsi con la Margherita alle prossime elezioni politiche. Nessun patto scellerato? «Che l'Udeur si sarebbe federata o con la Margherita o con il listone fu deci-

sione. Se ha sbagliato lo ha fatto prima, non capendo dove stava andando il partito».

E dove sta andando secondo lei la Margherita?

«Al centro del Centrosinistra. Sono anni che predico l'importanza di un centro forte per la coalizione. Guardi cosa sta capitando nel Centrodestra: il crollo di Forza Italia sta destabilizzando tutta la Cdl. Un grande centro è fondamentale per la stabilità del Paese».

Dunque moriamo democristiani?

«Indietro non si torna, ma se vogliamo vincere le elezioni dobbiamo metterci in testa che questo non è un Paese bipolare e che i moderati, il centro, sono fondamentali. Guardi noi: nel Sud l'Udeur ha il doppio dei voti di Rifonda-



Clemente Mastella

zione comunista. Abbiamo il 10% in Campania, il 9% in Calabria».

Romano Prodi sarà ancora il candidato del Centrosinistra nel 2006?

«Dipenderà solo da lui. Io mi auguro che torni più sereno e che abbandoni questo tono da giudizio di Dio. È andato in minoranza? Non è una tragedia. Ma come? Si criticano i partiti perché sono leaderistici e poi, quando discutono e votano, la reazione è non ci stiamo? Tutto questo rancore non fa bene alla coalizione. È un po' come se uno, da ragazzo, coltiva un amore assoluto per una donna e poi scopre che ti ha fatto le corna. Che fai, non ti sposi più con nessuna perché "chilla" ti ha tradito?».

Prodi ha sbagliato a non partecipare all'assemblea? «Era in Cina e forse ha fatto bene a non andare: la sua presenza

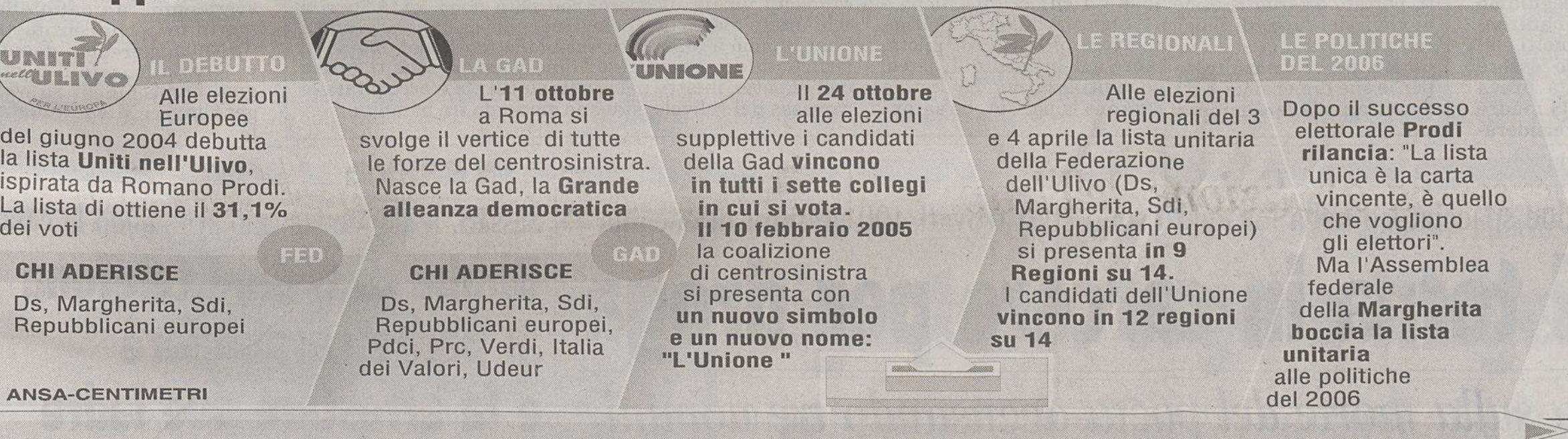
avrebbe drammatizzato il dibattito. Se ha sbagliato lo ha fatto prima, non capendo dove stava andando il partito».

«Non mi piace questo tono da giudizio di Dio, questo evocare suicidi... E poi a ben vedere più che un suicidio sembra un omicidio».

Invita ad abbassare i toni e poi parla di omicidio. «Senta, quanto è accaduto nella Margherita non è un fulmine a ciel sereno e non è un dramma. Chiunque passasse per Roma poteva immaginare quanto bolliva in pentola nel partito sulla lista unitaria. E un leader deve essere in grado di intuire l'evoluzione delle cose. Inoltre non vedo la tragedia se nel proporzionale un partito vuole andare con il suo simbolo».

Maria Berlinguer

Le tappe dell'alleanza di centrosinistra



LA POLEMICA

Il senatore a Trieste per un incontro pubblico
Bordon: «Una scelta grave e un arretramento culturale Senza l'Ulivo non vinceremo»

TRIESTE Willer Bordon tiene un incontro pubblico a Trieste dedicato ai «malanni» procurati da Berlusconi. Il presidente dei senatori della Margherita cita l'«alta probabilità» che l'anno si chiuda con una crescita del Pil «intorno allo zero», cita per contro «i segnali abbondanti e interessanti di ripresa delle altre economie». E sottolinea come «la cosa più urgente sia cambiare governo, perché non ci si può permettere altri dieci o dodici mesi di un governo che non c'è».

Ma il tema del giorno è lo strappo della Margherita.

«Noi ci mettiamo del nostro per non impressionare troppo il Cavaliere», ironizza Bordon. Ma «il problema della leadership? È l'unico che non abbiamo», chiarisce. E aggiunge che «la scelta di Rutelli è stata gravissima e ha segnato un grave arretramento politico-culturale». Ma se si parla di neocentrismo «allora mi domando cosa significa, in una situazione bipolare». Se invece Rutelli pensasse di pescare più voti nel Centrodestra, allora «l'Ulivo era la risposta ai rischi di estremismo, il timone riformista della coalizione». Spezzarlo significa rischiare lo «sbando» di una parte «verso l'estrema sinistra, non mi pare un grande risultato».

Ma «l'Ulivo - afferma Bordon - rimane obbligatorio, come soggetto politico che dà stabilità», e può dare garanzie sul rispetto di quello che sarà il programma di governo. Il senatore ha votato con chi chiedeva un rinvio della decisione: «Avrei preferito evitare questa esibizione muscolare». Sulla stessa linea Francesco Russo, componente del Friuli Venezia Giulia nella direzione nazionale del partito, che sottolinea il radicamento e la «voglia di unità» e dello «spirito ulivista» nel partito. Ma l'appuntamento degli ulivisti della Margherita è per il 17 giugno a Roma: lì, dice Bordon, si dimostrerà «come, tra gli elettori, la nostra posizione è maggioritaria e cercheremo di far cambiare opinione agli altri. Ma se proprio doveva succedere, meglio ora che tra tre mesi, così - dice - si sono messe in campo tutte le opzioni e avremo tempo per ritrovare una posizione comune. L'Ulivo non può non esserci».

p.b.



Willer Bordon

L'esponente della Margherita è intervenuto a Pordenone a un convegno sul futuro dell'Electrolux: il motore industriale del Paese è imballato

Letta: «Ho cercato di evitare lo strappo nel partito»

Il presidente degli industriali Della Valentina: «Cominciate a fare proposte per uscire dalla crisi»

PORCIA «La leadership di Romano Prodi non è in discussione, in democrazia si accettano i risultati, abbiamo tentato di evitare lacerazioni, ora si tratterà di ricucire pian piano i fili». Il responsabile economico della Margherita Enrico Letta, intervenuto ieri a Porcia ad un convegno sul futuro di Electrolux, tra i mediatori tra le due anime del partito, ritiene che «la discussione sia ancora aperta» e che la ricomposizione ripartirà dalla riunione che Romano Prodi ha già convocato per la prossima settimana. Dopo l'assemblea della Margherita che ha approvato la linea di Francesco Rutelli (liste elettorali autonome alle Politiche del 2006) e dove ha prevalso lo scontro sulla mediazione, Letta ha spiegato che «quando si vota e c'è democrazia, accettiamo il risultato. Abbiamo tentato di evitare lacerazioni, ora pian piano riprenderemo il filo». Se Romano Prodi dalla Cina ha parlato di «suicidio», Enrico Letta ritiene che «la discussione sia ancora aperta, non voglio tirare conclusioni affrettate» mentre il Centrosinistra ripartirà «dal voto di venerdì e dalle diverse posizioni, dalla riunione che Prodi ha già convocato per la prossima settimana».

L'accesso dibattito nel Centrosinistra sul partito unico «è storia completamente diversa da quanto sta accadendo nel Centrodestra», ha proseguito il responsabile economico della Margherita, «dove il leader caldeg-



Enrico Letta

gia questa situazione per nascondere la sua debolezza». Quanto allo scontro tra prodiani e rutelliani, Letta è molto chiaro: «Prodi in discussione? Ci mancherebbe altro», il candidato, insomma, non si tocca. Discussione che da Roma rimbalzano in Friuli dove imprenditori e sindacati sono alle prese con una crisi industriale mai vissuta prima. Proprio nel mezzo di questo dibattito sbotta il presidente degli industriali regionali Piero Della Valentina: «Che ci siano uno o cinque partiti sarà anche importante - ha detto rivolgendosi a Letta - ma visto che siamo in campagna elettorale, almeno parlateci di programmi, di cose concrete, di proposte di via d'uscita dalla crisi».

Pronta la replica di Letta con una esortazione a tutte le Regioni governate dal Centrosinistra, «Friuli Venezia Giulia compreso: in



Piero Della Valentina

questa Regione governiamo e dobbiamo assumerci delle responsabilità, non dobbiamo aspettare la cacciata di Berlusconi, dobbiamo liberare il motore della macchina che è imballato». Il segretario regionale della Cisl Santa Marzotto spiega che «paghiamo una crisi di capacità di rappresentanza del nostro governo». Della Valentina replica che «si dovrebbe cominciare a parlare di meno delle cose da fare e cominciare a farle» aggiungendo che «la situazione politica è difficile e sta evolvendo da entrambe le parti». Ecco l'affondo: «Manca il ticket nazionale, da cittadino il fatto che ci siano uno o cinque partiti è importante, ma manca il programma, mancano dichiarazioni precise e nette, mi auguro che questo programma prima o poi emerga. Noi chiediamo un progetto di sviluppo».

Letta, prospettando che «vinceremo le elezioni» ha risposto che «la crisi economica di oggi riguarda il motore industriale del Paese che è imballato». Non serve demonizzare la Cina perché «anche noi siamo portatori sani, siamo noi stessi consumatori a non comprare soltanto Made in Italy» e dovremo abituarci a partecipare «ai campionati di calcio e non a quelli di calcio». Non saremo mai più la quinta potenza economica, ma dovremo essere duri nel chiedere l'applicazione di regole ai Paesi emergenti per avere il tempo di proporre scelte nel medio lungo periodo». Le persone «vanno difese, soprattutto le più deboli - ha aggiunto - ma gli industriali hanno sbagliato a puntare sulla campagna di abolizione dell'articolo 18, non sarebbe stata la risposta giusta quella di facilitare i licenziamenti nell'epoca della globalizzazione fredda, ovvero non accompagnata dal calore di una comunità» mentre «la politica è titolata a «mettere assieme, sul ponte della nave, tutto l'equipaggio». La Tremonti bis «ha drenato risorse pubbliche per posporre l'agonia di imprenditori che non volevano innovare» e ha proposto un «fisco premiante per chi punta sull'innovazione». Sulla vertenza della Electrolux, il vicepresidente della Regione Moreton, ha affermato che è possibile una soluzione attraverso un tavolo di concertazione regionale.

Enri Lisetto

PROTESTA

No global, duemila in corteo a Bologna contro Cofferati

BOLOGNA Circa duemila persone, molti i giovani «armati» di fumogeni, hanno animato il corteo dei disobbedienti attraverso il centro storico di Bologna per chiedere la scarcerazione di tre loro compagni arrestati tre giorni fa per eversione ed altre accuse conseguenti all'occupazione di alcuni locali nella città universitaria. Al centro degli slogan il sindaco, Sergio Cofferati, e la magistratura bolognese. Il primo, con il suo comportamento repressivo come da loro chiamata. Uno striscione sottolineava bene l'avversione a Cofferati: «siamo tutti sovversivi nella città di Cofferati». A quest'ultimo si imputa la colpa di non aver preso posizione sull'arresto dei tre disobbedienti, rammarico sottolineato anche sotto le finestre del sindaco, oggi assente. «Il sindaco - è stato urlato al microfono - da quattro giorni tace, non prende posizione, vuol vedere se i movimenti sono gentili». E a seguire: «Cofferati questa città non è il tuo cortile».

«È stata una grande risposta dal basso della politica con la 'p' minuscola: un dispiacere per chi vorrebbe farci sparire dentro le galere o perché non sappiamo più esprimere le cose». È il bilancio dei leader dei disobbedienti Luca Casarini alla fine del corteo di Bologna organizzato per protestare contro l'arresto di tre giovani no-global accusati di occupazione di edificio, resistenza e violenza a poliziotti con l'aggravante dell'eversione.

«Adesso devono parlare i fatti - ha attaccato Casarini - e noi chiediamo la liberazione immediata di questi tre compagni».

Noi non ci arrenderemo, non siamo disposti a rassegnarci. Siamo pronti a disobbedire alle leggi ingiuste, per esempio come quelle che permettono di tenere aperti dei lager come i cpt».

In Piazza Maggiore, proprio davanti a Palazzo d'Accursio, sede del Comune di Bologna è soddisfatto della partecipazione: «Siamo in più di cinquemila - ha continuato - un dato politico non da poco. E continueremo a farci sentire non ci fermeremo con la repressione».

IL CASO

Il ministro Storace contatta le aziende Latte artificiale caro ben più che in Europa: si tenta una mediazione

ROMA Contro il caro latte artificiale si apre un nuovo braccio di ferro fra il ministero della Salute e le aziende produttrici con l'obiettivo di fare uscire i cittadini dalle farmacie con il portafoglio meno leggero. È stato appena varato, non senza qualche critica, in Consiglio dei ministri il decreto che porterà a una riduzione del prezzo dei farmaci di autocura a carico dei cittadini (fasce C senza obbligo di prescrizione) e si prepara già un nuovo testo per abbassare, questa volta, in tempi rapidi, il costo per le famiglie. Così la farmacia diventa la frontiera della battaglia al caro.

Le ditte produttrici sostengono che le spese per congressi e informazione medica incidono fino al 25%

Il ministro della Salute Francesco Storace è convinto sia possibile varare queste norme nell'arco di una decina di giorni e due sottosegretari sono già al lavoro per stabilire i contatti con le aziende alle quali si chiede, quanto meno, di allineare i listini italiani a quelli di altri Paesi. Le cifre in Italia di quanto spende una famiglia per questi prodotti parlano chiaro: 10 e 20 euro sono rispettivamente i prezzi più bassi e più alti registrati al chilo di prodotto nel resto d'Europa. In Italia, lo scorso febbraio, il prezzo toccava i 39 euro al chilo. Abnorme la differenza di prezzo fra il latte in Italia e la vicina Austria: fino al 400%.

La misura annunciata

di un decreto ministeriale a breve scadenza potrebbe riguardare oltre 100 mila famiglie che devono acquistare latte artificiale nel primo anno di vita dei figli. «Stiamo lavorando per questo - ha spiegato Storace - e presto potremo dare questa risposta alle esigenze delle famiglie». Un provvedimento, però, che non sarà un'imposizione alle aziende, ha assicurato il sottosegretario Cesare Cursi, ma un meccanismo che, attraverso il loro consenso, permetterà una ulteriore riduzione dei prezzi.

In un mese, secondo il sottosegretario, sarà possibile vedere già i risparmi in farmacia. L'accordo precedente, realizzato dal ministro della Salute Sirchia non aveva infatti realizzato le riduzioni del 25-30% sperate dal ministero e promesse dalle aziende. Nelle farmacie infatti i prezzi si sono abbassati solo per alcune marche mentre le riduzioni più consistenti si sono avute con le importazioni dirette da parte di cooperative di farmacisti.

Secondo i dati forniti dalle aziende le spese per congressi ed informazione medico-scientifica incidono fino al 25% del prezzo. I prossimi giorni vedranno così nuovamente le porte del ministero aprirsi alle aziende con le quali si tenterà una nuova mediazione.

La procura di Lecco avvalorla la ricostruzione della madre. Accertamenti del Ris sul Dna trovato su un rotolo di nastro adesivo

Mirko, l'indagine è contro ignoti

Dietro la vicenda del bimbo annegato in casa tentata rapina sfociata in omicidio



Carabinieri davanti alla casa dove Mirko è morto.



Maria Patrizio, madre di Mirko Magni, verso la procura.

ta la verità».

«Maria ha sempre detto la verità, è stata aggredita, picchiata, è svenuta - insistono i familiari - con-

tro di lei si è scatenato un linciaggio senza nessuna ragione, tutti sono stati molto cattivi nei suoi confronti a cominciare dai

SCHIANTI AEREI

Un aereo in volo, una nuvola che viene attraversata con sicurezza e poi un botto ai 1200 metri di quota del bosco di Sarsena, nel comune di Calvene, nel Vicentino. L'esecuzione, sul vicino monte Corno, per un volontario del soccorso alpino è diventata un intervento a tutti gli effetti, portato a termine assieme ai carabinieri di Thiene e ai vigili del fuoco di Asiago. Tragico il bilancio, nell'aereo precipitato ci sono un morto e un ferito: il pilota, oscuro, per il momento, le cause dell'incidente. L'aereo, per le sue dimensioni e il tipo di utilizzo, non ha scatola nera e quindi determinanti saranno le perizie che saran-

giornali e dalle televisioni».

Attorno alla famiglia si stanno stringendo sempre di più i vicini di casa. Sia a Bernate, frazione di Arcore dove abitano i nonni paterni, sia nella frazione Valaperta di Casatenovo dove, in una vecchia casa ristrutturata su due piani, abitava Mirko con i suoi genitori. Si susseguono comunque ancora delle

voci e delle supposizioni. C'è chi ripete che quella dei Magni era una famiglia felice, che Maria adorava quel bambino, che non gli avrebbe fatto mai del male. Chi invece trae delle conclusioni dal bisogno che aveva avuto la donna di chiedere sostegno psicologico per superare il normale stato di depressione che aggredisce quasi tutte le donne dopo

la nascita di un bambino.

I risultati della analisi dei Ris, che per due giorni hanno perquisito centimetro per centimetro l'abitazione e quelli dell'autopsia eseguiti ieri, daranno comunque qualche certezza in più.

«Non possono essere forniti elementi riguardanti gli esiti dell'autopsia e degli altri accertamenti tecnici - prosegue il comunicato del Comando dei carabinieri di Lecco - poiché gli stessi non sono ancora stati definiti nella loro interezza».

I Ris infatti si sono presi almeno una settimana di tempo per analizzare reperti, tracce organiche e biologiche trovati nella settimana.

Il loro lavoro si è trasferito in laboratorio e non si esclude che dall'analisi degli elementi sarà possibile ricostruire il dramma di mercoledì mattina. Tra i reperti raccolti pare infatti che ne siano stati trovati alcuni molto importanti, anche se ovviamente tutto procede nel massimo riserbo.

L'attenzione degli specialisti del Ris si è concentrata sulle tracce di Dna trovate su un nastro adesivo ritrovato in bagno e che sarebbe stato usato per legare la madre di Mirko.

Probabilmente all'inizio della prossima settimana sarà dato l'ultimo addio al piccolo Mirko, il bimbo sorridente e paffutello, morto in pochi centimetri d'acqua, avrebbe dovuto essere battezzato il 5 giugno. Forse lunedì si svolgerà invece il suo funerale.

IN BREVE

**Sassari, le donne stavano svuotando la casa
Bimba di 8 anni telefona al padre carabiniere e fa arrestare due ladre**

SASSARI La casa sembrava disabitata. Nessuno ha risposto alle ripetute scampellate e le due nomadi slave sono entrate in azione. Armate di un grosso cacciavite le donne hanno cominciato a scardinare una finestra. Non potevano prevedere certo di dover fare i conti con una bambina coraggiosa di otto anni che si trovava sola all'interno della casa e che ha chiamato il padre, maresciallo dei carabinieri. La vicenda ricorda la trama del film «Mamma ho perso l'aereo», in cui un pestifero ragazzino riesce a far arrestare due ladri. Ma in questo caso la protagonista è stata una bambina che ha seguito alla lettera le raccomandazioni dei genitori, prendendo il telefonino e chiamando il babbo, al quale ha raccontato tutte le mosse delle due ladre, catturate.

Muore colpita da un proiettile, indagini sul fidanzato

NAPOLI Una ragazza di 22 anni di Torre del Greco, Anna Sdegno, è morta colpita da un colpo di pistola partito in circostanze non ancora del tutto chiarite. Secondo la ricostruzione fornita dal fidanzato della ragazza il colpo sarebbe partito accidentalmente da una delle due pistole che stava maneggiando. Pochi, fino a tarda ora, gli elementi della disgrazia. La giovane donna era in casa, in via Unità Italiana, in compagnia del fidanzato quando è stato udito un colpo d'arma da fuoco. Pochi istanti dopo i concitati tentativi di soccorso. Anna Sdegno, portata all'ospedale «Maresca» dallo stesso fidanzato, è giunta priva di vita. Indagini della polizia sono in corso per verificare la versione fornita dal ragazzo.

Scossa di terremoto, paura nel Napoletano

NAPOLI Una scossa di terremoto è stata avvertita in modo sensibile in tutto il territorio regionale della Campania poco dopo le 22 di ieri sera. Numerose le chiamate ai Vigili del fuoco. L'epicentro sarebbe tra le Valli di Suzzola, nel Casertano, e la Valle Caudina, a ridosso tra le province di Avellino e Benevento e la magnitudo del fenomeno è 3,8 della scala Richter. «Un terremoto non fortissimo - viene classificato dall'Osservatorio vesuviano - ma comunque tale da essere avvertito da buona parte della popolazione regionale». La scossa, durata intorno ai sette secondi, è stata classificata al quinto grado della scala Mercalli. La gente si è riversata nelle strade spinta dal panico nell'Avellinese e nel Casertano, ma non vi sarebbero danni importanti.

Bimba in bici contro un'auto, padre multato

LECCO Un uomo residente a Lecco si è visto multare con 138 euro per «mancata custodia di minore». Alla base della contravvenzione un incidente stradale causato involontariamente dalla figlioletta in bici. La bimba non avrebbe rispettato uno stop nella zona residenziale della città finendo contro un'auto. Per fortuna le conseguenze non sono state gravi e la piccola ha riportato solo la frattura di un piede. A sorpresa la polizia locale ha notificato al padre la contravvenzione. Il leccese ha deciso di presentare ricorso affidandosi all'avvocato Marilena Guglielmana di Lecco. Una decisione spetterà ora al giudice di pace, che dovrà decidere se la multa era giusta.

L'uomo è stato fermato vicino a Viterbo assieme ad altri due spacciatori: nella loro auto sono stati trovati 400 grammi di cocaina

L'assassino di Pasolini torna in carcere per droga

Pelosi aveva fatto riaprire l'inchiesta sulla morte del poeta accusando tre uomini

VITERBO Pino Pelosi è tornato in cella. E questa volta per una storia di droga.

Il suo nome questa volta non è legato all'omicidio di Pier Paolo Pasolini per il quale, «Pino la rana» fu condannato a 9 anni di reclusione. Pelosi è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Orte, in provincia di Viterbo, per detenzione di droga a fine di spaccio. Con lui altre due persone, padre e figlia, sorpresi con 400 grammi di cocaina destinati al mercato viterbese.

Era esattamente due settimane fa, proprio di sabato, che Pelosi era tornato a far parlare di sé e dello scrittore massacrato all'idroscalo di Ostia nel 1975. E lo ha fatto in modo eclatante. Con una intervista concessa alla trasmissione televisiva «Ombre sul Giallo». Un lungo racconto di quella notte di 30 anni fa con il quale, in sostanza, ha negato di essere il responsabile della morte di Pasolini. Chiamando in causa, senza far-



Pino Pelosi e a destra Pierpaolo Pasolini.

ne i nomi, tre uomini che avevano un accento del meridione. Dichiarazioni che sono state sostenute con accuse ancor più gravi fatte dall'amico fraterno di Pasolini, il regista Sergio Citti. «Io so chi ha ucciso Pasolini e come avvennero i fatti - ha ripetuto



più volte in queste settimane Citti - lo dissi anche all'epoca, ma non sono stato mai chiamato a testimoniare. Hanno chiamato altri che non c'entravano niente».

Secondo l'anziano regista la morte di Pasolini sarebbe collegata ai manca-

Prostituta uccisa nel Bresciano

Ancora un cadavere nella zona della provincia bresciana più battuta dalle prostitute. Ed è stata una scoperta quanto mai macabra e raccapricciante: un corpo carbonizzato, senza testa e senza mani, totalmente irriconoscibile e presumibilmente femminile in quanto di piccola taglia. È avvenuto a Castegnato, comune a pochi chilometri da Brescia. Un pensionato che stava passeggiando con il cane ha notato il corpo completamente carbonizzato. Era decapitato e gli mancavano le mani, che si ritiene siano state probabilmente distrutte dalle fiamme. Il corpo era infilato in ciò che rimaneva di una valigia, sistemata parzialmente all'interno di un canaletto asciutto in cemento. Una delle piste che gli inquirenti stanno approfondendo è quella del delitto nel mondo della prostituzione, in una zona come quella di Castegnato frequentata sia da donne che da viados.

to pagamento di un riscatto per la restituzione delle pizze del film «Salò e le 120 giornate di Sodoma». Dichiarazioni che hanno determinato l'apertura di una nuova inchiesta sull'omicidio dello scrittore, la terza. Il fascicolo, intestato «atti relativi a», privo

cioè di ipotesi di reato e contro ignoti, contiene l'esposto dell'avvocato Nino Marazzita, il legale della famiglia Pasolini.

Pino Pelosi, ieri quando è stato bloccato, era in auto insieme con i due spacciatori, residenti a Vassanello, da tempo tenuti sot-

to controllo dai carabinieri della compagnia di Civita Castellana.

I tre stavano percorrendo la Orte Attigliano e i 400 grammi di cocaina sono stati trovati nella borsetta della diciottenne.

Le successive indagini hanno portato i carabinieri ad accertare che almeno una parte della droga era stata trasportata proprio da Pelosi. Al momento del fermo nessuno aveva messo in relazione il suo nome con colui che era stato condannato dal tribunale dei minorenni di Roma per l'omicidio di Pier Paolo Pasolini. I carabinieri lo hanno scoperto quando i colleghi di Guidonia, città dove «Pino la rana» risiede, hanno trasmesso il suo curriculum.

Il pubblico ministero incaricato dell'inchiesta, dopo aver analizzato i rapporti dei carabinieri, ha chiesto al Gip la convalida dell'arresto.

La decisione dovrebbe essere presa lunedì prossimo.

CASSAZIONE

Condannato a 18 mesi per un bacio rubato

ROMA Un bacio dato a una donna contro la sua volontà porta in carcere. La terza sezione penale della Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di condanna a un anno e sei mesi di reclusione nei riguardi di un uomo di 31 anni, dichiarato socialmente pericoloso, il quale, il 7 agosto 2000, ad Ancona, baciò sulla bocca una ragazza contro la volontà di lei. L'imputato è stato dichiarato colpevole, in via definitiva, di violenza sessuale.

La ragazza uscì da una profumeria e stava avvicinandosi alla sua automobile, quando si trovò di fronte l'imputato, da lei già conosciuto per precedenti molestie.

L'uomo cercò di baciarla una prima volta, la ragazza riuscì a schivare l'approccio, ma la seconda volta, bloccata per le braccia, fu costretta a subire il bacio sulla bocca.

In primo grado l'uomo fu condannato a due anni e due mesi di reclusione, mentre in appello la pena fu ridotta ad un anno e sei mesi di reclusione, perché fu riconosciuto all'imputato un vizio parziale di mente: una perizia psichiatrica, infatti, riscontrò nell'uomo «un delirio strutturato di tipo erotomaniaco». Fu applicata, inoltre, all'imputato la misura di sicurezza della custodia temporanea in una casa di cura.

Ora la Corte di Cassazione - esaminata la vicenda su ricorso dell'uomo - ha confermato la pena, mentre ha annullato la misura di sicurezza della custodia temporanea in casa di cura, chiedendo, sul punto specifico, un nuovo esame da parte della Corte di appello di Perugia, alla quale spetterà di pronunciarsi, per l'appunto, sulla questione del ricovero nell'istituto di custodia.

PACS DAY

Roma, unione civile per 50 coppie gay

ROMA Si sono detti sì in modo simbolico, ma i baci appassionati scambiati davanti a decine di fotografi, turisti e cittadini curiosi, non erano affatto simbolici. Così, ieri, una cinquantina di coppie gay provenienti da ogni città d'Italia, hanno voluto celebrare a Roma il Pacs Day, ovvero la legge, ferma alla Camera, che, una volta approvata, darebbe una regolamentazione giuridica alle coppie di fatto. Ovviamente, non solo gay.

A officiare le unioni civili, numerosi consiglieri comunali insieme a deputati e parlamentari. Alessandro Zan, consigliere Ds a Padova, i romani Patrizia Sentinelli (capogruppo Prc), Pino Galeota (Ds), Maurizio Bartolucci (Ds), Enzo Foschi (Ds), Katia Bellillo dei Comunisti Italiani, il presidente nazionale Arcigay, Sergio Lo Giudice, insieme con Franco Grillini e Vanni Piccolo, leader storici del movimento omosessuale in Italia.



Un bacio fra omosessuali.

Rassicurazioni del presidente Karzai sulle trattative, ma gli 007 afgani non escludono altre opzioni

Cantoni, non è escluso il blitz

Il rapitore Timor Shah prolunga l'ultimatum alle 16.30 di oggi

IL CASO

Giornalista di «Repubblica» fermata e espulsa da Cuba

ROMA Un secondo giornalista italiano giunto all'Avana per seguire la riunione dei dissidenti è stato fermato dalla polizia cubana. Si tratta di Francesca Caferri, inviata di «Repubblica», fermata dalla polizia dell'isola. A quanto si è appreso, dopo l'interrogatorio è stata espulsa. Francesca Caferri - hanno riferito le fonti - stava rientrando nel suo albergo nella capitale cubana, alle 20 di ieri, quando è stata fermata dalla polizia di immigrazione. L'inviata del giornale è stata trasferita all'aeroporto, nell'ufficio immigrazione, dove la polizia l'ha interrogata.



Francesca Caferri

Nell'ufficio c'era anche il numero due dell'ambasciata italiana a Cuba, Laura Carpi. Secondo quanto riferito dalla Farnesina, l'accusa della polizia cubana per la Caferri è quella di essere entrata a Cuba con un visto turistico e di aver poi svolto attività professionale. La giornalista è stata espulsa.

Francesca Caferri è il secondo inviato italiano ad essere fermato dalla polizia cubana. Era stato fer-

mato e poi espulso da Cuba Francesco Battistini del «Corriere della Sera». Ieri il giornalista è rientrato in Italia, atterrando all'aeroporto di Malpensa. Per motivare l'espulsione gli sono stati contestati due reati: contatti illegali e violazione delle leggi sull'immigrazione.

«Ho subito un trattamento fermo e cortese, ma a tratti ruvido - ha detto Battistini ai colleghi - più ruvido di quello subito in Iraq, quando sono stato preso con altri colleghi. Ma lì era una situazione di guerra, e almeno il cibo mi era stato dato. Qui, quando ho chiesto dell'acqua mi è stato risposto: «Se la vuole se la pa-

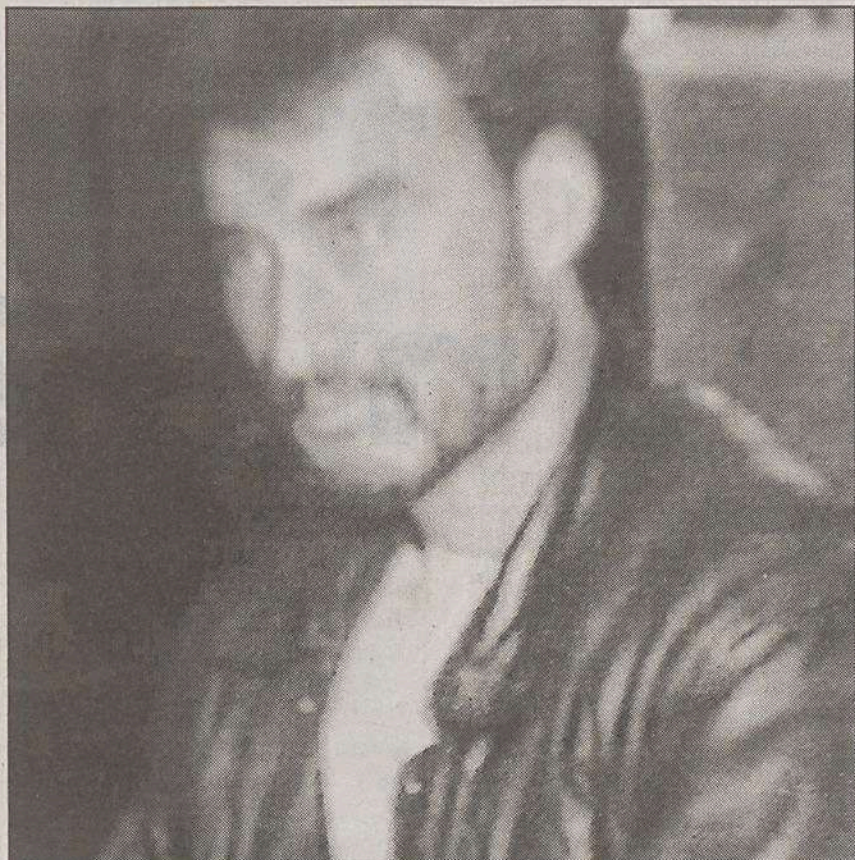
ghi». Battistini ha raccontato di essere arrivato all'Avana alle 16 di giovedì e di avere avuto già nel pomeriggio dei contatti con alcuni oppositori del regime castrista, l'indomani, alla riunione dei dissidenti. «E' probabile che uno di questi colloqui - ha detto il giornalista - sia stato intercettato in qualche modo dalle autorità cubane».

ROMA Le rassicurazioni di Karzai e un nuovo contatto con i rapitori che hanno prolungato l'ultimatum alle 16 e 30 di oggi ora italiana. Sono questi gli elementi che hanno segnato un'altra giornata di attesa per la sorte di Clementina Cantoni. Ma negli ambienti dei servizi segreti non si esclude un eventuale blitz, con tutti i rischi che ciò comporta, anche se si auspica che non serva.

Al sesto giorno di sequestro è stato il presidente afgano Hamid Karzai ad assicurare, dopo una settimana di notizie contrastanti, di voci e di macabri annunci da parte dei sequestratori, che la volontaria italiana è viva e in buone condizioni di salute. In partenza per Washington per incontrare Bush, Karzai ha confermato che la banda di rapitori è stata identificata con certezza. «Sappiamo chi sono e anche perché lo hanno fatto», ha detto il presidente garantendo che «sarà fatto tutto il possibile per liberare la ragazza quanto prima».

Timor Shah, il capo della banda che da giorni tiene i contatti con la stampa e con le autorità attraverso il satellite di Clementina, è intanto tornato a farsi vivo per annunciare un rinvio dell'ultimatum. «L'ostaggio sta bene. I negoziati proseguono», ha detto Shah che solo l'altro ieri aveva raccontato alle agenzie di stampa di avere strangolato la sua vittima. Quanto all'ultimatum «lo abbiamo esteso in funzione della mediazione e delle richieste dei capi tribù coinvolti nelle discussioni», ha aggiunto l'uomo contattato al telefono.

Quanto alle richieste dei rapitori, il quadro resta cari-



Un'immagine di Timor Shah il rapitore di Clementina.

co di interrogativi anche se le voci che parlano della scarcerazione della madre e di alcuni ex complici di Shah restano quelle più ac-

creditate. Al momento, secondo il capo della polizia di Kabul, non ci sarebbero richieste di denaro. «Siamo sicuri che sta a Kabul e lo



Kabul tappezzata dai manifesti dell'organizzazione per cui lavora la Cantoni.

prenderemo», ha dichiarato Akram Khakrizwal pur ammettendo che «si tratta di un criminale molto pericoloso e con una lunga serie di precedenti, di un uomo che conosce bene i meccanismi investigativi e che sa come muoversi» avendo ricoperto, in un recentissimo passato, l'incarico di capo della divisione criminale del secondo distretto di polizia di Kabul. «Durante il regime dei tale-

bani Shah (oggi trentenne, ndr.) era un personaggio molto influente e considerato», ha aggiunto Khakrizwal spiegando che una volta passato dalla parte del crimine e dei facili guadagni, Shah ha collezionato numerosi e gravi reati. «Basti dire che ha ucciso la moglie, e due mesi fa il cognato», ha detto ancora il funzionario citando anche il delitto addebitato a lui e al-

la madre: il rapimento e l'uccisione del figlio di un uomo d'affari afgano. La polizia e le forze di sicurezza afgane, insomma, indagano in una direzione precisa: una pista che secondo l'ufficialità continua a portare verso la criminalità comune. Ma «la situazione della sicurezza continua a peggiorare in tutto il paese», confermano le fonti di polizia ricordando che un poliziotto guadagna meno di un dollaro al giorno e che la maggioranza delle aree del paese è fuori dal controllo delle autorità sia civili che militari. Kabul, intanto, ieri si è riempita di manifesti affissi da «Care international», l'ong per la quale Clementina era in Afghanistan da tre anni ad occuparsi di donne e bambini abbandonati. «Clementina era responsabile di progetti per l'assistenza a diecimila vedove e a cinquantamila orfani. Aiutatele», si legge in lingua locale. E a Roma veltroni organizzano una manifestazione per domani per «rompere il silenzio intorno a lei».

Natalia Andreani

IRAQ

Gli avvocati di Saddam Hussein faranno causa per le foto

NEW YORK Nonostante il Pentagono abbia aperto un'inchiesta per stabilire chi abbia fatto circolare foto private di Saddam Hussein in prigione, il quotidiano britannico The Sun ieri ha pubblicato altre imbarazzanti immagini dell'ex dittatore. Le foto hanno mandato su tutte le furie Bush perché ancora una volta mettono in difficoltà gli Stati Uniti nel mondo arabo per quanto riguarda il trattamento dei prigionieri. Ma Rupert

Murdoch, editore del quotidiano londinese e amico del presidente, ritiene che sia politicamente positivo far circolare umilianti foto di Saddam in mutande o mentre si fa il bucato. Secondo l'editore conservatore è un modo per convincere la resistenza che il potere di un tempo è finito per sempre. Il governo di Washington è di opinione diametralmente opposta. Teme la reazione nel mondo arabo.

L'avvocato di Saddam Hussein si

appresta a far causa al governo Usa. «Siamo venuti a conoscenza del fatto che The Sun è in possesso di un filmato di ventisei secondi che mostra Saddam Hussein in prigione», ha detto ieri Stefano di Giovanni, l'avvocato di origine italiana dell'ex dittatore iracheno. Il capo del team legale di Saddam, Ziad al-Khasawneh, ha precisato che farà causa non solo ai giornali ma anche a coloro che le hanno fatto pervenire alle redazioni.



Klagenfurt: la gigantesca nuvola di fumo sollevata dal negozio incendiato.

Fiamme scoppiate in un negozio di bricolage: 500 pompieri al lavoro nella notte

Gigantesco rogo a Klagenfurt

Rischi di intossicazione. Due vigili del fuoco feriti

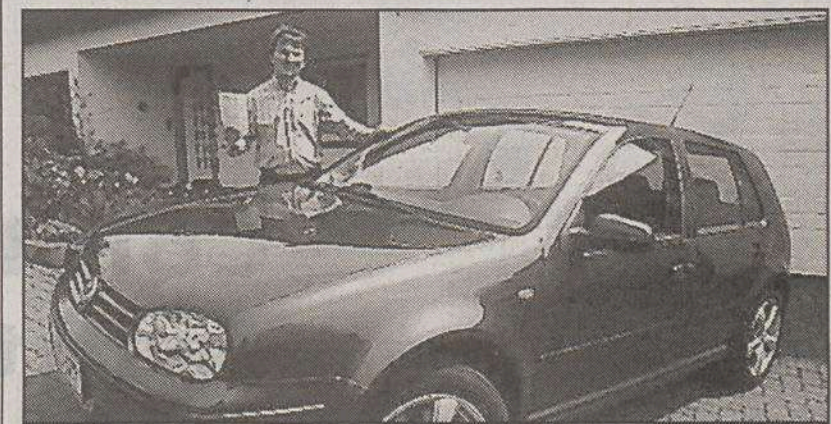
KLAGENFURT Un gigantesco incendio in un negozio di bricolage a Klagenfurt, in Austria, ha provocato il ferimento di almeno tre persone. Cinquecento vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la notte per domare le fiamme e scongiurare rischi di esplosione. Le autorità locali hanno anche lanciato l'allarme su possibili rischi di intossicazione della popolazione. Le fiamme hanno provocato il ferimento di due pompieri fra i primi ad accorrere sul luogo del disastro. Il negozio sembra sia

stato interamente evacuato quando sono divampate le fiamme. L'incendio è scoppiato nel pomeriggio in un'ora di grande afflusso di pubblico, in un deposito dove erano stoccate grandi quantità di vernici e solventi. Fino a tarda sera, secondo la televisione Orfi che ha subito lanciato le drammatiche immagini dell'incendio, i vigili del fuoco non erano ancora riusciti a domare le fiamme. L'emergenza è durata tutta la notte. Secondo l'agenzia Apa, il lavoro dei pompieri è stato infatti

ad altissimo rischio a causa dei rischi di esplosione. Le fiamme scoppiate nel deposito hanno lambito una stazione di servizio che si trova poco distante. L'intenso calore e la presenza di grandi quantità di vernici e solventi ha innescato subito una corsa contro il tempo per scongiurare conseguenze drammatiche. Le autorità sanitarie hanno messo in guardia la popolazione circa «la presenza di alcuni elementi tossici nel fumo». E questo ha causato un elevato grado di allarme nella popolazione.

IN BREVE

La fabbrica accontenta un accanito fan
La Volkswagen realizzerà una Golf del tutto uguale a quella di papa Ratzinger



L'auto del cardinale Ratzinger venduta all'asta.

BERLINO La «Papa-Golf», l'auto appartenuta in passato al nuovo papa tedesco Benedetto XVI, e che nei giorni scorsi è stata venduta per quasi 190 mila euro a un'asta online - avrà presto una «gemella» uguale in tutto e per tutto a quella divenuta ormai una sorta di icona. La Volkswagen ha infatti promesso a un accanito ammiratore di papa Ratzinger (78 anni) la realizzazione di una copia fedele e conforme al cento per cento alla VW Golf usata in passato dall'attuale pontefice e che un giovane intraprendente ha messo all'asta con successo su eBay. «Quest'auto appartiene alla città del papa», ha detto Helmut Brosmann, manager e fan del pontefice, che vive a Ratisbona, la città della Baviera dove Benedetto XVI ha vissuto a lungo e dove lavorò come professore negli anni '70.

Cile: 46 reclute uccise da una tempesta di neve

SANTIAGO DEL CILE I 112 soldati isolati in un rifugio nelle Ande sono stati salvati ieri da un'operazione aerea delle forze armate cilene che hanno approfittato di una pausa nella tempesta di neve che ha già provocato la morte di 46 reclute. Lo stesso comandante dell'esercito, Juan Emilio Cheyre, molto contestato per l'operazione militare, ha comandato personalmente l'operazione per recuperare i soldati bloccati nel rifugio Los Barros, a circa 500 chilometri a sud di Santiago. Elicotteri dell'esercito e dell'aeronautica militare hanno fatto la spola tra la sede del battaglione, a Los Angeles, e il rifugio sulle pendici delle Ande patagoniche. I superstiti erano in buone condizioni.

Palestina: Abu Mazen propone un vertice a Sharon

RAMALLAH Il presidente palestinese Mahmud Abbas (Abu Mazen) ha proposto ieri pomeriggio a Ramallah di incontrare il premier israeliano Ariel Sharon il 7 giugno. «Proporremo un vertice con Sharon il 7 giugno: ne stiamo parlando con gli israeliani. Se vorranno un incontro quel giorno, ne saremo lieti», ha detto Abu Mazen al rientro da un giro delle capitali asiatiche e latino-americane durato due settimane. Egli ha così chiarito le sue precedenti dichiarazioni, dopo un colloquio a Sharm el Sheikh, in Egitto, con il presidente egiziano Hosni Mubarak, che avevano dato l'impressione che la data del vertice fosse già concordata. L'ufficio di Sharon aveva nel frattempo reso noto che data e luogo dell'incontro non erano stati ancora decisi. E ieri Hamas ha sospeso i bombardamenti sulle colonie ebraiche vicino a Gaza.

Il capofila dei no in Francia sferra i suoi ultimi attacchi contro il governo Raffarin e il presidente Chirac, che sono in calo di popolarità

«Il sì alla Costituzione porterà norme impopolari»

Fabius minaccia riduzioni dei dipendenti pubblici, del diritto di sciopero, dell'assistenza medica

PARIGI A una settimana dal referendum sulla costituzione Ue, dopo il piano B (sempre negato) arriva il piano C. Laurent Fabius, inventivo capocorrente del comitato fronte del no, ha annunciato ieri attraverso le pagine di Le Monde che se vincerà il sì molti provvedimenti «impopolari» tenuti bloccati dal governo in attesa dell'esito del referendum saranno resi esecutivi. E intanto la Francia scopre che il gioco delle interpretazioni del trattato è diventato uno sport nazionale e che gli esperti costituzionalisti sono diventati milioni. Il fronte del sì sperava che alla fine la domanda chiave fosse: sei per l'Europa? e allora vota sì. Ma in questa bagarre finale tutti si dicono europeisti, e più che affermazioni generiche la gente ora - da esperta - vuole le risposte a domande precise.

Secondo un sondaggio Ipsos i francesi che hanno let-



Laurent Fabius

to l'intero testo del trattato sono 1,12 su cento; ma ad averne letto stralci o sunti più o meno ampi sono ben il 46%. Sta di fatto che la Francia si trova materialmente sommersa di testi, estratti, sintesi. Solo nelle buche delle lettere degli elettori ne sono arrivate ben 42 milioni di copie, con

IN OLANDA PREVALE IL NO

I sondaggi continuano a far prevedere che, nel referendum consultivo del primo giugno, l'Olanda respingerà la nuova Costituzione europea proprio tre giorni dopo il cruciale e incerto voto in Francia. Il più recente sondaggio, condotto per conto dell'emittente televisiva Nos, indica che il 60% degli olandesi che hanno già scelto come votare dirà «no» al nuovo Trattato costituzionale, a fronte di un minoritario 40% di «sì». Una rilevazione pubblicata venerdì dall'istituto Nss-Interview dava il no al 63% ed il sì solo al 37%, a conferma di sondaggi pubblicati nelle scorse settimane: almeno 15 sondaggi pubblicati dal 23 aprile (praticamente tutti) danno in vantaggio di più o meno larga misura gli avversari del nuovo trattato costituzionale europeo.

un costo di 125 milioni di euro, circa tre euro per elettore.

Saltando a piè pari problemi interpretativi più o meno stringenti Fabius, dopo aver destabilizzato la fiducia nel testo, sposta ora il tiro e denuncia un «piano nascosto» del governo di

Jean Pierre Raffarin per non urtare i già sufficientemente arrabbiati cittadini francesi prima del 29 maggio: se vincerà il sì saranno pubblicati gli elenchi per la riduzione dei dipendenti pubblici e avviati colloqui con i sindacati per il controllo e le sanzioni contro

gli scioperanti. Inoltre, sempre secondo quanto denunciato da Fabius, sarà emesso un decreto che penalizzerà gli assistiti che ancora non hanno scelto il loro medico curante. Infine ci sarà un aumento delle tariffe del gas.

Una serie di temi assolu-

E se ti dicessimo che per fare 13 basta un 12?



**Con l'operazione Sottozero è proprio così:
restituischi meno di quello che ti finanziamo.**

**Punto con climatizzatore, motore Euro 4
e autoradio con CD è tua a € 9.970.**

Noi ti finanziamo fino a € 8.000 che ci restituirai in 40 rate da € 196,60 invece di € 200. Sottozero Sava è il primo finanziamento con tasso d'interesse negativo che riduce l'importo delle singole rate e quindi del totale.

Punto Active 3p benzina: prezzo promozionato a € 9.970, chiavi in mano IPT esclusa. Importo finanziato € 8.000, durata 40 mesi, 40 rate da € 196,60. Spese gestione pratica € 185 + bolli. TAN -1%, TAEG 0,37%. Offerta valida fino al 31.05. Salvo approvazione **Sava**. Consumi: 5,7 l/100 km. Emissioni CO₂: 136 g/km.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

I giudici di Padova riconoscono le ragioni degli olandesi e sospendono la delibera adottata il 30 aprile nell'assemblea dominata dalla Popolare di Fiorani

Antonveneta: il tribunale congela il cda targato Lodi

Punto decisivo per il fronte Abn-Lloyd Adriatico. Accolta la tesi della Consob su un patto occulto fra soci

PADOVA Il fronte composto da Abn Amro e Lloyd Adriatico nel braccio di ferro per la conquista di Antonveneta guadagna un punto forse decisivo. La prima sezione del Tribunale civile di Padova ha deciso la sospensione della delibera con cui l'assemblea del 30 aprile scorso ha nominato il consiglio di amministrazione presieduto da Tommaso Cartone. Tale pronuncia pare anticipare l'azzeramento del board, oggetto dell'udienza decisiva convocata per il 6 giugno.

Il giudice Giovanni Amenduni ha depositato ieri mattina alla Cancelleria del Tribunale di Padova un provvedimento che risponde a tempo di record al ricorso presentato il 18 maggio scorso dallo staff legale di Abn. Il giudice dichiaratamente assume le tesi di Consob e Bankitalia a fondamento delle proprie valutazioni e conclude che il materiale documentale «è dotato di una capacità probatoria forte e significativa, anche in ragione dell'autorevolezza, dell'indipendenza e del ruolo istituzionale che gli enti pubblici citati rivestono».

La Consob ha accertato che i «concertisti» Bipielle, Emilio Gnutti, Danilo Coppola e fratelli Lonati avrebbero agito sulla base di un patto di sindacato occulto e, pertanto, del tutto illegale. Il giudice Amenduni osserva che «il patto parasociale in questione, avente a oggetto l'acquisto concertato di azioni e l'esercizio



Gianpiero Fiorani, ad della Lodi.

del diritto di voto al fine di acquistare un'influenza dominante in Antonveneta, è affetto da nullità». Da notare che Amenduni rimarca come alla ricostruzione «effettuata dalla delibera Consob aderisce la stessa Banca d'Italia».

Nel suo provvedimento il giudice Giovanni Amenduni chiama in causa solo una persona per nome e cognome. Si chiama Gianpiero Fiorani, amministratore delegato di Bipielle e senza dubbio snodo fondamentale della complessa trama di alleanze che tiene assieme - oltre ai «concertisti» Gnutti, Coppola, Lonati - anche i vari Stefano Ricucci, Banca popolare di Vicenza, Banca popola-

re dell'Emilia Romagna, Carige, Marcellino Gavio e via elencando. Amenduni rimarca che Fiorani si trova in palese conflitto di interessi, poiché oltre a essere il capoazienda di Bipielle, siede anche da consigliere delegato nel board di Antonveneta, essendo «vero e proprio dominus della costituzione del patto parasociale occulto secondo l'accertamento della Consob».

Data la situazione, caratterizzata «da una contropartita e coincidenza di plurimi interessi in capo allo stesso Fiorani», in Antonveneta potrebbe avvenire «la configurazione dell'organizzazione societaria asservita al soddisfacimento di interessi esclusivi di un

ANTITRUST

Promozione piena per l'Antitrust, bocciatura senza appello invece per Isvap e Bankitalia. Sono le pagelle alle Authority italiane date dall'Adusbef che ha esaminato i provvedimenti assunti dai diversi Garanti negli ultimi 2 anni, commisurandoli ai vantaggi derivati per i consumatori. Alle 5 stelle assegnate all'Autorità per la Concorrenza si contrappongono all'Autorità per la tutela del consumatore all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni. La Banca d'Italia, con sole 2 stelle (la sufficienza secondo l'Adusbef parte da 3 stelle) è finita nel mirino dei consumatori per «il nocivo protezionismo sulle banche» messo in atto negli ultimi anni.

socio a danno di altri». Il giudice ritiene che tale «pericolo potrebbe essere scongiurato solo con la sospensione della deliberazione» con cui l'assemblea degli azionisti, il 30 aprile scorso, ha nominato i componenti del nuovo consiglio di amministrazione (Giustina Mistrullo Destro, Mario Bonsembiante, Tommaso Cartone, Zeno Soave, Gianpiero Fiorani, Romeo Chiarotto, Mario Moretti Polegato, Paolo Sinigaglia, Antonio Aiello, Giovanni Benevento, Arturo Lattanti, Alfredo Bianchini, Vendemmiano Sartor, Gianfranco Macchini, Alberto Varetto).

L'udienza per la conferma o la revoca del provve-

dimento è fissata per il 6 giugno prossimo. Ma data la risolutezza delle tesi espresse da Amenduni, è immaginabile una revoca? Il dubbio è lecito, tuttavia appare probabile che il Tribunale proceda all'azzeramento del cda in carica. E da capire, a quel punto, se richiederà a Bankitalia la nomina di un commissario ad acta oppure, più facilmente, reintegrerà nelle funzioni ordinarie il precedente consiglio di amministrazione affinché convochi una ulteriore assemblea e questa elegga un nuovo Cda.

Il consiglio di amministrazione di una società oggetto di Opa è tenuto per legge a esprimere una valutazione sull'offerta. Quante settimane serviranno all'elezione di un nuovo e legittimo cda? E definirà «amichevole» o «ostile» l'Opa annunciata da Bipielle e concertisti vari? Come potrà Bankitalia, in mancanza del parere del cda Antonveneta, dare il proprio placet all'Opa di Fiorani? La manovra di Fiorani potrebbe finire in un lungo impasse, mentre l'Opa a 25 euro per azione promossa da Abn Amro è già in campo. È possibile che, in un contesto di tale incertezza, le grandi banche europee interpellate da Bipielle per il consorzio di garanzia a sostegno dell'Opa si sfilino. E a quel punto a Bipielle e ai concertisti non resterebbe che vendere a Abn, incassando comunque una cospicua plusvalenza.

Paolo Possamai

DALLA PRIMA PAGINA

Ma ora si delinea lo stallo di una offerta di acquisto, quella olandese, contro una offerta di acquisto e scambio di azioni, quella italiana della Popolare di Lodi. Se la prima resiste alla offerta della seconda, e viceversa, la Antonveneta rischia di rimanere senza governo, paralizzato dalla guerra interna tra i due contendenti, ciascuno dei quali cercherà di resistere un minuto di più dell'altro. I giochi, del resto, sono fatti: nessuno può più incrementare la propria partecipazione perché di azioni sul mercato non ce ne sono più. Ora la partita si gioca a chi resisterà più a lungo, ed eventualmente a chi sarà più abile a sottrarre alleati al campo avversario. Con la Popolare di Lodi, però, che parte da una posizione di maggior forza perché, insieme agli alleati, ha il possesso della maggioranza assoluta delle azioni dell'Antonveneta.

A questo punto si è arrivati non senza un ruolo attivo della Banca d'Italia; tanto attivo che la dichiarazione di invalidità del nuovo consiglio della Antonveneta è stata interpretata come una sconfitta personale del Governatore Fazio. Noi siamo tra coloro (e lo abbiamo detto in altra occasione) i quali ritengono che l'italianità del controllo delle banche meriti di essere difesa per difendere il controllo e la gestione della enorme ricchezza finanziaria delle famiglie in esse depositata. E questa la polpa appetita dalle banche straniere perché negli altri Paesi una tale abbondanza di risorse finanziarie disponibili non c'è. Come se ciò non bastasse, le banche italiane, in quanto italiane e componenti del sistema-Paese italiano, sono fortemente impegnate nel sostenere il sempre più fragile sistema produttivo nazionale più di quanto - da ritenere - sarebbero disposte a fare banche strategicamente guidate da altri Paesi. E ancora, quella italianità va difesa perché non c'è in Italia una imprenditoria in grado di farlo autonomamente, spontaneamente e secondo le pure regole del mercato.

Il Governatore della Banca d'Italia è stato criticato perché il patron della Banca popolare di Lodi è persona ritenuta a

In nome dell'italianità

lui vicino, per cui non si ritiene casuale che sia stato proprio questo ad organizzare una controffensiva al tentativo olandese di conquistare il controllo della Antonveneta.

Quando queste pretese avessero un fondamento, rimarrebbe il fatto che c'è un interesse generale il quale postula, per le ragioni che abbiamo detto, la difesa di un controllo nazionale sulle maggiori banche italiane, e che dunque non deve stupire se il tutore della stabilità del sistema, muovendosi entro i limiti dei suoi poteri, opera nella direzione della salvaguardia di quell'interesse. Occorre infatti tener conto di almeno due altri fattori. Il primo è che non c'è un mercato da salvaguardare poiché in Italia un mercato del controllo delle banche è una pura astrazione per mancanza di una imprenditoria interessata a quel controllo. Può esserci chi ritiene che la mancanza di una siffatta imprenditoria possa, o addirittura debba, essere motivo perché le banche estere si comprino incontrastate le banche italiane, ma si deve ammettere che possa esserci chi la pensa diversamente e, potendolo fare, operi di conseguenza. Il secondo fattore è che i motivi per i quali le banche italiane vengono criticate - principalmente l'efficienza e i costi dei servizi - sono connotati alla storia ed alla struttura del nostro sistema economico-finanziario. Lo dimostra la circostanza che le banche straniere, pur essendo già nelle maggiori banche italiane, essendo spesso le prime azioniste e ben presenti nei consigli di amministrazione, non risulta che siano mai state messe in minoranza su proposte volte ad accrescere l'efficienza, a ridurre i costi, a gestire il credito diversamente da come viene gestito. La strada della difesa dell'italianità delle banche è necessariamente impervia e tortuosa, come dimostrano da ultimo le vicende di ieri relative alla contesa sulla Antonveneta. Ma la direzione è quella di evitare che un giorno si debba recriminare sulla perdita del controllo sulle banche così come oggi siamo concordi nel recriminare sulla uscita dell'Italia da tanti settori dell'industria.

Alfredo Recanatani

La lista guidata dagli spagnoli incassa in assemblea il 48,2% dei voti espressi pari a circa il 36% del capitale e porta a casa otto consiglieri su quindici

Il patto Bilbao-Generali-Della Valle al timone di Bnl

Il fronte degli immobilieri si ferma al 42%. Scontro per l'esclusione della Bper

Oggi il quotidiano non sarà in edicola: «Rastrellamento di azioni inquietante»

Rcs, Ricucci è al 13,5%. Tensione al Corriere

I giornalisti scioperano: «Minaccia crescente»

MILANO Il Corriere della sera non sarà oggi in edicola per uno sciopero dei giornalisti. In un comunicato pubblicato sull'edizione di ieri, il Cdr (l'organismo sindacale dei giornalisti) spiega che «a una minaccia esterna crescente che ogni giorno occupa le cronache di Borsa, non corrisponde una capacità di difesa dell'azienda». Il rastrellamento di azioni da parte di Stefano Ricucci, in assoluta mancanza di trasparenza, alimenta inquietudini.

Insomma, i giornalisti dello storico quotidiano di via Solferino sono preoccupati per la «scalata» in corso ad opera dell'immobiliare romano Stefano Ricucci, salito ormai al 13,5% del capitale di Rcs (Rizzoli-Corriere della sera) e secondo azionista dietro Mediobanca (che possiede il 14,1%). Ieri mattina nelle stesse ore, mentre a Milano si discuteva sullo sciopero, a Roma lo stesso Ricucci spiegava che, se possibile, «salirà ancora». Lo stesso immobiliare ha spiegato che «in Rcs non c'è necessità di un patto alternativo». Come dire che lui non si mette in alternanza all'attuale gruppo che sta comandando alla Rizzoli. Ma allora - è la domanda che si pongono tutti - dove vuole arrivare Ricucci? E quanto si chiedono anche i giornalisti dell'importante quotidiano.

E Ricucci non sembra essere l'unico interessato a comprare partecipazioni del gruppo: Giuseppe Statuto, azionista di Bnl e detentore di una quota inferiore al 2% di Rcs, non nasconde il proprio interesse a crescere: «Ci sto pensando, è una bella azienda» dice, e a fargli eco è un altro immobiliare, Danilo Coppola: «Potrebbe interessarmi en-

trare - sostiene - Stiamo valutando». «Quanto accade sul mercato - scrivono i giornalisti del quotidiano milanese - dimostra che il corretto funzionamento del Corriere, già di per sé difficile, può essere messo in pericolo nonostante gli impegni di stabi-

capitale e quindi dovrebbe rendere inespugnabile il Corriere. Ricucci, però, potrebbe non lasciarsi influenzare da queste parole. Al suo fianco potrebbe esserci l'editore-costruttore Francesco Gaetano Caltagirone (che di Rcs ha ufficialmente il 2%) e potrebbero esserci altri amici o finanziatori con quote sotto il 2%, così da evitare le comunicazioni alla Consob.

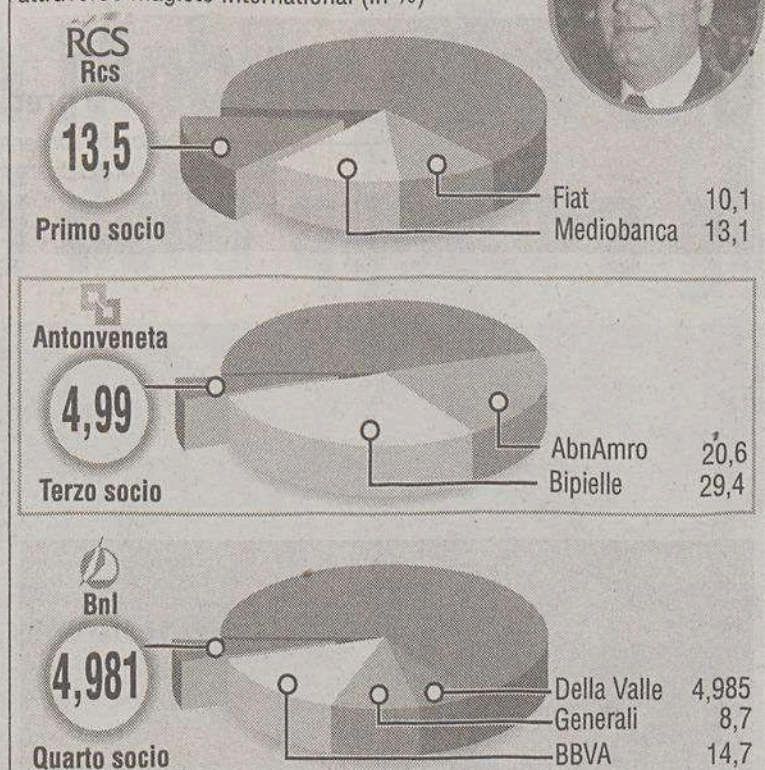
A questo punto - dicono in Piazza Affari - quando resteranno poche azioni Rcs sul mercato Ricucci potrebbe lanciare un'Opa che, per legge, farebbe decadere il patto di sindacato. A questo punto tutti i soci legati al patto sarebbero svincolati, liberi di scegliere altri alleati o di aderire all'Opa (senza contare che il 10% di Rcs in mano a Fiat potrebbe essere a rischio, visto il forte indebitamento della casa torinese).

È questo che sta per succedere in via Solferino? Stefano Ricucci dice soltanto che il suo investimento in Rcs «è destinato a durare nel tempo». In serata è intervenuto sull'argomento anche il presidente della Federazione nazionale della stampa, Franco Sidi. «I giornalisti non sono "scalabili" finiranno sotto Opa - ha detto - Il rastrellamento misterioso da parte di Ricucci pone antichi e nuovi dilemmi ai giornalisti. C'è, rilevante, una questione di trasparenza che è irrisolta e si pone ormai come una minaccia per il sereno svolgimento dell'attività del Corriere. Nelle aziende di informazione, operazioni simili a quelle in corso alla Rcs sono preoccupanti perché incidono sulla trattazione di un bene speciale, quello dell'informazione».

Gigi Furini

Le quote azionarie di Ricucci

Partecipazioni rilevanti dell'imprenditore romano Stefano Ricucci in società quotate in Borsa, attraverso Magiste International (in %)



Il soggetto dichiarato alla Consob è THE STEFANO RICUCCI TRUST (il trustee risulta essere Baring Trustees - Guernsey - Limited)

Fonte: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Il Bilbao ha incassato il sì dell'assemblea della Bnl e ha messo le mani sulla maggioranza del consiglio. Dopo nove ore di lavoro e tentativi di attacco e contrattacco gli azionisti si sono contati ed hanno permesso a Bvva-Generali e Della Valle di portare otto consiglieri nel board di Via Veneto. Al termine di un'assemblea degli azionisti tesa ma non infuocata, che ha visto protagonisti stuoli di legali e consulenti societari, il consiglio d'amministrazione è rimasto così nelle mani dell'attuale maggioranza, anche se sono prevedibili lunghi strascichi legali soprattutto per la decisione di non ammettere al voto 80 milioni di azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Bper, che aderisce al contrappatto.

La lista che fa capo al Banco Bilbao e può contare sulle Generali, Della Valle e Abete ha raccolto il 48,2% di adesioni e nominato otto membri del nuovo cda. Sei consiglieri sono andati alla lista che fa capo al contrappatto guidato da Francesco Gaetano Caltagirone e dagli altri immobilieri romani, che ha raccolto il 42% dei voti in assemblea. Resta in cda, in rappresentanza della lista Mps-Popolare di Vicenza, il presidente della banca senese Pier Luigi Fabrizio, la cui lista ha raccolto adesioni pari al 9,5%.

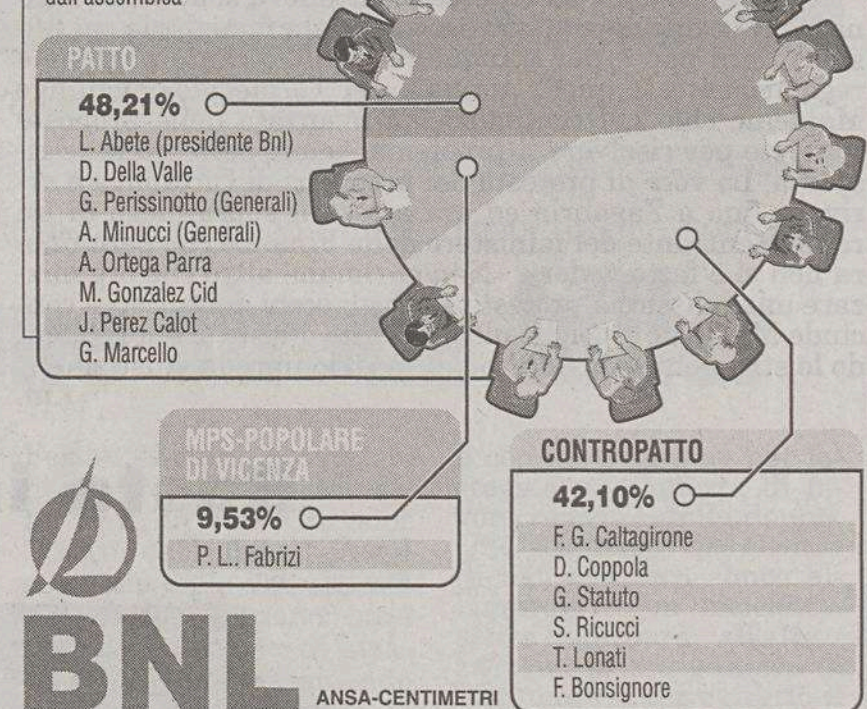
Il nuovo cda della Bnl è quindi formato da Luigi Abete, riconfermato presidente, Antonio Ortega Parra, Manuel Gonzalez Cid, Giovanni Perissinotto (ad delle Generali), Diego Della Valle, Marcello Gioscia, Aldo Minucci, Juan Perez Calot, membri della lista di Bvva; Francesco Gaetano Caltagirone, Danilo Coppola, Giuseppe Statuto, Stefano Ricucci, Tiberio Lonati, Francesco Bonsignore, in rappresentanza del patto Caltagirone e Fabrizio in rappresentanza del patto Mps-Vicenza. L'assemblea

ha anche approvato il bilancio 2004 con il voto favorevole del 62,67% degli azionisti presenti: i voti contrari sono stati solo lo 0,21% mentre il contrappatto, che ha raccolto il 37,12%, si è astenuto «per senso di responsabilità», come ha sottolineato il suo presidente Giampiero Tasco. L'assemblea è stata caratterizzata da una sfilata di interventi di esponenti del contrappatto che hanno espresso dure critiche nei confronti degli amministratori. Secondo Tasco, è «inaccettabile che il valore dell'Opa» lanciata dal Bvva sulla banca romana «sia stato imposto ed accettato da un cda che è espressione dell'offerente».

Alle critiche avanzate da

Il nuovo Cda

% dei voti ottenuti dall'assemblea



tutti i rappresentanti del contrappatto ha replicato il presidente Abete: «Non mi sembra che ci sia grande passione per il mercato in giro», ha esordito il presidente della Bnl, invitando il contrappatto, sebbene senza nominarlo, a farsi avan-

ti con una proposta valida per tutti gli azionisti. «Il nostro compito - ha proseguito Abete - è rispettare tutti gli azionisti, aderenti ai patti e non aderenti ai patti, piccoli e grandi. Avendo i nostri advisor giudicato l'Opa interessante, economicamente e condivisibile sul piano industriale, abbiamo semplicemente evitato che ci fosse un rischio di aborto prematuro».

La guerra per il controllo della Bnl è comunque destinata a proseguire sia sui mercati, dove si preannunciano nuovi rastrellamenti di azioni come confermato pubblicamente sia da Coppola sia da Ricucci, sia in sede legale dopo i legali della Bper non escludono di impugnare le decisioni assembleari.

Soddisfatto il Bvva, che può andare avanti nell'Opa e preparare l'assemblea di metà giugno che dovrà deliberare gli ultimi adempimenti. I baschi hanno deluso però ancora le attese di quanti sperano in un rilancio. «Siamo soddisfatti - ha precisato Manuel Gonzalez Cid - ma non rivedremo al rialzo l'offerta, che è buona e generosa». Non è mancato anche il finale a sorpresa, con il contrappatto che più o meno in blocco ha annunciato di dimettersi il compenso previsto. «Perché i conti vanno male» ha detto Francesco Gaetano Caltagirone, che ora siederà in consiglio accanto al rivale di diverse battaglie, Luigi Abete.

Andrea Di Stefano

SCHEDA

Simbolo dello Stato banchiere fino alla privatizzazione

Dalla nazionalizzazione sotto il fascismo al boom economico del dopoguerra, dallo scandalo di Atlanta alla recente privatizzazione. La storia della Bnl, la banca romana su cui gli spagnoli del Bvva hanno annunciato un'offerta pubblica di scambio allarmando i difensori dell'italianità delle banche, è uno scorcio su un secolo di storia d'Italia. A volere l'Istituto di Via Veneto, nato nel 1913 come Istituto nazionale di credito per la cooperazione, fu l'ex capo del governo Luigi Luzzatti, e a tenerlo a battesimo Giovanni Giolitti. La statuta nazionale della Bnl, e la sua successiva proiezione sulla scena internazionale, sono storia del dopoguerra: l'Istituto partecipa al rilancio dell'economia e prende parte alle operazioni finanziarie previste dal piano Marshall. E si fa interprete della voglia di rinascita e di rinnovamento degli italiani dopo il secondo conflitto mondiale, partecipando in pieno al boom economico culminato negli anni '60. È storia di quegli anni l'espansione sul mercato internazionale della Bnl, che apre sedi a Parigi, Londra, Madrid, Francoforte, Rio de Janeiro, Montreal, New York. Gli anni Settanta, però, registrano un'inversione di tendenza: sul bilancio Bnl pesano la recessione economica e l'indebitamento pubblico del paese. Un periodo di alterne fortune quello successivo, che culmina con lo scandalo di Atlanta, esploso alla fine degli anni '80. Gli anni '90, caratterizzati dalla presidenza di Mario Sarcinelli, culminano nel 1998 con la svolta della privatizzazione di Bnl, che segna per l'Italia la fine dello stato banchiere e della sua proiezione sul sistema industriale italiano. La banca è quotata in borsa e diventa contendibile.

POLA Complesse le trattative per realizzare le nuove giunte. Intese difficili anche nella più grande città istriana dove i pensionati sono l'ago della bilancia

La Dieta si spacca sulle alleanze post elettorali

Un eventuale patto con l'Hdz a Caroiba divide i vertici regionalisti: Jakovcic è favorevole, Kajin contrario

POLA Acque agitate ai vertici della Dieta democratica istriana davanti alla scelta di coalizzarsi o meno con il nemico numero uno, l'Hdz. Con i risultati delle amministrative di domenica scorsa la Dieta ha perso qualche posizione e, in certi comuni minori, per rimanere al potere avrebbe bisogno proprio di un'alleanza con il partito del premier Sanader, il quale nella futura assemblea regionale ha portato a cinque i suoi consiglieri contro i due della legislatura uscente. E il caso del piccolo comune di Caroiba nel centro della penisola dove la Ddi in coalizione con il partito contadino ha conquistato 5 seggi, l'Hdz 2 e il partito social-liberale 4. Essendo preclusa ogni via di dialogo con que-

sti ultimi, l'unica possibilità di rimanere in sella è dunque l'alleanza con l'Hdz che dal canto suo ha già espresso disponibilità.

Ai vertici regionali dietini a favore della collaborazione si sono schierati il leader Ivan Nino Jakovcic e il segretario generale Emil Soldatic (che è proprio di Caroiba) dicendo che nei piccoli comuni le persone animate da buona volontà per gestire bene il territorio non dovrebbero essere fermate da barriere ideologiche. E poi è stato detto ancora, l'Hdz non è più lo spauracchio dei tempi del suo defunto fondatore e presidente Franjo Tudjman. Contro tale eventualità si è schierato con molta enfasi il numero 2 della Dieta Damir Kajin (si era pronunciato



Il palazzo municipale di Pola in attesa della nuova giunta.

contro l'appoggio del deputato italiano Furio Radin al governo Sanader, subordinato a delle precise aperture ver-

so la minoranza, subito dopo le politiche del novembre 2003) dicendo che si tratterebbe di un'alleanza del tut-

to innaturale, considerata anche la genesi e gli indirizzi programmatici dei due partiti. «Non intendo cambiare idea - ha sottolineato - neanche a costo di perdere il potere in questo o quel comune o di elezioni anticipate». Lo stesso Kajin in una successiva dichiarazione si è detto non troppo soddisfatto dei risultati ottenuti a Pola dove il suo partito in coalizione con i socialdemocratici ha conquistato 11 seggi (incluso quello garantito alla minoranza serba). Qui per dare vita a una minoranza minima ci vogliono altri tre seggi e l'unica possibilità reale è quella di stringere un'alleanza con il partito dei pensionati, il quale a sorpresa ha conquistato quattro seggi. Un'offerta in tal senso è già stata fatta e ora si at-

tende la risposta dei diretti interessati. La capolista dei «pensionati» Vesna Petrovic ha dichiarato di non aver ricevuto altre avances, anche se, stando ad alcune voci, sarebbe stata interpellata dall'altra cordata, quella composta dalla lista di Loredana Stok (5 seggi) e dal Foro democratico istriano del sindaco uscente Luciano Delbianco (4 seggi), i quali con il seggio del «popolare» Marino Folo avrebbero i numeri per formare una maggioranza che spingerebbe nuovamente la Dieta all'opposizione. Comunque un quadro chiaro sul colore della futura amministrazione comunale di Pola si dovrebbe avere già oggi dopo la riunione della cellula polesa del partito dei pensionati.

p.r.

ZARA

I reduci si tassano per completare la casa di Gotovina

ZARA È in fuga da quattro anni perché accusato di crimini di guerra dal Tribunale dell'Aja, ma i suoi soldati non l'hanno dimenticato. Ante Gotovina, il generale latitante dal 2001 e principale ostacolo all'entrata della Croazia nell'Unione Europea, avrà una bella casa in riva al mare a Pakostane (Poschiane), la località di villeggiatura tra Zara e Zadar. A costruirgliela sono i reduci della Guerra patriottica, il conflitto che oppose Zagabria agli indipendentisti serbi. Il terreno, uno splendido lotto sepolto in una pineta, è stato donato a Gotovina dal comune di Pakostane, le fondamenta della casa sono state gettate da tempo, le mura e il tetto sono una realtà e ora l'abitazione ha bisogno delle rifiniture, che non costano poco e che la famiglia del superlatitante (che vive a Zagabria) afferma di non potersi permettere. Nella capitale si sono riuniti i dirigenti delle organizzazioni dei reduci, optando per la raccolta di mezzi finanziari da stanziare a favore della casa di quello che in Dalmazia è considerato un eroe e non un criminale di guerra. Bozo Drmic, presidente dell'Associazione dei militari invalidi della Guerra patriottica, si è detto certo che l'abitazione sarà ultimata senza problemi: «Ci sono parecchie persone pronte a lavorare gratuitamente, oppure a donare materiale edile per la casa - ha detto - non vorremmo però essere fraintesi in quanto il nostro aiuto non intende appoggiare la fuga di Ante Gotovina. Se i suoi famigliari rifiuteranno il nostro sostegno, i mezzi raccolti saranno destinati ai reduci meno abbienti».

a.m.

POLA

Ex ministro Herak: processo d'appello per abuso d'ufficio



L'ex ministro Ivan Herak

POLA È stato aggiornato a inizio giugno il processo d'appello al Tribunale regionale a carico dell'ex ministro del Turismo croato Ivan Herak, accusato di malversazioni finanziarie nel progetto per la costruzione di campi di golf. Alla sbarra anche Matej Matic, già presidente del comitato di sorveglianza della società «Croatia golf». Secondo l'accusa Herak, con la complicità di Matic, avrebbe trasferito 40.000 euro dai fondi ministeriali ufficialmente destinati al progetto golf, sul conto corrente di due società private per risanare i loro debiti. Una di queste è la «Midinvest» che, all'epoca, apparteneva a sua moglie Daniela. Dopo lo spettacolare arresto del gennaio 2000 i suoi collaboratori avrebbero tentato di accomodare i documenti contabili per depistare le indagini. E c'è anche una vicenda di un milione di euro dato dal valore di alcuni appartamenti commissionati indirettamente da Herak che si sarebbero dovuti pagare con i fondi ministeriali. Dopo l'escussione di sei testi, la presidente della corte Edvina Draguzet ha aggiornato il dibattimento. Nel primo processo, Herak è stato condannato a 4 anni e mezzo di reclusione per abuso di poteri d'ufficio e malversazioni.

UMAGO Il «mostro» sulla costa istriana verrà abbattuto per far spazio a insediamenti turistici

Chiude il cementificio, 40 a casa

Il sindaco Bassanese chiede un incontro urgente con l'azienda

CITTANOVA

Protesta della categoria per le nuove disposizioni volte a favorire il turismo

Pescatori cacciati dal mandracchio

CITTANOVA Nel piano master del turismo approvato dalla Regione la pesca nella località viene definita come attività di particolare attrazione per i villeggianti e che pertanto va sostenuta da tutte le strutture. Le cose in realtà non stanno così, almeno stando alla denuncia che arriva da Zeljko Majdenic presidente dell'associazione dei pescatori della Camera regionale degli artigiani. «C'è la tendenza ad allontanarci dal nostro mandracchio - lamenta Majdenic - per far posto alle motonavi che si occupano delle escursioni estive dei turisti. Proprio nei giorni scorsi - prosegue - la capitaneria di porto di ci ha ordinato di sgomberare dal molo operativo per cui a questo punto non sappiamo dove ormeggiare le nostre barche».

Ricordiamo che i motopesca a Cittanova sono una ventina e che danno da mangiare a cinquanta famiglie la cui esistenza ora non è più tranquilla. «D'altro canto paghiamo regolarmente la quota annuale per l'ormeggio» aggiunge Majdenic che, nel contempo, ha avanzato delle proposte concrete per risolvere il problema, senza però ottenere risposta. La voce di protesta dei pescatori di Cittanova è arrivata fino a Zagabria ed era atteso il sopralluogo di un rappresentante del ministero delle Finanze che però finora non si è fatto vedere. «Non ci rimane altro che organizzare una massiccia protesta sotto gli occhi dei turisti - conclude Majdenic - poiché ultimamente questo si sta rivelando lo strumento più adatto per far trionfare la giustizia».

r.m.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1361 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,83 = 1,07 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 224,70 = 0,94 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 7,30 = 0,99 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 216,00 = 0,99 €/litro**
(*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.	

UMAGO Avrà sicuramente ripercussioni sul quadro sociale del comune l'annunciata chiusura del cementificio, costruito nel 1956, che ora sta per cedere il posto a iniziative turistiche, per la precisione alberghi di alta categoria e un centro nautico. Nei prossimi mesi infatti verranno licenziati una quarantina di dipendenti che si troveranno in strada nonostante le rassicurazioni formulate nei giorni scorsi sul rispo-

to del contratto collettivo. La direzione aziendale tenta di addolcire la pillola assicurando cospicue buonuscite, peraltro non previste dal contratto stesso. Altri cinquanta dipendenti verranno a trovarsi nella stessa situazione tra cir-



L'area del cementificio di Umago che sarà trasformata.

ca un anno, quando avranno finito di smantellare le strutture del cementificio.

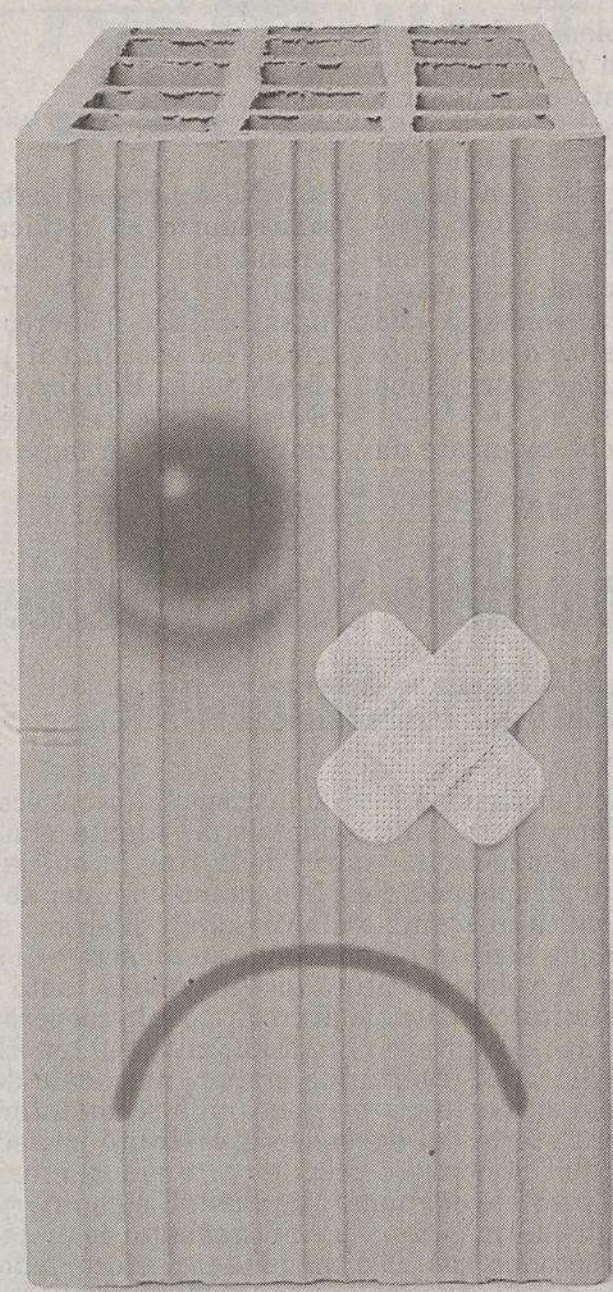
Il sindaco umaghesse, Floriana Bassanese Radin, si

dice molto sorpresa e amareggiata di questa situazione. «La direzione della fabbrica - precisa - aveva promesso di varare un programma sociale per la manodopera in esubero e invece così non è stato». La Bassanese Radin che sta per lasciare l'incarico di primo cittadino, ha annunciato che chiederà un incontro con la direzione per ricordare gli impegni assunti.

TV CAPODISTRIA

«Trieste e il confine: una storia divisa?»: è il tema del programma «Meridiani», in onda domani dalle 21 alle 22 su TeleCapodistria. Trieste, città multietnica ma dai forti contrasti nazionali e ideologici, sembra vivere nell'impossibilità di accettare un'interpretazione condivisa della propria storia recente, attraverso la quale comprendere le radici del proprio travagliato '900, per poter costruire un futuro differente. A dibatterne, nel programma condotto da Maurizio Bekar, interverranno gli storici Marco Coslovich, Sandi Volk e Franco Cecotti (presidente dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione di Trieste), assieme a Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale, e Bojan Brezigar, direttore del quotidiano in lingua slovena Primorski Dnevnik. Il programma sarà replicato martedì alle 17.

Basta investire nel mattone: Gasbeton lo demolisce.



Un mattone tradizionale



Un mattone Gasbeton

+ ecologico

ridotto consumo d'energia nel processo produttivo e maggior rispetto per l'ambiente

+ leggero

facile da maneggiare e comodo da posare con collante cementizio

+ isolante

protegge dal freddo e dal caldo e isola dai rumori

+ economico

una costruzione in Gasbeton costa meno

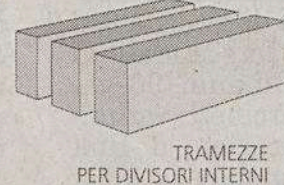
+ preciso

è calibrato dimensionalmente e può essere tagliato facilmente in cantiere

+ resistente al fuoco

è incombustibile e viene usato anche per le pareti tagliafuoco

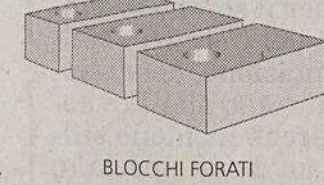
Gasbeton è un sistema costruttivo completo costituito da componenti idonei a soddisfare le



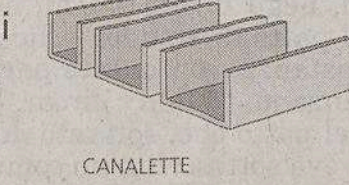
diverse necessità costruttive: elementi base quali tramezze per i divisori interni, blocchi



per le murature esterne ed elementi accessori e di completamento quali pannelli armati,



blocchi forati, blocchi scanalati e canalette oltre al collante e agli intonaci.



GASBETON®

È un prodotto RDB www.rdb.it

GASBETON È IL MATTONE DI NUOVA GENERAZIONE



Il teatro del terribile schianto sulla strada Costiera con in primo piano il casco che ha salvato la vita a una donna piombata contro una vettura che, sbandando, ha cozzato contro lo scooter del poliziotto triestino, che è deceduto all'istante (Foto Bruni).



Uomo del pool investigativo sul misterioso attentatore. Faceva parte della sezione criminalità organizzata e aveva partecipato a numerose indagini sui traffici di droga

Muore in Costiera poliziotto anti-Unabomber

Triestino, abitava a Monfalcone. Ha perso il controllo dello scooter dopo un incidente sulla corsia opposta

Viaggiava su una potente due ruote. Il dirigente della Questura Bo si è precipitato sul luogo per vedere per l'ultima volta il suo agente, aveva gli occhi lucidi

TRIESTE Un poliziotto della Sezione criminalità organizzata della squadra mobile di Trieste, fino a pochi mesi fa componente del pool che indaga su Unabomber, è morto in un incidente in Costiera.

La vittima è Roberto Urbano, 40 anni, triestino. Abitava a Monfalcone. In passato ha molte volte rischiato la vita come agente sotto copertura nelle indagini sui traffici internazionali di droga. È morto invece in un incidente tanto banale, quanto assurdo.

L'incidente è successo ieri verso le 13 lungo il tratto tra l'hotel Riviera e la Tenda Rossa, già teatro in passato di altri tragici schianti, un luogo disseminato di croci. Una strada che Urbano conosceva come le sue tasche e che percorreva tutti i giorni in questi ultimi mesi. E che ieri stava percorrendo, come hanno accertato gli agenti della Polstrada, a velocità moderata.

E allora cosa è successo? Perché Roberto Urbano ha perso il controllo del suo scooterone piombando dopo una frenata di oltre trenta metri contro il muso di una Peugeot che pochi istanti prima era stata tamponata sull'altra corsia di marcia? È stato un attimo di distrazione? O forse il tentativo non riuscito di evitare l'improvviso ostacolo dall'altra parte della carreggiata?

Pochi sono gli elementi in mano ai poliziotti della Stradale. L'unico fatto cer-

to è che il tragico schianto si è innescato a causa di un urto che si è verificato sull'altra corsia di marcia pochi secondi prima dell'arrivo del poliziotto.

Ecco cosa è successo secondo la prima ricostruzione della Polstrada: la Peugeot 205 condotta da Cristiana Drobnig, 43 anni, residente a Trieste viene tamponata da uno scooter Kimco con in sella Magda Cosoli, 45 anni, pure triestina. È un urto violento forse provocato dall'improvvisa fermata della Peugeot o forse dal fatto che la conducente dello scooter che sorreggeva la vettura è rimasta abbagliata dal sole e si è accorta solo all'ultimo momento dell'ostacolo. Magda



Roberto Urbano, 40 anni, il poliziotto morto in Costiera.

Consoli è piombata come un siluro contro il lunotto posteriore dell'auto. Fortunatamente indossava il ca-

sco che era anche allacciato correttamente. E a questo punto che l'automobilista ha iniziato a sbandare ver-

so sinistra, proprio nel momento in cui arrivava Roberto Urbano in sella alla sua moto.

L'uomo ha perso il controllo. Il suo scooterone Suzuki si è imbarcato e poi si è piegato su un lato finendo contro la Peugeot. È stato un urto devastante. La moto è rimbalzata contro il muro di contenimento e il povero corpo del poliziotto si è incastrato sotto il motore dell'auto.

Sono arrivati i soccorsi. Una, due, tre ambulanze del 118. Le due donne fortunatamente non hanno riportato ferite gravi. Sono state subito trasportate a Cattinara. Ma solo dopo circa mezz'ora gli agenti della Stradale sono riusciti a dare un'identità alla vittima. Quando dal portafoglio è stata estratta la tessera del ministero degli Interni.

La notizia vola in questura e il capo della squadra mobile Mario Bo si è precipitato sul luogo dell'incidente. Ha visto estrarre dalle lamiere contorte il corpo devastato di uno dei suoi uomini migliori. Lo aspettava in ufficio. I suoi occhi sono diventati lucidi e non è riuscito a parlare dalla commozione.

Poi la solita prassi. È giunto il medico legale Fulvio Costantinides. E sono arrivati altri poliziotti della squadra mobile di Trieste. Poi quelli della sezione criminalità organizzata. Si sono abbracciati. Qualcuno ha anche pianto. Altri sono rimasti ammutoliti e sgomenti sul lato della carreggiata a pochi metri dal corpo senza vita dell'amico.

«Come è possibile?», «Era uno dei migliori...».

Corrado Barbacini



Roberto Urbano durante un'operazione di sequestro di droga (Foto Sterle).

Tre anni fa un'indagine della Procura dopo i tanti, troppi tragici scontri

Nota come strada killer

TRIESTE È stata anche oggetto di un'indagine della magistratura, la Costiera. Tre anni fa il pm Federico Frezza aprì un fascicolo per accertare se all'origine della catena di incidenti che ciclicamente vi avvenivano potessero esserci difetti nella manutenzione. Frezza fece tra l'altro esaminare la qualità dell'asfalto in alcune curve a rischio, per capire se la ripetizione infinita di

Ferlat, 42 anni. Stava tornando a casa in piena notte con la sua Chrysler Stratus cabriolet e perse il controllo della vettura nei pressi di Grignano: una sbandata, l'uscita di strada e lo schianto tremendo contro il guard-rail, con la barriera di metallo che entrò nell'abitacolo, squarciandogli le membra. Molto meglio era andata a tre giovani, vittime di un incidente analogo nel 2002

a cena a Grignano per festeggiare un'offerta di lavoro ricevuta dalla donna. Uno scienziato del Centro di fisica teorica sbucò all'improvviso in bicicletta, senza guardare, all'altezza della prima galleria di Miramare e per evitarlo il centauro perse il controllo della moto che finì a terra. Arianna Bonivento volò letteralmente contro il guard-rail, che nell'impatto le recise l'arteria aorta: la violenta emorragia interna le fu fatale. Si è ancora macchiato di sangue l'asfalto della Costiera. Un altro schianto drammatico si verificò vicino alla curva maledetta della Tenda Rossa poco dopo la mezzanotte del 15 luglio 2002. Vi perse la vita Rosario De Maggio, 65 anni. Era alla guida di una Opel Corsa e stava dirigendosi verso Sistiana a velocità moderata e con le cinture di sicurezza allacciate, ma nell'affrontare la curva l'utilitaria sbandò proprio nel momento in cui stava sorpassando un Renault Megane con a bordo una coppia di giovani ungheresi. L'urto fu inevitabile.

Quattro casi abbastanza recenti, ma la serie sarebbe lunghissima. Tre morti, ma le croci non si contano più. È una strada insidiosa, perché nei tratti rettilinei, soprattutto se non c'è traffico, invita a correre nonostante i severi limiti di velocità. E di conseguenza spesso si arriva troppo forte nelle curve strette e si perde il controllo dei mezzi. Con esiti spesso fatali. Qualche mese fa ai guard-rail metallici si sono sostituiti quelli in legno, di minor impatto ambientale e meno pericolosi in caso di urto. Ma i rischi, l'incidente di ieri lo dimostra, non sono diminuiti affatto.

Matteo Contessa

Bo: «Riusciva a guadagnare la fiducia di personaggi di spicco della malavita locale»

Il capo della Mobile: «Era uno dei migliori investigatori della questura giuliana»

TRIESTE Roberto Urbano era uno dei migliori investigatori della questura di Trieste. Un poliziotto che spesso veniva mandato in altre città per partecipare a indagini particolarmente difficili. Un uomo di punta. Ha lavorato, oltre che nell'inchiesta su Unabomber, anche in indagini sul traffico di droga, di armi o sul racket dell'immigrazione clandestina. Mercoledì prossimo avrebbe dovuto ricevere l'ennesimo attestato di lode.

«È una perdita immensa non solo dal punto di vista professionale ma anche umano. Roberto era uno che lavorava per passione, che aveva scelto di fare questo mestiere perché la polizia era la sua vita», dice il capo della Squadra mobile Mario Bo. E commosso. Ricorda: «Anche quando era di riposo spesso veniva in ufficio in questura. Gli domandavo cosa stesse facendo. E lui rego-



Agenti della Polstrada durante i rilievi sulla Costiera del tragico incidente (Foto Bruni).

larmente mi rispondeva che aveva alcune pratiche da sbrigare. Che non c'era tempo per riposarsi...».

Roberto Urbano era nato il 18 marzo 1965 a Trieste. Da qualche anno abitava a Monfalcone in via Galileo Ferraris. Ha cominciato dal-

la gavetta il lavoro di poliziotto. Dopo la scuola allievi di Vicenza è stato trasferito a Trieste. Prima ha lavorato alla squadra volante del commissariato di Opicina, dove nel '94 è entrato a far parte della squadra di polizia giudiziaria. Nel '99 è



La scena dell'incidente mortale nel tratto fra l'hotel Riviera e la Tenda Rossa (Bruni).

sempre la battuta pronta. Scherzava e riusciva a guadagnare la fiducia di personaggi di spicco della malavita», ricorda un suo collega. Aveva due grandi passioni: la musica e i cavalli. «Vent'anni fa - dice un amico - era stato anche alle semifinali di Sanremo e di Castrocaro come cantante». Recentemente aveva anche acquistato una scuderia a Montebello. Gli piaceva quel mondo. E ieri pomeriggio dopo la notizia della sua morte il suo cavallo Era Petral non è stato mandato in pista. Ritirato per lutto.

c.b.

schianti spesso tragici e quasi sempre negli stessi punti dipendesse soltanto da manovre azzardate dei conducenti o se una parte di responsabilità fosse anche del manto stradale.

Perché tanto è suggestiva quanto micidiale, quella strada panoramica con vista mozzafiato sul golfo. Un lungo rosario di croci. Appena tre mesi e mezzo fa, il 6 febbraio, c'era stato l'ultimo mortale prima di quello di ieri. A perdere la vita in quell'occasione fu il triestino Marco Giorgio

insieme stavano andando qualche centinaio di metri prima, all'altezza dell'hotel Riviera. Anche allora, sempre di notte, il guard-rail colpito divenne un'immensa lama, che infilando si nell'abitacolo della Fiat Uno lo sezionò, aprendo letteralmente il motore. I tre se la cavarono con ferite e contusioni tutto sommato modeste.

Azzurri in rivolta contro l'ipotesi formulata dal coordinatore nazionale Bondi di «riabilitare» il deputato ribelle

Forza Italia, coro di no a Saro

Gottardo: «Rientra nel partito? Decida dove sta...». L'interessato: «No comment»

Il capogruppo forzista: «Lenna? La sua riconferma era naturale. Ma in futuro dovrà essere più autorevole, e soprattutto essere più autonomo»

UDINE Le conferme di Sandro Bondi dividono le diverse anime, e le diverse ambizioni, di Forza Italia. Riscatenano soprattutto il caso Saro: è dentro o fuori il partito? Il giorno dopo la sua riconferma ufficiale in sella al partito a livello regionale, Vanni Lenna si ritrova a dover gestire le critiche di chi non ha gradito le «novità» nazionali, a partire dalla porta lasciata aperta al grande ribelle. I primi duri richiami arrivano da Isidoro Gottardo, il capogruppo regionale: «Il chiarimento di Bondi è stato opportuno - afferma - anche se mai c'era stata alcuna ragione per ritenere Lenna in discussione. Noi lo appoggeremo, ma ci aspettiamo un coordinatore più autorevole e soprattutto più autonomo». Gottardo precisa ulteriormente: «Dovrà essere punto di equilibrio per tutti non solo per i parlamentari, anzi per certi parlamentari...». Nel mirino c'è soprattutto Saro: «Diventa sempre più difficile - prosegue il capogruppo - giustificare la volontà di condizionare il partito al suo interno senza però assumersi la responsabilità di farne parte e di dividerne quindi il peso di una militanza. Saro decida dove sta». Il diretto inte-

ressato non alimenta polemiche: «Posso solo dirmi soddisfatto delle belle parole di Bondi per Lenna, sul resto non faccio commenti». Ma anche il forzista della Bassa Danilo Moretti chiede il rispetto delle regole: «Niente contro Saro, ma sarebbe sbagliato calare un'altra volta

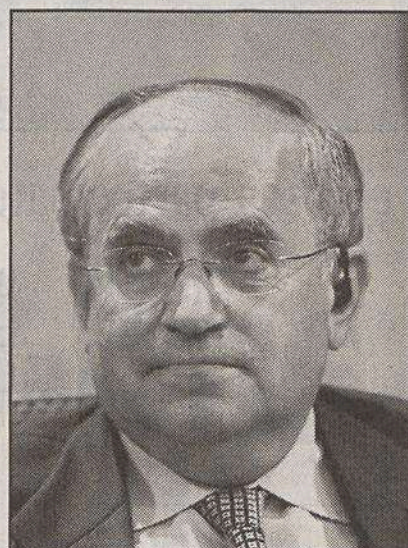


Isidoro Gottardo

decisioni dall'alto: regole e garanzie fanno la fortuna di un partito. Lenna? Giusto riconfermarlo, ora lavori per un maggiore coinvolgimento di tutti».

Anche Gottardo insiste: «Il gruppo non intende più subire fatti come quelli acca-

duti sulla legge elettorale, quando Fi fece una pessima figura nonostante la posizione unanime del gruppo consiliare e di larga parte del partito. Avremo poi modo di discutere del caso Statuto, con Saro che si dice scurissimo della possibilità di modificare pochi articoli del testo, mentre oggi scopriamo che la strada breve non porta comunque a risultati. Insomma, non siamo più disponibili a ubbidire ciecamente



Ferruccio Saro

o a subire decisioni non assunte collegialmente». A contestare, più in generale, le parole di Bondi è anche Roberto Asquini. «Un segnale complessivamente negativo - afferma il consigliere azzurro - perché ha il significato di uno sguardo all'indie-

tro, dove non troviamo vittorie ma solo pesantissime sconfitte». Asquini non si sorprende del rinnovato via libera a Lenna né da troppo peso alla conferma dei parlamentari uscenti («Sono decisioni dell'ultimo momento») ma l'auspicio di Bondi al recupero di Saro non lo digerisce: «Sembra che si faccia finta di nulla e che anzi si dia perfino un premio a chi si è ribellato - osserva -. La cosa grave è che si finisce con l'autorizzare anche per il futuro operazioni contro di noi come quella di Saro nel 2003. Dobbiamo invece capire che, per reagire a risultati elettorali scadenti, squadra che perde va cambiata». Come leggere, invece, il collegio pronto per gli uscenti? «O come un premio o come una condanna - commenta Gottardo -. Può essere che si rassicurino i parlamentari rispetto alle pretese di chi li vuol scalzare ma anche che li si responsabilizzi: ognuno raccolga sul suo territorio quanto ha saputo seminare e non scelga la via facile del cambio di collegio e del ritiro. Decisione ineccepibile per evitare un mercato. Quanto al nome regionale per il proporzionale - provoca il capogruppo -, la candidatura naturale è quella di Lenna». Un'ultima considerazione: «Tutti questi discorsi potrebbero in realtà essere virtuali - conclude Gottardo - e se nasce il partito unico?».

Marco Ballico

Elezioni in sette mini-comuni al voto quasi 30 mila elettori

PORDENONE Sono sette i Comuni in Friuli Venezia Giulia nei quali oggi e domani 28.457 elettori saranno chiamati ad eleggere i sindaci e rinnovare i rispettivi consigli comunali. Le urne saranno aperte per le operazioni di voto dalle ore 8.00 alle 22.00 e domani dalle ore 7.00 alle 15.00. Si voterà in due comuni della provincia di Udine (Cividda del Friuli e Premariacco) e in cinque di quella di Pordenone (Barcis, Caneva, Claut, Montebelluna e Travesio). Qui il test coinvolge 14 mila abitanti, il 5 per cento della popolazione della Dcra Tagliamento. Sono 12 i candidati in corsa per cinque fasce tricolori, 17 liste e 230 aspiranti consiglieri. Il test più significativo è quello di Caneva, 6.400 abitanti mentre la realtà più piccola è quella di Barcis che conta 300 residenti. Tre i candidati sindaco, 8 le liste in corsa a Caneva. Si ripresenta per la seconda volta Renato Mirto Monte che sarà sostenuto da Rifondazione comunista, Ds e dalle civiche Insieme per Caneva ed Essere cittadini. Sosterrà Mirto Monte anche l'ex assessore regionale e già sindaco della stessa cittadina Pierantonio Rigo, che si è attirato gli strali del Nuovo Psi, che intende attuare «una ricucitura delle due anime socialiste». Il centrodestra candida Giovanni Coan, sostenuto da tre liste: Polo per Caneva, Lega nord e dalla civica Al Cornoler. Il terzo candidato sindaco è Arturo Zoldan (detto Zan) sostenuto da una lista civica che porta il suo nome e che vanta già un record, quello di candidato sindaco più anziano con i suoi 81 anni. Confronto diretto tra centrodestra e centrosinistra a Montebelluna dove l'ultimo sindaco è stato il consigliere regionale Nevio Alzetta che aveva lasciato alla fine dello scorso anno per incompatibilità. A sfidarsi saranno l'Unione per Montebelluna che propone alla guida del Comune Pieromano Anselmi. L'alternativa è rappresentata da Insieme per costruire che schiera una coalizione guidata da Michele Alzetta. I restanti tre Comuni fanno parte della Valcellina (Claut e Barcis) e della Valtramontina (Travesio).

Enri Lisetto

Cosolini replica alle critiche di Canciani «La legge sull'occupazione è stata concertata con tutti Rifondazione ne prenda atto»

TRIESTE «Rispetto il diritto di una forza politica come Rifondazione comunista a riaffermare a tutti i costi la sua identità su un tema come la legge sul lavoro, ma va rispettato anche un metodo di governo che porta a fare leggi utili perché applicabili, basate cioè sull'obiettivo di esercitare al massimo le proprie prerogative per favorire un buon mercato e buone politiche del lavoro con istituti applicabili e non a farle scavalcando le proprie competenze, per farsele così bloccare». Lo afferma l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini, dopo che ieri Rc lo aveva attaccato sulla nuova normativa regionale, chiedendo più tutele per i precari contro la legge Biagi varata dal governo. «Questo disegno di legge sul lavoro - ha precisato Cosolini - in una nota - esce da un lungo percorso di concertazione politica e sociale, è stato ampiamente condiviso dalla commissione consiliare e prima ancora dal tavolo di concertazione, dalle Province e dall'Assemblea delle autonomie ed è inoltre frutto di un rigoroso lavoro di approfondimento tecnico, del quale sono grato agli uffici regionali per la competenza e la passione con cui vi si sono dedicati». «Se sottolineo questi aspetti - ha aggiunto l'assessore - è per evidenziare come il risultato non è un merito personale, ma è il frutto di un'ampia partecipazione attiva, di impegno e di condivisione di soggetti diversi fortemente rappresentativi: come tale la sintesi va rispettata».

Il presidente della Transpadana Bottiglieri denuncia: lavori a rilento sulla Verona-Padova

«Corridoio 5, sono troppi i ritardi»

L'incognita della Ronchi-Trieste: riflessi anche nel Veneto



Il tracciato del Corridoio 5 che interessa la nostra regione.

TRIESTE Ennesimo allarme sul Corridoio 5. Dopo i ritardi nella progettazione del tratto Ronchi-Trieste (nonostante il governo abbia già assicurato che saranno superati gli scogli «ambientalisti»), anche dal Veneto arrivano notizie preoccupanti. Lo ha rilevato nei giorni scorsi Bruno Bottiglieri, del comitato Transpadana. «In ritardo - ha detto Bottiglieri - è la linea a alta velocità Venezia-Padova-Verona. Questo governo ha dato una spinta non indifferente, ma rileviamo comunque dei ritardi. E maggiori sono i ritardi sui lavori per la Transpadana, più il nostro Paese è in difficoltà nel portare a termine le direttrici transfrontaliere con Francia e Slovenia». A questo si

va ad aggiungere, il ritardo sloveno nella costruzione della tratta Trieste-Lubiana, che i sloveni hanno già detto che non inizieranno nulla prima del 2010, e il quadro di impasse è completo.

Intanto, emergono i costi delle varie tratte. La Trieste-Lubiana, consegna prevista 2015, costerà 3 miliardi di euro. La Venezia-Trieste, consegna prevista nello stesso anno, 6,1 miliardi di euro; la linea Padova-Venezia, consegna 2006, costo 470 milioni di euro; la Verona-Padova, consegna 2013, costerà 2,7 miliardi di euro; la Milano-Verona, consegna 2009, costerà 2,6 miliardi. Per Bottiglieri, il tratto «Verona-Padova» è un gran buco da superare».

IN BREVE

Protezione civile, fiera dal 27 al 29 maggio

«Emergenze 2005»: vertice a Pordenone fra Bertolaso e l'Ue

PORDENONE Prove pratiche di emergenza, da calamità naturali, eventi bellici, atmosferici e di pericolo in genere, saranno possibili nell'ambito di «Emergenze 2005», prima fiera delle attrezzature e tecnologie per l'emergenza, in programma alla Fiera di Pordenone dal 27 al 29 maggio. La manifestazione - ha ricordato Massimo Zanta, presidente dell'Associazione «Nuove Emergenze», organizzatrice dell'evento - si propone di sensibilizzare il pubblico su un tema delicato come quello dell'emergenza in una Regione, il Friuli Venezia Giulia, che non ha ancora dimenticato lo spaventoso terremoto del '76. Per sabato 28 maggio è prevista, per la prima volta in Italia, una riunione dei vertici della Commissione Sviluppo sostenibile dell'Unione Europea, cui parteciperà anche il Capo del dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso. Nel corso di «Emergenze 2005» si terranno anche due convegni, uno sulla comunicazione nell'emergenza e un altro sulla gestione delle emergenze, con l'intervento di ministri ed esperti del settore.

«Vox terrae», kermesse sulla coltura del gelso

SAN VITO AL TAGLIAMENTO L'evoluzione ragionata e vincente di una manifestazione, la «Festa dei fiori» svoltasi per venticinque anni, e, insieme, un modo per rilanciare le bellezze e la memoria del territorio attraverso l'approfondimento sulla coltura del gelso: questo è, secondo l'assessore regionale alle Risorse Agricole del Friuli Venezia Giulia, Enzo Marsilio, «Vox Terrae», la manifestazione inaugurata ieri a San Vito al Tagliamento (Pordenone). La bachicoltura - ha ricordato l'organizzatore dell'iniziativa, Angelo Battello - fu dal 1500 la componente più importante dell'economia locale fino agli anni '60 del secolo scorso, quando ebbe il sopravvento l'industria.

Nell'800 l'imprenditore della tessitura friulana Jacopo Linusio aveva alle sue dipendenze oltre 33 mila lavoratori. «Scegliere il gelso come emblema della festa della città - ha detto Marsilio - significa valorizzare il simbolo di ciò che in passato questa pianta ha rappresentato per la nostra gente, cioè redditività e lavoro, ma vuole anche dire esaltare i valori dell'ambiente e le ricchezze della natura».

«Vox terrae» si terrà fino al 29 maggio e prevede la mostra di tessuti dell'antica tessitura serica Bevilacqua, l'esposizione di oltre cento costumi di scena indossati dagli attori dei film di Pier Paolo Pasolini (nel trentennale della scomparsa), un'aula didattica sull'allevamento dei bachi e una mostra mercato della seta.

Confartigianato, Pivetta nuovo presidente

UDINE Bruno Pivetta, udinese, direttore della Confartigianato di Udine, è il nuovo segretario generale della Confederazione dei Friuli Venezia Giulia. Pivetta è stato eletto all'unanimità ieri mattina dal Consiglio direttivo della federazione regionale. La riunione si è svolta a Trieste sotto la presidenza di Fulvio Bronzi, seduta che si è aperta con un minuto di raccoglimento in ricordo di Maurizio Lucchetta, prematuramente scomparso il 10 aprile a Udine per un attacco cardiaco, poco dopo la celebrazione per i 60 anni della Confartigianato del Fvg.

†
Dopo due mesi vissuti con tanta sofferenza, è mancato il nostro caro

Fulvio Torelli

A tumulazione avvenuta, con profondo dolore, lo annunciano la mamma LAURA, il fratello PAOLO, gli zii NELLA e BRUNO, i cugini ROBERTO, RENZO con RITA e GIULIO e i parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 2005

Le tue poesie ci accompagneranno per sempre.
Ciao

Fulvio

- I compagni, gli educatori, il Presidente della Cooperativa Sociale TRIESTE-INTEGRAZIONE a marchio Anffas Onlus.

Trieste, 22 maggio 2005

Il Consiglio Direttivo e le famiglie dell'AN.F.F.A.S. onlus di Trieste partecipano, commosse al dolore della famiglia per la perdita del caro

Fulvio

Trieste, 22 maggio 2005

21.5.2004 21.5.2005
Luigi Cesen (Gigi)
Sei sempre con noi.

I familiari

Trieste, 22 maggio 2005

†
Ha raggiunto il suo MARIO

Maria Veronese
Bradaschia
(Mariuccia)

Ne danno il triste annuncio il fratello DINO con MIRELLA, il nipote PAOLO con FULVIA, SARA e LUCA. Le daremo l'ultimo saluto martedì 24 alle ore 12.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

Ciao
Zia
- PAOLO.

Trieste, 22 maggio 2005

Partecipano al lutto GABRIELLA, LORENZO, CAMILLA e PIERINA.

Trieste, 22 maggio 2005

II ANNIVERSARIO
20.5.2003 20.5.2005
Caterina Cristofoli
ved. Guiducci
(Emma)

Tutti i tuoi cari ti ricordano con infinito amore.

Trieste, 22 maggio 2005

†
Con il conforto della Fede è serenamente mancata

Giuseppina Zavadial
ved. Zennaro

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli FRANCO con NADIA e PAOLO, i nipoti MARCO e CARLO assieme ai parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente la cara MILKA, la dottoressa MARIA PASQUA, la Clinica Salus e gli Infermieri domiciliari del 4.º Distretto.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Ortensia Hrusvar
Marchesich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

†
Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto la sua adorata sorella PALMIRA

Angelo Umek

Affranti dal dolore ne danno la triste notizia la moglie ANNA MARIA, la figlia MARISA, GUIDO, NATASA, l'amico CLAUDIO, figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 23 maggio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Opicina.

Trieste, 22 maggio 2005

Partecipano al dolore di ANNAMARIA:
- GISELLA, ALIDA, ADRIANA, BRUNO e nipoti.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO
LOREDANA, ROSETTA e GIANNI, assieme alle proprie famiglie, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro cara Mamma

Silvana Vechiet
ved. Delak

Trieste, 22 maggio 2005

†
E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Albina Pistan
ved. Spizzamiglio

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia ANNA MARIA con il marito CESARE GIALDINI.

Il funerale avrà luogo martedì 24 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

Affettuosamente vicina ad ANNAMARIA e CESARE:
- MARISA VALENTINI

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Maria Fontanot
ved. Nicolini
(Uci)

Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

†
E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Calogero Marsiglia

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIA e SALVATORE e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 23 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

I Titolari e i Collaboratori dello Studio DI MAURO e TAMAI partecipano al dolore di ANTONIA e SALVATORE.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra indimenticabile

Rita Bevilacqua
Lippi

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia LIPPI

Monfalcone Trieste, 22 maggio 2005

†
"Non abbiate paura"
(G. Paolo II)

Circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spenta serenamente, a Roma,

N.D.
Enrichetta Giannetti
ved. Minio

Con dolore ne danno il triste annuncio la figlia MARINA con GIULIANO, la nipote PILAR con CARLO e la piccola M.LUCREZIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 24, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

Trieste, 22 maggio 2005

"Ciao nonna cara, sportiva e mai vecchia, proteggici sempre"

- PILAR.

Trieste, 22 maggio 2005

Trieste, 22 maggio 2005

Ricordiamo

Tina

con affetto:
- GIANNI, TIZIANO, GABRIELLA, MARINO, GUALUPE e BRUNO.

Trieste, 22 maggio 2005

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari,

Umberto Stocovaz
(Berto)
ex paracadutista della Folgore

Ne danno l'annuncio la moglie ROSA (GINA), il figlio FRANCO, la nipote CHIARA, ORNELLA, ARIANNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 23 maggio, alle ore 16.00 nella Chiesa Parrocchiale di Medea. Un particolare ringraziamento vada al personale sanitario dell'Ospedale Civile di Palmanova ed in particolare all'amico dottor LUIGI DI CACCAMO.

Palmanova-Medea, 22 maggio 2005

Si unisce la famiglia DORLIGUZZO.

Trieste, 22 maggio 2005

Profondamente addolorate, partecipano
- LIDIA e SERENELLA.

Trieste, 22 maggio 2005

Uniti al dolore dei familiari,
- LIDIA e DARIO, FIORELLA, FRANCA, MARISA e famiglia.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO
FULVIA, FEDERICA e STEFANIA ringraziano parenti, amici e conoscenti che con la loro calorosa partecipazione hanno onorato

Giulio Rovera
Muggia, 22 maggio 2005

Continua in 11.a pagina

Inchiesta sui costi di tende, roulotte e servizi al di qua e al di là del confine. Gli operatori italiani denunciano: oneri fiscali e previdenziali troppo alti

Campeggi, guerra dei prezzi: in Istria costa meno

Risparmi di 10 euro al giorno rispetto a Grado e Lignano. La replica: «In Croazia manca la qualità»

TRIESTE Adulti: da 5,90 a 9,50 euro. Bambini: da 4,50 a 8,50 euro. Piazzola: da 8 a 16 euro. Sono solo alcune tra le differenze di prezzo che emergono dal confronto tra i campeggi della regione e quelli d'oltre confine. Il risultato finale è che una persona singola risparmia fino a 10 euro scegliendo le località balneari dell'Istria slovena e croata. Non serve infatti uno studio approfondito per capire che, in fatto di costi, il turismo sloveno e croato batte ai punti quello italiano. Anche molti triestini, goriziani ed udinesi se ne sono accorti, e da diverso tempo scelgono sempre più spesso i campeggi della costa istriana per le vacanze estive.

Il turismo regionale ne risente. A Lignano, il 2004 si è chiuso con un -3,4 per cento di presenze. A Grado il settore ha tenuto, facendo registrare una sostanziale stabilità. Ma in Croazia l'aumento delle presenze è stato del 4 per cento. E' evidente quindi che il turismo regionale, complice la crisi economica, non vive un periodo felice.

Gli operatori turistici italiani, però, non ci stanno a finire nel mirino. «Confrontare i servizi offerti in Italia con quelli dell'Istria - spiega il direttore dell'Aiat di Lignano, Piergiorgio Baldassini - è come confrontare i tessuti prodotti in Cina con quelli italiani: costano meno, è vero, ma come la mettiamo con le garanzie?». In molti però affermano che le strutture d'oltre confine non sono poi così diverse, a livello di

Campeggi, prezzi a confronto

	GRADO	LIGNANO	SLOVENIA/CROAZIA
Adulto	9,5	6,50-8,40	5,50-5,90
Bambino	6-8,50	4,50-5,60	4,5
Piazzola/auto	12,50-16	10,50-19,90	8-17,55
Barca/moto	4-7	3-6	3,15
Cane	6	1,50-5	4,55

Prezzi in euro al giorno

servizi e di pulizia, rispetto a quelle italiane. Ed è anche innegabile che la convenienza, ad un'ora di macchina da Trieste, c'è. Per capire che cosa cambia davvero tra una vacanza a Grado, una a Lignano ed

una ad Orsera, prendiamo solo alcune voci. Gli adulti pagano in un campeggio di Grado in media 9 euro al giorno, a Lignano attorno ai 7 e in Croazia circa 6 euro giornalieri. I bambini: a Grado 7 euro, a Lignano 5, in Istria 4,50. Per le piazzole,

Lignano si pone a livello della Croazia-Slovenia, con un costo medio di 14 euro, pari a quello d'oltreconfine. Grado invece viaggia attorno ai 15. Una consolazione però c'è: per il costo dei cani, l'Italia spicca su tutti. Lignano prevede

S. Daniele, «Aria di festa» anticipata a fine giugno

UDINE Si terrà dal 24 al 27 giugno prossimo «Aria di festa», a San Daniele del Friuli. Nei giorni scorsi è stata presentata a Milano, dove il Consorzio ha anche analizzato l'andamento produttivo del prosciutto, aumentato del 7%. Solitamente la kermesse si svolgeva ad agosto. Quest'anno le date sono state anticipate affinché l'iniziativa inauguri la stagione estiva, evitando così la sovrapposizione con altri appuntamenti patronali. Quest'anno, non solo prosciutto: verranno proposte anche degustazioni di formaggio e vini friulani.

infatti, per la presenza di animali domestici, un costo giornaliero medio di 3 euro, Grado ne fa spendere 6 e la Croazia 4,50. Facen-

Del Gobbo: «Tocai va difeso»

UDINE Perseguire fin d'ora la ricerca di un nome alternativo per il Tocai friulano non fa che indebolire la posizione delle istituzioni, la Regione e lo Stato, nelle trattative ancora aperte con l'Ue e con l'Ungheria sulla legittimità della denominazione. Lo ha affermato il «Duca» dei vini friulani, Emilio Del Gobbo, ex assessore regionale all'Agricoltura ed ex presidente dell'Ersa. Un appello in difesa del Tocai friulano è stato fatto in occasione della prima serata della rassegna enogastronomica «Asparagus», svoltasi a Tavagnacco (Udine). La Regione, ha annunciato l'assessore Enrico Bertossi, l'intenzione di promuovere per l'asparago bianco friulano le stesse tutele previste per il tartufo delle Langhe piemontesi.

Apri «Sapori Pro Loco»

PASSARIANO «Condivido la scelta portata avanti in questi anni da Coldiretti volta alla promozione diretta e non mediata dei prodotti enogastronomici e del territorio. Si tratta di un percorso che l'ha portata oggi a sottoscrivere il patto di collaborazione con le Pro loco di tutto il Friuli Venezia Giulia che ha come obiettivo la promozione attraverso le sagre, le feste, gli eventi del territorio e dei suoi prodotti». L'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi concludendo il convegno dal titolo «Investire nei valori e nelle risorse del territorio», inserito nel programma della quarta edizione di «Sapori Pro loco» vetrina del territorio che si è aperta ieri a Villa Manin e si concluderà il prossimo fine settimana.

do le somme, comunque, quest'ultima risulta senza dubbio la più conveniente: una spesa media di 30 euro contro i 33 di Lignano e i 40 di Grado. Ovvero, un risparmio di circa 10 euro al giorno. Una differenza ragguardevole, che raggiunge il 25 per cento. E quando sono in ballo le famiglie, la convenienza ovviamente aumenta.

«Certo l'utente è diventato molto attento al rapporto tra qualità e prezzo - replica ancora Baldassini - ma voglio far notare che le differenze di prezzo tra Lignano e la Croazia sono minime; il che significa che i nostri campeggiatori stanno lavorando bene». Più drastico è il direttore dell'Aiat di Grado, Paolo Bisacch. «Che la Croazia costi di meno è scontato - spiega - ma chiediamoci come mai. Il fatto è che oltre confine c'è un costo del lavoro e una fiscalità ben diversa. I prezzi sono più bassi perché alla base c'è un'enorme differenza di costi diretti e di imposte, come l'Iva, che nel settore turistico è la più elevata d'Europa». Un intervento in questo senso potrebbe dunque risolvere il turismo regionale? «Certo, gli oneri sono tanti - concorda Baldassini - anche se non è certo compito dell'Aiat indicare come muoversi in questo campo». «Non sarà questa la soluzione di tutti i problemi ma inciderebbe notevolmente - sentenzia Bisacch - perché è innegabile che le condizioni di sicurezza e qualità sono rispettate nelle nostre strutture, e i turisti se ne accorgono».

Elena Orsi

Aeroporto, nuova agenzia per promuovere i charter



Uno dei charter per l'Islanda.

RONCHI DEI LEGIONARI Creare un valore aggiunto a tutto vantaggio dei passeggeri, proprio con l'istituzione di nuovi e comodi servizi.

Questa la filosofia che sta alla base dell'apertura, ormai da quasi una settimana, dell'Afvg Travel, agenzia di viaggi creata con l'obiettivo principale di commercializzare i collegamenti charter che si sviluppano sull'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. La nuova sede, al piano terra dell'aerostazione, è stata ufficialmente inaugurata l'altro giorno da Fabio Scoccimarro, presidente della Provincia di Trieste e membro del consiglio di amministrazione della società di gestione, dal direttore generale, Paolo Stradi e dal responsabile del servizio commerciale, Andrea Sarto.

«Ronchi dei Legionari non può certamente fare concorrenza ai grandi aeroporti del nord Italia - ha detto Scoccimarro - ma ha l'ambizione di poter offrire dei servizi innovativi ed all'avanguardia per crescere, primo dei quali proprio quest'agenzia di viaggi. Una realtà che non si pone in concorrenza con tutte le altre presenti nella nostra regione, ma che, invece, intende collaborare proprio per offrire alle stesse canali preferenziali per l'acquisto di determinati pacchetti di viaggio. Attualmente l'Afvg Travel offre all'utenza della nostra regione allettanti offerte per i voli su Reykjavik, il cui primo collegamento è atterrato giovedì scorso, su Toronto, attivo dal primo maggio, su Mosca e Dublino che scatteranno il 4 giugno».

Luca Perrino

Dopo la querelle dei mesi scorsi fra Area di ricerca e Friuli innovazione, domani previsto il primo incontro operativo

Parchi scientifici, tregua Trieste-Udine

La Regione erogherà i contributi solo ai progetti indicati da «Monitor group»

E il 3 giugno l'apposito Comitato deciderà l'assegnazione di una ventina dei 46 milioni di euro previsti dal bilancio per le iniziative in tandem con l'industria

TRIESTE La pace sulla ricerca scientifica continua a reggere. Ma a un anno dalla firma della convenzione tra Area scienze park e Friuli innovazione, dopo la lunga trattativa portata avanti dalla Regione, è arrivato il momento di avviare la seconda fase del progetto. Quella del coordinamento tra i Parchi tecnologici e il mondo dell'impresa.

Un percorso complesso, che inevitabilmente risente delle baruffe e la concorrenza sul territorio, da tracciare con un programma ar-

monico e la definizione delle priorità da assegnare alle diverse realtà scientifiche del Friuli Venezia Giulia. Il primo passo verso questa sinergia è in programma domani nella sede della Regione a Udine dove l'assessore Roberto Cosolini ha convocato i vertici dell'Area di ricerca e di Friuli innovazione per una riunione organizzativa allargata anche ad Agemont e al Polo tecnologico di Pordenone.

E' l'insieme della «rete» scientifica e tecnologica regionale, come prescrive il

protocollo multilaterale, allargato anche ai rappresentanti delle quattro Camere di commercio. Quest'ultima una presenza fortemente voluta dalla Confindustria regionale per ricordare quelle che sono le esigenze dei Parchi tecnologici a quelle del mondo imprenditoriale. La riunione di domani, non a caso, precede di due settimane il riparto sull'innovazione.

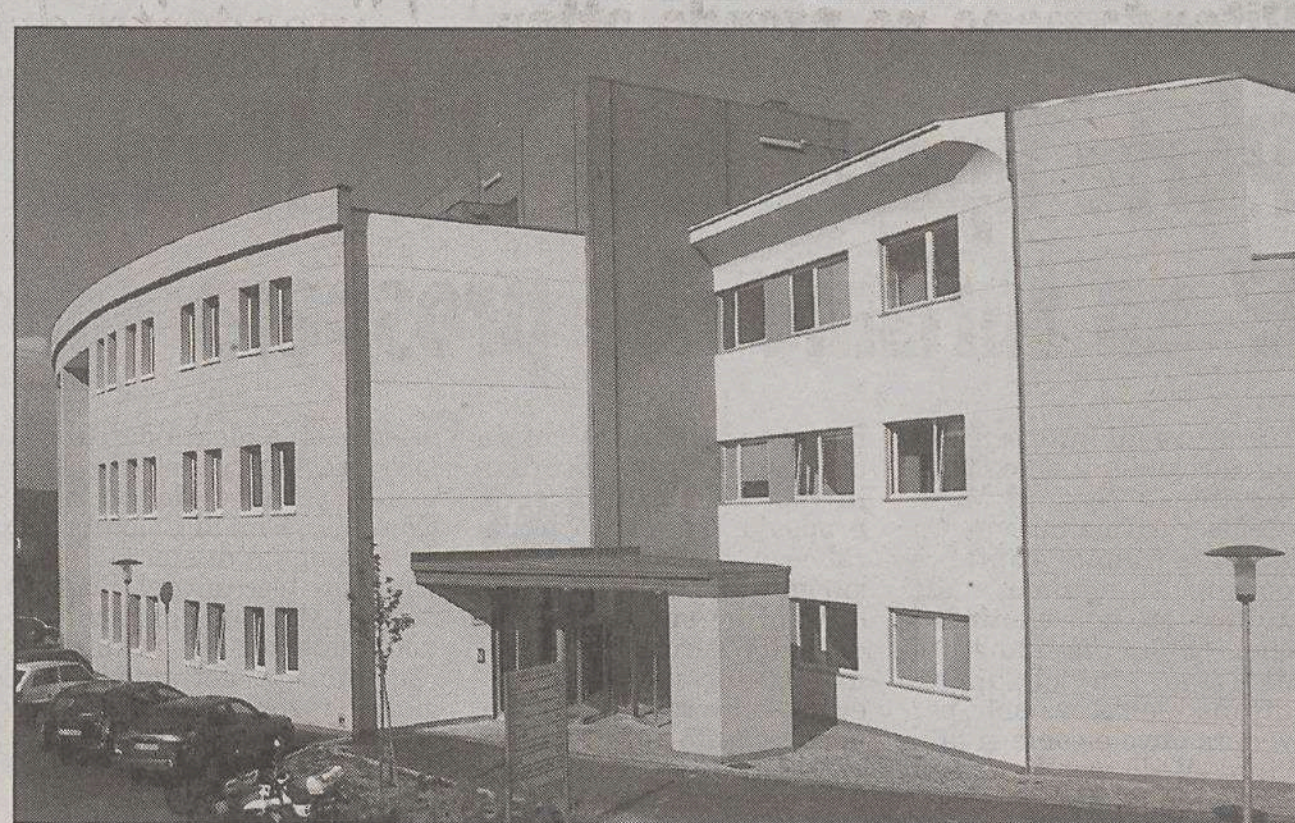
Il 3 giugno, infatti, il neocostituito Comitato sull'innovazione previsto nella legge si riunirà per decidere l'assegnazione di una ventina dei 46 milioni di euro previsti a bilancio. «In Friuli Venezia Giulia ci sono le condizioni per valorizzare al massimo le risorse. Bisogna avviare un pro-

gramma di collaborazione condiviso - spiega l'assessore Cosolini - e dare vita a una serie di progetti mirati che permettano ai Parchi tecnologici e alle imprese di lavorare assieme. Questo sarà il punto centrale della nuova legge sull'innovazione, attualmente in fase di stesura, che andrà a favorire proprio i progetti misti».

Una sorta di «sinergie» dunque vincolate ai contributi regionali, che mira a costringere i Parchi scientifici a dialogare fra di loro, dopo la spartizione dei fondi di ricerca secondo le indicazioni fornite dal progetto Monitor group, e li costringe a rapportarsi con le imprese del territorio. La riunione di domani sarà l'occa-

sione anche per fare il punto sulle garanzie reciproche sottoscritte dai maggiori Parchi scientifici del Friuli Venezia Giulia. Un patto che prevede da una parte l'ingresso di Area scienze park in quello udinese, tramite l'acquisizione di un pacchetto di quote (circa il 9 per cento) in cambio della vicepresidenza di Friuli innovazione, dall'altra un posto nel cda giuliano da assegnare a un componente delle istituzioni friulane (sindaco, presidente della Provincia o rispettivi delegati).

Passaggi tutti ancora da formalizzare e che, nel mese di aprile, hanno rischiato di far saltare l'accordo garantito dalla stessa Regione. Rispetto al prezzo



Un'immagine del parco scientifico dell'Area di ricerca di Trieste.

per l'acquisizione del 9% delle quote di Friuli innovazione, fissato in 45 mila euro, l'Area di ricerca si era vista stravolgere i parametri. Un prospetto inviato in e-mail da Udine proponeva il 2,94 per cento delle quote al prezzo di 165 mila eu-

ro: il frutto di un versamento del fondo consortile (15 mila) accompagnato da un soprapprezzo (150 mila euro).

Una cifra legata all'aumento di capitale di Friuli innovazione che, in sostanza, con questa operazione

avrebbe fatto «pagare» ai soci il contributo ricevuto dalla Regione per l'acquisto della sede. Una volta rientrato l'«incidente» è arrivato però il momento di passare alla fase operativa della convenzione.

Pietro Comelli

Continuaz. dalla 10.a pagina

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zorovic in Nicolich

Ne danno il triste annuncio il marito RICCARDO, la sorella SILVIA e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 maggio alle ore 12,10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
AMAZONIANI S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.ilpiccoloquotidiano.com

Il Vescovo di Trieste e il presbitero diocesano affidano a Gesù Buon Pastore il rev. do

MONS. DOTT.

Angelo M. Kosmač

Parroco di S. Giuseppe della Chiusa

perché lo consegna nella mani misericordiose del Padre. La S. Messa esequiale presieduta dal Vescovo sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe della Chiusa martedì 24 maggio p.v. alle ore 11.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Flavio Cavedali

esprime a tutti la sua profonda riconoscenza.

Trieste, 22 maggio 2005

Si è spenta serenamente

Giovanna Vesnaver ved. Gruber

Ne danno l'annuncio i figli LUCIO, FERNANDA, GINO, le sorelle ROSA e MARIA, la cognata MAIDA, le nipoti ALESSANDRA, SARA, ELISA con mariti, nipotine e parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 26 alle ore 10,40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Teresa Tedesco ved. Granà

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

Si è spento serenamente a 94 anni

DOTT.

Aldo Cogo

lo annunciano il figlio PAOLO con ALESSANDRA, i nipoti ELENA con MAURIZIO, ERICA, ROBERTO con PAOLA e MAURO. Le esequie si svolgeranno martedì 24 maggio alle ore 11,20 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Rovis

ringraziano gli amici presenti alle esequie. Una Messa sarà celebrata lunedì 30 maggio, alle ore 18,30, nella chiesa di via S. Anastasio.

Trieste, 22 maggio 2005

Commosi dalla viva partecipazione per la prematura scomparsa del nostro

Marko Mikolj

ringraziamo tutti gli amici e conoscenti. La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 30 maggio alle ore 17,00 nella Chiesa di Barcola.

Famiglia MIKOLJ

Trieste, 22 maggio 2005

+

Si è spenta serenamente

Tea Favretto

lo annuncia PIERO COLINO e famiglia. Un ringraziamento a tutti i vicini di condominio. I funerali seguiranno mercoledì 25 maggio alle ore 10,40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

È mancata

Ermanno Braidà

con affetto lo ricordano la figlia ROSSANA, il nipote STEFANO, la sorella e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 26 alle 10,20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Attilio Cecot

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

XXX ANNIVERSARIO

Oliviero Olivati

Il genero BRUNO lo ricorda.

Trieste, 22 maggio 2005

Ci ha lasciati improvvisamente il 17 maggio a Brisbane (Australia)

Elisabetta Canazza in Dawes (Leda)

Ne danno il doloroso annuncio la figlia LILIAN con JOHN, i fratelli LILIANA, ALFREDO, GIORGIO e parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Patrizia Maton

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Candotti (Nino)

ringraziano commossi tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosa Bossi Maraspin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alceo Rossi

ringraziano sentitamente per la partecipazione.

Trieste, 22 maggio 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ferruccio Prisco

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 2005

TEMPERATURE

BANGKOK	Min. 11	Max. 19	C. DEL CAPO	Min. 11	Max. 27	MANILA	Min. 23	Max. 29	S. PIETROBURGO	Min. np	Max. np
BOGOTA	np	np	DUBLINO	5	13	MONTVIDEO	8	14	SANTO PAOLO	np	np
BOMBAY	7	13	FRANCOFORTE	np	np	MONTECARLO	8	16	SEUL	np	np
BOSTON	10	18	HONOLULU	25	32	NAIROBI	np	np	SINGAPORE	np	np
BRUXELLES	np	np	JOHANNESBURG	5	19	NEW YORK	10	19	SYDNEY	12	18
BUDAPEST	4	16	LA PAZ	5	19	PECHINO	np	np	TEL AVIV	np	np
BUEENOS AIRES	26	27	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	19	28	TOKYO	12	22
CARACAS	11	23	LOS ANGELES	16	23	SAN FRANCISCO	13	23	WASHINGTON	12	22
CHICAGO	11	23									

IL TEMPO OGGI

2000 m 8°C
1000 m 14°C

Tmax. 24/27
Tmin. 11/14

Tmax. 19/22
Tmin. 16/19

Tmax. 22/25
Tmin. 12/15

Tmax. 20/23
Tmin. 15/18

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 21 maggio 2005

OGGI (attendibilità 80%). Cielo da poco nuvoloso a variabile. Farà caldo. Con il trascorrere delle ore aumenterà la nuvolosità stratificata, specie sulle zone prealpine e pedemontane ove, dal pomeriggio, non si escludono locali rovesci o brevi temporali.

DOMANI (attendibilità 80%). Al mattino cielo generalmente variabile. Con il trascorrere delle ore aumento della nuvolosità e della probabilità di piogge e temporali.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord molto nuvoloso sul settore alpino e prealpino centro-occidentale con precipitazioni sparse. Parzialmente nuvoloso o velato sul resto del nord. Foschie al mattino sulla pianura padana e veneta. Al Centro e Sardegna sereno o parzialmente velato per nubi medio-alte, specie sulla Sardegna e sulle regioni del settore Tirrenico. Al Sud e Sicilia sereno o parzialmente velato, per nubi medio alte.

stazionarie o in lieve aumento.

deboli sud-orientali, con rinforzi sulla Sardegna.

mossi i mari intorno alla Sardegna; poco mossi gli altri mari.

Chiama per un preventivo gratuito tel 040.633006 r.a.

FUJITSU
ELECTRIC
ALTA QUALITÀ GIAPPONESE

climatizzatori caldo e freddo
8 anni di garanzia
ecologici e silenziosi

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES LTD.
LA TECNOLOGIA DI DOMANI

VECTA
via Fabio Severo, 22/c

CANTINA

In regione saranno visitabili domenica prossima oltre 120 aziende

Porte aperte dove si fa il vino E' un turismo che prospera

Un mare di proposte, di iniziative per il vino. Mille cantine aderenti al Movimento turismo del vino in Italia daranno ospitalità domenica prossima, dalle 10 alle 18, agli enoturisti che, sempre più numerosi, da 13 anni in qua, approfittano dell'occasione per vedere dove e come si fa il vino. «Vedi cosa bevi» è il motto della manifestazione, che si prevede, come già l'anno scorso, porti nelle aziende oltre un milione di visitatori. Nel Friuli Venezia Giulia, dove presidente del Movimento turismo del vino è Elda Felluga, figlia di Livio, il decano della vitivinicoltura di qualità, le aziende che aprono le loro porte agli ospiti sono più di 120: l'elenco e i riferimenti si possono trovare all'indirizzo Internet info@mtvfrv.it, mentre quelli nazionali all'indirizzo www.movementoturismovino.it, o info@movementoturismovino.it.

Nella nostra regione, grazie a un accordo con la Riedel, ditta ai vertici per

la produzione di bicchieri di cristallo, agli enoturisti in visita alle cantine sarà proposto l'acquisto di un calice marchiato con il riferimento storico all'evento di Cantina aperte 2005 al costo di 6 euro (valore commerciale in negozio di 10 euro) comprensivo anche del sacchetto portabicchiere. Ogni enoturista potrà così degustare con il proprio calice, svinandolo di volta in volta, e poi portarselo a casa per ricordo. Ma quel che più importa è che il ricavato della vendita andrà a favore dell'Unicef per la ricostruzione di strutture nelle zone del Sud-Est asiatico devastate dallo tsunami. Poi tutta una serie di gare e incontri collaterali, dal Trofeo golf cantine aperte a Cantine aperte bike, una pedalata non competitiva nel Collio con partenza da Cormons.

A livello nazionale, in occasione della presentazione ufficiale di Cantine aperte, sono state fornite cifre significative: 1993, l'anno di nascita della ma-

nifestazione ideata dall'allora presidente del Movimento turismo del vino, Donatella Cinelli Colombini, esponente di spicco dei vignaioli toscani del Brunello di Montalcino; 10 milioni adesso gli italiani che hanno progettato viaggi nelle zone vitivinicole attratti dal vino e dalle occasioni enogastronomiche oltre che storiche e culturali, nell'ordine, nel Chianti, nella Marca Trevigiana, in virtù del Prosecco, nell'Oltrepò pavese, a Montalcino, nel Montefalco, nelle Langhe, in Trentino a Montefalco, nel nostro Collio e nei Castelli romani; quasi un quarto gli enoturisti pronti a fare più di 300 chilometri per raggiungere queste località.

L'enoturismo è vincente e trainante: in proiezione cresce al ritmo dell'8 per cento annuo e potrebbe dare vita a ulteriore occupazione a 20 mila persone. A meno che un altro ministro della Salute non fermi questo sano approccio alla qualità della vita.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

La giornata che vi attende è stimolante. Le occasioni saranno tante non solo nella vita di relazione, ma anche in amore. Accettate un invito per la sera.

Gemelli 21/5 20/6

Nel rapporto di coppia una piccola delusione può diventare una noiosa discussione, probabilmente causata da una decisione presa dal partner.

Leone 23/7 22/8

Sarete favoriti dagli astri nel campo degli affetti di sempre. Da nuovi incontri otterrete grandi soddisfazioni, specialmente in campo professionale.

Bilancia 23/9 22/10

Gli astri vi sono favorevoli. Approfittate per trascorrere una giornata ben equilibrata, che vi sappia dare soddisfazioni. Appagamento in amore.

Sagittario 22/11 21/12

Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna buona posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete voglia di muovervi.

Aquario 20/1 18/2

Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per godere appieno della giornata. Un amico vi aiuterà in un momento di difficoltà.

Toro 21/4 20/5

Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere intensamente.

Cancro 21/6 20/7

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male.

Vergine 23/8 22/9

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Un nuovo amore...

Scorpio 23/10 21/11

Non mancheranno fantasia e creatività per rivaccare i vostri rapporti affettivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila una maggiore stabilità.

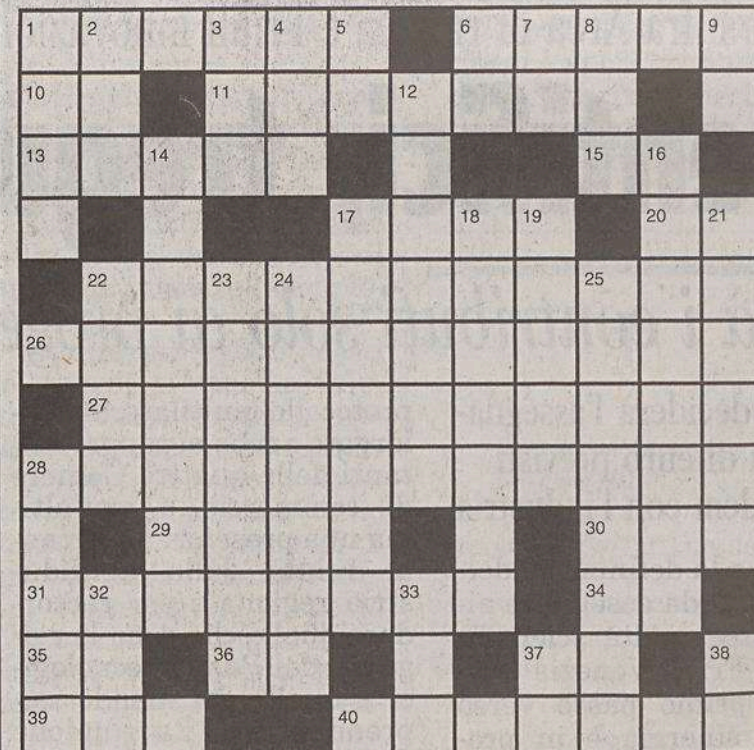
Capricorno 22/12 19/1

Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali e in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci con gli amici. Un breve spostamento.

Pesci 19/2 20/3

Un po' di autocontrollo, nella salute e nel rapporto di coppia, ma nuove sollecitazioni astrali sono già presenti nel vostro cielo. Domani vi sveglierete euforici.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un dente - 6 Circonda la villa - 10 E identico... all'inizio - 11 Un sostituto per la vite - 13 La cura anche Chabrol - 15 Lo scrittore Gotta (iniziali) - 17 Un detergente caustico - 20 Principio d'attività - 22 Relativo a un universitario del primo anno - 26 Serve per pilotare aeromodelli - 27 L'attacco di 9 settimane - 28 Collaborazioni - 29 Divinità domestiche dell'antica Roma - 30 Si può strappare insistendo - 31 Il più bisbetico tra i sette nani - 34 Così finisce domenica - 35 Simbolo del rutino - 36 Chi lo dice si ota - 37 Sigla di Siena - 39 Un'insidia per il pesce - 40 Ragazzo in verde età.

VERTICALI: 1 La prende il tiratore - 2 «Barbara» ci ricorda Carducci - 3 Divinità egizia con sembianze di toro - 4 Vinse il premio Viareggio nel 1951 con Gesù, fata luce - 5 La prima parte dell'eredità - 6 Si chiamò Eridano - 7 Il Pacino attore - 8 Era il titolo di Tafari - 9 Onorevole (abbr.) - 12 Scherzosa, burlesca - 14 Un... lungo fiore - 16 Fiore molto profumato - 17 Il «killer» nostrano - 18 Marso, poeta latino dei tempi di Augusto - 19 Cani anche «arlecchini» - 21 Einstein elaborò quella della relatività - 22 Cotone molto fine - 23 Li rompe il baccano - 24 Il nome di Baggio - 25 Inquietudine dovuta a incertezza o paura - 28 Un temibile serpente - 32 Lo esporta la Giamaica - 33 Esce con lui - 37 Un po' sventata - 38 Io... in certi casi.

SOLUZIONI DI IERI

ANAGRAMMA:
marca da bollo
= brama d'alcool.

INDOVINELLO:
la chiesa.

INDOVINELLO
Femmina vendicativa
Divoi omaggi accettati e non mi curò
di chi sostiene che la donna è dannata,
ma questo è certo: sul mio onore giuro,
se mi capita in camera, lo scanno!

Il Valletto

CIAMPOLINO

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Ogni mese
in edicola

Zamejski Kvintet 1995 2005
10 anni
Grande festa in tendone
BORG GROTTO GIGANTE - Centro Sportivo ERVATTI
oggi 22 maggio 2005
apertura stands alle 17:00
alle 18:00 Quella mezza sporca dozzina, Alpindoganiars & gruppo folk, triestino Stu ledi
alle 20:30 gran finale con la più famosa orchestra italiana
ORCHESTRA CASADEI
stands enogastronomici con carne alla griglia
vino - birra
ampio parcheggio • info tel: 3396132792
ingresso gratuito

LOC. PROSECCO, 551 • 34017 TRIESTE • TS
TEL. 040 225177 • FAX 040 225193
STUFE IN MAIOLICA E CAMINETTI
DELLE MIGLIORI MARCHE

Bizjak autoscuole
TRIESTE - OPICINA
NUOVA SEDE IN VIA MILANO

Con il patrocinio del
Comune di Sgonico

LOTTO	45	79	27	48	73
BARI	45	79	27	48	73
CAGLIARI	40	35	32	22	83
FIRENZE	4	24	15	61	1
GENOVA	30	18	40	53	84
MILANO	25	61	50	46	72
NAPOLI	15	61	17	47	13
PALERMO	79	73	68	62	61
ROMA	39	70	45	59	60
TORINO	50	61	79	74	53
VENEZIA	50	78	41	10	51
NAZIONALE	16	51	78	72	7

Endolotto	4	15	25	39	45	79	50
Montepremi €							6.587.648,50
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €							6.415.032,48
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €							1.317.529,70
Ai 27 vincitori con 5 punti €							48.797,40
Ai 3370 vincitori con 4 punti €							390,95
Ai 122.365 vincitori con 3 punti €							10,76

PROMOZIONALE

CORNER
TRIESTE - VIA MAZZINI 28 - TEL. 040631219

COM. EFF. AL COMUNE DI TRIESTE IL 29/04/05

3^a Mostra del Disco

usato, da collezione e degli strumenti musicali



Oggi
dalle 10.00 alle 21.00

Ti aspettiamo
presso la zona ristorazione
per la 3^a Mostra del Disco
usato, da collezione
e degli strumenti musicali



In collaborazione
con l'Associazione
"Musica Libera"
www.musicalibera.it



Orari negozi

Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00
Domenica dalle 10.00 alle 21.00

Area divertimento e ristorazione

tutti i giorni aperto fino alle 24.00.
Venerdì e Sabato aperto fino alle 1.00

Baby Area

da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00.
Sabato dalle 10.00 alle 12.30
e dalle 15.30 alle 20.00. Domenica 15.30 alle 20.00

Cinema Multisala

www.torrideuropa.com

COOP

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLO

DEM

McDonald's

PIAZZA ITALIA

MediaWorld

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCREENS



TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano



Residenza Ippodromo

A TRIESTE,
IN VIA IPPODROMO 4,
UN IMMOBILE DI
VALORE PER ABITARE,
TRA COMFORT E
MODERNITÀ, IN UNA
ZONA RESIDENZIALE
E DIREZIONALE.



È una proposta Immobili Prestige Group srl rvg. L'impresa vende direttamente, personalizzandoli, appartamenti, uffici e spazi commerciali di varie metrature e tipologie. Pagamenti personalizzati. Informazioni e preventivi: 040 390049 (dal lunedì al venerdì 8.30 - 19.00, sabato 8.30 - 13.00)

IPG Trieste 040 390049 - IPG Tarvisio 0428 644132 - IPG Milano 02 38003057 / 02 38001043

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. CENTRALE panoramico epoca con facciate in corso di rifacimento, 90 mq, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, euro 120.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. VETRO soleggiato e tranquillo, ottime condizioni, ampio soggiorno con poggolo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, euro 125.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ADIACENZE Pam, privato vende appartamento 3.0 p., ascensore, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, facilità parcheggio. 3471147702. No agenzie. (A3599)

COMEGLIANS vicinanze Ravaschetto vendesi miniappartamento arredato camera soggiorno cucinino bagno soffitta, risc. autonomo. 3408149041. (Cf47)

COSTALUNGA nuovo villino a schiera di tre piani abitativi più pianoterra e giardino. Euro 400.000. Studio Gortan 040366300. (A00)

DOMUS centralissimo ultimo piano in bel palazzo vista panoramica città vendesi in nuda proprietà: saloncino due matrimoniali tinello con cucinino doppi servizi finestrati tre balconi soffitta. Per investimento. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Cervignano, recente villetta a schiera, biplano, in complesso residenziale, perfette condizioni esposta su parco: salone cucina tre stanze biservizi lavanderia box porticato giardino. Foto su www.domuscasa.com. Tel. 040366811.

DOMUS Dolomiti vicinanze Cortina vendesi multiproprietà in recente complesso turistico tre decadi periodo febbraio/giugno/settembre. Possibilità prova. Euro 11.500,00. Tel. 040366811.

DOMUS Ginnastica Triestina adiacenze in zona tranquilla e verde soleggiato e panoramico: salone con terrazzo due stanze cucina abitabile con veranda servizi separati riscaldamento autonomo. Tel. 040366811.

DOMUS San Vito in prestigioso palazzo alloggio di ampia metratura esposto sul verde con terrazzo abitabile, salone doppio, tre stanze, cucina con tinello, stanzino di servizio, tre bagni, ripostiglio. Adatto rappresentanza. Informazioni riservate. Tel. 040366811.

DOMUS Venti Settembre zona pedonale in palazzetto d'epoca: soggiorno salotto matrimoniale cucina abitabile stanzetta di lavoro bagno. Tel. 040366811.

DOMUS via Romagna in ampio parco ultimo piano panoramico: salone due matrimoniali cucina abitabile con poggolo terrazzo verandato cantina posto auto coperto riscaldamento autonomo. Tel. 040366811.

GRADISCA BMSERVICIS Gradisca recente villa indipendente di ampia metratura porticato giardino. Ottime finiture, da vedere! 048193700.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo in palazzo recente posizione panoramica: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, due poggoli, completamente ristrutturato. Euro 130.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze cinema Capitol in grattacielo ultimo piano vista mare/città: grande matrimoniale, cucina abitabile con veranda, bagno, ripostigli, terrazzino, ascensori. Euro 100.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano in palazzo signorile ufficio primingresso circa 100 metri quadrati, moderni comforts. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Oriani appartamento da ristrutturare: tre stanze, cucina, stanzino, gabinetto. Euro 80.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Parini piano alto soleggiato con ascensore: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Scala Lauri in palazzo signorile: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzini. Euro 205.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Beccaria/Largo Piave ufficio piano rialzato di cinque stanze in stabile signorile, locato fino al 2008. Euro 200.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Borgo Teresiano in elegante palazzo d'epoca: grande salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. Euro 270.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Carlo Antoni vendesi nuda proprietà: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzini, cantina, parcheggio e giardino condominiale, valore euro 125.000 vendesi a euro 74.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Ghirlandaio appartamento soleggiato in palazzo recente: soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, poggolo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Matteotti alloggio in ottime condizioni: saloncino, tre grandi stanze, cucina, ampio bagno, poggolo. Euro 198.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina immersa nel verde ultimo piano con mansarda: salone con caminetto, quattro stanze, grande cucina, due bagni, terrazzi, box auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano / Commerciale alta porzione di villa bifamiliare recentissima stupenda vista mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box e posto auto, rifiniture signorili. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 semiperiferico in ottime condizioni vista totale mare / città: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini, ampia cantina finestrata, due posti auto in autorimessa. Euro 290.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 - Altavista - via Romagna ultima disponibilità in costruenda palazzina, salone, quattro stanze, cucina, due bagni, terrazzi e giardino, due posti auto in garage. Informazioni dettagliate per appuntamento. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 - Le Terrazze di Barcola - ultima disponibilità in costruenda villa bifamiliare fronte mare: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, sauna, terrazzi, giardino, piscina privata, quattro posti auto in garage. Informazioni dettagliate per appuntamento.

PIANCAVALLO esente mediazione appartamento 1.0 ingresso 50 mq, in residence soleggiatissimo vicino piste da sci terrazze termoautonomo affarone acconto 10.000 resto mutuo. Lacompania-dellevilleTrieste 9-12 tel. 040367676 - 3283263032. (A3488)

PRIVATO Monfalcone via S. Ambrogio bicamere soggiorno cucina biservizi. Primo piano mq 105 uso abitazione oppure ufficio euro 140.000. Tel. 3803238423. (Fi147)

PRIVATO vende appartamento pari a primoingresso zona Greta con vista e tranquillità unica composto da ampia zona giorno cucinotto dispensa 2 camere bagno possibilità posto auto coperto adiacenze tel. 3472215801 - 040417924 ore serali. (A3477)

PRIVATO vende Castagneto: soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 90 mq riscaldamento centralizzato 3355201391. (A3473)

SISTIANA ultimo appartamento bicamere in villa bifamiliare taverna giardino ingresso indipendente splendide finiture! Euroinvest 0481410611.

TARVISIO esente mediazione appartamenti in residence consegna luglio 2005 varie metrature anche su due piani e/o mansardati entrate indipendenti tutti con box privato e terrazze soleggiate vista e posizione eccezionali acconto 25.000 resto mutuo. LacompaniadellevilleTrieste 9-12 tel. 040367676 - 3283263032. (A3488)

NEW JEEP GRAND CHEROKEE. LASCIATE IL SEGNO. Motori 4,7 V8 da 231 CV e 410 Nm di coppia e 5,7 V8 HEMI da 326 CV e 500 Nm di coppia. La potenza del leggendario motore HEMI è abbinata all'innovativo Multi-Displacement System, che disattiva elettronicamente quattro degli otto cilindri, riducendo i consumi fino al 20%. Cambio automatico a cinque marce con doppio overdrive, ripartitore della forza frenante, dispositivo elettronico anti-ribalamento, BAS, ESP. Sistema di trazione integrale permanente Quadra-Drive II con differenziali autobloccanti gestiti elettronicamente. Nuovo Jeep Grand Cherokee. Diventate un punto di riferimento.

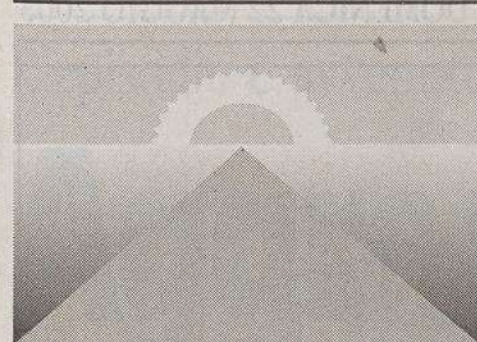


VENITE A PROVARLO SABATO 21 E DOMENICA 22 MAGGIO.

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep • Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 • www.autostar-chryslergroup.it

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Continua in 21.a pagina



OGGI

Il Sole: sorge alle **5.27**
tramonta alle **20.37**
La Luna: si leva alle **19.22**
cala alle **4.20**
20.a settimana dell'anno, 142 giorni trascorsi, ne rimangono 223.

IL SANTO

SS. Trinità

IL PROVERBIO

La costanza è il fondo della virtù.



MAREE

Alta: ore 9.50 **+24** cm
ore 21.04 **+60** cm
Bassa: ore 3.27 **-58** cm
ore 14.54 **-21** cm

DOMANI

Alta: ore 10.33 **+27** cm
Bassa: ore 4.00 **-66** cm

TEMPO

Temperatura: 13,1 minima
21 massima
Umidità: 70 per cento
Pressione: 1018,8 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 7,6 km/h da O
Mare: 17 gradi



Vista Più
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

LENTI PROGRESSIVE
-50%
con garanzia di adattamento
Vista Più

Si comincerà a scavare all'inizio del 2006, saranno realizzati anche due ascensori fin sulla sommità del colle

Park San Giusto, tre anni di lavori

Parte la corsa ai 300 posti macchina in vendita. Altri 400 saranno a rotazione

Inizio dei lavori gennaio 2006, durata tre anni. Poi, per la spesa di 24 milioni di euro, Trieste avrà un enorme e invisibile garage a cinque piani per 724 posti macchina scavato dentro il colle di San Giusto (ingresso tra il Teatro romano e il palazzo dell'Inail), che dovrebbe essere determinante per alleggerire finalmente il traffico in centro città. Manca ancora un'infinità di tempo eppure scatta già la corsa a quelli che saranno i poco più di 300 posti fissi (altri 384 saranno a rotazione e una cinquantina quelli che verranno ceduti al Comune) che verranno venduti con diritto di superficie per 90 anni. Da mercoledì infatti i cittadini potranno esprimere la propria «manifestazione d'interesse» per uno o più posti telefonando ai numeri 040/7795388 oppure 040/7795389.

Sono numeri dell'Amt (Azienda per la mobilità territoriale), cioè l'ex Act. E' Amt infatti che detiene oltre il 75% delle quote di «Ati San Giusto», l'associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del Park San Giusto quale unica partecipante alla gara e che è formata anche da Ssm, Carena, Ricessi, Celsa, Fedrigo, Mecasol, Arm engineering e Acu park. Sono in corso trattative con Friulia per un suo ingresso nella società, che potrebbe concretizzarsi entro settembre.

Quello di San Giusto non sarà però soltanto un par-



Sergas, Fedrigo, Lobianco, Bucci e Morgera alla presentazione del progetto. (F. Lasorte)



Nell'elaborazione grafica l'ingresso al parcheggio tra il Teatro romano e il palazzo Inail.

cheggio: un ascensore con due cabine da dieci posti l'una e corsa di 35 metri sbucherà nei pressi del creatore Toti e metterà così in collegamento nel giro di pochi secondi il centro città (poche decine di metri di distanza da corso

Italia o da piazza Unità) con il piazzale di San Giusto.

Un'opera rivoluzionaria per Trieste, della quale ne trarranno beneficio non solo i residenti, ma anche i turisti. Non saranno infatti soltanto gli automobilisti in

cerca di parcheggio che potranno utilizzare gli ascensori (collegati al parking da un corridoio di una quarantina di metri munito di tapis roulant). «Si tratta del più grande parcheggio in project financing realizzato nel Triveneto» è stato detto

Il park San Giusto avrà 724 posti auto su cinque piani scavati dentro la collina. Di questi, 306 saranno venduti. Sarà servito da due ascensori, utilizzabili da chiunque, che sbucheranno nei pressi del ricreatore Toti. Verrà costruito dall'Ati San Giusto, associazione temporanea di imprese partecipata per oltre il 75 per cento dall'Agenzia per la mobilità territoriale, l'ex Act. Del costo complessivo di 24 milioni di euro, 8 milioni sono stanziati dal Comune. La Valutazione d'impatto ambientale da parte della Regione porterà via quattro mesi. I lavori cominceranno all'inizio del 2006 e si protrarranno per tre anni. Intanto già da mercoledì si può telefonare per i posti macchina in vendita (040-7795388, 040-7795389).

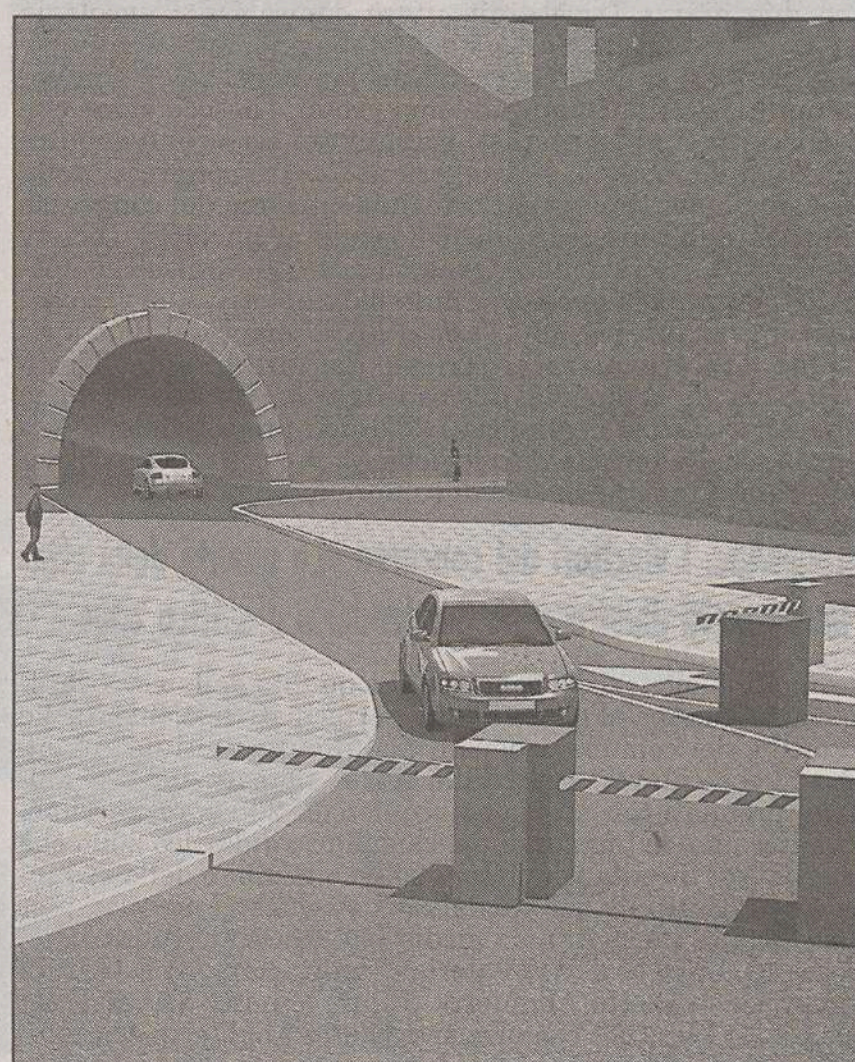
ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il presidente di Amt Rocco Lobianco, l'assessore comunale alle attività produttive Maurizio Bucci, il presidente e l'amministratore delegato della Ati San Giusto Claudio Morgera (a propria volta ex presidente di Act) e Edoardo Fedrigo e il progettista Franco Sergas.

Dei 24 milioni di spesa, il

Comune ne mette 8, il resto è a carico soprattutto di Amt che però a propria volta è fortemente partecipata dal Comune. Dopo trent'anni dall'inizio dei lavori il parcheggio diverrà proprietà del Comune. Prima, sarà in concessione alla società che in 11 anni di gestione, secondo il business plan, avrà ammortizzato i costi e, esclusi i tre di lavori, ne avrà altri sedici per accumulare guadagni.

Sarà anche il secondo parcheggio in Italia, dopo quello dell'hotel Metropolitan a Napoli, a essere servito da un sistema di ventilazione ad aria forzata. «Come quello di place Vendôme a Parigi», è stato detto per fare un esempio illustre. «L'opera darà una spinta all'intero comparto turistico - ha commentato l'assessore Bucci - Inoltre risponde a quella che era stata la prima richiesta dei commercianti all'amministrazione: la creazione di parcheggi».

«Nei tre piani più bassi - ha spiegato il progettista Franco Sergas - vi saranno i parcheggi a rotazione, nei due più alti quelli per i residenti. Per trovare gli ascensori delle caratteristiche necessarie abbiamo dovuto ordinarli in Svezia. Al 90 per cento verranno utilizzate cariche esplosive, mentre per evitare il continuo passaggio di betoniere e camion contiamo di inserire strutture prefabbricate all'interno delle cave (ne verranno scavate due lunghe novanta metri e alte sedici più una galleria centrale per il passaggio dei pedoni, ndr).



L'ingresso alla galleria che condurrà al parcheggio.

L'opera è stata inoltre definita a impatto ambientale pressoché nullo perché le uniche parti visibili saranno la volta della galleria d'accesso e l'uscita dell'ascensore. Nondimeno, lo studio d'impatto ambientale deve venir sottoposto al Via (Valutazione d'impatto ambientale) della Regione, procedura questa che porterà via perlomeno quattro mesi.

Particolari questi che potrebbero avere un'influenza positiva sulla ventina di monache di clausura che hanno intenzione di lasciare dopo sette secoli il monastero di San Cipriano, che sorge appunto sul colle di San Giusto, per trasferirsi a Cornons. «Qui già ora la zona è troppo trafficata e mal si concilia con la clausura - ha dichiarato pochi giorni fa la badessa - ma il motivo determinante che ci fa chiedere il trasloco è che si preve-

dono anni di confusione per i lavori di costruzione del parcheggio».

Dichiarazioni che hanno indotto il consigliere di Alleanza nazionale Salvatore Porro a chiedere con un'interrogazione urgente al sindaco di intervenire sulle ditte costruttrici affinché si possano assicurare sia le monache che i residenti sul fatto che i disagi saranno ridotti al minimo.

Ma ieri Bucci ha lanciato anche un'idea sul riutilizzo della gran mole del materiale di risulta che si ricaverà dagli enormi scavi: circa 120 mila metricubi. «Potrebbero servire - ha detto - per un interrimento a Barcola dove realizzare qualche nuovo stabilimento balneare e ampliare gli spazi a disposizione di bar e ristoranti, creando da poter finalmente creare un vero e ampio lungomare per Trieste».

Silvio Maranzana

Dure critiche dal Centrosinistra dopo la nomina del vicesindaco e assessore alla Cultura alla presidenza dello Stabile regionale

«Rossetti: non sarà Lippi a rilanciare la cultura»

Se fossimo a scuola, la nomina del vicesindaco nonché assessore alla Cultura e allo Sport Paris Lippi alla presidenza - seppur ad interim - del Politeama Rossetti, meriterebbe un bel cinque. Almeno stando alla «pagella» del Centrosinistra. E dell'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz. Che diplomaticamente fa notare come «sia una nomina, quella del vertice dello Stabile regionale, che spetta esclusivamente al sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. Il Rossetti, poi, attraverso una fase delicata, è discutibile incaricare un presiden-

te con la valigia, meglio avere il coraggio di una scelta continuativa».

E con quelle due parole, «scelta continuativa», l'assessore di Rifondazione dice invece la sua personale benedizione all'attuale vicepresidente Cristina Benussi, studiosa e docente universitaria di letteratura moderna e contemporanea (oltre che componente del direttivo dei Cittadini per Trieste), sostenuta, in una lettera aperta, da una lettera di personaggi della scena politica, culturale e scientifica cittadina. «Quello che posso dire è che non avrei scelto qual-

cuno a termine, non aggiungere di più» sottolinea Antonaz. «Ma la visione di cultura di Lippi è molto diversa dalla mia, e non solo dal punto di vista ideologico» conclude.

Chi non vuole proprio rilasciare un commento è Roberto Damiani, oggi deputato civico, con la giunta Illy vicesindaco e presidente del teatro del Viale fino al 2001. «No, nessuna dichiarazione su questo argomento» fa sapere. «Non mi pare che Lippi si sia mai occupato di cultura» ammiccia Fabio Omero, segretario provinciale dei Ds.

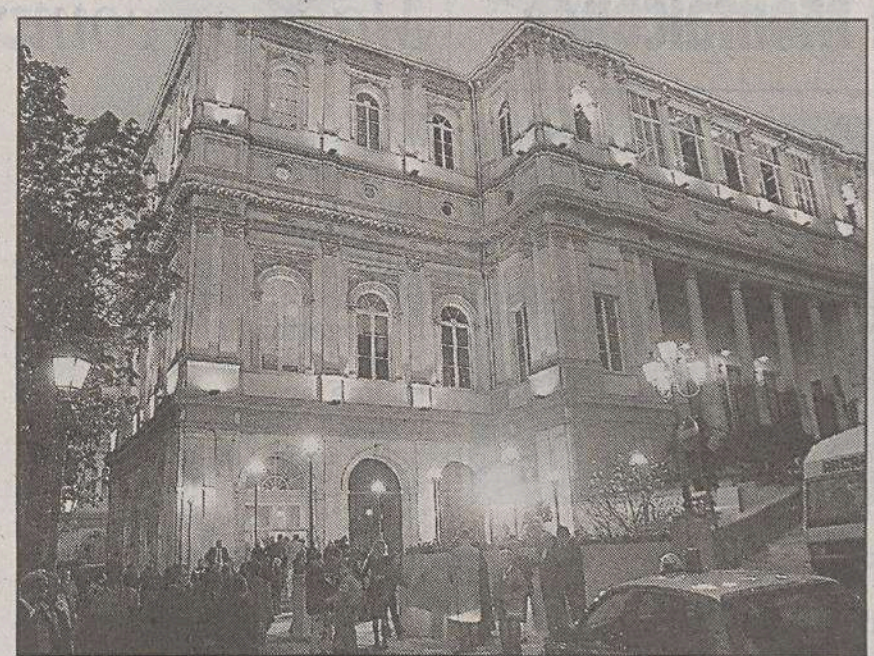
«Riconosco l'im-

pegno a favore dello sport e per il "famoso" cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia, ma per gli allestimenti delle mostre non ha fatto nulla. Questo riconoscimento quale uomo di cultura... Mi verrebbe da chiedergli se vada mai a teatro. Potremmo ingaggiare dei professionisti a livello nazionale. Albertazzi? Mah, anche aspettare che si liberi dai suoi impegni», a dicembre, mi sembra assurdo» chiosa Omero.

«Arnaldo Ninchi, Maria Giovanna Elmi, adesso Paris Lippi: è il terzo presidente del Politeama dal 2001.

Per non parlare dei giri di valzer al Verdi. Evidentemente la stagione dei "balletti" qua a Trieste dura parecchio, peccato non averci un teatro ad hoc» ironizza Roberto Decarli, capogruppo in consiglio comunale dei Cittadini per Trieste. «Hanno copiato la giunta Illy, con il vicesindaco che diventa presidente dello Stabile. Però Damiani era anche insegnante universitario, con un'esperienza culturale di rilievo. Questo continuo cambio di poltrone, in Municipio come nei teatri, non è proprio serio».

Sul mancato rilancio di



Un'immagine dell'esterno del Politeama Rossetti.

una «reale politica culturale» si sofferma anche Walter Godina, coordinatore provinciale della Margheri-

ta. «La cultura, ai tempi dell'amministrazione Illy, ha contribuito a offrire una nuova e vincente immagine

Omero: «Ma lui a teatro ci va?». Decarli: «Solo un valzer di poltrone»

della città sia a livello nazionale che internazionale. Mostre di spessore, nomi di richiamo: insomma, la cultura ha fatto da volano per il rilancio turistico, e quindi economico, della nostra città. L'imposizione di Lippi non risponde a questo tipo di logica. E mi preoccupa pure il "taglio" che si vuol dare a qualsiasi manifestazione: identità nazionale, o peggio municipalismo, una chiusura totale al mondo. Anziché divenire l'anello di congiunzione con l'Est Europa, ci stiamo serrando in casa. No, non sarà Paris Lippi a rilanciarci in Europa».

Donatella Tretjak

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notti

SONO IN ARRIVO I NUOVI DIVANILETTO ...TUTTI DA PROVARE!!!

da € **280,00**
DIVANILETTO
ZERO
anticipo 6 rate da € 50,00

da € **560,00**
DIVANI
CON CONTENITORE
ZERO
anticipo 6 rate da € 97,00

da € **990,00**
DIVANI
ZERO
anticipo 12 rate da € 86,00

da € **598,00**
LETTI CONTENITORE
ZERO
anticipo 12 rate da € 50,00

...materasso a molle ortopedico*
climatizzato, pura lana vergine/cotone 100%, h. 20 cm.

89,00 €

...rete a doghe* in faggio multistrato, profilo metallico verniciato a polvere

36,00 €

...materasso in lattice* pura lana vergine/cotone 100%, h. 18 cm. portanza media, zone differenziate

159,00 €

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

È il secondo caso in città dopo quella di Rozzol. Revocato il parere favorevole del consiglio della Terza circoscrizione

Sarà tolta l'antenna di via Galilei

Accolte le istanze del Comitato dei cittadini: «Siamo a due passi dalle scuole»

IN BREVE

Trieste capitale dell'oncologia Riunione del Sarcoma group

Tra due giorni Trieste diventerà capitale dell'oncologia muscolo scheletrica: da martedì 24 maggio, infatti, e fino a mercoledì 25 si terrà, all'hotel Savoia Excelsior la riunione annuale dell'Italian Sarcoma group, l'associazione che riunisce tutti gli specialisti italiani del settore. A seguire dal 25 al 27 maggio, si svolgerà al Centro congressi della Stazione marittima la diciottesima edizione del congresso annuale dell'European musculoskeletal oncology society (Emsos), l'associazione internazionale che riunisce gli specialisti europei di oncologia muscolo scheletrica, ovvero dei tumori che interessano l'apparato locomotore. Tutti gli eventi sono organizzati a Trieste dal direttore dell'Unità operativa di ortopedia dell'ospedale di Gorizia, Franco Gherlino. Solo negli ultimi 20 anni i progressi della chirurgia e delle terapie oncologiche hanno consentito di evitare l'amputazione in casi di tumore maligno.

AcegasAps, i vincitori del concorso «La qualità della vita» I lavori scelti illustreranno il calendario didattico 2006

Premiati i vincitori del concorso «La qualità della vita» varato da AcegasAps al quale hanno partecipato le elementari e le medie dei comuni padovani e giuliani serviti da AcegasAps. I dodici lavori scelti dalla giuria, sei padovani e sei giuliani, premiati con un buono acquisto di 200 euro ciascuno, diventeranno le immagini del calendario didattico 2006 che Acegas Aps distribuirà nelle scuole nell'ambito dello sviluppo del progetto «La qualità della vita». Questi i premiati giuliani: Bruno Icardi (scuola media Ivan Cankar); Maddalena Cecchini, Livia Maietta, Valeria Pizzuti (classe II F Istituto comprensivo Dante Alighieri); Chiara Binetti, Laura Folla (classe II G Istituto comprensivo Dante Alighieri); Marinella Peresson (classe II C Istituto comprensivo Dante Alighieri); Classe IV (Istituto Sacro cuore di Gesù); Francesco Bruno (classe II scuola elementare Domenico Rossetti).

Intitolato a Giorgio Cantoni l'auditorium di fisica del liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»

Il nuovo auditorium di fisica del liceo scientifico «G. Oberdan» è stato intitolato ieri a Giorgio Cantoni, figura storica di segretario amministrativo dell'istituto cittadino, immaturamente scomparso lo scorso anno. Alla presenza dei familiari, del preside Codega, dei rappresentanti del Consiglio di istituto e di tanti amici e docenti che hanno avuto modo di conoscerlo nei suoi quarant'anni di lavoro all'Oberdan, il prof. Gianni Zumin ha tracciato un breve e sentito ricordo della figura di Giorgio, persona che «si curava di tutti e che sapeva apprezzare tutti: insegnanti, personale, studenti». «Un'anima forte, per competenza e tensione educativa, di questa scuola», è stato ancora aggiunto. Al termine della cerimonia, la moglie Nerina ha scoperto la targa di intitolazione dell'Auditorium nell'applauso commosso dei presenti.

Indagine realizzata dal Gruppo inchiesta Rifondazione: «Il potenziamento del Porto? Solo se ci si allea con Capodistria e Monfalcone»



Un'immagine del Molo Settimo.

C'è uno spazio inutilizzato grande come 250 campi di calcio, tra il Porto Nuovo e il Porto Vecchio. Quale sarà il destino di quest'area immensa, dislocata nel prezioso fronte mare di Trieste? E, in caso si sfruttino appieno le sue potenzialità commerciali, quale futuro attende il territorio circostante, carente d'infrastrutture adeguate?

Sono solo alcuni degli interrogativi sollevati dal Gruppo inchiesta di Rifondazione, che l'altra sera ha presentato la prima tranche del suo lavoro sul porto di Trieste alla Casa del popolo di Poniziana. «Nell'ultimo anno abbiamo assistito a più di un convegno sul problema del porto - ha sottolineato Paolo Hlacia, presentando lo studio - In nessuno però si è posto il problema dei lavoratori o della sicurezza del lavoro, nemmeno alla luce degli ultimi incidenti. Questo la dice lunga sul livello di attenzione rispetto al problema del porto».

«La questione dei lavoratori - dicono infatti i rappresentanti del Gruppo inchiesta - non può essere trattata, come di solito accade, alla stessa stregua di altre caratteristiche del porto quali i fondali, le attrezzature o le agevolazioni economiche. La costruzione di un movimento che dia vita a un'ipotesi nuova di lavoro portuale non può prescindere dal contributo degli operatori e dal loro coinvolgimento».

A questo scopo il Gruppo inchiesta ha avviato una serie di colloqui e interviste. Le conclusioni del lavoro sono ancora lontane. Ma una prima direttrice si è già precisata. «Non si può ragionare in termini di sviluppo del solo porto di Trieste. Si deve invece puntare alla costruzione di un sistema integrato d'area, che chiami in causa anche i porti di Capodistria e Monfalcone».

Quanto ai campi di calcio ora inutilizzati in area portuale, la soluzione non è semplice. «Restituire alla città talune delle aree non è immediato come si può pensare - dice il Gruppo inchiesta - Spostare l'Adriaterminal, ad esempio, potrebbe risultare un'operazione al limite del danno erariale, considerando che la copertura dei capannoni è recente. Utilizzare questi spazi per l'attività portuale significa però costruire il progetto di un netto potenziamento delle zone circostanti: in termini di trasporto, vie e mezzi di comunicazione alternativi».

Daniela Gross

Trieste è ormai la città apripista nella lotta alle antenne radiomobili. Sarà tolta, ed è il secondo caso in città dopo quello di Rozzol di un mese fa, l'antenna sistemata dalla società di telefonia «H3G» sull'edificio di via Galilei 5, in proprietà fra la fondazione Modugno e la Pro Senectute.

Va in questa direzione la richiesta del consiglio della Terza circoscrizione, competente per territorio. Con una delibera votata all'unanimità, l'organo di rappresentanza dei cittadini del rione ha revocato il parere favorevole che aveva espresso in precedenza, accogliendo così le istanze del Comitato dei cittadini, sorto proprio per evitare questa nuova installazione. L'iniziativa via libera i consiglieri circoscrizionali lo avevano dato sulla base di una imperfetta conoscenza della situazione. In un primo tempo, infatti, la «H3G» aveva individuato come edi-

ficio utile per la collocazione dell'antenna ripetitore, quello di via Kandler 12. Ma in conseguenza della vicinanza con le scuole Suvich e Mauro e di un parere negativo espresso al riguardo dall'Arpa, era stato lo stesso Comune ad annullare all'epoca d'ufficio l'autorizzazione edilizia necessaria per l'installazione.

L'Agenzia regionale per l'ambiente aveva verificato una grave difformità con le norme di tutela della popolazione residente. La «H3G» aveva allora optato per un'altra collocazione, scegliendo l'edificio di via Galilei, situato a pochi passi da

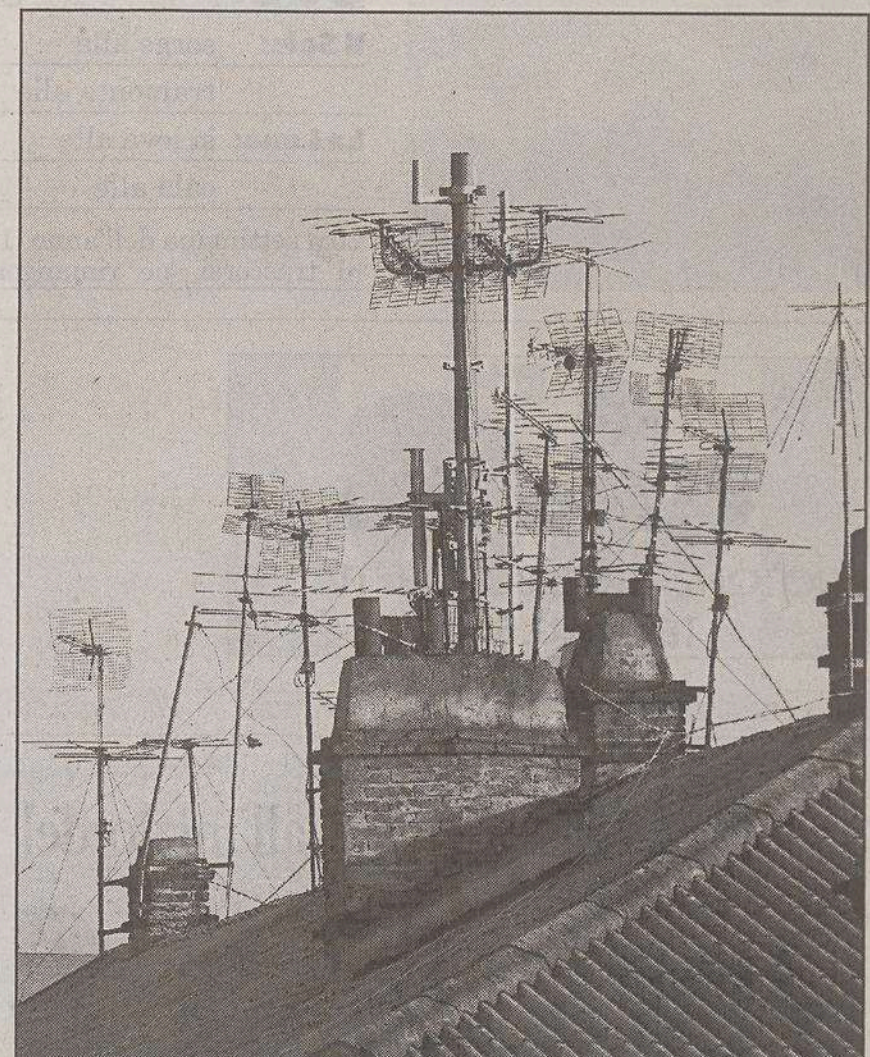
via Kandler. In quel momento i consiglieri circoscrizionali caddero in errore, dando un parere favorevole a questa nuova installazione, ritenendo che la precedente concessione fosse ancora valida. Accortisi dello sbaglio, i componenti del Consiglio circoscrizionale hanno adesso corretto il proprio parere, schierando-

si perciò contro la nuova installazione. Ma il combattivo Comitato dei cittadini, ai quali ha dato il suo apporto il consigliere comunale del gruppo dell'Ulivo Alessandro Minisini (protagonista del caso di eliminazione dell'antenna ripetitore per la te-



Alessandro Minisini

lefonica, avvenuta poche settimane fa nel rione di Rozzol, non ha giudicato sufficiente il parere dei consiglieri circoscrizionali. «Chiediamo un incontro con i proprietari dell'immobile, cioè la fondazione Modugno e la Pro Senectute» hanno detto in questi giorni. «Inoltre presenteremo al Comune una richiesta affinché sia recepita la normativa contenuta nella legge regionale n.28 del 2004, e il relativo decreto attuativo del 19 aprile di quest'anno, hanno aggiunto, che migliora in senso favorevole alla popolazione residente il regolamento che disciplina le autorizzazioni all'installazione di antenne radiomobili e i criteri da rispettare». Nella nota diffusa dal Comitato, oltre che sottolineare il fatto che «la zona delle vie Kandler e Galilei ospita una serie di siti sensibili, come numerose scuole e il Giardino pubblico» i cittadini del rione sostengono che



L'antenna di via Galilei, quasi «mimetizzata» tra quelle tv.

«L'area è anche penalizzata da una serie di installazioni già avvenute che di fatto ne coprono l'intera superficie». «Siamo sulla strada giusta» ha commentato Minisini «e faremo altre battaglie per la salute dei cittadini».

U. SA.

Minin: «Autorità portuale autonoma senza la politica»

«L'Autorità portuale deve essere resa del tutto indipendente dai condizionamenti politici, contrariamente a ciò che chiede Carbone con pervicace cultura politicista, ossia che il sindaco coincida con l'Autorità portuale». Così risponde Ladi Minin di Libertà e Autonomia per il Friuli Venezia Giulia di Trieste a Gianfranco Carbone, del Coordinamento Laico riformista. «Occorrono personalità autonome e teste pensanti che abbiano una visione globale e competenze alte. Depolitizzare i livelli decisionali: questa deve essere la parola d'ordine. Il problema vero, prosegue Minin, sta nell'individuare una buona politica per governare il porto e trovare un buon governatore. Ma per farlo bisogna uscire dagli schemi tradizionali. Niente di più neutro ed efficiente che una gara internazionale, come avviene per i grandi direttori d'orchestra, per i grandi architetti, per le grandi opere ingegneristiche».

U. SA.

I Cittadini invitano comunque a recarsi alle urne per le consultazioni del 12 e 13 giugno

Referendum, appello al voto

Votare. Sentendosi liberi di esprimere il voto in base alla propria coscienza. Ma votare. E questo il forte appello lanciato ieri ai triestini dai rappresentanti della lista «Cittadini», in vista della consultazione referendaria, abrogativa della procreazione assistita, in programma il 12 e il 13 giugno. Hanno parlato in tanti, proprio per manifestare all'esterno le diverse anime di un movimento, hanno tenuto a sottolineare i numerosi esponenti della lista, che fa della libertà di coscienza degli aderenti un principio fondamentale. «Lasciare allo Stato il compito di dettare la morale - ha detto il consigliere regionale Uberto Drossi Fortuna - è un errore gravissimo. Bisogna andare alle urne».

Drossi Fortuna ha anche ricordato che l'evoltersi della società ha fatto sì che le donne diventino madri a un'età più matura, notoriamente meno favorevole alla procreazione. Allora bisogna provvedere - ha concluso - permettendo l'utilizzo di strumenti che garantiscano il rispetto dei diritti. Maria Teresa Bassa Poropat, anche lei consigliere regionale della lista, ha definito la legge che sarà sottoposta al giudizio della gente «medievale e oscurantista», perché ha trascurato la condizione femminile e la maternità. La Bassa Poropat ha poi criticato chi si nasconde dietro la «complessità del quesito sottoposto agli elettori». «E troppo facile dicendo questo giocare sull'aspetto emotivo

- ha sottolineato - lo sforzo deve invece essere quello di spiegare i vari elementi che saranno oggetto del referendum. Non si può arrivare all'assurdo - ha concluso - per cui la donna ha dignità solo se e in quanto madre. Eliana Frontali, capogruppo della lista nel consiglio provinciale, ha denunciato il «Comitato del non voto, che sembra dimenticare che esistono 30 mila embrioni già pronti». La Frontali ha poi citato un vecchio ma sempre valido principio: «La morale imposta per legge è il germe della tirannia». Il presidente del movimento, Mauro Tommasini, impossibilitato a presenziare all'incontro, ha inviato una nota nella quale afferma che «la partecipazione dei cittadini a deci-



Roberto Damiani

sioni di questo tipo è fondamentale. Sottrarsi al voto - ha proseguito - significa negare la democrazia e prestarsi al gioco di chi conta sulla somma dell'assenteismo fisiologico e della diserzione calcolata». Il deputato triestino dei «Cittadini», Roberto Damiani, testimonial nazionale al Tg1 per il fronte dei «sì» al primo quesito referendario, «volto a garantire la libertà della ricerca scien-

Per la Bassa Poropat «la legge da abrogare è medievale e oscurantista»

tifica», si legge in una nota del partito, ha definito la partecipazione al voto «un atto di doverosa solidarietà operante, anche nello spirito cristiano, verso tutti coloro che sono afflitti da malattie degenerative, in particolare nei confronti delle migliaia di bambini e ragazzi ai quali abbiamo l'obbligo morale di assicurare una speranza». Aldo Attruia ha detto che «un Parlamento a grande maggioranza maschile si è permesso di fare una legge che condiziona le donne». All'appuntamento hanno partecipato anche i consiglieri comunali Roberto Decarli e Alessandro Carmi e quelli circoscrizionali Rubina Minin, Claudio Valentini e Franco Valentini.

U. SA.

L'assessore Claudia D'Ambrosio spiega gli obiettivi dell'Amministrazione comunale

«Creare una rete dei servizi sociali»

Maggior coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini

Piano regolatore del sociale e della salute, maggior coinvolgimento dell'associazionismo, della cooperazione e dei cittadini nell'attuazione delle politiche sociali, sinergie fra enti e istituzioni nella progettazione e pianificazione degli interventi. È stata una svolta epocale la riforma del welfare contenuta nella legge quadro n. 328 del 2000. Una riforma dettata dalla necessità di abbandonare la tradizionale gestione dei servizi di tipo sociale, non più adeguata alla realtà per la riduzione progressiva delle disponibilità economiche pubbliche e per le mutate esigenze dell'utenza. E che ha costretto le istituzioni territoriali a trasformarsi a tappe forzate verso un nuovo concetto di politiche sociali attuate con la partecipazione integrata di istituzioni, enti e «terzo settore» (onlus, volontariato, cooperazione sociale) alla progettazione e gestione dei servizi di welfare.

«L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di mettere in rete le diverse risorse del territorio - spiega l'assessore comunale competente, Claudia D'Ambrosio - evitando così la frammentazione degli interventi, riducendo eventuali sprechi e inefficienze e individuando le problematiche sociali emergenti e le priorità condivise, per convergere verso un'area d'impegno comune». Traducendo: il Comune, pur mantenendo la titolarità e il controllo delle funzioni, ha stipulato accordi con altre istituzioni per avviare nuovi progetti sociali lasciati poi alla gestione di soggetti esterni come le cooperative sociali, le onlus e simili, in grado di garanti-

re maggior flessibilità operativa razionalizzando le risorse. E sono partiti i primi progetti. Come il protocollo d'intesa con Regione, Azienda sanitaria e Istituto triestino interventi sociali, per fare di quest'ultimo il soggetto unico per la gestione delle case di riposo. Oppure il «global service» per le persone anziane, che fornisce pasti a domicilio, lavanderia, pulizia e assistenza domiciliare e che ha più di 500 utenti. Ancora, il pronto intervento domiciliare effettuato in collaborazione con l'Azienda sanitaria a benefi-

cio di anziani non autosufficienti in situazioni d'emergenza. I quali, sfruttando una corsia preferenziale, vengono presi subito in carico dagli operatori e curati e assistiti in tempo reale, senza sottostare ad una lunga trafila burocratica. Partito nel maggio 2004, fino a dicembre aveva ricevuto più di 700 segnalazioni, 400 delle quali sono poi diventati interventi veri e propri. In collaborazione fra Comune, Azienda sanitaria e Ater ha visto invece la luce il Progetto Habitat, che ha come obiettivi la prevenzione in campo sociale, abitativo e

sanitario e la rivitalizzazione del territorio. Si sta attuando in alcuni rioni (Rozzol Melara, Grotta, San Giacomo, Valmaura, Borgo San Sergio e presto anche San Giovanni) dove in strutture di edilizia pubblica esistono portierati sociali. Funziona in doppio senso: da una parte i cittadini possono rivolgersi ai portierati per sottoporre i propri problemi e chiedere ausilio, dall'altra sono gli stessi portierati a muoversi nel territorio per conoscere direttamente le problematiche, organizzare interventi preventivi e responsabilizzare i cittadini residenti.



L'assessore D'Ambrosio

«La sinergia con Ater e Azienda sanitaria nello studio e realizzazione dei progetti d'intervento è straordinaria - sottolinea l'assessore - L'integrazione fra enti e istituzioni diverse per operare insieme, indipendentemente dalla coloritura politi-

Partiti i primi progetti su case di riposo, pasti a domicilio, lavanderia, pulizia e assistenza domiciliare agli anziani. Sinergie Ater-Sanità

ca, è possibile - afferma D'Ambrosio - è proprio ciò che sta accadendo qui nell'attuazione degli interventi di politica sociale».

E adesso è in piena progettazione il Piano regolatore del sociale e della salute, sul quale si sta lavorando da gennaio dopo che la Legge regionale 23/2004 ha recepito i contenuti della 328/2000, definendo fra le altre cose le linee guida per l'attuazione dei Piani di zona (da parte dei Comuni) e dei Piani di attività territoriali (da parte delle Aziende sanitarie). «Ci stiamo lavorando alacremente. Abbiamo creato il Comitato istituzionale composto dai sei Comuni della provincia, dall'Azienda sanitaria e dalla Provincia per dare l'avvio ai tre piani di zona. Il percorso del Piano regolatore del sociale è già stato presentato alla Commissione consiliare assistenza e alle organizzazioni sindacali, attualmente lo stiamo facendo con i Consigli circoscrizionali allargati».

Un dinamismo che deve però fare i conti con le carenze, che ci sono. «Mancano soldi rispetto a bisogni in crescita continua e soprattutto manca personale, inutile nascondere - chiarisce D'Ambrosio - quest'anno ci sono stati assegnati quarantasette milioni, che contiamo di integrare ancora con altre risorse statali per l'attuazione della legge 328. In quanto al personale, l'area promozione e protezione sociale dispone di 450 dipendenti. Servirebbe il potenziamento di alcune figure tecniche competenti, ma dobbiamo confrontarci con un blocco delle assunzioni e dunque fare con quel che abbiamo».

Matteo Contessa

Ma non mancano le critiche e richieste di maggiori fondi

«Quella dell'assessore D'Ambrosio è una visione disneyana della realtà dell'assistenza. Di fatto sta facendo il liquidatore dell'assistenza pubblica». Non è tenero Marino Sossi, segretario provinciale della funzione pubblica Cgil. «Il Comune dovrebbe continuare a gestire direttamente la fascia di lavoro pubblico che ha attualmente, favorire l'aumento della qualità dei servizi e offrire maggiori garanzie ai lavoratori che operano nel settore. Invece - prosegue - vuole externalizzare tutto, con uno squilibrio fra l'alto costo dei servizi agli utenti e le situazioni lavorative meno protette e più povere per gli operatori».

Più propositivo Stefano

De Colle dell'Acil-Asap. «Dobbiamo creare una rete fra noi del terzo settore e fare proposte, perché siamo in una fase embrionale e stiamo provando diverse modalità di rapporto fra pubblico e privato sociale». De Colle pensa a una concertazione a tre (Comune, imprese e sindacati) per cercare insieme soluzioni. «Non tutto può essere pagato dal pubblico, il privato deve intervenire sempre più incisivamente. Ma si tratta anche di capire quali servizi servono realmente e come erogarli».

Per Fausto Ferrari, presidente del Cest, il problema è tutto economico: «Per il tipo di servizio che diamo (assistenza ai disabili intellettivi non autosuffi-



Un disabile alle prese con le barriere architettoniche.

cienti, ndr) c'è differenza notevole fra quanto ha stabilito la Regione con l'analisi dei costi e quanto invece versa il Comune. O integra il proprio contributo oppure rischiamo di non farcela più».

Un nuovo modo di pensare invoca Roberto Colapietro, presidente della Clu Franco Basaglia: «Con la legge 328 non si parla più

di assistenza, ma di diritti dei cittadini. Quindi serve un cambiamento culturale negli operatori pubblici, in quelli del terzo settore e anche degli utenti, che devono poter partecipare alla scelta dei servizi. La 328 è solo una traccia sulla quale tanto bisogna ancora fare, è un processo costante che mette in gioco diversi attori».

L'episodio è avvenuto giovedì pomeriggio in pieno centro, ma la notizia non è stata resa nota e sarà «spiegata» domani

Aggressione, sette vigili in ospedale

Due uomini finiscono in manette. I sindacati chiedono il manganello

Siapol, Ugl e Cisl proclamano lo stato di agitazione: «È solo l'ultimo di una serie di episodi di fronte ai quali la polizia municipale è senza protezione»

Sette vigili urbani finiti in ospedale, due persone in manette al Coroneo, sindacati in rivolta che chiedono a gran voce di armare la polizia municipale. È il bilancio di un'aggressione avvenuta giovedì pomeriggio in pieno centro città, all'angolo fra via Valdirivo e via Trento, episodio piuttosto movimentato sul quale il Comando della polizia municipale ha tenuto il più stretto riserbo e che sarà «spiegato» nel dettaglio domani, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Comando della polizia municipale, a Palazzo

Carciotti, dal comandante Sergio Abbate e dall'assessore Fulvio Sluga. «Non posso dire di più - spiega Abbate -, illustreremo alla stampa come si sono svolti i fatti e faremo il punto sull'ennesima aggressione gratuita subita da agenti del Corpo». Ma i sindacati Siapol, Ugl e Cisl hanno già annunciato lo stato di agitazione del personale. Quello che è successo nel Borgo teresiano lo commenta intanto Giorgio Fortunat, della Siapol, il Sindacato autonomo polizia locale, che denuncia «la criminale aggressione a dei

nostri colleghi, che avevano l'unico torto di svolgere onestamente il loro lavoro». «La situazione è insostenibile - aggiunge Rbert - dallo stato dell'Ugl - e chiediamo che i nostri vigili siano dotati da subito di spray antiaggressione e sfollagente». Cosa è successo lo racconta invece - mantenendo l'anonimato - uno dei vigili protagonisti del fatto.

Erano le 18.30, e due vigilesse stavano effettuan-



Sergio Abbate

do controlli di routine sulle auto in sosta in via Valdirivo e via Mercadante sono usciti due uomini, «in evidente stato di ebbrezza», uno dei quali aveva con sé un furetto come animale di compagnia. I due hanno cominciato ad apo-

strofare con commenti salaci le due vigilesse, le quali hanno chiesto rinforzi. Sono arrivati altri due agenti, e la discussione è andata avanti senza troppa animosità «finché uno dei due uomini ha sferrato un calcio al basso ventre» a uno dei vigili.

A quel punto sono spuntate le manette, ma l'amico dell'aggressore è intervenuto a sua volta. I due hanno opposto resistenza, una delle vigilesse è stata afferrata alla gola, e per gli agenti della polizia municipale non è stato facile ammanettare i due uomini (anche per non fare del male al furetto, che dopo l'arresto del padrone è stato affidato a persona di fiducia).

Bilancio: un ufficiale, un sottufficiale e cinque vigili medicati all'ospedale, i due aggressori in manette

al Coroneo (uno dei quali inoltre in procinto di convalidare a nozze), e i sindacati sul piede di guerra.

«Adesso basta - dice Fortunat -, questa è solo l'ultima di una serie di proditorie aggressioni nei confronti della polizia municipale, che non è né preparata né attrezzata per far fronte a tali situazioni».

I sindacati lamentano mancanza di un regolamento di polizia municipale troppe volte annunciato e mai presentato (forse domani?), mancanza di corsi di difesa personale, mancanza di strumenti di autodifesa. «Non chiediamo di avere in dotazione armi da fuoco - interviene Dellosto - ma almeno lo sfollagente e lo spray antiaggressione



Vigili urbani in servizio. Aumentano le aggressioni.

si, come del resto ci era stato promesso dallo stesso sindaco Dipiazza».

Fra le ultime aggressioni registrate dalla cronaca si ricorda quella dell'anno scorso in via Cavana ai danni di un vigile urbano in servizio, e poi l'uomo

fuggito e inseguito dopo essere scappato dalla depositeria comunale con l'auto che gli era stata portata via. «Ma c'è tutta una serie di altri episodi rimasti sotto silenzio», dicono i sindacati.

Pietro Spirito

Ieri alla Marittima allestiti stand espositivi e nel pomeriggio una rappresentazione multimediale con la sintesi e l'evoluzione degli istituti

Scuole slovene, celebrati i 60 anni dalla riapertura

Un piede nel metallo fuso, operaio ustionato

Ha messo un piede nel metallo fuso. Un operaio della Ferriera di Servola è rimasto gravemente ustionato a un piede. L'incidento si è verificato l'altra notte.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo, Riccardo Crevatin, 37 anni, triestino, assunto come fonditore-colatore dalla Lucchini Spa, stava operando presso un canale di scorrimento vicino all'altoforno «2» quando è improvvisamente scivolato. Nel movimento, avvenuto forse per cause accidentali, il piede sinistro di Crevatin è finito dentro la colata di metallo fuso.

L'operaio è stato subito soccorso da alcuni colleghi che si trovavano nello stesso impianto. Poi è stato trasportato all'ospedale di Cattinara da un'ambulanza del 118. È stato ricoverato nel reparto di chirurgia plastica.

Una prima prognosi parla di ustioni guaribili in 40 giorni.

Sul logo dell'incidento sono intervenuti anche i tecnici dell'Azienda sanitaria. Sull'episodio, la polizia ha inviato un rapporto alla procura della Repubblica.

Ricorreva ieri il sessantesimo anniversario del ripristino delle scuole slovene in Italia.

A ricordarlo, una celebrazione (che ha ottenuto, tra l'altro, l'Alto patronato del Presidente della Repubblica assieme a quello del Presidente della Repubblica di Slovenia) suddivisa in due momenti particolarmente toccanti. Ieri mattina, e fino alle 18, le singole scuole con lingua di insegnamento slovena di Trieste e di Gorizia nonché la scuola bilingue di San Pietro al Natissone

hanno allestito, nell'atrio della stazione Marittima, alcuni stand espositivi. Un'occasione in più affinché le scuole potessero farsi conoscere e presentare al pubblico la propria offerta formativa, le proprie attività e i propri progetti anche con stacchi musicali e persino messaggi multimediali.

La seconda parte del programma, e cioè la manifestazione conclusiva, si è tenuta nel pomeriggio alle 18, nella sala grande della Marittima. Una manifestazione che ha visto in scalet-



La festa svoltasi ieri alla Stazione Marittima.

Ricostruzione cronologica con testimonianze dirette, stacchi teatrali e fotografie

anche i movimenti studenteschi sempre di quel periodo storico. Il rilievo dato al sentire dei giovani nei vari periodi, alla loro interpretazione dell'attualità come anche della propria identità linguistica e culturale ha assunto davvero un significato universale.

Infine, perché fossero accessibili i contenuti della giornata della scuola slovena in Italia anche a chi non conosce perfettamente la lingua di Preseren, ecco l'installazione di adeguate didascalie bilingui e la sottotitolazione dei testi.

Duemila e seicento persone hanno partecipato alla giornata promossa da Area Science Park e Ogs

«Open day», il successo si ripete

Affollatissimi i centri di ricerca e i laboratori, 200 gli studenti

Barcola, con Petra bambini e cani in mare. Ma per gioco



Un momento dell'esercitazione in mare, a Barcola.

Un'uscita esterna in modo da permettere l'interazione diretta bambino-animale anche in ambiente acquatico. E così, ieri, l'associazione di volontariato Petra si è fatta promotrice di un appuntamento davvero speciale: alla spiaggetta di Barcola, vicino ai Topolini, i bimbi di alcune classi della scuola elementare Don Milani, con le loro insegnanti, hanno potuto assistere a una dimostrazione cinofila di soccorso in mare organizzata in collaborazione con l'Unità cinofila soccorso nautico.

Per tutto il 2005 Petra sta portando avanti il progetto «Petra-Pet: in classe con gli animali», che intende sviluppare le capacità relazionali dei bambini portatori di handicap e normodotati. Numerosi studi svolti da svariati istituti hanno dimostrato, infatti, che il rapporto con gli animali produce notevoli benefici. Quelli che si intendono promuovere con il presente progetto sono quelli che possono scaturire dalla funzione ludica del rapporto uomo/animale. La funzione ludica, infatti, riveste una notevole importanza nello sviluppo della personalità, in quanto nella psicologia infantile il gioco è il mezzo migliore per comunicare, ancor più se la via di comunicazione è quella immediata e «su misura» di un animale che non dà giudizi né risposte negative.

Questo tipo di relazione scevra di condizionamenti che si instaura con l'animale, generalmente, rasserena l'individuo al punto da fargli rendere disponibili risorse che altrimenti sarebbero rimaste sommerse nel profondo. Da ciò ne deriva anche il vantaggio di favorire lo sviluppo e l'integrazione dei bambini portatori di handicap.

C'è stato un vero e proprio record di affluenza ieri per l'«Open Day» organizzato da Area Science Park. Sono stati, infatti, circa duemila e seicento i visitatori giunti da tutta la regione e dalla Slovenia per visitare le strutture scientifiche dell'altipiano.

Complice il bel tempo, nei due campus di Padriciano e Basovizza e presso la sede dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Borgo Grotta Gigante, i visitatori hanno iniziato ad affluire numerosi fin dalle prime ore del mattino.

Durante questa terza edizione della manifestazione, oltre ai tanti che hanno concentrato la loro visita sui centri di ricerca e i laboratori insediati nel Parco scientifico e tecnologico, si registra anche che più di centottanta bambini hanno partecipato ai due giochi ludico-didattici che avevano lo scopo di avvicinarli in modo creativo al mondo scientifico della ricerca.

Al termine, i più piccoli sono stati anche «premiati» ricevendo come simpatico presente il «Nanonobel».

Positiva anche la risposta delle scuole: duecento studenti tra elementari, medie, superiori e facoltà universitarie, provenienti da un po' tutto il Friuli Venezia Giulia e dalla vicina

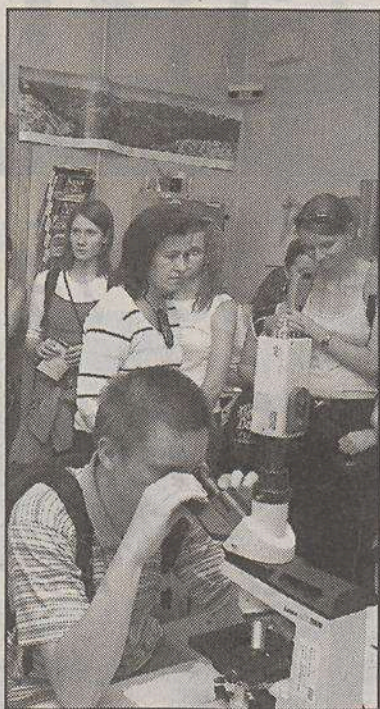
Slovenia, si sono alternati nei percorsi guidati, toccando con mano materie che finora hanno potuto studiare soltanto sui libri.

Al termine, visibilmente soddisfatti, la presidente Maria Cristina Pedicchio. La numero uno di Area Science Park ha annotato che «è un successo che si ripete, eppure ogni anno sorprende l'entusiasmo con il quale migliaia di cittadini vengono in visita nei nostri laboratori di Padriciano e Basovizza, a conferma di un legame ormai saldo tra ricerca e territorio in Friuli Venezia Giulia».

«In questa edizione di «Open Day» - ha detto ancora la Pedicchio - abbiamo dedicato molta attenzione ai più giovani, che è indispensabile si avvicinino al mondo della scienza in un Paese come il nostro che ha assoluto bisogno di ricercatori».

Evidenziata anche l'ottima risposta degli istituti scolastici, alcuni dei quali sono giunti anche da Lubiana.

Grande interesse ha suscitato tra il pubblico il percorso dedicato al Distretto di Biomedicina Molecolare, «progetto su cui Area sta puntando molto - ha evidenziato ancora il presidente - e la cui importanza è evidentemente recepita anche dai cittadini».



L'«Open day» di ieri.

Alcune scuole sono arrivate persino da Lubiana. La Pedicchio: «Sorprende l'entusiasmo, è ormai saldo il legame con la ricerca»

www.cartier.com



Pasha de Cartier

Cartier

LA MONTRE

TRIESTE

Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel 040 3721510

E-mail: lamontresrl@la-montre.191.it



Lo scrittore tedesco, che da sette anni si è trasferito in una casa sulla Costiera, apre una serie di incontri sui problemi della città

Heinichen: la città sta andando indietro

«Ma sul futuro sono ottimista: la posizione geopolitica, alla lunga, si farà sentire»

«Vedo una certa classe politica che ha paura di confrontarsi con gli interrogativi del domani, perché se questa terra crescesse perderebbe il potere»

Veit Heinichen ama Trieste. Ci arrivò per la prima volta 25 anni fa, e da allora si è lasciato catturare dalla «complessità, la bellezza, la ricchezza dei contrasti» di questo lembo di Nordest. Alpi e Mediterraneo, Est e Ovest, scienza e commercio... Contrasti in qualche modo familiari per uno che, nato in Germania vicino alle due frontiere con Francia e Svizzera, si definisce «un figlio di confine», di quel confine che considera «un lusso, una possibilità di vedere altre cose, di andare oltre» e insomma «di scoprire per intero la propria coscienza, perché l'uno non esiste senza l'altro».

Veit Heinichen ama Trieste, città «stupenda, complessa, vizziata», la definisce. Per questo ne parla con ardore, a tratti con rabbia. Perché la vede vivere di rendita adagiata in un passato di cui gode le ultime briciole. Perché la vede «essere stata ed essere ancora prototipo di città europea», senza saperne giocare il ruolo. Perché la vede lasciarsi sfuggire le opportunità offerte dalla nuova Europa, con una classe politica locale che non sa, non può, non vuole sfruttarle, con la complicità di una cittadinanza che - si arrabbia - troppo spesso si lamenta, ma nel farlo rifiuta di essere protagonista nel tentare di virare rotta. Per questo Heinichen oggi si sente, sì, «triestinizzato». Ma «non so se questo possa essere un complimento», ride.

Iniziamo dal confine. Una ricchezza, dice lei. Che la città sembra ancora avere difficoltà a sfruttare.

Ovviamente qui il confine può essere visto anche in modo molto diverso, lo sappiamo benissimo. Per una certa ignoranza, per paura, per polemica.

Il passato incide ancora profondamente. E pesa sul futuro.

L'esodo, le foibe... Ci sono ancora argomenti abusati dai settori più estremisti della società, perché la loro diffusione, la loro condivisione vorrebbe dire andare

avanti e creare futuro. C'è una parte di società che vuole costruire nuova forza in un momento favorevole come questo dell'allargamento dell'Europa; ma poi c'è un'altra parte, come il vicesindaco (Paris Lippi, ndr) che il primo maggio 2004 si permette di dimostrare sotto il consolato sloveno, che nega i suoi obblighi istituzionali di rappresentante di tutta la città.

Gli estremismi sono soltanto di Destra?

Certamente no: parlo dei due estremismi. Comunque i fatti storici vanno rispetta-



Riccardo Illy

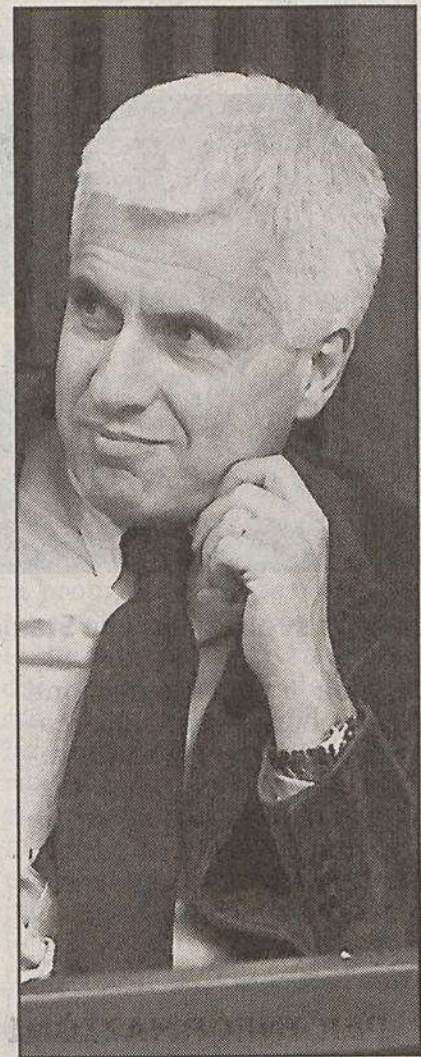
ti, così come il dolore di ognuno. Ma vanno anche superati. La cosa più urgente è capire che le domande sul domani non le puoi risolvere con la polemica di ieri. Invece vedo una certa classe politica che ha grande paura di confrontarsi con gli interrogativi del domani, perché se la città crescesse questi esponenti perderebbero il potere: sono troppo piccoli per gestire un futuro diverso.

Ecco il punto: come costruire il futuro di Trieste?

Sembra un po' strano che lo dica uno che viene dall'estero: la prima cosa da fare è informarsi, conoscere la propria città, studiarla. Poi occorre andare fuori, guardare altri esempi. E non credere di essere l'ombelico del mondo. Adesso noi stiamo giocando un ruolo assolutamente marginale. Io dico basta allo spreco delle tante risorse che abbiamo: bisogna cercare di usare tutto quello che c'è.

Spreco di risorse?

Certo. Dicevo che bisogna andare fuori. Ecco, uno dei problemi è che a Trieste si sta bene senza muoversi. Questa è la terza città d'Ita-



Gilberto Paris Lippi

lia nella graduatoria dei destituti bancari.

Colpa di un'età media tra le più alte d'Italia?

Niente affatto. Conosco tante persone non più giovani che capiscono al meglio le qualità della città da sfruttare. Il fatto è che c'è una mentalità molto comoda, rilassata, che viene dalla vecchia grandezza della città.

Torniamo alle risorse... La prima è il porto. Ecco,

bisogna capire che il vicino immediato non è mai il concorrente: soltanto creando un porto dell'Europa centrale possiamo anche tornare a vincere tanto per la città. Ma questo significa collaborare, unire: e la politica è creata soltanto per risolvere questi problemi, non per sedere su un piccolo trono che nel resto del mondo non vale nulla. La politica ha l'incarico di creare un futuro per la città. E il futuro passa anche per il porto.

A proposito di economia, è recentissimo il dibattito: industria o terziario?

Industria ok, ma non speriamo nelle grandi fabbriche: mancano i terreni. Se però parliamo di questo, allora bisogna offrire agli imprenditori le condizioni migliori, e non parlo di finanziamenti ma di ambiente in cui impiantare le attività. Io poi penso a due settori: l'università e la cultura. Se qui ci fosse una sorta di Bocconi, avremmo migliaia di studenti che verrebbero in città per studiare, creare club, circoli culturali, inducendo anche l'amministrazione comunale a creare strutture di un certo tipo. E poi c'è la cultura... Un consiglio: andare a vedere quanto è successo a Liverpool, che fino a pochi anni si identificava nel trionfo del Beates-calcio-declino e che ha saputo creare ventimila nuovi posti di lavoro concentrando sul proprio patrimonio museale, offrendosi come una seconda Hollywood, attirando anche una seconda Tate Gallery...

Forse il problema è proprio questo: se parliamo di turismo culturale, Trieste non ha la sua Torre Eiffel, un'opera, un museo di spicco che la identifichino...

Non è questo. A Trieste ci sono più musei che in qualsiasi altra città, il punto è che sono in condizioni vergognose... Pensiamo alla collezione di guerra per la pace, ndr), assolutamente unica. O alla Pescheria, dove però nessuno oggi sa che cosa succederà... La grande attrazione? Mettendo a posto quello che già abbiamo e dimostrando di essere qualificati, potremmo metterci in gara per altri progetti...



Lo scrittore Veit Heinichen.

A proposito, che idea si è fatta della corsa perduta per l'Expo?

Non siamo andati a cercarci una squadra di cervelli, perché non abbiamo capito che per un compito così grande andavano utilizzate anche capacità pescate fuori città.

Democrazia non significa solo andare a votare. Per questo dico: basta lamentele

Stavamo dicendo della cultura legata al turismo, un settore in crescita...

Il turismo? Chi arriva a Trieste non ha la più pallida idea che esiste un treno che da Venezia ci impiega mezz'ora di meno ma ferma a Villa Opicina. Perché, appunto, anche negli orari dei treni è annotata come Villa

Opicina e nessuno di fuori sa che cosa sia: basterebbe chiamarla, chissà, Trieste



Heinichen nella sua casa.

Nord. Sarebbe anche bello... E i parcheggi? Mi è capitato sulle Rive di spostare la macchina da un lato all'al-

Diamo oggi il via a una serie di interviste a personaggi di diversi settori della vita cittadina, ai quali chiederemo di illustrare la propria visione della città, del suo presente e del suo futuro, delle sfide che deve affrontare.

Protagonista dell'incontro, oggi, è Veit Heinichen. Nato nel 1957, laureato in Economia, ex guru dell'editoria tedesca (prima al vertice della Fischer Verlag, poi creatore della Berlin Verlag) ma impegnato alla Mercedes nella sua «prima vita», come la chiama lui, Heinichen da sette anni vive in una vecchia affascinante casa sulla Costiera ed è un attento osservatore di Trieste e della sua evoluzione. Di recente ha pubblicato in Germania e Austria il suo quarto romanzo che riporta alla ribalta il commissario Proteo Laurenti, personaggio già noto al pubblico italiano.

Con Riccardo Illy sindaco la città aveva fatto visibilmente dei passi avanti. Negli ultimi quattro anni le cose stanno peggiorando in modo tremendo: la sensazione è che vogliamo chiudere tutta la città. E poi vogliono creare nuovi muri, come quello davanti alla chiesa di Sant'Antonio. C'è una componente fascista che sta parlando di italianità di una città che conta oltre decine di etnie: ciò significa ignorare la vera anima di Trieste. C'è poi un revisionismo che riapre vecchie ferite, sta negando fatti storici e cerca di preparare nuovamente una strada oppressiva, quella del fascismo.

Ma una città non è fatta soltanto di politici.

Certamente, c'è anche qualcuno che li elegge. Ma democrazia non significa semplicemente andare a votare ogni cinque anni. Democrazia è partecipare, controllare, proporre. Per questo dico: basta lamentele. Tutti noi dobbiamo essere partecipi della costruzione del futuro di Trieste. E per le prossime elezioni occorre superare il concetto dei partiti, non dare spazio ai loro rappresentanti e chiedere invece di essere coinvolti nella ricerca delle candidature, cercare candidati con la capacità di creare qualcosa su un piano imprenditoriale. Perché questo serve oggi: rispondere alle domande di domani con capacità, formazione, conoscenza, e non con la polemica di ieri. Trieste in passato è cresciuta ed è diventata grande solo grazie a decisioni imprenditoriali, come quella assunta da Maria Teresa di fare delle saline il cuore commerciale della città. Ha funzionato.

Lei è ottimista sul futuro di Trieste?

Absolutamente sì, ma non so se questa sia la mia personale politica dello struzzo... Sono certo però che la posizione geopolitica chiederà il suo.

Vuole dire che Trieste sarà costretta ad adeguarsi al proprio nuovo ruolo baricentrico?

Sì. Dipende soltanto da quanto tempo passerà fino ad allora. Io spero non molto. Ma su questo sono un po' pessimista...

Paola Bolis

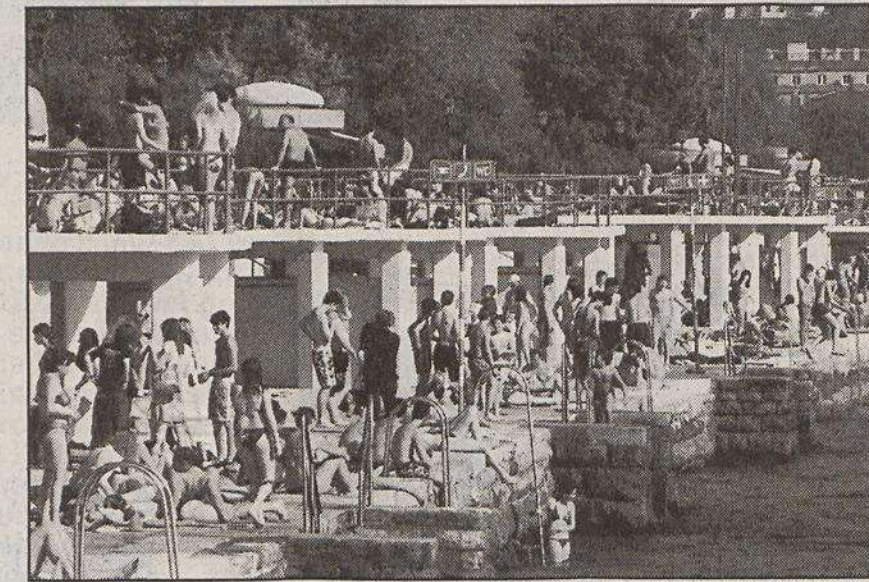
È già estate ma arriva la pioggia

Domani e martedì precipitazioni, poi ci sarà il gran caldo

Caldo. Finalmente. E, manco a dirlo, i triestini ne hanno immediatamente approfittato. La prima «invasione» di bikini e boxer, con il bel tempo di ieri, c'è stata. E già i gestori fanno la danza del sole, visto che gli stabilimenti balneari della provincia erano colmi a metà. E fanno bene a ingraziarsi il sole, perché poi dalla prossima settimana tornerà la pioggia. Tranquilli, solo un ultimo dispetto di questo maggio pazzarello prima, e lo dicono gli esperti meteo, di un'estate anticipata.

Morale: caldo sole anche oggi. Poi, a partire da domani, un ritorno delle condizioni instabili con temporali e di conseguenza un abbassamento, seppur minimo, delle temperature. La riscossa dei patiti della tintarella, da mercoledì. «In effetti da metà della prossima settimana la colonna di mercurio si alzerà, fino ad arrivare al caldo estivo di sabato e domenica» annuncia Massimo Ongaro, di Meteopoint.

Insomma, se le proiezioni non raccontano una bugia, ci godremo un «antipasto» dell'estate con 30 gradi di temperatura sulla costa e in pianura (22 gradi sarà la minima). Di ciò dovremo ringraziare l'anticiclone nordafricano che ci riscalderà di 6-7 gradi in più. E se c'è



Con il primo sole stabilimenti balneari affollati.

qualcuno che teme di tornare all'umidità da doccia di due anni fa, beh, è una paura infondata. «Il caldo sarà secco», conferma Ongaro. Caldo «fuori», piuttosto fresco in mare. Ma c'è una speranza. «Chi si tuffa oggi, ha i brividi: la temperatura segna 15-17 gradi. Ma se la prossima settimana riuscissimo ad avere tra i 25 e 28 gradi per almeno tre o quattro giorni, allora anche il mare potrebbe riscaldarsi e giungere ai 20 gradi». L'ideale per una nuotata.

Maggio, comunque, tanto tranquillo (meteorologicamente parlando) non è stato. Cambiamenti repentini di temperatura, cambiamenti continui di tempo pro-

prio: giornate divise tra ombrelli e ombrelloni. Tutto normale? «È un mese primaverile ancora, e la primavera è risaputamente una stagione turbolenta, con rovesci in abbondanza», spiega ancora Ongaro. Da febbraio fino a due, massimo tre giorni fa, abbiamo patito freddo a causa della circolazione delle correnti atlantiche che hanno abbassato le temperature. E anche di molto. Tanto che, continua a spiegare Ongaro, maggio 2005 è uno dei più freddi degli ultimi vent'anni. La pioggia? Ha piovuto, ha piovuto bene.

Sincerati che quest'anno non dovremmo patire di siccità, pare dunque che di colpo qua inizieremo a sudare.

«Passeremo di colpo da temperature «fresche» alla piena estate. Se pensiamo, poi, che in pianura avevamo una minima di appena nove gradi...» annota l'uomo-meteo.

E visto che non si parla d'altro, a Ongaro la classica domanda da Superenalotto. Estate piovosa e umida o soleggiata e secca? «Per essere abbastanza precisi e seri, non facciamo previsioni oltre i venti giorni. Certo, ci sono modelli sperimentali in grado di «leggere» il tempo fino a quattro mesi, ma sono talmente «sperimentali» che lasciano, è il caso di dire, il tempo che trovano. Diciamo che fino ai primi di giugno saremo sotto il segno dell'estate».

d.t.

Julia viaggi
VIAGGI DI GRUPPO
18-26/6
LIPSIA, BERLINO, DRESDA, NORIMBERGA
in pullman
dal 20/6 all'11/9
EST COSMOPOLITA
partenze settimanali
dal 25/6 in poi
TOUR CAPITALI BALTICHE
partenza con voli di linea
13-15/8
SLOVENIA CITTÀ STORICHE E
BELLEZZE NATURALI
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste,
Tel. 040367636-040367886
(aperti sabato mattina!)

OGGI APERTO
Orario domenicale: 10:00/12:30-15:00/19:30

nico
abbigliamento calzature

a Chiopris-Viscone (UD) - Str. Prov. Palmarina per Palmanova
Telefono 0432 991219

800-553311

www.nico.it

dal 14 al 31 maggio 2005

FANTASTICA VENDITA PROMOZIONALE
Su tutta la merce uomo, donna e bambino

Sconti fino al

300%



L'ASCUOLA

NOVITA - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

dai solide basi al tuo futuro

- Corsi di 1^a formazione gratuiti.
- Età d'iscrizione dai 14 anni.
- Borsa di studio a tutti gli allievi.
- Corsi triennali, finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.
- Diploma di qualificazione di muratore polivalente valido in tutto il territorio italiano.
- Lavoro presso le maggiori imprese edili di Trieste.

NUOVA SEDE
v. dei Cosulich, 10

Per informazioni tel.
040 43626
scuolaedilets@tiscali.net

Em
edilmaster
LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE



Trovare le giuste risposte per il futuro

Sviluppo di solide professionalità e crescita di cittadini attivi e consapevoli



Ogni ragazzo può trovare oggi le giuste risposte alle sue esigenze e alle sue aspirazioni, in un contesto scolastico dove sempre meno spazio viene riservato a un nozionistico apprendimento meccanico a tutto vantaggio di un collegamento più stretto con le esigenze in continua evoluzione del mondo del lavoro. I compiti prioritari della scuola attuale, volta a educare e formare la persona del ragazzo nella sua globalità e specificità, sono prioritari anche negli istituti di istruzione professionale e si esplicano in uno sviluppo di solide professionalità e nella crescita di cittadini attivi e consapevoli dei propri diritti. Una programmazione didattica modulare si unisce a una strategia formativa altamente strutturata, con

un'organizzazione flessibile del curriculum, delle risorse, del tempo e dello spazio. La scuola non è solo un luogo dove si imparano nozioni, contenuti, informazioni che ci serviranno "da grandi", ma è anche un luogo dove si impara a vivere, a confrontarsi con gli altri, a conoscere se stessi. Non sempre è facile pianificare il proprio futuro e i ragazzi hanno bisogno di essere sostenuti in questo percorso, per capire che cosa li mette in difficoltà, perché ad esempio riescono a imparare alcune materie meglio di altre. Non sempre è facile per i genitori capire che cosa il figlio desidera veramente, ma ciò va fatto valutando anche i personali stili di apprendimento. E soprattutto tenendo in considerazione motivazione e aspirazioni.

you run you learn
Con noi l'inglese ti viene naturale.

Corri!
Nel 2005 il tuo inglese farà grandi passi!

Chiamaci!
800-81.80.80
www.wallstreet.it

Wall Street INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH

Trieste - Via delle Zudecche, 1

040 300 588
Associazione Culturale di Studi Ibero-Americani
Miguel de Cervantes gratis

Da noi le 4 lingue principali del continente americano:
INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE ITALIANO PER STRANIERI

inizio nuovi corsi COSTO ZERO!
Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 16-20

Un'idea per i giovani d'oggi

PERCORSI INTEGRATI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- Operatore amministrativo
- Operatore turistico

SCUOLA MEDIA → **LABORATORI DI PASSAGGIO** → **ISTITUTI SUPERIORI (5 anni)** → **DIPLOMA**

LABORATORI DI PASSAGGIO → **QUALIFICA** → **LAVORO** / **SPECIALIZZAZIONE**

FORMAZIONE PROFESSIONALE (3 anni) → **LABORATORI DI PASSAGGIO**

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it

Sistema qualità Certificato LRC 190667

Conoscere almeno due lingue

Imparare una lingua straniera stimola la mente. Soprattutto se si incomincia da piccoli ad associare la conoscenza di un'altra lingua a quella della lingua-madre. Tra gli studi più recenti che confermano questa tesi, quello della canadese York University, che evidenzia come la conoscenza di almeno due lingue aiuti il cervello a svilupparsi meglio. Migliaia di ragazzi che sono stati sottoposti alla ricerca: quelli bilingui sono risultati

più veloci e reattivi nelle risposte e hanno ottenuto in grandissima maggioranza punteggi più alti in vari test di intelligenza rispetto ai coetanei che parlavano solo una lingua. E queste capacità sviluppate, questi "vantaggi" durano negli anni. Una ricerca correlata svolta su un campione di persone anziane ha dimostrato che saper parlare più lingue mantiene il cervello più elastico, con evidenti ricadute positive sul benessere psicofisico.

Nuova formazione

Attrezzature innovative, know how, insegnanti esperti

Operatore grafico, serramentista in alluminio, manutentore di motoveicoli, saldopuntatore serramentista, sono alcune delle qualifiche professionali che si possono conseguire frequentando il Centro di Formazione professionale del Villaggio del Fanciullo, a Opicina. Si tratta di una struttura

moderna, dotata di attrezzature innovative, tali da garantire una formazione al passo con i tempi. Oltre ai corsi di qualificazione di base (su più anni), il C.F.P. offre servizi formativi come percorsi di orientamento, percorsi integrati con le scuole superiori, corsi serali per privati e corsi di formazione per apprendisti nel comparto stampa ed editoria.

Associazione Servizi Formativi

Percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) realizzati in collaborazione con la Scuola pubblica

ANNO FORMATIVO 2005/2006
percorsi integrati triennali

- Operatore elettrico e d'automazione
- Operatore amministrativo
- Operatore termoidraulico

LE NOSTRE SEDI

Trieste Via Cicerone, 2 Via Fabio Severo, 9/a Via Caboto, 16	Mariano del Friuli (GO) Loc. Corona Via della Chiesa	Genova Via Cantore, 62
--	---	----------------------------------

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Via Fabio Severo 9/a
Tel. 040.635.292 - 040.635.494
fax 040.660.410
n. verde 800 330042
www.asseform.it asseform@asseform.it

ASSEFORM - Associazione Servizi Formativi

- riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. 76)
- accreditata per la Regione Friuli Venezia Giulia (D.R. 1196 del 26/05/2003)
- accreditata per la Regione Liguria (D.R. 1221 del 29/06/2003)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale

Cambridge ESOL Examinations
Regional Main Centre Triveneto
UNIVERSITY of CAMBRIDGE
English for Speakers of Other Languages

INGL ESE

BRITISH SCHOOL

a Trieste in via Torrebianca 18 - tel. 040.369.369

Una concreta risposta dal Centro di Formazione Professionale alle esigenze del mercato del lavoro

tel. 040/2171711
www.villaggioformazione.org

affila le tue armi

CORSO PROFESSIONALE PER

operatore meccanico mezzi di trasporto

competenze nelle attività di manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli

- Durata triennale (3600 ore)
- Stage in azienda
- Iscrizione e partecipazione gratuita
- Inizio ottobre 2005

Opera Villaggio del Fanciullo

Via di Conconello, 16 Opicina - Trieste

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MUGGIA Era stato allontanato nel 2003 da Gasperini che ora già annuncia: «Non lo rivedo in giunta, piuttosto me ne vado io»

Il Tar reintegra Stener come assessore

Il ricorso si basava su questioni procedurali: «Mi basta aver dimostrato l'errore del sindaco»

L'esito della causa potrebbe avere anche una curiosa conseguenza: due anni di stipendi arretrati. Intanto tra maggioranza e Lista il clima si è arroventato

Italo Stener è di nuovo assessore del Comune di Muggia. Il Tar venerdì ha depositato la sentenza che ha accolto il suo ricorso contro l'allontanamento disposto dal sindaco Gasperini nel giugno 2003. Un reintegro tuttavia «virtuale». Il sindaco già dice: «O io, o lui».

Il ricorso di Stener alla decisione di Gasperini di estrometterlo dalla giunta si basava su questioni procedurali. In particolare sul fatto che l'estromissione era avvenuta senza informare Stener stesso dell'avvio di tale procedimento. Un precedente si era registrato a Grado quasi nello stesso periodo, dove l'ex assessore Giovanni Popazzi (allontanato dal sindaco) aveva fatto ricorso al Tar con le stesse motivazioni. Vincendo anch'egli. Salvo poi riottenere la sfiducia, stavolta nei termini regolari.

La sentenza del Tar a favore di Stener si inserisce

meno secondo le affermazioni di Gasperini: «Ne abbiamo parlato in maggioranza, ma vagamente».

Visto il fine settimana, dell'esito del ricorso del Tar Stener non è ancora al corrente. Ma come lo commenta? «È una soddisfazione morale. Gasperini così ha dimostrato ancora una volta la sua incapacità. A Muggia si muove come un elefante in un negozio di cristalli». Giovedì c'è una seduta di consiglio comunale. Forse già se ne parlerà? «Non ho intenzione di speculare su questa vicenda - afferma l'interessato - lo non intavolerò il di-

scorso. Se non lo fanno loro... Comunque il sindaco ha già fatto una brutta figura».

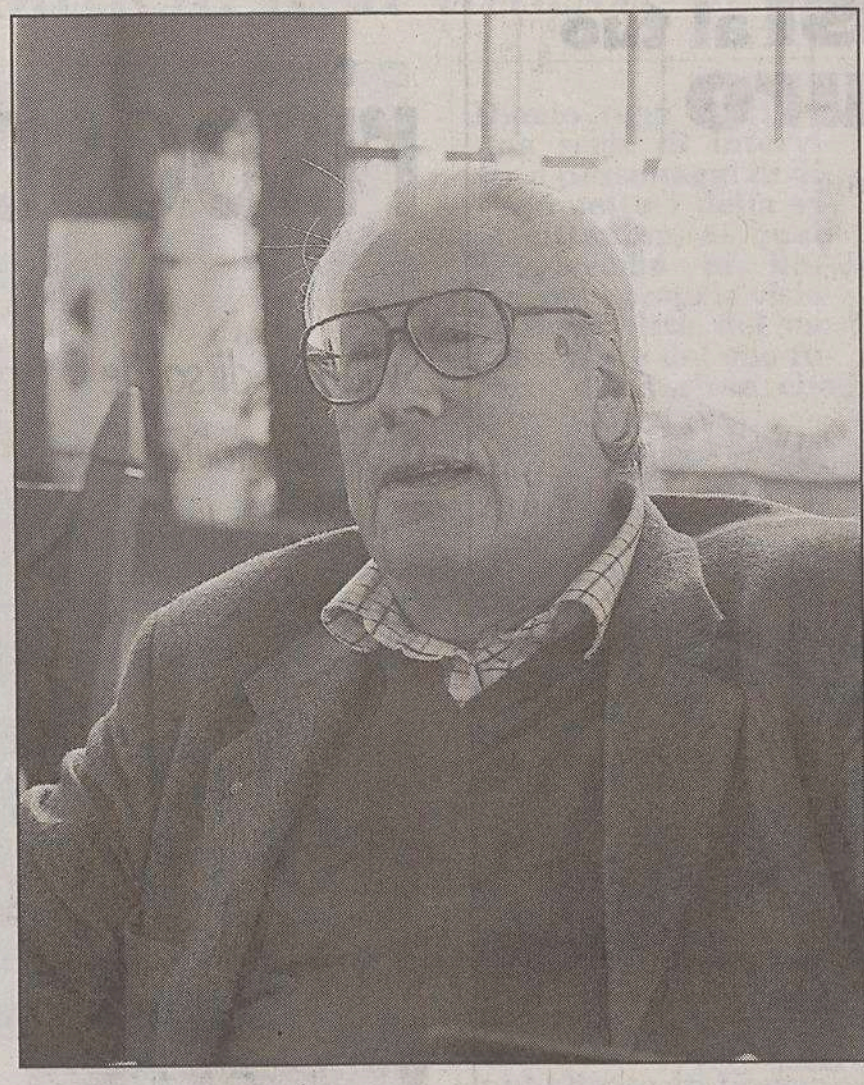
Dopo la notifica della sentenza, Stener potrebbe aver diritto a partecipare alle sedute di giunta, pur senza deleghe. Se fosse così, ci andrebbe? «Teoricamente ne avrei diritto. Penso anche che la scelta di non nominare un altro assessore dopo le dimissioni di Grison sia stata legata proprio a un possibile mio reintegro. Altrimenti avrebbero dovuto mandare via qualcun altro». Ma pensa davvero di poter tornare ad essere assessore?

re? «Credo proprio di no. Gasperini farà un altro atto per buttarmi fuori. E io me ne andrò. Ma la soddisfazione resta».

Neanche Gasperini ha avuto notizia dell'esito del ricorso. Sulla prospettiva di un vero reintegro, conferma le ipotesi di Stener: «Non ha la mia fiducia. Farò un altro documento per non riaverlo in giunta. Leggerò intanto i termini dell'accoglimento del ricorso». È vero che ha lasciato libero il settimo posto di assessore proprio in attesa del ricorso di Stener? «Non è così. Una riammissione di Stener non mi è mai passata lontanamente per la mente. Vado a casa io, piuttosto».

L'esito del ricorso potrebbe avere anche una curiosa conseguenza. Stener potrebbe avere diritto agli arretrati della paga da assessore, dal giugno 2003, cioè quasi due anni di mensilità. «Non so se è così - dice Stener - Ma se fosse, allora dovrebbe essere Gasperini a pagare. Aveva scelto lui di mandarmi via a quel modo, sbagliando».

Sergio Rebelli



Italo Stener ha vinto la battaglia: reintegrato in giunta.

Centri commerciali: domani Dressi a Muggia

Domani alle 18.30 nella sede di calle Verdi 14 del Circolo territoriale di Muggia di Alleanza nazionale, sarà ospite il consigliere regionale di An Sergio Dressi. L'incontro rientra nei periodici appuntamenti del lunedì del Circolo di An per discutere su tematiche di interesse locale e non. Domani, assieme al vicesindaco e assessore comunale al Commercio Paolo Prodan,

l'argomento sarà il commercio nella provincia di Trieste e le prospettive legate ai nuovi centri commerciali autorizzati di recente dalla Regione. Come si sa, Dressi era assessore regionale al Commercio con la giunta Tondo e di recente non ha risparmiato critiche alle decisioni della nuova giunta sui centri commerciali. L'incontro è aperto anche a tutta la cittadinanza.

MUGGIA Il direttore del porticciolo turistico Roberto Sponza critica pesantemente la procedura di assegnazione e l'assenza di controlli e comunicazioni

Bandiera blu data e tolta. Porto San Rocco: «Scandaloso»

«Nessuno ci ha interpellato né è venuto a vedere il posto, la Fee chiede solo la compilazione di un questionario»



Un'inquadratura di Porto San Rocco e, qui sopra, il direttore Roberto Sponza: «La Bandiera blu sarebbe meglio non ce l'avessero mai assegnata: ora la Fee ha avuto un pessimo comportamento».

MUGGIA Opinioni e perfino sospetti mentre i tecnici continuano le analisi

«Impallinati come piccioni»

«Qui qualcuno ci vuole male. Credo siano gli stessi che poi riescono a boicottare l'Expo con lettere anonime, o che mettono i bastoni fra le ruote al Porto Vecchio di Trieste». Silenzioso finora sulla delicata questione dell'inquinamento a Porto San Rocco, collegato a quello dell'interamento Acquario, il direttore Roberto Sponza, che fin qui ha lasciato parlare la società (che poi si è chiusa in riserbo), dopo lo «sgambetto» della Bandiera blu qualche cosa da dire ce l'ha: «Abbiamo speso 600 mila euro per il piano di caratterizzazione di Acquario, lo abbiamo fatto noi, per un senso di correttezza e di responsabilità, non per dovere. E anche per-

ché è nel nostro interesse - afferma -. Acquario sarebbe dovuto diventare lo stabilimento balneare di supporto a Porto San Rocco. Ora è giusto che la magistratura si decida, ma non ci sentiamo responsabili di tutto: abbiamo versato nell'interamento solo un terzo degli sbancamenti, che secondo noi era il terzo pulito».

Sponza aggiunge: «Ci sono responsabilità anche di altri, qui, e pesanti. Ma solo noi di Porto San Rocco veniamo impallinati come piccioni, perché siamo più in vista. Gli attacchi ci vengono da Muggia e da Trieste. Ma adesso è bene che i tecnici completino le loro analisi: noi pensiamo che rischio non vi sia, ma è giusto che parlino loro, quando avranno i dati».

«Muja turistica» In consiglio i prossimi passi

Saranno rese note giovedì sera, in consiglio comunale, le intenzioni del sindaco Gasperini e della giunta in merito all'esito del ricorso al Tar che ha dato ragione a «Muja turistica», annullando la delibera consiliare che, dando il via a una nuova variante al piano regolatore, cancellava il progettato porticciolo a Lazzaretto. Una comunicazione richiesta dal capogruppo del Nuovo Psi Claudio Bonivento che già aveva polemizzato per il ritardo di tali notizie. E anche tra la popolazione c'è attesa di conoscere le intenzioni dell'amministrazione. In questi giorni si stanno raccogliendo firme proprio per chiedere che il Comune ricorra contro la sentenza del Tar.

Nella seduta si porteranno all'approvazione delle variazioni di bilancio. Alcune dovute anche alle previste nuove zone di balneazione (con bagnini e boe), che sorgono sul lungomare quest'estate. All'ordine del giorno pure l'accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione dell'area ex Aquila da parte della Teseco. Un atto atteso dalla stessa società ma che, secondo alcuni in Comune, forse slitterà ad altra seduta per poterne discutere ancora in commissione.

s.re.

«Scandalizzato». Così si definisce il direttore di Porto San Rocco, Roberto Sponza, per l'insolita procedura con cui l'altro giorno il porticciolo si è visto nel battito di poche ore confermare e poi sospendere la Bandiera blu (che ha di nuovo ampiamente premiato Grado e Lignano), senza alcun confronto diretto. «Ho appreso la vicenda dalla stampa - afferma Sponza - e trovo questi modi semplicemente abnormi».

Solo in seguito alla decisione già presa di «sospendere» l'ambito riconoscimento turistico il segretario generale della Foundation for Environmental Education (Fee), Giulio Marino, ha inviato una fredda «e-mail» al direttore del porto: «Mi comunicava così che dopo aver parlato con alcuni media» e con alcuni privati aveva preso questa decisione». Il motivo è noto: nel sito sono stati individuati residui inquinanti superiori ai limiti di legge che attualmente stanno impegnando l'Arpa e il Comune in nuove analisi, per stabilire con precisione il livello di rischio.

Ciò che sorprende, tuttavia, è che la Fee abbia preso decisioni così contrastanti senza essere in possesso di autonome informazioni. Su quale base dunque assegna o me-

no la sua «bandiera»? Lo conferma anche Sponza: «Qui non ho mai visto nessuno a fare un sopralluogo. Dovevamo, come tutti i porticcioli turistici contattati, compilare un questionario relativo ai servizi offerti, alle azioni intraprese per la difesa dell'ambiente, agli obiettivi che in questo senso avremmo messo in campo, alle strategie per risparmiare i consumi energetici e così via». Ma se un porticciolo dovesse, chissà mai, mentire, la Fee se ne accorgerebbe?

«Visite non ne fa - prosegue Sponza -, e certamente sarebbe più serio che controllasse di persona. Anche quando dirigevo l'Hannibal a Monfalcone, per ben 11 anni, ho sempre e solo compilato questionari. Se ci avessero chiesto qualcosa, avremmo potuto spiegare che qui noi abbiamo risanato un ambiente degradato, forse non abbiamo pulito fino in fondo, ma non siamo degli inquinatori di professione. Il danno d'immagine che questa vicenda ci ha inferto è veramente grave: avrei preferito - conclude il direttore di Porto San Rocco - che quella bandiera blu non ci fosse stata mai assegnata. Ne ho parlato anche col presidente dell'associazione di categoria che raggruppa gli approdi turistici, il quale si è detto altrettanto scandalizzato».

Promozione di Maggio

PROFESSIONISTI DAL 1974

GIOIELLERIE
ARGENTERIE



OROLOGERIE
OREFICERIE

Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364084

DAL 24 MAGGIO AL 25 GIUGNO

Sconto
alla cassa **30%**

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA E ARGENTERIA

Società Nautica Laguna Polisportiva San Marco

XXII TROFEO ROSA DEI VENTI

Classi OPEN REGATA/CROCIERA

Duino - Domenica 29 maggio 2005 - ore 11.00

BANDO DI REGATA (estratto)

Con il Patrocinio e la collaborazione della Regione F.V.G.

Provincia di Trieste

Comune di Duino Aurisina

TRIESTE

CIRCOLI ORGANIZZATORI
SOCIETÀ NAUTICA LAGUNA
POLISPORTIVA SAN MARCO
Villaggio del Pescatore - 29/a, 34013 - Duino Aurisina
Tel/Fax 040208020; e-mail: nautica.laguna@libero.it

COMITATO ORGANIZZATORE
Consiglio Direttivo della Società Nautica Laguna

AMMISSIONE
La Regata è riservata alle imbarcazioni monoscafo Crociera, Regata e Libera suddivise in classi in base alla loro lunghezza fuori tutto, come previsto dal Regolamento Open Altura 2005 - 2008

MAXI oltre 16,01m.
ZERO da 13,51 a 16,00m.
ALFA da 12,01 a 13,50m.
BRAVO da 11,01 a 12,00m.
CHARLY da 10,26 a 11,00m.
DELTA da 9,51 a 10,25m.
ECHO da 8,76 a 9,50m.
FOXTROT da 7,81 a 8,75m.
GOLF da 6,81 a 7,80m.
HOTEL fino a 6,80m.

La suddivisione fra categorie Crociera, Regata e Libera si baserà sul rapporto peso/potenza. La classe è costituita da almeno tre imbarcazioni. In caso contrario le imbarcazioni vengono accorpate nella classe più vicina.

PERCORSO
Come da istruzioni di regata.

LOCALITÀ, DATA ED ORARIO DI PARTENZA
Zona al largo del Castello di Duino, Domenica 29 Maggio 2005 ore 11.00.

ISCRIZIONI
Dovranno pervenire alla Segreteria della S.N. Laguna entro le ore 21.00 di VENERDÌ 27 MAGGIO 2005 compilate in ogni loro parte, corredate dalle dimensioni richieste, delle tessere FIV e della tassa d'iscrizione di Euro 30,00 dal Maxi al Foxtrot e di Euro 25,00 dalla Golf ad Hotel. Per facilitare l'iscrizione dei Signori Concorrenti, la Segreteria rimarrà aperta da MARTEDÌ 24 a VENERDÌ 27 dalle ore 15.30 alle ore 19.30

ISTRUZIONI DI REGATA
Le istruzioni di regata saranno a disposizione dei concorrenti presso la Segreteria della SNL all'atto dell'iscrizione.

CLASSIFICHE
Le classifiche saranno redatte in tempo reale.

PREMI
Il XXII TROFEO ROSA DEI VENTI verrà assegnato all'imbarcazione prima assoluta in tempo reale. Premi al 30% degli iscritti di ogni classe e categoria.

SCUOLA VELA estate 2005 per ragazzi

1° turno 13 giugno - 24 giugno
2° turno 27 giugno - 8 luglio
3° turno 11 luglio - 22 luglio
4° turno 25 luglio - 5 agosto

Informazioni ed iscrizioni: SOCIETÀ NAUTICA LAGUNA
Villaggio del Pescatore 29/a Duino Aurisina (TS) - Tel/fax 040 208020
POLISPORTIVA SAN MARCO - Tel 040 209855

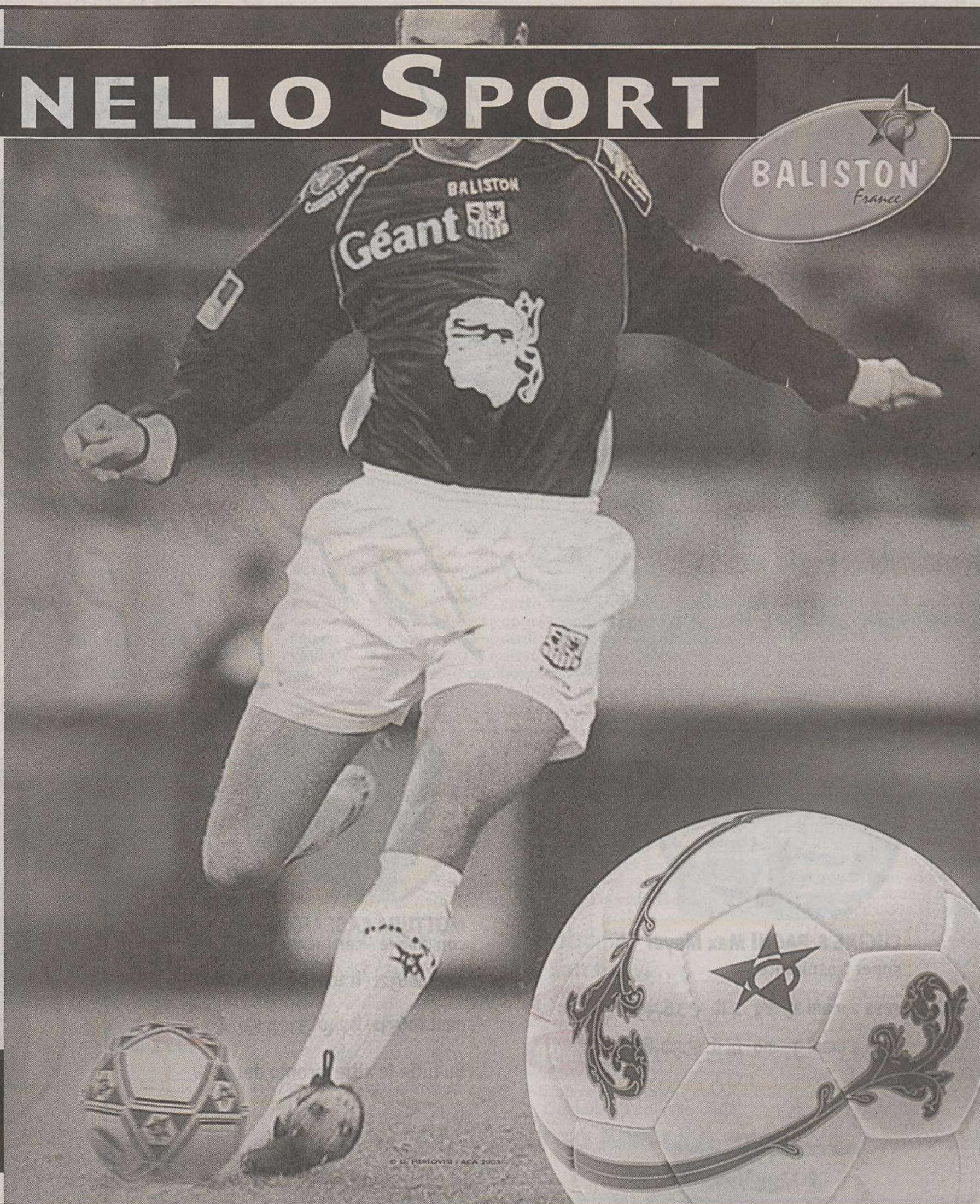
GRANDE EVENTO NELLO SPORT

SOCIETÀ SPORTIVA ATTENZIONE!!!

PIÙ DI € 1.000.000,00
D'EQUIPAGGIAMENTO
VI VIENE OFFERTO

CHIAMA SUBITO
PER ADERIRE
AL PROGETTO

BALISTON ITALY - SPORT & FASHION
V. Carducci, 6 - 33100 UDINE
Tel. e Fax 0432-511748



Continuaz. dalla 14.a pagina

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 350.000. Studio Benedetti 0403476251.

A.A. CERCHIAMO Roiano centro salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

AFFERMATA ditta commerciale cerca magazzino mostra 300-500 mq urgentemente in buone condizioni per essere utilizzato da subito tel. 3355201621 ore 10-19.

AFFITTASI box via Cavalli primo livello telecomando affitto mensile 130. Telefonare 040630619, orario 10-12.

ARREDATI Fabio Severo matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, euro 350; largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, euro 500; Franca signorile salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggolo euro 1200. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

BOX auto euro 140 via Fabio Severo; euro 150 via Carpi-son; euro 156 Stazione ferroviaria; euro 180 piazza Vittorio Veneto; euro 190 con sop-

palco Salita Promontorio; posti auto euro 110 via Matteotti; euro 130 via Coroneo; posti moto via Coroneo da euro 48. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

CENTRALISSIMO negozio libero 60 mq perfetto affittarsi con garanzie, euro 850 mensili. Telefonare 3480093611 inintermediari. (A3605)

LOCALI Piccardi locale mq 65 grandi vetrine euro 500; Cadorna 85 mq con soppalco euro 700; XX Settembre locale mq 150 con soppalchi euro 1500; XXX Ottobre locale primingresso mq 132 adattato per ristorazione euro 3000; Zovenzoni magazzino mq 67 euro 500; via della Tesa magazzino mq 33 euro 230; Costalunga 550 metri quadrati con grande parcheggio. Immobiliare Borsa 040368003.

VUOTO Fabio Severo soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggolo euro 385; Arco di Riccardo primingresso due camere, soggiorno, cucina, bagno, euro 900; Rossetti ottime condizioni saloncino, tre camere, cucina arredata, due bagni, poggolo euro 1000. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. BADANTE-CUO-

CA nazionalità italiana per famiglia casa in Costiera telefonare 3388880428 segreteria. (A3575)

ADECCO agenzia per il lavoro aut. min. prot. n. 1100-SG 26/11/2004 ricerca periti elettronici elettrotecnici ingegneri elettronici riparatori televisori www.adecco.it via Severo 75/D tel. 0405708259. (A3566)

AGENZIA di Trieste e Monfalcone ricerca personale maschile e femminile per servizi di sicurezza negli esercizi commerciali. Inviare curriculum. Scrivere F. Posta Trieste Centrale pat. TS5091212N. (A3593)

ASSOCIAZIONE seleziona operatrici telefoniche per operato presso i propri uffici. Adatto anche a pensionate dinamiche con spirito di gruppo. Tel. solo per appuntamento allo 040421416 dalle 9 alle 15.

AZIENDA informatica cerca urgentemente diplomato/a o laureato/a buona conoscenza Microsoft office hardware software inglese offre lavoro a tempo indeterminato settore commercio per colloquio telefonare 040774070 lunedì-venerdì 10-13. (A3577)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca un tornitore e un fresatore cnc tel. 0481909592. (B00)

AZIENDA provincia Gorizia ricerca responsabile amministrativo con provata esperienza in contabilità, disponibilità immediata. Curriculum a curriculumimp@libero.it. Astenersi assenza requisiti riscontrabili. (C00)

A TRIESTE azienda ricerca 4 ambolessi 18/33 anni amministrazione addetti al pubblico, standisti 040774763 Triangolo Srl.

BANCA europea seleziona lavoratori settore commerciale. Scrivere persbank@libero.it. (C00)

BANCA ricerca per sviluppo su Trieste e provincia l'inserimento di 8 persone di elevata ambizione con possibilità di rapide carriere minimo diplomati scrivere C.P. 1261 Trieste. (A3576)

BAR via S. Nicolò 18 cerca banconiere/a e app. banconiere/a no perditempo presentarsi 15-16. (A3557)

CERCASI centralinisti part-time età 18-45. Telefonare dalle 12-15 o 18-21 allo 0481413227.

CERCASI giovani per inquadramento come guardia giurata età massima 23 anni scrivere a Fermo Posta pat. n. TS5103510K Trieste centrale con affrancatura di euro 0,71. (A3571)

CERCASI persona con ottima conoscenza della lingua ceca e/o slovacca per lavoro di marketing telefonico disponibilità immediata inviare curriculum allo 0409381658. (A3559)

CERCO banconiera con esperienza, lavoro tutto l'anno, zona Monfalcone. 3356591320. (C00)

COOPERATIVA sociale cerca personale con qualifica o.s.s. o adest per servizi socio-assistenziali. Inviare curriculum fax 040232444. (A00)

DIPLOMATO/LAUREATO ricerchiamo per progetto innovativo con interessante percorso di formazione e sviluppo professionale in ambito previdenziale, assicurativo, finanziario. Indirizzare curriculum a <info@agenziabin.it> oppure a Ras Trieste centrale - via Martiri della Libertà 8, Trieste. (A3269)

ELIANA Monti Questioni di Cuore per filiale di Trieste assume collaboratrici/ori minimo 30enni dotati di spiccate capacità commerciali e ottima predisposizione ai contatti umani. Disponibilità tempo pieno. Inviare curriculum vitae via fax allo 0118154058, o e-mail a info@elianamonti.it.

EURO 1200 mensili guadagnerete confezionando accessori moda vostro domicilio. Telefona gratis Eurostyle 800545693 (escluso cellulari).

IMPIEGATO/O con il diploma ragioniere o geometra cercasi indispensabile conoscenza lingua serbo-croata e computer. Scrivere Fermo Posta centrale Trieste AH4936528. (A3399)

IMPRESA edile Vertigine cerca apprendista edile max 23enne patente B indispensabile 040251227. (A3432)

LAVORO a domicilio. Arte della bigiotteria immediati ottimi guadagni 800126744. Telefonata gratuita esclusi i cellulari.

MANPOWER Gorizia ricerca 3 commerciali ottimo sloveno/croato e inglese/tedesco; addetto contabilità buon inglese; addetto ufficio traffico ottimo sloveno, buon in-

glese; saldocarpentieri. Telefonare 0481538823 www.manpower.it. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca elettricisti, banconiere/a, operai turnisti, saldocarpentieri, perito meccanico, geometra. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG del 26/11/2004. (C00)

MANPOWER Trieste, Albo Agenzie Lavoro sezione 1, Aut. min. 1116 - SG 26/11/04, ricerca impiegata esperienza trasporti o spedizioni e ottimo inglese, programmatore Java o Tomcat o Eclipse o My Sql e/o Sql Server, diplomate max 35 anni per industria telecomunicazioni, elettronico. Corso Cavour 3, 040368122 www.manpower.it.

MANPOWER Trieste, Albo Agenzie Lavoro sezione 1 Aut. Min. 1116 - SG 26/11/04, ricerca per il servizio di ricerca e selezione, manutentore elettrico industriale, giovane impiegato commerciale, tedesco, cuoco esperto pesce, infermiera professionale, disegnatore navale cad, responsabile stabilimento 60 dipendenti settore carpenteria, assistente OSS/ADEST, addetto montaggio tendaggi, progettista meccanico, responsabile negozio gioielleria, responsabile ufficio acquisti metalmeccanico, impiegato commerciale/contabile, ottimo serbo, croato, cartellista con patente categoria protetta, segretaria ottimo inglese, buono tedesco, categoria protetta, canvasser agenzia marittima, segretaria ottimo francese. Corso Cavour 3, 040368122, www.manpower.it.

NOTO negozio settore arredamento casa cerca apprendista militesente max 23enne. Curriculum a Fermo Posta Ts Centrale C.I. AJ7680108. (A3597)

PRIMARIA AZIENDA nazionale a conseguimento di un importante progetto di espansione sul territorio ricerca per sede di Trieste 50 persone dinamiche intraprendenti e motivate. Ai selezionati si offre corso formativo gratuito, reali prospettive di carriera, euro 1550 mensili fin dalla I qualifica. Per colloquio tel. 0403226957 lunedì-sabato ore 9-19.30.

PRIMARIA agenzia marittima e di spedizioni cerca persona esperta nel campo commerciale e acquisizione merci. Scrivere a Casella postale n. 2134.

RICERCHIAMO telefoniste/ per nostra sede in Cervignano. Orario lavoro 11-13.30 17.30-20.30. Fisso mensile + incentivi. Richiesta buona dialettica e disponibilità immediata. Telefonare lunedì 0431370066. (C00)

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge, inizio immediato, per colloquio tel. 040308398.

SOCIETÀ ricerca funzionario commerciale con esperienza di vendita. Telefonare lunedì esclusivamente ore 12-15 3358096196.

STUDIO commercialista cerca ragionieri e laureati in economia. Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AD4794746. (A3278)

TEMPOCASA assume diplomati per inserimento immediato nuovi consulenti immobiliari max 35 anni full time tel. 040370302. (A3561)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFA 147 1.6 16v 120cv 3p Progression, grigio met. 2003 clima, Abs, a.bag, cd, garanzia euro 11.600. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 V6 T.B., grigio met. 2000 clima, Abs, air bag, con garanzia euro 10.800. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 147 1.6 T.S. Progr. anno 2001 splendide condizioni a euro 9.800. Automarket Trieste tel. 040381010.

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd 5p Distinctive 2002 km 66.000 euro 13.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

ALFA Romeo 156 1.8 T.S. 16v Distinctive, grigio met. 2002 full opt, km 8.000 garanzia euro 12.500. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 166 2.0 T.S. 16v, blu met. 2001 full opt. navigatore satellitare, garanzia euro 11.800. Aerre Car tel. 040637484.

Continua in 28.a pagina

UNO
DUE
TRE

TAGLIANDI DI MANUTENZIONE PER 3 ANNI/100.000 KM

JAGUAR S-TYPE. SE CERCHI UNA SCUSA PER CEDERE ALLE TENTAZIONI, TE NE DIAMO TRE.

Carnelutti Spa

Nuovo concessionario Jaguar nel Friuli Venezia Giulia.
Via Nazionale 27, Tavagnacco (UD)
Tel. 0432 579500 Fax 0432 579199



JAGUAR

3P *fai da te*

Festeggia con noi 30 ANNI di attività con

3P GROUP
GLI SPECIALISTI DELLA CASA

RistruttuRate TASSO ZERO 12 MESI
LA FORMULA DI 3P PER RISTRUTTURARE
LA CASA CON RATE FINO A 60 MESI

Le Promozioni di Primavera



30 ANNI



CUCINE & BAGNI Max Meyer
super traspirante

resa 2 mani 25 mq 4 lt. €16,39 **€12,30**
resa 2 mani 90 mq 14 lt. €52,87 **€36,90**



MOTTURA CASSAFORTI
con chiave - certificate

mod. 106321 - h 200 l 290 p 150 **€69,50**
mod. 106331 - h 240 l 330 p 150 **€84,00**
Su tutte le altre sconto del 20%



RAPIDOIL
smalto legno/ferro bianco lucido
0,750 lt. €11,06 **€8,50**

FERNOVUS
smalto con antiruggine per ferro/legno
in gel tutti i colori
750 ml. €13,99 **€12,50**



ZANZARIERE
in kit o su misura
sconto del 25%

MENSOLE E MOBILI IN KIT
Vasta esposizione
con **sconti dal 20% al 50%**



PORTA BLINDATA
misure e colori
standard:
cm 80/85/90 x 210
€512,00
trasporto incluso - montaggio e IVA di legge esclusi

PORTE INTERNE
in noce tinto versione cieca
completa di ferramenta e
maniglia

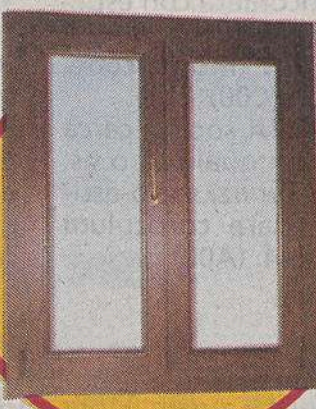
Super Offerta €154,00
montaggio e IVA di legge esclusi



VASTO ASSORTIMENTO PORTE INTERNE
LEGNO/LAMINATO/VETRO DELLE MIGLIORI MARCHE

Maniglie con sconti dal 10% al 30%
fino ad esaurimento scorte

FINESTRA IN PVC
A DUE ANTE CON RIBALTA
con vetrocamera di serie
ad alto isolamento termico
colore bianco ral. 9016
misure 120 x 150 cm
€356,00
esclusi montaggio, rivestimenti e IVA di legge



SERRAMENTI IN LEGNO
massello o listellare,
con apertura ad anta e ribalta
o scorrevole

Innovazione: guarnizione magnetica

NOVITÀ SERRAMENTI IN GOLDEN TEAK
Esclusivisti per la zona di Trieste e provincia



PAVIMENTO LAMINATO
BASIC CLICK
disponibile nelle essenze
rovere/faggio/ciliegio
noce/merbau
posa senza colla

€12,90 mq

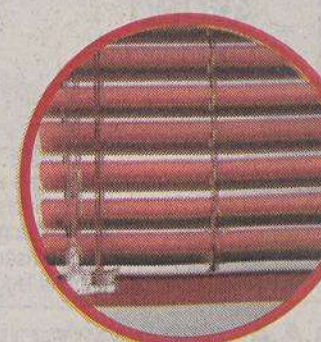
IVA di legge compresa



PRODOTTO DI QUALITÀ

PAVIMENTO IN LEGNO
PREFINITO ACERO 2 strips
€29,90 al mq.

TENDE DA SOLE
SU MISURA
sconto del 25%
preventivi gratuiti



TENDE TECNICHE
oscuranti/veneziane/plissé
sconto del 25%



GEOPIETRA
RIVESTIMENTI IN
PIETRA RICOSTRUITA
per interni ed esterni
GARANTITO 50 ANNI
sconti fino al 25% su quantità

ULTIMI GIORNI

3P *fai da te*

Trieste, via Coroneo, 17
Tel. 040/635066

dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 / 15.30-19.30
sabato
9.00-13.00 / 15.30-19.30

il BALLATOIO
di 3P

Trieste, via Zanetti, 6
Tel. 040/364195

lunedì
chiuso

3P pavimenti &
rivestimenti

Trieste, via Coroneo, 17
Tel. 040/635066

Un'Odissea con la Telecom

Mi rivolgo ai responsabili della Telecom Italia. Il 27 aprile 2005 ho fatto richiesta di trasloco del numero telefonico per cambio abitazione; mi è stato assegnato un numero nuovo assicurandomi che dopo quarantotto ore la linea sarebbe stata attivata. E fin qui nulla di strano, il bello viene dopo. Dunque, dopo le suddette quarantotto ore, la linea non funziona, chiamo il 187 dove mi viene risposto da un gentile sig. Vittorio che avrebbe inoltrato un sollecito, e nel frattempo mi chiede se fossi intenzionato ad usufruire del servizio Internet Adsl Alice, elencandomi con dovizia di particolari tutte le offerte.

Ritenendole interessanti, accetto il servizio, a detta dell'incaricato del tutto gratuito per chi è in fase di trasloco. Tre giorni dopo la linea telefonica non funziona, ma il modem per l'Adsl Alice è già arrivato. Chiamo nuovamente il 187, e una signorina un po' scocciata dalle mie rimostranze mi tiene al telefono per ben un quarto d'ora e poi chiude la linea.

Richiamo protestando, e il successo call center, che si scusa per l'increscioso accaduto, mi dice che provvederà a sollecitare l'attivazione entro le famose quarantotto ore. Naturalmente non succede nulla e il telefono non viene attivato.

LA POLEMICA

I timori di una lettrice dopo la minacciata chiusura serale dell'area della Caravella

«Non togliete Castelreggio ai triestini»

Leggo nell'articolo di venerdì 13 maggio «Sulla Baia l'ennesimo ricorso al Tar» che l'imprenditore Carlo Dodi minaccia la chiusura serale della Caravella e dei 1900 parcheggi, forse dal momento che il concessionario di Castelreggio si-

gnor Ferraresi ha depositato un ricorso al Tar sulla disciplina relativa alla gestione delle spiagge che il Comune di Duino-Aurisina vuole fruire, d'accordo con la Regione.

«Il Comune di Duino Aurisina non tiene conto che la Baia di Sistiana è nella provincia di Trieste»

Ciò comporterebbe l'eliminazione dello stabilimento di Castelreggio, come è già stato fatto per la Caravella. Così finalmente il Comune di Aurisina po-

mai niente da dire, ha bisogno che gli si ricordino queste poche considerazioni?

Le seimila firme raccolte per tener aperto lo stabilimento non contano proprio nulla?

Marina Rangan Minisci



La spiaggia di Castelreggio in un'immagine di archivio.

Arriviamo al 13 di maggio; richiamo il famoso 187, spiego il mio problema e un'altra gentile signorina, nuovamente si scusa e mi dice che la linea sarà attivata entro quarantotto ore.

Bene, il 16 maggio alle 9.25, dopo un'attesa di 20

giorni, richiamo per l'ennesima volta il 187, mi risponde un altro addetto, rispondo per l'ennesima volta che la linea non è stata ancora attivata. Mi chiede il numero assegnatomi, e sapete cosa risponde? Che il reclamo è stato inoltrato e che entro qua-

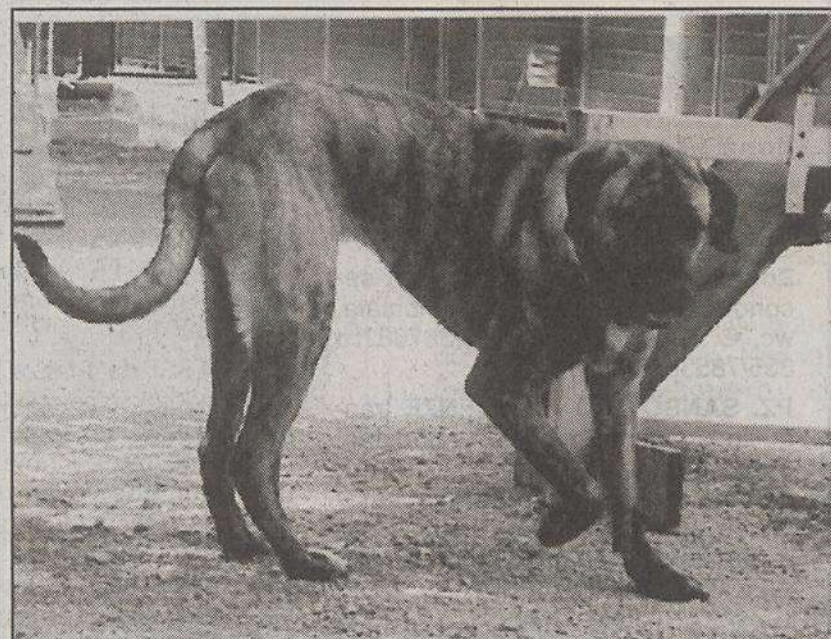
rantotto ore la linea sarà attivata. Arrabbiatissimo gli dico che sono venti giorni che mi raccontano la stessa storia e che, per gli stessi giorni non usufruirti, non ho intenzione di pagare il canone della Telecom e chiedo delle indicazioni per sapere

a chi rivolgermi. Il «gentile» addetto, in maniera molto maleducata, mi risponde che prima di chiedere il rimborso di attendere le ormai famose quarantotto ore, attendere la bolletta telefonica e mi chiude il telefono. Non telefonerò più al 187

UN AMICO DA SALVARE

Ha dieci mesi e si trova al Gilros assieme alla «sorella»

Shelly cerca una nuova famiglia



Shelly, cucciola femmina di circa dieci mesi, di taglia grande, è al Gilros qualche settimana fa assieme a sua «sorella». Sono cani a pelo corto, tigrati, buoni con le persone e con i cani del sesso opposto, adattissimi a una casa con giardino e per la guardia. Sono ancora molto giovani per la loro taglia e quindi educabili. Gilros, villaggio vacanze del cane, pensione convenzionata con il Comune, via di Prosecco 1904, Villa Opicina, tel. 040-215081, orario 10-12 tranne il martedì e i festivi.

Era ospitato all'Enpa Il gatto Abele ha trovato casa

Il gatto Abele proposto la scorsa settimana, che era stato accolto e curato dall'Enpa dopo essere stato ferito dai braconieri, ha subito trovato una nuova casa.

E' stato infatti adottato da coloro che l'hanno ritrovato, in quanto il proprietario, che l'aveva smarrito, non si è fatto vivo.

La sezione triestina dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) ha sede in via Marchesetti 10/4, telefono 040-910600.

OPERE PUBBLICHE

I lavori in corso in città stanno provocando insofferenza nei cittadini che vogliono essere informati sull'uso dei loro soldi

«Sarebbe stato meglio curare di più l'assistenza sociale»

Sono completamente d'accordo con l'equilibrato ed approfondito intervento del sig. Daniele Perot, che nella sua lettera del 16 aprile mette in evidenza gli scompensi e le conseguenti carenze dell'amministrazione comunale in vari settori di notevole importanza, mentre invece dedica troppi fondi a faraonici lavori.

Secondo me questi lavori, a volte inutili, sconsiderati nel tempo, a volte dispendiosi anche sul piano progettuale, hanno finito col provocare l'insofferenza dei cittadini che rivendicano giustamente il loro diritto ad essere informati su come vengono utilizzati i loro soldi, e in base a quale priorità (dov'è la trasparenza?).

Era meglio curare di più e in svariati modi l'area dell'assistenza sociale, soprattutto ora che molte famiglie sono in notevoli difficoltà

economiche data la crisi (con buona pace dei dirigenti politici locali, che ostentano un ottimismo di maniera, vedi commercio in stato comatoso) che attanaglia la città.

Il sindaco ostenta sicurezza e mostra con orgoglio la

«Nella lista degli interventi che il sindaco ostenta non c'è la galleria Sandrinelli, vero scontro per una città che si dice votata al turismo»

lista dei lavori per «riqualificare», come dice lui, la città e richiamare così turisti (non so se include anche quelli che arrivano col camper noleggiato e si portano dietro i viveri e le bevande per realizzare economie).

In questa famosa lista non vedo inserita la galleria Sandrinelli, attraversata da tutti quelli che si recano a San Giusto, vero scontro per una città che si vuole votata al turismo.

Priorità al massacro di piazza Goldoni, la cui trasformazione si poteva dilazionare nel tempo con qualche espediente legale (in Italia è un modo costante di agire, una norma) per giungere infine all'annullamento del progetto. Qui non c'entra la precedente amministrazione comunale, c'è una precisa decisione di questa. Comunque mi sembra che nel settore strade e marciapiedi l'amministrazione non meriti la sufficienza. Basti considerare che le vie Piccardi, Canova e Rossetti hanno ancora le scannature scavate dalle catene degli autobus durante la nevicata di tre inverni orsono.

Nicola Lockmer



I discussi lavori che stanno trasformando piazza Goldoni.

Al teatro Verdi un Faust cabaret

Sono un'abbonata della lirica dal 1981. Condivido pienamente quanto esposto da un gruppo di abbonati (vedi l'articolo del 7 maggio). Per quanto riguarda il Faust, nella cronaca degli spettacoli il 28/1/1988 (di cui conservo ancora la recensione) si può leggere: «Prima al Verdi, il Faust in discoteca. Discutibile messinscena del capolavoro di Charles Gounod». Dopo 17 anni ho assistito a un Faust cabaret e il culmine del disgusto è giunto alla fine del balletto della notte di Valpurga. No comment!

Nilda Fonda

Incendiari indisturbati

Premessa: due mesi fa i vandali bruciarono svariati motocicli (tra cui il mio), dieci giorni fa bruciarono dei camper in zona Campi Elisi, non contenti tre giorni fa ne bruciarono un altro nella stessa zona, e il mio vi era posteggiato accanto fino al giorno prima.

Sono in pensiero per quan-

do questi individui, non contenti, cominceranno ad appiccare il fuoco agli appartamenti. La domanda è perciò scontata, quanto d'obbligo: cosa fa (o intende fare) la Polizia? Gradirei una risposta pubblica concreta, grazie.

Davide Benedetti

La piscina di San Giovanni

Ho letto sul Piccolo che è sorta una disputa sull'intitolazione della nuova piscina di San Giovanni tra la Giunta comunale, che la vorrebbe intitolata al defunto pontefice Giovanni Paolo Secondo,

e il Consiglio circoscrizionale che ha proposto di indire un concorso di idee tra i cittadini del rione, o di intitolarla al pure recentemente defunto don Mario Penzo. Non ho personalmente conosciuto don Mario, ma ho letto le cose che sono apparse sempre sul vostro giornale, e dell'omelia del vescovo in occasione della messa in suo onore, e non ho dubbi che lo stesso Giovanni Paolo Secondo sarebbe il primo a sostenere la candidatura di chi in umiltà, e con amore e costanza si è messo a servizio della Chiesa e dei cittadini del rione per ben 36 anni.

Marivaleria De Filippi

50 ANNI FA

22 maggio 1955

Dieci alunni delle quinte classi elementari, delle medie inferiori e di avviamento professionale sono stati premiati con un libretto a risparmio di lire 5 mila ciascuno per un tema in classe attinente al motto cui quest'anno si è ispirata la Giornata mondiale della sanità: «L'acqua specchio della salute».

Il prefetto Palamara ha emesso un decreto per i lavori di unificazione delle due stazioni di Poggiorale, in quella di Poggiorale del Carso. Con altro decreto, è stato esteso il decreto luogotenenziale n. 624 del 1945, con il quale viene modificata la denominazione dell'«Opera Nazionale Dopolavoro» in quella di «Ente Nazionale Assistenza Lavoratori».

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

E se invece fosse. Sì, no o ni? Oppure. Mhh... Ad averlo saputo. In effetti potrebbe E se... Magari no Chissà se... A pensarci prima. In effetti potrebbe. Boh Magari no. Cioè, in fondo, perché no? Cioè, in fondo, E se invece? Boh

Però, a ripensarci. Magari no. Mi domando se poi

Chissà se... E se... Forse. perché no?

Magari no ma Mi domando se poi.

Però, potrebbe. Eppure, Eppure.

Mah... Mhh...

E se... Forse. A pensarci prima.

Magari no. Eehm...



Pensare troppo fa male.
Nuova Alfa 147 Operazione Zero Pensieri.
Zero anticipo, zero maxirata finale, tasso zero per i primi tre anni, tre anni di garanzia, tre anni di manutenzione e assicurazione furto inclusi.

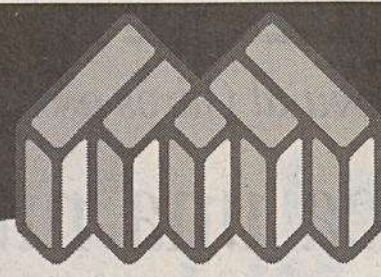
www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800-318828 dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

Lucioli - Targa TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911



IMMOBILIARE
centroservizi

tel. 040 3480925

PIZZARELLO
AGENTI IMMOBILIARI
tel. 040 766676
www.pizzarello.itGI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990il Quadrifoglio
tel. 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.itM
Geometra
Marcolin
tel. 040 366901GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583GIR
Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682CIVICA
& Partners
tel. 040 3363333
www.civicarealestate.it

Consorzio Mediatori Trieste

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona Tarvisiano, minialloggi primingresso, ottime rifiniture a partire da € 73.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

Zona Garibaldi, minialloggio al secondo piano, cucina, matrimoniale, wc, € 38.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PZ. SANSOVINO ADIACENZE tranquillo, cortile proprio: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, autometano. Ristrutturato recentemente stile rustico. € 93.000. (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

MANSARDINA Sangiacomina!! Veramente bella, ristrutturata molto bene, pietra e travi a vista. Cucina, saloncino, camera, bagno, quasi 60 mq di gusto, luminosità e vista. Tetto nuovo! Purtroppo solo sportivi. Prezzo equo. Geom. MARCOLIN 040/366901

zona giorno / due stanze

SALONE E TERRAZZO, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, luminoso e tranquillo, p. auto scoperto, recente, € 175.000 trattabili, v. Carpineto. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA VIALE, appartamenti primingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, varie tipologie, possibilità 1-2 stanze, poggiolo, ascensore, box auto, detrazione fiscale, a partire da € 90.000,00. ESENTI MEDIAZIONE! GIR 040/367682 o 335/7853968

S. PASQUALE, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina, € 145.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

GIULIA, appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, € 150.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 175.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

ZONA VERDE TRANQUILLA INIZIO STR. LONGERA: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, 2 terrazzini, cantina, recente € 190.000,00; box € 30.000,00. (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

VIA ROMAGNA-TRIBUNALE, molto soleggiato, salone con grandi terrazze, matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, cantina, box, euro 300.000. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CORSO ITALIA-ULTIMO PIANO, vista mare-città, in perfette condizioni, rifiniture di pregio, salone con terrazzo, matrimoniale con vista sul Colle di San Giusto, guardaroba, studio, cucina abitabile con balcone, doppi servizi, ascensore, cantina, possibilità posto macchina in locazione, euro 300.000. Foto su www.civicarealestate.it

state.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MANSARDA PIAZZA GOLDONI!! (Proprio in piazza!!) Importante palazzo (ristrutturato). 85 mq veramente belli e particolari, rifatti di recente! ASCENSORE! Sorprendente TRANQUILLITÀ. Vera rarità! Prezzo azzeccato! Geom. MARCOLIN 040/366901

A 2 PASSI DA PIAZZA GOLDONI in minicondominio completamente rifatto ma senza ascensore, appartamento da 110 mq da rimettere a posto (internamente), serramenti esterni nuovi. Occasione per estimatori! Solamente 140.000. Altro da 110 mq stesso condominio, ma in + buone condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

ESTIMATORI GIOIELLI D'EPOCA, splendido alloggio in bellissimo condominio centrale protetto "Belle Arti" ristrutturato! 125 mq ristrutturati conservando moltissime rifiniture e particolari storici! Adattissimo persone di cultura classica. Box nelle vicinanze. Geom. MARCOLIN 040/366901

ALTURA, appartamento panoramico mq. 90, piano alto con ascensore; 2 poggioli e soffitta. Geom. GERZEL 040/310990

FABIO SEVERO in ottimo stabile recente altro salone cucina abitabile servizi separati 1 stanza matrimoniale 1 stanza singola ripostiglio tre poggioli soffitta. GRATTACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

STRADA PER LAZZARETTO, in bifamiliare affacciata sul mare, appartamento di 75 mq circa più terrazza di 53 mq e posto macchina esterno, Euro 175.000,00 box. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

FIERA recente spazioso composto da ingresso, cucina abitabile con veranda, soggiorno con poggiolo e vista aperta, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, Euro 185.000,00. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / tre stanze

SPLENDO E RIFINITISSIMO appartamento in bella casa d'epoca, centrale ma tranquillo, salone doppio, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 servizi completi, termoautonomo, ascensore, € 295.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

GRETTA ULTIMO PIANO splendida vista mare!, salone e terrazzo, cucina abitabile, 3 stanze, 2 servizi, mansarda e terrazzo, soffittone, cantina, p. auto scoperto, termoautonomo, € 350.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

UFFICIO Pz. Oberdan - Galatti in bel palazzo semirecente 190 mq € 255.000,00 (foto e planimetrie su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

VIALE XX SETTEMBRE (Rapicio). Ottimo alloggio in ottime condizioni! Piano basso ma tranquillo e luminoso. Cucina, soggiorno (caminetto), 2 camere, cameretta, bagno + cantina. 110 mq particolarmente disposti. Adatto

artisti/musici o a bisogno spazio. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (parte bassa), enorme alloggio in bel condominio d'epoca con ascensore. 260 mq in buone condizioni, adattissimo abitazione + studio o 2 abitazioni o semplicemente famiglie numerose. Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO ufficio largo Piave (Tribunale) 350 mq con splendido terrazzo. Ottimo condominio con ascensore. Discrete condizioni interne. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROMA, appartamento uso ufficio, al primo piano, mq. 378; adatto anche bed & breakfast. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, proponiamo in vendita appartamenti d'ampia metratura a prezzi interessanti. Geom. GERZEL 040/310990

OBERDAN signorile condominio cinquantennale, quinto piano con ascensore, vista su San Giusto, grande salone (anche divisibile), cucina con dispensa, 2 stanze, servizi, ampio poggiolo. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

ROZZOL ALTA, recente palazzina con splendida vista, appartamento con mansarda collegata, totali 165 mq con terrazzo, ampio box e posti auto. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO penultimo piano elegantemente rifinito, ampio salone con caminetto, cucina, 3 stanze, bagno, grande ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, condizioni veramente ottime. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona STAZIONE ufficio perfetto di 250 mq cablo e climatizzato con doppi ingressi, possibilità di dividerlo in uso ufficio e abitazione. QUADRIFOGLIO 040/630174

MARCONI in palazzo anni '60, salone 4 stanze, stanzino, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento centralizzato, Euro 210.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

STRADA DEL FRIULI villa totale, ultimo piano di 125 mq con mansarda collegata di 75 mq, box per due macchine e cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

case / ville

MONRUPINO VILLA in posizione dominante, soleggiatissima, con giardino 700 mq, box, € 390.000,00. Foto, planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

BASOVIZIA VILLA 2 piani 230 mq (possibilità bifamiliare), giardino 2.200 mq di cui 1.100 mq edificabili (2 villette di 120 mq), € 515.000,00 POSSIBILITÀ VENDITA SEPARATA TERRENO EDIFICABILE a prezzo da concordare. PIZZARELLO 040/766676

SISTIANA VILLA recente, posizione tranquilla e servita, in ottime condizioni, ampia metratura caratteristica taverna e mansarda, giardino 500 mq. Foto, planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA - CHIAMPONE splendida vista mare, soleggiatissima casa indipendente di recente costruzione su 3 livelli, grande portico, terrazze, giardi-

no, € 460.000 Foto su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STRADA DEL FRIULI appartamento di circa mq.70 in panoramica casetta bifamiliare immersa nel verde, composta da soggiorno, matrimoniale, cucina, taverna, bagno completo, deposito attrezzi, termoautonomo, giardino di proprietà, facile accesso pedonale euro 220.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

Proponiamo in vendita ville, diverse tipologie: Aurisina, Opicina, Muggia, Cervignano. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA Villa bifamiliare rifinita entrate indipendenti zona soleggiata e tranquilla nel verde vista aperta ampio giardino e terreni con alberi da frutto e vigneti. GRATTACIELO 040/635583

SISTIANA panoramica villa indipendente di grande metratura, due piani abitativi, con ampio giardino, possibilità bifamiliare. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it QUADRIFOGLIO 040/630174

affitti

€ 390 ARREDDATO, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, termoautonomo, zona Foraggi, tranquillo. CENTROSERVIZI 040/3480925

Z. FARO, vuoto, perfetto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, p. auto, € 750. CENTROSERVIZI 040/3480925

SPLENDO ARREDDATO soggiorno e z. cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, termoautonomo, € 600 Roiano. CENTROSERVIZI 040/3480925

UFFICIO CENTRALE perfetto, recente, 2 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

CENTRALISSIMI pari primingresso, varie tipologie con terrazza a vasca, a partire da € 600,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

FIERA, in posizione tranquilla, 5° piano con ascensore, appartamento arredato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, € 480,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, ben 55 proposte, varie soluzioni e zone. Info, foto e planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

SAN VITO - in prestigiosa villa d'epoca, bellissime mansarde con zona giorno, cucina, 1/2 stanze da letto, cantina, posto macchina, a partire da euro 1.100 mensili + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ROSSETTI ALTA. Residenziale! Splendida palazzina moderna Cucina, 2 camere, soggiorno, 2 bagni, 2 terrazzoni, ripostiglio. Box auto! Arredati! 780 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

MONTE S. GABRIELE (Cantù): cucina abitabile, camera, bagno, atrio. Buonissime condizioni. 350 € spese comprese. Arredati. Facilità parcheggio. Geom. MARCOLIN 040/366901

locali / aziende magazzini / box

LOCALE ZONA OSPEDALE 25 mq, perfetto con vetrine antisfondamento

€ 480 affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

LOCALE Z. TRIBUNALE ampie vetrine da 170 mq a 240 mq con magazzino affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA TRIBUNALE affittasi locale d'affari con vetrine e posto auto. GIR 040/367682 o 335/7853968

BOX AUTO zona Giardino Pubbico € 150,00 trattabili. POSTO MOTO Via Machiavelli € 55,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

BELLISSIMO UFFICIO, centrale, primingresso, 180 mq, termoautonomo, aria condizionata, possibilità posto auto, € 1.700,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

ADIACENZE VIA S. NICOLÒ affittasi ufficio arredato € 750,00, altro BORG TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate. GIR 040/367682 o 335/7853968

S. GIUSTO, in posizione tranquilla, affittasi locale d'affari adatto varie attività, studio professionale. GIR 040/367682 o 335/7853968

VENDESI LOCALE 2 LIVELLI TOTALI 290 MQ + cortile carrabile. Fiera - P.De Gasperi € 260.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE 550 MQ già adibito a supermercato, in stabile semirecente, zona Rozzol. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE AUTOFFICINA/AUTORIMESSA, zona grande passaggio 440 mq, vari passi carrai e area esposizione, Euro 480.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE COMBI - ROSMINI 215 MQ + SOPPACCO possibilità ampi passi carrai e/o vetrine, € 285.000,00, planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI/UFFICIO su strada, 95 mq, v. dell'Istria v. Orsera, perfetto, ampie vetrine, termoautonomo, AFFITTASI a € 800,00 o VENDESI a € 125.000,00. Planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

VENDESI BAR-ZONA PEDONALE centrale 85 mq + area esterna, informazioni in ufficio ALTRO con Tocalcio, Enalotto, 130 mq € 75.000,00 eventualmente parzialmente dilazionabili. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI AGRARIA ATTIVITÀ E MURI, 70 mq, zona v. dell'Istria v. Flavia. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ VENDITA DOLCIUMI V. CARDUCCI € 35.000,00; ALTRO INIZIO V. GIULIA in locale di 140 mq, € 45.000,00, info in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ CAMPO S. GIACOMO, massimo passaggio in locale di 78 mq, info in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

CAPPANONE Z. INDUSTRIALE (ADIACENZE V. FLAVIA) 125 mq + piccolo esterno, vano unico, comodo carrabilità, anche uso magazzino, da ristrutturare Euro 98.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE MAGAZZINO CENTRALE 400 MQ, con area parcheggio circa 11 auto affittasi € 2.500,00. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

PIAZZETTA BELVEDERE-ADIACENZE, LOCALE D'AFFARI in ottime condizioni, 4 fori fronte strada, completamente a norma, soppalchi, bagno, aria condizionata, totali mq.140, vendesi a euro 185.000. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AVVIATISSIMA ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE con MURI, servite fori fronte strada, zona di grande passaggio, totali mq. 115, vendesi a euro 195.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

S. GIACOMO locale d'affari PRIMO INGRESSO 110 mq vendesi. Servizio, grandi vetrine, posto macchina in garage! Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE D'AFFARI adattissimo UFFICIO/ASSISTENZA/NEGOZIO/ARTIGIANO e altro. 35 mq + 15 mq di soppalco, servizio interno. Centralissimo! AFFITTASI. Buonissime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDO LOCALE CENTRALISSIMO! 200 mq su 2 livelli da ristrutturare. VENDESI MURI. SPLENDO PALAZZO. Possibilità anche RISTORAZIONE. Geom. MARCOLIN 040/366901

OSTERIA CON CUCINA, giardino pubblico, 70 mq locale + 55 mq magazzino + 35 mq cortile. Esistente dal 1912! Cedesi attività per irrisorio controvalore. Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI-GIORNALI!! (con lotto e molto altro!) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni solo presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

WINEBAR/GELETERIA/CAFE-TERRAZZA/STUCCERIA veramente splendido, nuovissimo in ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA presso le RIVE. Attezzatissimo! Prezzo da svenimento! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolo ottima zona commerciale. Perfetto per condizione familiare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

RISTORAZIONE, splendida attività in centro storico in ottime condizioni! Possibilità ampliamento con creazione sala FUMATORI!! Cedesi in GESTIONE!! Geom. MARCOLIN 040/366901

DELIZIOSO NEGOZIO ottima posizione centrale di fortissimo passaggio, nuovo, ben avviato, belle vetrine, modico rimborso spese. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA INDUSTRIALE vendesi/affittasi capannone di circa 1.000 mq, più scoperto e palazzina esposizione con uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

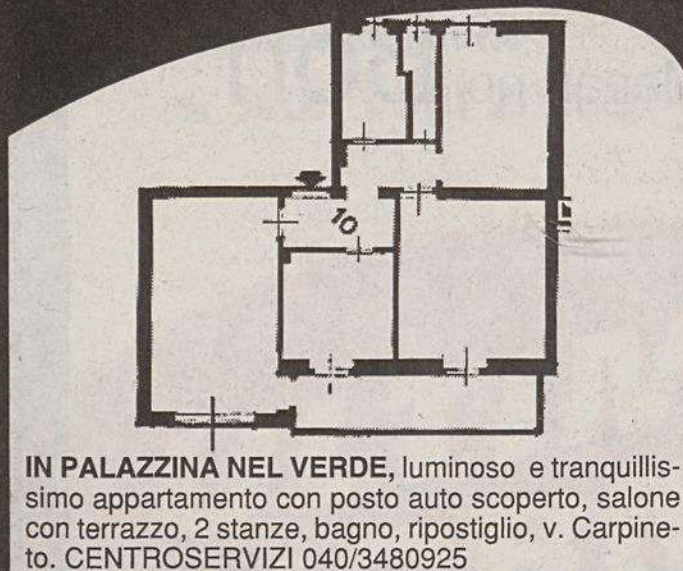
HOTEL nuovo, 19 stanze, in zona di forte sviluppo, proponiamo riservatamente. QUADRIFOGLIO 040/630174

terreni

STRADA PER LONGERA, terreno edificabile in posizione panoramica, mq 610, Zona B/5. Geom. GERZEL 040/310990

cerca le altre proposte, clicca su
www.cmt.ts.it

La vetrina del cmt



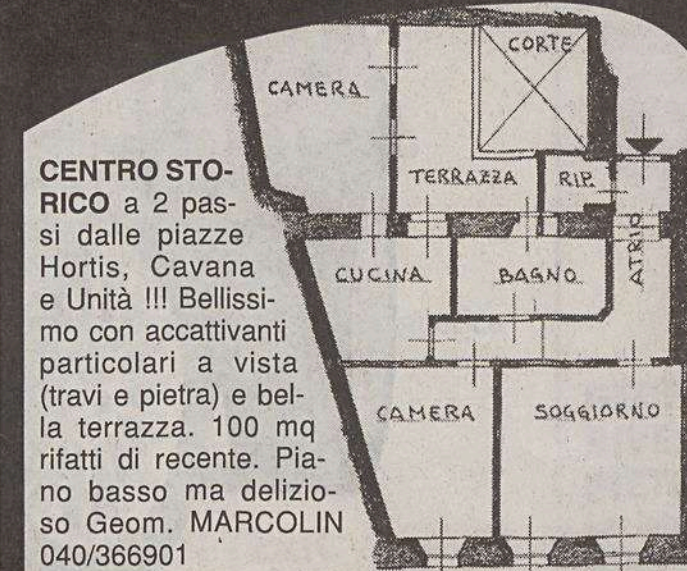
IN PALAZZINA NEL VERDE, luminoso e tranquillo appartamento con posto auto scoperto, salone con terrazzo, 2 stanze, bagno, ripostiglio, v. Carpineto. CENTROSERVIZI 040/3480925



CORMONS - PALAZZO IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE, primingresso di varie metrature anche mansardati, ottimamente rifiniti, da € 1400 al mq, consegna inizio 2006. Planimetrie presso CIVICA & PARTNERS CIVICA & PARTNERS 040-3363333



VIA FIAMME GIALLE, (angolo Via Carl) in buon stabile d'epoca con ascensore, vendesi appartamento termoautonomo, mq 230, piano alto molto luminoso con vista in campo aperto. Prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990



CENTRO STORICO a 2 passi dalle piazze Hortis, Cavana e Unità III! Bellissimo con accattivanti particolari a vista (travi e pietra) e bella terrazza. 100 mq rifatti di recente. Piano basso ma delizioso Geom. MARCOLIN 040/366901



PIAZZA SAN GIOVANNI, palazzo signorile, 4° piano con ascensore, termoautonomo. Ingresso, cucina abitabile, salone con caminetto, 2 stanze, studiolo, doppi servizi. Suggestiva vista sui tetti della città e sul colle di S. Giusto, € 335.000,00. ESENTI MEDIAZIONE! GIR 040/367682 o 335/7853968



S. GIACOMO in stabile recente appartamento come primo ingresso riscaldamento autonomo e condizionale. GRATTACIELO 040/635583



ZONA VERDE TRANQUILLA INIZIO STR. LONGERA: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, 2 terrazzini, cantina, recente € 195.000,00; box € 30.000,00. (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676



SISTIANA, ampia villa con giardino in ottime condizioni IL QUADRIFOGLIO 040.630174 visibile sul sito www.ilquadrifoglio.ts.it

Il sistema per vendere, comprare ed affittare casa, in modo rapido ed innovativo. Entra in **cmt home system**, rivolgiti con fiducia ad una qualsiasi agenzia del cmt

per informazioni:
segreteria **cmt**
Consorzio Mediatori Trieste
tel. 040 638103
lunedì/mercoledì/venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Mille anni di canti a Maria

Oggi, a conclusione della rassegna organizzata dalla parrocchia di San Francesco in collaborazione con la Soc. polifonica di Santa Maria Maggiore, si terrà alle 10.30 la Santa messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore animata dal complesso vocale e strumentale «Gruppo Incontro» diretto dalla prof. Rita Susovsky e alle 20 nella chiesa di San Francesco, il S. Rosario seguito dal concerto del coro della Società polifonica di Santa Maria Maggiore diretto dal m.o Vincenzo Ninci.

Mostra fotografica

Continua a Palazzo Costanzi la mostra fotografica «40 giorni. A sessant'anni dall'occupazione jugoslava di Trieste» allestita dalla Lega Nazionale, in collaborazione con l'Istituto regionale per la cultura istriana, fiumana e dalmata, e con il concorso del Comune. La mostra resterà aperta fino al 28 maggio 2005 con il seguente orario, feriale e festivo: 10-13 e 17-20.

Cral Autorità portuale

Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale organizza un'uscita a Milano, da venerdì 9 a domenica 11 settembre, per vedere il Cenacolo vaticano e non solo. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 040/300363.

Un aiuto dall'Idea

La sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via Don Minzoni 5 è aperta il lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18, martedì dalle 15.30 alle 18, mercoledì dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18, giovedì dalle 10 alle 12, venerdì dalle 10 alle 12 e pomeriggio dalle 15.30 alle 18. Sono aperte le iscrizioni per i Gruppi di auto aiuto gratuiti. Le persone interessate devono contattarsi per prendere appuntamento con i nostri facilitatori: telefono 040/314368.

Corsi gratuiti di italiano

L'associazione Peaceful Coexistence organizza corsi d'italiano gratuiti per stranieri extracomunitari. Info: tel. 328/5866399, 320/1163566.

Astra, trattamento delle alcoldipendenze

Se qualcuno ha problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti ci può contattare. Siamo a vostra disposizione ogni venerdì dalle 10 alle 11 al Distretto sanitario n. 3, in via Valmaura 59, e a Muggia all'Usl, via Battisti 6, tutti i lunedì dalle 12 alle 13. Inoltre la nostra associazione è attiva per queste esigenze dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18, in via dell'Abro 11, telefono 040/639152, e-mail astra-ts@libero.it, sito www.astratrieste.it.



I protagonisti del «Faust» intervistati dagli Amici della lirica

Il gruppo degli interpreti del tanto discusso «Faust», assieme al maestro concertatore e direttore dell'orchestra Jean Claude Casadesus, è stato ospite nei giorni scorsi nella sede degli Amici della lirica per un incontro-intervista che è stato condotto da Giulio Delise, vicepresidente dell'associazione (il primo a sinistra nella foto) e dal consigliere Mario Pardini, al centro del gruppo, affiancato dal maestro Casadesus. Del gruppo fanno parte i cantanti Virginia Tola, Carmela Remigio, Manrico Signorini, Daniela Pini, James Joseph Valenti, Marc Barrard, Chester Patton.

Immaginario scientifico

L'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15), il museo della scienza triestino è aperto al pubblico oggi dalle 10 alle 20. Questa settimana, nei laboratori di «Scienziati della domenica», i piccoli scienziati in erba costruiranno la «cerbotana» e la «pipa magica».

Sagra di San Luca

In via Forlanini 26 (autobus 22) chioschi enogastronomici, specialità alla griglia. Oggi i chioschi saranno aperti dalle 12 in poi. Verà attivato il servizio di asporto con consegna a domicilio. Tanta musica con Andrea e Manuela e gli Anelli Mancanti.

Club Primo Rovis

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, rassegna musicale degli autori in dialetto triestino presentata da Fulvio Marion.

Associazione Il Centro

«Il Centro» propone: 18 giugno, la ferrovia dei minatori, tra Pingente e Arsia; 25 giugno, escursione naturalistica in barca a vela nel golfo di Trieste. Maggiori informazioni al telefono/fax 040/630976 martedì e giovedì con orario 16.30-18.30 in via Coronoe 5 (1 piano), oppure al 340/7839150, sito internet www.ilcentro.info, e-mail il_centro@infinito.it.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattate Alcolisti anonimi ai seguenti numeri: 040/398700, 040/577388, 333/9636852. Gli incontri sono giornalieri.

Soggiorni estivi Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi 2005 nelle seguenti località e periodi: Grado, 12-26/6; Auronzo, 3-17/7; Bibione, 24/7-7/8; Arta Terme, 21/8-4/9. Inoltre si organizzano anche le consuete gite in giornata abbinate alle date di inizio dei soggiorni. Per qualsiasi informazione rivolgersi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).

Amici del teatro

Tour di benvenuta estate con gli amici del teatro a Mantova con navigazione sul Mincio attorno le chiuse e tutto quello che conserva la natura, da giovedì 2 a sabato 4 giugno. Per informazioni tel. 040/275302, cell. 328/3598606.

In gita a Marano Lagunare

La Pro Senectute informa che sono aperte le iscrizioni per la gita del 3 giugno a Marano Lagunare, con visita alla Riserva naturale sul fiume Stella, pranzo, pomeriggio con musica e ballo. Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).

Concorso «Lineartistica»

Oggi in via Franca 5/1 si inaugura il secondo concorso d'arte figurativa contemporanea, organizzato dall'Associazione Lineartistica, per conto del Circolo culturale «D.M. Turollo». I temi del concorso sono: soggetto sacro legato a Santa Rita da Cascia, soggetto ispirato al territorio di Trieste, preferibilmente alla zona di Campo Marzio. Per informazioni telefonare al 339/7937507.

Associazione Panta rhei

L'associazione Panta rhei comunica che sono aperte le iscrizioni all'escursione «Venezia, Chioggia e la laguna meridionale», gita in burchiello nella laguna di Venezia all'insegna dell'arte e della natura per conoscere luoghi insoliti e bellissimi come San Pietro in Volta, Portosecco, Ca' Roman e Chioggia. Per informazioni: telefono 040/632420, cellulare 335/6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet www.ascutpantarhei.org.

Famiglia umaghesa

La Famiglia umaghesa dell'Unione degli istriani informa che domani nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso, piazza Hortis, alle 17 sarà celebrata una messa nella ricorrenza del patrono San Pellegrino. Dopo la messa, nell'attigua sala parrocchiale avrà luogo la presentazione del volume «Il Comune di Umago e il suo territorio». Per informazioni contattare la segreteria dell'Unione degli istriani allo 040/636098, o visitare il sito internet www.umagoviva.4t.com.

Scuola vela alla Svbg

Anche quest'anno la Società velica di Barcola e Grignano organizza la scuola vela per bambini dai sei ai tredici anni. I corsi, teorici e pratici, hanno una durata di due settimane (dal lunedì al venerdì) con orario dalle 9 alle 17. La segreteria è aperta dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, e il sabato dalle 9 alle 11.30 (tel. 040/411664).

Centro d'arte musicale

Al Centro d'arte musicale di via Gallina 1, incontri gratuiti per il centro estivo artistico, da giugno a tutto settembre, per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni; musica, pittura, disegno, danza e movimento, teatro. Informazioni in segreteria 15-21, sabato 14-18, tel. 040/765889 - 320/3046274.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zoanetti Fabrizio con Niccio Fabrizia; Bertocchi Andrea con Frontino Tamara; Valentino Rodolfo con Baso Anna; Mattei Fulvio con Napolano Carmelina; Tedeschi Gianluca con Zappatore Mariastella; Bidoli Riccardo con Zammarci Cecilia; Gambosio Gabriele con Corrente Monica; Sandri Maurizio con Corpus Ana Dona; Grassilli Claudio con Paolotti Marisa; Duranti Alessandro con Solva De Oliveira Marilia; Stewart Robert con Welker Alessia; Zingarelli Maurizio con Lattanz Antonella; Marini Danilo con Turrini Roberta; Ricciardi Ulisse con Pischianni Barbara; Brancati Roberto con Terpin Chiara; Pelle Paolo Sigfrido con Pauli Laura; Lahami Sofiane con Rinaldis Deborah; Sessanta o Santi Alessio con Bartole Eva; Del Degan Tiziano con Riboli Valentina; Schergna Stefano con Villarias Ortiz Maria De Los Angeles; Galmonte Marco con Colucci Francesca; Trost Fabio con Castronovo Susanna.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Programma fine anno accademico.
Lunedì 23 maggio. Aula A+B, 16.35: Saggio corso di recitazione dialettale diretto dal maestro Sergio Colini.
Martedì 24. Aula A+B, 16.35: Saggio del corso di scrittura creativa diretto dalla dott.ssa Carla Carloni Mocavero.
Mercoledì 25. Aula B, 16.35-18.30: «Per sorridere insieme», recital della compagnia del sig. Dino Cenzone.
Venerdì 27. Per i prenotati al pranzo di fine anno, ritrovo in piazza Oberdan, I turno 9.40, II turno 10.25.
Lunedì 30. 18: chiesa della Madonna del Rosario, messa di chiusura con la partecipazione del coro dell'Università della Terza Età.
Martedì 31. Aula A+B, 17: Saggio del coro dell'Università della Terza Età diretto dal maestro Lucio Verzier.
Dal 23 al 31 maggio. Mostra degli elaborati dei laboratori in via Corti 1/1.

«Bicincittà», iscrizioni anche prima del via

Si svolge stamane anche a Trieste «Bicincittà», la tradizionale pedalata non competitiva in contemporanea con altre 150 città del nostro Paese, organizzata dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti).

La partenza è prevista alle 10.30 da piazza Verdi, da dove centinaia di ciclisti di tutte le età invaderanno le strade e le piazze cittadine lungo un percorso di circa venti chilometri.

Chi non fosse riuscito ad iscriversi alla manifestazione durante la scorsa settimana può farlo ancora anche stamane, dalle 9 alle 10 in piazza Verdi, da dove, come detto, alle 10.30 verrà data la partenza.

I «muli e mule de Gretta» si ritrovano per il decennale



Uno degli scorsi incontri dei «muli e mule de Gretta».

I «muli e mule de Gretta» si ritroveranno giovedì 26 maggio in un noto ritrovo di Barcola, allietati dalla musica e da un ricco buffet, per festeggiare i dieci anni dei loro incontri.

Sarà un piacere rivedersi, rileva uno di essi, e rivivere «scorci di vita» dei nostri anni ruggenti nel rione più bello di Trieste.

Per informazioni e adesioni relativamente all'incontro di giovedì prossimo, gli interessati possono contattare i numeri telefonici 040-948903, 347-7669381, 349-4263494, 346-0127100.

ELARGIZIONI

– In memoria di Sergio Bosco nel X anniv. (22/5) dalla moglie 20 pro Ass. amici del cuore (cardiologia), 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, 20 pro Avo.
– Per il 45.o compleanno di Silvio Princivali (22/5) dalla moglie e dalla figlia 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Fabrizio Sbisà nel XXIV anniv. (22/5) dai genitori Gigliola e Glauco Sbisà 25 pro Agmen.
– In memoria di Vito Valentini dalla moglie 10 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Dino Bartolini da Rossella e Lulli Cassinari 50 pro Astad.
– In memoria del dott. Francesco Calligaris da Stella Tech-Nejedly 50 pro Astad.
– In memoria di Mario Capodai dalla famiglia Borsi 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Angela Cavaliere in Cerato da Diana Larese 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Stefano Di Martino da Mauro Balbo 50 pro Uildm.
– In memoria di Italo Franza dai condomini di viale dei Campi Elisi 48, 70 pro frati di Montuza (mensa dei poveri).
– In memoria di Umberto Ga-

sparelli da Carlo e Pina 100 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Antonia Gentile dalla famiglia Di Pasquale e dalla zia Lina (Australia) 80 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ingeborg Jung in Fornasaro da Marias Becci e Diana Larese 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
– In memoria di Rita Lippi da Liliana Tevini 100 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Pancrazio Lo Tesoriere dai condomini di via dei Fioridali 8/2, 8/3, 8/4, 8/5, 220 pro Amare il rene.
– In memoria di Santo Minniuzzi dalla moglie Laura e dalla figlia Alessandra e Domenico 50 pro Hospice Pine- del Carso.
– In memoria di Giovanna Mondolfo da Nerina 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Antonio Pagan dalla moglie Anita e dalle figlie 22 pro C.to com. Lus-singrande duomo castello.
– In memoria di Rina Pellegrini ved. Toffoli da Antonio Zumbo e Gianna Zen 50 pro Airc.
– In memoria di Lidia Polo dal personale dello studio fisioterapico «Polonio» 85 pro

frati di Montuza (pane per i poveri).
– In memoria di Mariuccia Pregar da Ursula Viktor 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvia Saccone da Aurora Cerne e Isabella Cerne 40 pro Medici senza frontiere; da Loredana, Edda, Rossella 30 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori Manni.
– In memoria di Livia Salò ved. Busatto dalla sorella Vanda, Marino Alessandra Sergio e Francesco 100 pro Airc.
– Da Donatella Schiavon 30 pro Enpa.
– Da Roberto Trevisan 10 pro Enpa.
– In memoria di Mario Armilli e Fabio Furlan da tutti i condomini di Scala Santa 41/1 130 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Dino Bartolini da Bruna Vecchiet Rossi 50 pro Unicef.
– In memoria di Ermanno Berni da Miranda ed Eugenia 60, dalla fam. Bernasconi 40 pro Pro Senectute, da Marina e Alfi 50 pro Frati di Montuza.
– In memoria del dott. Flavio Cavedali da Gianna Crismani 25 pro Airc.

FARMACIE

Domenica 22 maggio Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179, Servola; via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 226165.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179, Servola; via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179, Servola; via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacisti.trieste.it

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE 10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15
TARiffe: corsa singola € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biglietto € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20. ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.	

TRIESTE - GRIGNANO

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*	Partenza da TRIESTE 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40	Arrivo a BARCOLA 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50	Partenza da BARCOLA 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*	Arrivo a GRIGNANO 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*	Partenza da GRIGNANO 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*	Arrivo a BARCOLA 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*	Partenza da BARCOLA 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*	Arrivo a TRIESTE 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*
TARiffe: corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,15. bicicletta: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,60. abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,65. abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedas € 22,20. ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano. *Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9	

BENZINA

AGIP: viale Miramare 49; via Forlanini - Cattinara.
ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Campi Elisi.
I.P.: via dell'Istria 52; via Giulia 58.
SHELL: Aquilina (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129, Duino Aurisina; riva Grumula 12; strada dei Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Impianti aperti 24 ore su 24
TOTAL: Duino Nord aut. Ts/Ve.
AGIP: Duino Sud, aut. Ve/Ts; Valmaura Ss 202 km 36 (Superstrada).

Impianti Self-service
ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - Ss 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

SOS ANIMALI

TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI (caprioli, volpi, rapaci...)
08-20: E.N.P.A. (Ente naz. protezione animali) 339 199 6881 333 179 0771 333 177 5353
20-08: Provincia di Ts (Guardiacaccia) 348 902 2214 - 348 902 2218 348 902 2219 - 348 560 8351
ANIMALI DOMESTICI (cani, gatti...)
FERIALI 07-13: Canile Sanitario 040 820026 13-20: E.N.P.A. 339 1996881 17-20: E.N.P.A. 040 910600
DOMENICA E FESTIVI 08-20: E.N.P.A. 339 199 6881 333 179 0771 - 333 177 5353
VIGILI URBANI 040 366111 VIGILI DEL FUOCO 115 GUARDIA FORESTALE 040 51245 ACEGAS (animali deceduti) 040 779 3780 040 779 3111

Comperiamo Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 1 Pa MSC GIULIA da Venezia a molo VII; ore 2 Tu UND DENIZILIK da Ambari a orm. 39; ore 6 Lr KAZAN da Odessa a Siot; ore 13 Tu UN ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 16 Gr PANAGIA ARMATA da Tuzape a Siot; ore 17, It AZAHAR da Melilli a Silone; ore 18 De HEINRICH S da Capodistria a molo VII.
PARTENZE
Ore 9 Tu UND DENIZILIK da orm. 39 a Ambari; ore 10 Pa MSC GIULIA da molo VII a Pireo; ore 22 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 Gr STEMNITSA da Siot 4 a ordini.
MOVIMENTI
Ore 9 Bs NORDIC HUNTER da Rada a Siot 3.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Cartoleria ABC - Nodi d'amore Viale XX Settembre 23

Chiude ed elimina tutta la merce con sconti fino al 50%.

Portugues, français, italiano per stranieri a costo zero

Ass. M. de Cervantes. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Corsi costo zero «Click inform@tica»

Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

English costo zero

Ass. Ibero Americana. via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Español costo zero

Ass. M. de Cervantes. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Mini corsi gratuiti

Riaperte le iscrizioni per nuovi e vecchi soci a: inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo, cinese, giapponese e informatica. A seguire corsi intensivi estivi. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest Centro Diplomas de Español riconosciuto 0403480662, via Geppa 2.



www.kataweb.it/viaggi
il modo più comodo per arrivare ovunque.

Dove, come e quando vuoi: tutte le informazioni, le cartine e le offerte per organizzare e prenotare il tuo viaggio o la tua vacanza. Fosse anche sulla Luna.

Un nuovo sito per chi ama organizzare i viaggi al meglio, per conoscere ogni paese, città per città, strada per strada, spiaggia per spiaggia, trovando ogni informazione su come arrivare, i trasporti interni, l'assistenza sanitaria, la valuta, il clima, i cibi e le bevande, lo shopping, lo sport, le manifestazioni e le festività, i luoghi e i monumenti da non perdere per nessuna ragione. E, soprattutto, tante offerte vantaggiose, i lastminute per prenotare voli, auto, alberghi e appartamenti in Italia e all'estero. In più, i reportage, i racconti di viaggio e gli speciali editoriali pubblicati su "D la Repubblica delle donne" e "I Viaggi di Repubblica".

**Kata Web**

*In collaborazione con **Repubblica**, **Expedia.it** e **Istituto Geografico De Agostini**.*

RISTORANTE - PIZZERIA
DA CIRO
Chiuso LUNEDÌ

SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE

SABATO SERA MUSICA E BALLO
PROSSIMA APERTURA IN GIARDINO
GRIGLIA CARNE ALLA BRACE

AMPIE SALE PER MATRIMONI BANCHETTI

200 POSTI A SEDERE IN VERANDA ALL'APERTO E IN GIARDINO

COMPLEANNI CERIMONIE - GRUPPI

Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS)
 tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768
 e-mail: dacirosas@bluedi.com
 info@ristorantedaciro.com
 sito: www.ristorantedaciro.com
 http://www.paginegialle.it/dacirosas
 www.ristoranti-italia.com

TRATTORIA AI FIORI

PIAZZA ATTILIO HORTIS, 7
34124 TRIESTE
TEL/FAX 040 30.06.33

CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ

INFO@AIFIORI.COM
WWW.AIFIORI.COM

OSTERIA IL PETTIROSSO

Cucina di pesce
Chiuso il giovedì e lunedì a pranzo

DUINO AURISINA (TS)
 Santa Croce, 16
 Tel. 040 220619

Birreria-Ristorante Primo

TRIESTE
Via S. Caterina, 9
Tel. 040 634398

Con terrazza estiva

L'enoteca - ristorante
ALL'AGRICOLTORE
con la nuova gestione
vi aspetta a cena
dalle 19.00 fino a tardi
domenica chiuso

PROSSIMA INAUGURAZIONE DEL GIARDINO

Via Soncini 92 - 347/5462394

RISTORANTIERITROVI
LOCALITÀ - PRODOTTI - TRADIZIONI

A cura della
 Manzoni & C. Pubblicità

Andare a mangiar fuori: un piacere comune e condiviso

Un'offerta gustosa e di qualità

Andare a mangiar fuori è un piacere comune e condiviso, un'occasione per uscire dalla solita routine domestica o di incontrare gli amici intorno a una tavola allegra e ben apparecchiata, un'opportunità di assaggiare cose nuove, di gustare sapori inconsueti o piatti tipici che difficilmente si preparano a casa. Del ristorante o del luogo di ritrovo piace anche l'atmosfera di relax, la possibilità di stare seduti comodi e di farsi servire. Un "regalo" soprattutto per chi tutta la settimana è indaffarato in cucina a seguire i vari orari di rientro dei componenti della famiglia. Non è forse



Le due grandi "scuole", della carne e del pesce, apprezzano una sapiente e articolata carta dei vini

tanto il paventato rincaro dei prezzi a frenare l'uscita al ristorante in se stessa, ma piuttosto sta avvenendo una "selezione", in una ricerca di cose buone e del giusto rapporto qualità/prezzo. Con l'arrivo della bella stagione in ogni caso la voglia di stare nel fresco del verde del Carso, di una sosta dopo una lunga passeggiata, di un ristoro gustoso che profuma di pesce e

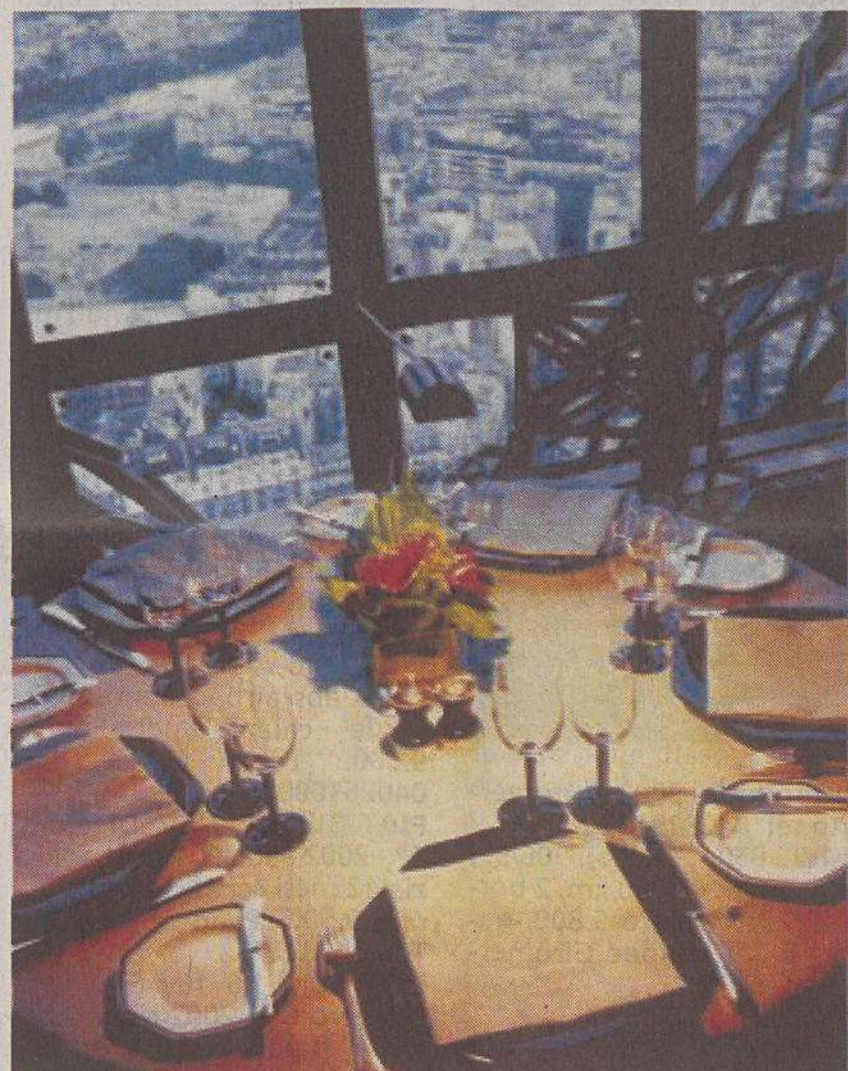
salsedine come il mare che abbiamo davanti agli occhi, diventa un insopprimibile e irresistibile desiderio. L'offerta dei ristoratori del nostro territorio, della città e dei dintorni, in questo contesto sta gradualmente crescendo di livello, con un'attenzione alla scelta delle materie prime, alla presentazione dei piatti, al giusto abbinamento con i vini. La naturale concorrenza che esiste fra

i vari locali e il desiderio di fidelizzare i clienti spingono a mettere in atto una serie di strategie di "coccole, conquiste e seduzioni", che non possono che tornare a vantaggio del cliente finale. La scelta è vasta e in grado di accontentare le esigenze sia di chi ama i piatti della tradizione locale, sia chi desidera sperimentare le proposte della cucina creativa e naturalmente entrambe le grandi categorie di buongustai, quelli che amano la carne e quelli che preferiscono il pesce. Una buona carte dei vini è altamente apprezzata, soprattutto se accompagnata dal sapiente consiglio del sommelier.

Naturale o con le bolle?

Mai gelata: è 10° per quelle effervescenti, 12° per quelle lisce

Ricependo una direttiva CE, è stata recentemente riformulata la definizione normativa di acqua potabile, consentendo la commercializzazione dell'acqua del rubinetto "in bottiglie o contenitori". L'acqua di rubinetto non potrà però vantare proprietà terapeutiche e dovrà evidenziare sull'etichetta che si tratta di acqua da tavola. In tutti i casi, dal momento che ogni acqua è diversa per grado di mineralizzazione e di acidità, anche per l'acqua minerale ci vuole il sommelier: lo sostiene l'ADAM (Associazione Nazionale Degustatori di Acque Minerali). Il sommelier delle acque



minerali suggerisce gli abbinamenti fra le varie etichette e i cibi: per l'antipasto di mare è indicata l'acqua liscia o leggermente effervescente con basso residuo di sali minerali. Con la pasta al

ragù si sposa una media mineralizzata a bollicine fini. Minerale con bolla decisamente grossa e alto residuo per la carne brasata. In ogni caso l'acqua non va mai servita gelata, altrimenti si perdono i sapori: la

Cucinare con erbe e fiori

Esprimono amore, non mancano mai nelle occasioni importanti, nelle feste, negli anniversari, nelle ricorrenze. Cosa sono? I fiori. Goethe diceva che "i fiori sono i geroglifici, le delicate parole con le quali la natura ci dimostra il suo amore."

Rimane da scoprire quanto siano buoni i fiori in zuppe, insalate e altri piatti. La scoperta della cucina floreale è una delle tendenze del momento. E dal momento che è sempre più importante anche la decorazione del piatto, i fiori sono gradevoli protagonisti anche in questo campo. Se i petali di rose sono protagonisti di un delicato risotto e i petali di geranio colorano e insaporiscono la ricotta, forse più inconsueto è il sugo di carne insaporito con i petali di garofano.

temperatura giusta è 10° per quelle effervescenti, 12° per quelle lisce. Temperatura e abbinamenti che sono sempre più tenuti in considerazione anche per l'altra tipica bevanda estiva: la birra.

BIANCHI E VERDI: ASPARAGI PROTAGONISTI A TAVOLA

Sulle tavole di questi mesi trionfa l'asparago, un ortaggio dal sapore delicato e raffinato. Il turione, la parte commestibile della pianta, è un ortaggio versatile che può essere preparato in molte maniere. Oltre ai tradizionali asparagi lessati accompagnati da uova sode, gli asparagi insaporiscono un risotto,

sono deliziosi nel pasticcio, possono arricchire una frittata, uno sformato o una torta salata. Bianchi o verdi che siano, sono sempre graditi. L'asparago bianco, grazie all'elevata qualità e alla sua storia centenaria, è compreso nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della regione Friuli Venezia Giulia. Possono essere chiamati

Asparagi bianchi solo i turioni appartenenti alle migliori categorie. La bontà dipende sia dall'assenza di fibrosità sia dalla loro freschezza: per questo, come si legge sul volumetto informativo a cura dell'associazione per la valorizzazione dell'asparago bianco del FVG, i produttori raccolgono l'asparago quotidianamente e lo

conservano adottando tutte le precauzioni per mantenerne inalterata la qualità: il raffreddamento e la protezione della luce sono garantiti entro un'ora dall'estrazione del terreno. L'aspetto più tipico della coltivazione dell'asparago è proprio la preparazione dei cumuli di terreno che servono a far crescere i turioni completamente sotto terra.

Trattoria Tul
 di Kraljević Moreno

NUOVA GESTIONE
CUCINA CASALINGA TIPICA TRIESTINA
GRIGLIA
DOLCI FATTI IN CASA
AMPIO GIARDINO ESTIVO
MUSICA DAL VIVO

Caresana, 106 - SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA (TS)
 Tel. 040 231571

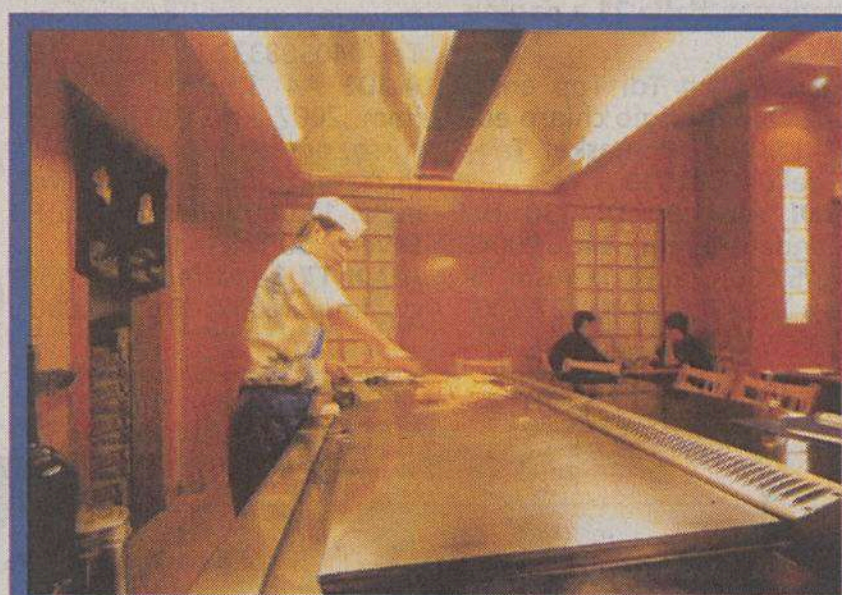
ANTICA TRATTORIA VALERIA
BAR - ALBERGO *dal 1904*

www.trattoriavaleria.com
 Str. per Vienna 52 • 34016 Opicina (TS) • tel. 040.211204 • info@trattoriavaleria.com
 aperto tutti i giorni

piccola Istanbul

Specialità:
Cucina Ottomana
Delizie dei Sultani
Caffè Turco

Via Todi, 2 Tel. 040 370039 - Cell. 340 5529660



日本料理 RISTORANTE TOKYO

SPECIALITÀ GIAPPONESI
SUSHI - TEPPANYAKI

via Gatteri, 10
Trieste
Tel. 040 630814

Fattoria Bajta *Kraška Domačija*

DI ŠKERIJ SLAVKO E C. S.S. AGRICOLA

SALES, 108 - TRIESTE
SPACCIO: TEL. 040 2296942
AGRITURISMO:
TEL. 040 2296090 (per prenotazioni)
FAX 040 229331

L'agriturismo comunica alla gentile clientela che resterà aperto ogni fine settimana fino al 24/7/05

AZ. AGRICOLA Bajta

Javernetta Bonavia

"LIÀ e PUCI"
 Vi aspettano per gustare il nostro menù di pesce accompagnato ad ottimi vini.

Dopo teatro cene con prenotazione
 Locale climatizzato

via Coroneo 37/a TS - Tel. 040 637877 - 333 5717477
domenica chiuso

RESTO PUB ETIOPE GOJO

via di Torrebianca, 19
TRIESTE
infotel 040 3480454

DOMUS BLOCK.
LA SICUREZZA DI UN TETTO.

FINO AL 30 GIUGNO 2005
PUOI AVERE DOMUS BLOCK
E DOMUS TASSO FISSO
SENZA SPESE DI
ISTRUTTORIA.



SCOPRI IL NUOVO MUTUO CHE TI PROTEGGE DAL RIALZO
DEI TASSI, CON UN TETTO MASSIMO DI INTERESSE.
INFORMATI SUBITO IN UNA DELLE NOSTRE FILIALI.

Messaggio Pubblicitario. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Filiale presso la quale sono a disposizione i Fogli Informativi riportanti le ulteriori condizioni economiche praticate.

www.friulcassa.it

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SANNIOLO

Continuaz. dalla 21.a pagina

AUDI A2 1.4 Tdi Top anno 2002 colore grigio chiaro euro 11.900. Automarket Trieste tel. 040381010.

AUDI A4 1.9 TDI 130 cv, aziendale, imm. dic. 2004, km. 5.000, garanzia Audi fino a 12/2006, euro. 27.700.

Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

AUDI A4 1.9 TDI 130 cv, imm. 2002, km. 100.000, col. rosso, perfetta, garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro. 17.000. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

AUDI TT Roadster 1.8 T 150 cv, imm. 2002, km. 50.000,

col. argento, garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro. 18.900. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

BMW 318i i Touring, 2000, argento, f. opt no pelle. Concinnitas Tel. 040307710.

BMW 320 D Touring 2001 km 108.000 euro 16.990 compreso passaggio di proprie-

tà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

BMW 850r (moto), 06/97, verde met., 42.000 km, 2 borse lat. Bmw, euro 5.800, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

BMW Z3 1.9 16 v Roadster, 1999, nero met., pelle rossa

frangivento Cd cerchi 17. Concinnitas Tel. 040307710.
CHEVROLET Blazer 4,3 V6 LT Autom. - 2000 - 79.000 km. - interni pelle - garanzia 12 mesi certificata euro 13.900. Padovan & Figli Tel. 040827782.

CITROEN C3 1.4 Hdi diesel Elegance 2003 km 53.000 euro 11.290 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

DAEWOO Matiz 800 Se Star, verde met., imm. 2001, km. 42.000, Abs, clima, garanzia 12 mesi, euro. 5.500. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

DAIHATSU Terios 1.3 16v 4wd 5x clima Km 60.000 anno 09/1999 nero met euro 9.200. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT Cinquecento 900 Young, rosso Fiat 1998 garanzia 12 mesi euro 2.600. Aerre Car S. Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Multipla 1.9 Jtd 2000 km 71.000 euro 11.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

FIAT Multipla 1.9 Jtd ELX, 2002, gr. sc. met, Cd sensori parcheggio viva voce. Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 Young, bianco 2001, perfetto con garanzia, euro 3.500. Aerre Car S. Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Punto 16 v EL 3 porte, 2000, gr. sc. met, 55 clima radio. Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Punto ELX 16v 3p automatica clima servosterzo anno 2001 verde euro 6.500. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Punto Sporting 1.2 16V 86 cv, imm. 30/12/99, col. rosso, tagliandata, Abs, clima, lega, servosterzo, airbag ecc., garanzia 12 mesi, euro. 3700. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

FIAT Punto Van 1.9 Td, bianco 2001 garanzia, euro 4.400 con Iva detraibile. Aerre Car via S. Francesco 60 tel. 040637484.

FIAT Seicento 900 Sx, azzurro met. 1998, con garanzia euro 3.400 ottime condizioni. Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Seicento Suite 1.1 - 1999 - 46.000 km - garanzia 12 mesi certificata euro 3.700. Padovan & Figli Tel. 040827782.

FIAT Stilo Active 1.2 anno 2002 km. 16.000 a soli 8.900 euro. Automarket Monfalcone tel. 0481790782.

FIAT Stilo Active 1.6 16v 3p clima abs airbag anno 2002 verde chiaro met. euro 9.600. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Stilo 1.6/16V Dinamic 5P - 2002 - 30.000 km - garanzia 12 mesi certificata e euro 9.500. Padovan & Figli Tel. 040827782.

FIAT Stilo 1.6 16v Dinamic 5p, nero met 2002 clima Abs radio, garanzia euro 8.700. Aerre Car tel. 040637484.



Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:

• Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale

• Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro



• Le novità previste dalla "Legge Biagi"
• Guida all'imprenditoria
• Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

FIAT Stilo 1.9 Jtd Dynamic 3 porte cerchi in lega anno 2002 km.65.900 euro 9.900. Automarket Trieste tel.040381010.

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw clima abs airbag anno 2003 argento euro 12.200. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Focus 2.0 16v Trend 5p clima abs airbag anno 1999 km 50.000 blu met euro 6.800. Dino Conti tel. 0402610000.

HONDA Civic 1.7 Tdci 5 porte 2003 km 60.000 euro 12.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

HONDA HRV 1.6 Sport - fine 1999 - 90.000 km - garanzia 12 mesi certificata euro 8.200. Padovan & Figli Tel. 040827782.

HONDA Jazz 1200 LS clima abs airbag anno 07/2003 argento euro 10.200. Dino Conti tel. 0402610000.

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td, 1998, grigio met., clima 55 7 posti. Concinnitas Tel. 040307710.

LANCIA HPE 1.8 16v, 1998, giallo, Abs clima Kit Sport. Concinnitas Tel. 040307710. (C00)

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Lx S.V. anno 2001 cerchi in lega a euro 9.900. Automarket Trieste tel.040381010.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw 115cv clima-Abs-airbag anno 2001 argento prezzo 4R 11.400 nostro prezzo euro 9.400. Dino Conti tel. 0402610000.

LANCIA Lybra 2.0 LX 150 cv, imm. 2000, colore grigio met., tagliandata, garanzia 12 mesi, full optional, connect (navi-telefono), euro. 7.000. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

LANCIA Phedra 2.2 TD Executive, 2003, gr. sc. met, alcantara blu Navi Tel 7 posti. Concinnitas Tel. 040307710.

LANCIA Phedra 7 posti versione emblema 2.2 Jtd anno 2002 km.24.500 affarissimo. Automarket Trieste tel.040381010.

LANCIA Y 1.2 16v Unica, blu 2003 clima r. lega, perfetta, con garanzia euro 7.700. Aerre Car tel. 040637484.

LAND Rover Freelander 1.8 Sw Xe clima-Abs-airbag anno 07/2000 (motore nuovo) verde met. Euro 14.500. Dino Conti Tel. 0402610000.

LAND Rover Freelander 2.0 Td4 16v Sw 2001 km 96.000 euro 16.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

MAZDA Demio 75 Glx 1,3 16v, 07/99, rosso, doppio airbag, clima, vetri elettrici,

chiusura centralizzata, servosterzo, solo 44.000 km, euro 6.000. Autosalone Girometta 040384001.

MERCEDES A160 Elegance clima-abs-asr-airbag-c.lega-anno 1998 grigio met euro 7.700. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES C1k 230 Kompr. Avantgarde, imm. 2001, km. 63.000, full opz., rateazione a tasso zero, garanzia Audi, euro. 17.500. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

MINI Cooper 1.6, imm. nov. 2001, km. 33.000, col. argento/nero, interni pelle, ecc., garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro. 13.800. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

MITSUBISHI Space Runner 2.0 16v GLX, imm. 2001, km. 55.000, col. blu, full opz., garanzia 12 mesi, rateazione a tasso zero, euro. 8.500. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

NISSAN Micra 1.4 Tekna anno 2003 km.33.000 a 8.500 euro. Automarket Monfalcone tel.0481790782.

NISSAN Tino 1.8 LX, imm. 2001, km. 72.000, col. argento, rateazione a tasso zero, euro. 9.900. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

Continua in 33.a pagina

UN UOMO CON LA STOFFA DELL'EROE



Gualeguay, Argentina, 1 ottobre 1837

"Io son fatto per romper i coglioni a mezza umanità". Chi scrive è Giuseppe Garibaldi "e l'ho giurato; sì! Di consacrare la mia vita all'altrui perturbazione, e già qualcosa ho conseguito. Ed è nulla a paragon di ciò che spero, se mi lasciano fare, o se non possono impedirmi di farlo." Joseph Pane, come si fa chiamare in Sudamerica, è appena all'inizio della sua carriera di "rompicoglioni", ma ha le idee molto chiare e, la storia insegna, è riuscito perfettamente nel suo intento. Ha lottato contro i tiranni, in qualsiasi parte del mondo si trovino, prototipo e modello dell'avventuriero romantico votato alla libertà degli oppressi, disinteressato e affascinante, per i popoli e per le donne, che lo adoravano e assediavano quotidianamente.

(Fonte: Alfonso Scirocco, Garibaldi, Laterza, Bari 2004)

Giuseppe Garibaldi, nell'impresa dei Mille, indossava un robusto paio di pantaloni di tela blu*. Era la divisa da lavoro dei marinai genovesi che, insieme alla fiammeggiante camicia rossa, divenne l'uniforme simbolo del Risorgimento e dell'Unità d'Italia. All'eroe dei due mondi e a quei jeans è ispirata la collezione Super Rifle Popular Blue. Ne fa parte il modello Garyb**, in saia denim ring ring, blu indaco in ordito e trama, con interni e tasche in tela massaua blu popolare.

*I "jeans" di Garibaldi sono conservati al Museo Centrale del Risorgimento a Roma; dopo 150 anni sono in ottimo stato.

**Il modello GARYB è disponibile presso:
GODINA, via Carducci 10, Trieste



Info: showroom Super Rifle di zona, ROLANI - Marcon (VE) tel 041 5969524 e-mail rolanirol@tin.it

CULTURA & SPETTACOLI

LUTTO Si è spento a Parigi, a 92 anni d'età, il grande pensatore e maestro dell'esistenzialismo cristiano

Ricoeur, filosofo di tutti i dialoghi

Oppositore di ogni totalitarismo, denunciò la guerra d'Algeria e quella in Bosnia

PARIGI È morto venerdì all'età di 92 anni il filosofo francese Paul Ricoeur, esponente dell'esistenzialismo cristiano e maestro dell'ermeneutica novecentesca, un pensatore molto influente sulle due sponde dell'Atlantico. Malato di cuore il grande pensatore cristiano è morto nel sonno nella sua casa di Chateaubriant, vicino a Parigi.

Dopo l'esperienza alla Sorbona, negli anni '60 insegnò nella nuova università di Nanterre dove fu criticato per aver sostenuto il governo durante i primi moti studenteschi. Dal 1967 si trasferì per 15 anni negli Stati Uniti, insegnando a Chicago, Yale e Columbia.

dalla prima pagina

Un pensiero, certo di scuola fenomenologica, senza repentine impennate, forse privo del gusto del segreto, ma sorprendentemente sorvegliato, con il gusto della visibilità e il piacere morale di corrispondere all'interlocutore e di non tradirlo mai come compagno di viaggio.

Il libro su Freud - che Enzo Paci mi mise in mano quando ancora ero studente all'università - mi ha fatto entrare nella psicanalisi senza pregiudizi né fiammate. Il libro sulla metafora l'ho riletto più volte, mi ha permesso di capire che la questione della scrittura è essenziale per ogni pen-

Allievo di Gabriel Marcel e molto influenzato da Karl Jaspers nella sua formazione esistenzialista, si orientò poi verso la filosofia ermeneutica, che riconosce nel linguaggio della religione, del mito e della poesia la condizione di possibilità e il significato ultimo del pensiero e della volontà. Erede spirituale di Husserl e dell'esistenzialismo cristiano seppie dialogare con

la linguistica, la teologia, la letteratura, la storia e anche la psicanalisi. Ricoeur ha tra le opere più famose la trilogia «Tempo e narrazione», il primo dei volumi sulla filosofia della volontà, «Il volontario e l'involontario», e «La metafora viva». L'ultima opera, «L'ermeneutica biblica», risaliva al 2001.

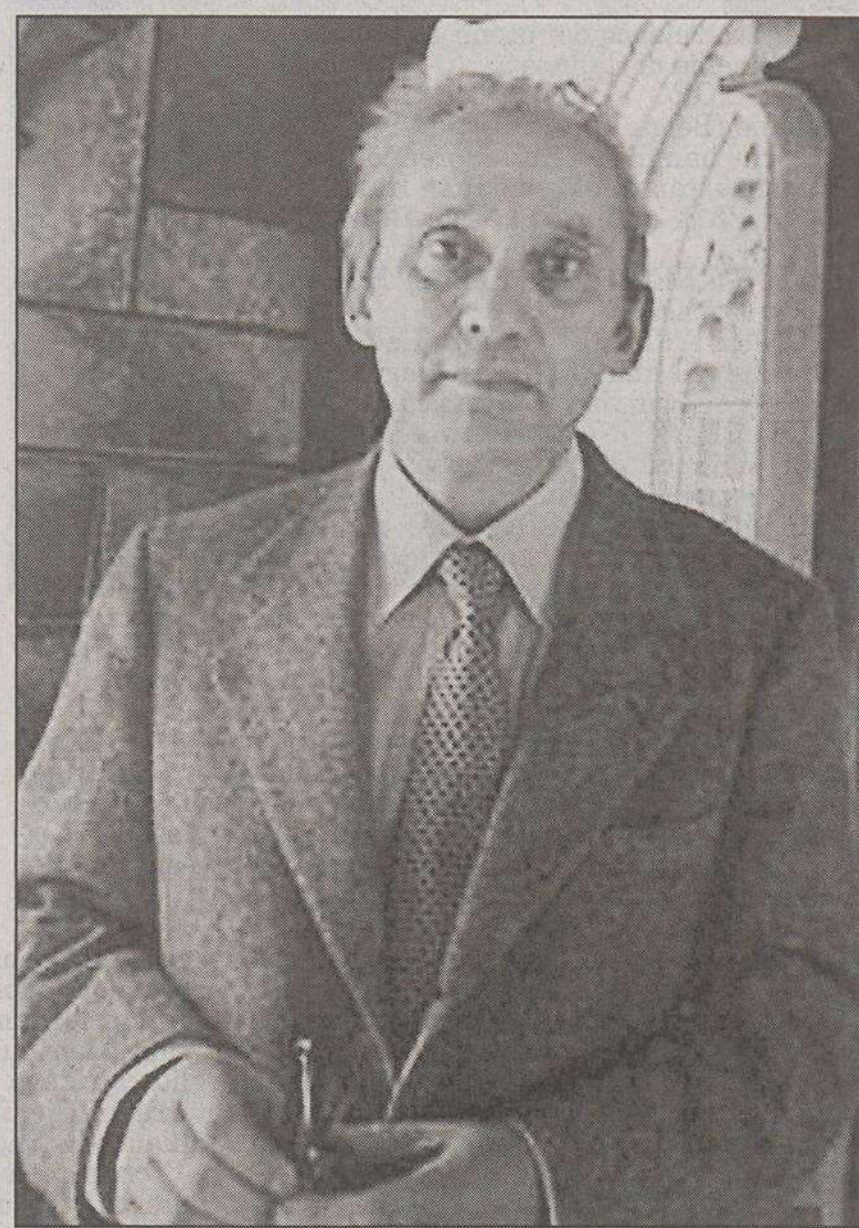
Sempre pronto a spaziare in ogni campo della ricer-

ca filosofica, fu insignito del premio Hegel di Stoccarda nel 1985 e del premio Balzan per la filosofia nel 1999. Politicamente era considerato un cristiano di sinistra che si batteva contro i totalitarismi e le guerre: denunciò la guerra d'Algeria come quella in Bosnia nel 1992.

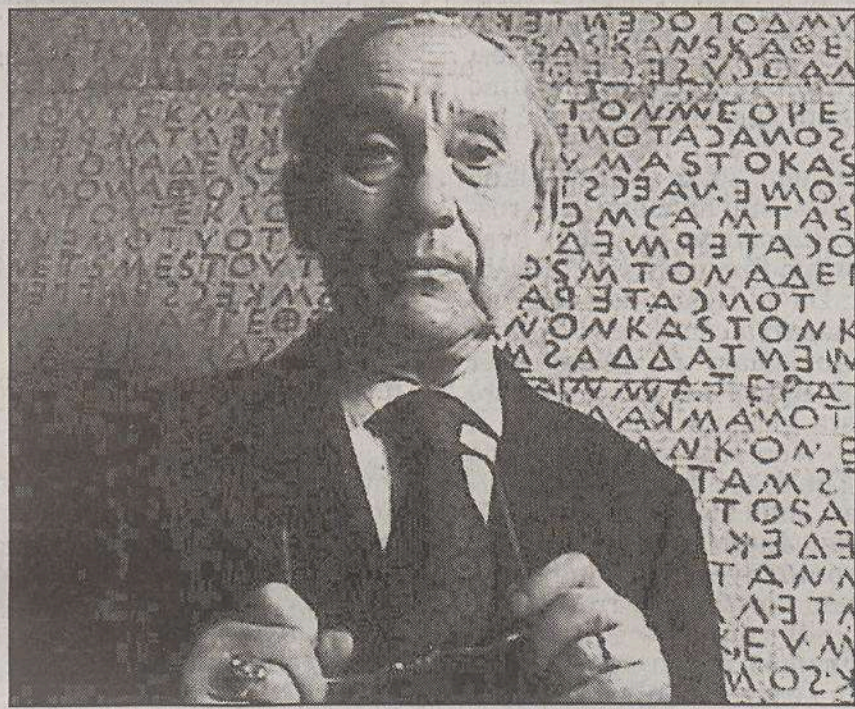
Ricoeur era nato nel 1913 a Valence da una famiglia protestante ed ebbe la

gioventù segnata dalla perdita del padre nella Prima guerra mondiale e dai cinque anni di prigionia in un campo tedesco nella Seconda. Insieme a Paul Gadamer, altro maestro dell'ermeneutica, è considerato uno dei testimoni e dei protagonisti più sensibili della coscienza filosofica novecentesca. Era legato all'Italia da intensi rapporti intellettuali.

Il presidente francese Jacques Chirac ha reso omaggio a Paul Ricoeur ricordandolo come uno «spirito libero» e «un pensatore esigente della modernità, che non ha eluso alcuna delle sue sfide, dalla bioetica all'ecologia». Il presidente ha espresso «emozione» e «grande tristezza» per la morte del più grande filosofo francese vivente, un «uomo di fede e di convinzioni» ma prima di tutto «uno spirito libero, libertà che è stata per lui il segno stesso della dignità dell'uomo». E «di fronte ai drammi della nostra epoca non ha cessato di affermare con forza l'esigenza del dialogo e del rispetto dell'altro».



Il filosofo Paul Ricoeur era nato nel 1913 a Valence.



Una delle ultime immagini di Paul Ricoeur e, a destra, l'incontro in Vaticano tra il filosofo e Papa Giovanni Paolo II.



siero filosofico e mi ha trasmesso un'idea, quella della «verità pensabile» o semplicemente del «come se», su cui non ho più smesso di interrogarmi. Infine le mille pagine (mille!) di «Tempo e racconto» mi hanno insegnato che la narra-

zione è decisiva per qualunque impresa teorica e che ad alcuni concetti fondamentali (il concetto di tempo, per esempio) non si arriva se non per questa via, pena il tradirli del tutto. A guardar bene, alla mia pratica di insegnante e di sag-

gista, Ricoeur ha fornito più strumenti di qualunque altro maestro, eppure ne ho incontrati di ottimi, da Paci a Derrida. E stato in realtà il mio principale consulente filosofico, mi ha dato una disciplina e mi ha esercitato alla pazienza, a

me che sono, come molti, un po' impaziente di natura. Gli devo alcuni corsi universitari, tante tesi di laurea, un magistero costante e silenzioso.

Ovviamente, tra i grandi maître della filosofia francese contemporanea (Fou-

cault, Sartre, Lacan, Deluze, Derrida), se immaginassi una fotografia di gruppo, apparirebbe alquanto defilato, un po' meno in primo piano. Ma questo è stato Paul Ricoeur. Nessuna protagonismo, nessuna invasività mediatica. Eppure, con il suo pensiero, che non ha mai separato l'etica dalla teoretica, ogni volta il dibattito contemporaneo si è trovato a fare i conti: sulla fenomenologia e la sua presunta astrattezza, su Heidegger come presunto affossatore della soggettività, su Freud e la sua presunta lontananza dalla filosofia, sugli eccessi dell'ermeneutica, sulla falsa separazione tra filosofia analitica e pensiero continentale,

sull'alleanza tra scienza e filosofia, e poi sul ruolo della religione, sulla questione del male, per arrivare a quelli che ormai consideriamo i temi fondamentali del nuovo millennio: l'identità e il problema dell'altro.

Nel 1990, nel libro «Se come un altro», ha lanciato un segnale filosofico, già leggibile nel titolo, la cui attualità è, per così dire, intatta. Così come restano da pensare le indicazioni sulla questione del «riconoscimento», ancora una volta lucidissime, contenute nel suo ultimo volume «Parcours de la reconnaissance» (in traduzione presso l'editore Cortina).

Alcuni miei autorevoli colleghi non sono riusciti ad amare Ricoeur, e non po-

chi hanno storto il naso al vederlo pubblicato da una casa editrice di stampo dichiaratamente cattolico come la Jaca Book. Spero che post mortem questo «grande» del Novecento riesca a farsi ascoltare anche da loro, nel suo impareggiabile pudore.

Paci mi raccontava come si fossero incontrati in campo di concentramento e avessero subito solidarizzato al punto da organizzare insieme piccoli eventi teatrali per i compagni di prigionia. Per quanto fossero caratteri tanto diversi, Paci aveva cominciato ad amarlo così, ed è poi riuscito a comunicare a molti, me compreso, questo profondo affetto filosofico.

Pier Aldo Rovatti

PREMIO Navarro Valls a Lignano

«Sarà un pontificato molto concettuale»

LIGNANO «Con Benedetto XVI ci troveremo di fronte a un pontificato molto concettuale, in cui si dovrà valutare e pensare molto ai valori, alle parole e al modo con cui comunicarli attraverso la parola». Così il portavoce della Santa Sede, Joaquín Navarro Valls, ha descritto brevemente il nuovo papa, prima di ricevere ieri pomeriggio, a Lignano Sabbiadoro, il premio «Lignano-Europa» per la comunicazione, nell'ambito del Premio Hemingway.

«Questo tema - ha proseguito Navarro Valls - va oltre un semplice ragionamento sulla continuità: è ovvio che essa ci sia, e non solo con Giovanni Paolo II, ma con venti secoli di cristianesimo. Però prevedo un papa-

già nell'opera del cardinale Ratzinger, e lo si ritroverà adesso, nell'opera, nella catechesi e nel ministero pastorale di Benedetto XVI».

Per quanto riguarda la motivazione del premio friulano alla sua attività di comunicatore, particolarmente nei giorni della morte di papa Wojtyła e dell'elezione del nuovo pontefice, Navarro Valls ha voluto precisare che «è il riconoscimento di un lavoro, ma era semplicemente quello che in quei momenti bisognava fare, e che abbiamo fatto, con i miei collaboratori. Nulla di speciale, anche se le attese erano enormi, e non soltanto a livello di un Paese ma di tutto il mondo».

Navarro ha voluto sottolineare che «il tema centrale di qualsiasi attività giornalistica o di comunicazione di massa è il rapporto esistenziale del giornalista con la verità; questa tensione è indispensabile chiarirla fin dall'inizio. Io in quei giorni mi sono attenuto ai fatti, e penso che questo sia stato gradito molto dall'opinione pubblica. Qualcuno è andato oltre: ricordo il caso di due note catene televisive americane che hanno dato la notizia della morte del Papa 24 ore prima, e hanno dovuto rettificare».



Joaquín Navarro Valls

PERSONAGGIO Viene presentato mercoledì a Udine il libro-cd «Sulle orme di Balto», diario di un'impresa epica

Ararad, sui ghiacci dell'Alaska. Con cani e chitarra

Nato nel Sahara, padre armeno, cresciuto a Gorizia: una vita che sembra un'avventura

UDINE Mercoledì alle 18.30, alla Libreria Friuli (Largo Pecile/via dei Rizzani, Udine), verrà presentato il libro-cd «Sulle orme di Balto - Da Tarvisio a Nome sul mare di Bering», di Ararad Khatchikian (edizioni Rai Eri). Sarà presente l'autore.

Sabato alle 20.30, al Palamostre di Udine, si terrà invece lo spettacolo multimediale «Sulle orme di Balto», con Ararad Khatchikian e la sua band. Lo spettacolo, a ingresso gratuito, è organizzato dall'Associazione donatori di sangue.



A sinistra, Ararad Khatchikian con l'amata chitarra, che suona sin da quando era ragazzo. A destra, con i suoi cani sulle nevi dell'Alaska, durante l'epica impresa che ora rivive nel libro «Sulle orme di Balto - 1.200 chilometri in Alaska - Da Tarvisio a Nome sul mare di Bering».



Inverno 1925. Nel villaggio Nome, sul mare di Bering, in Alaska, un'epidemia di difterite rischia di non lasciare superstiti. Una staffetta di venti corrieri postali con slitte e cani parte da Nenana, l'ultimo luogo raggiungibile in treno, e dopo cinque giorni e mille chilometri di viaggio porta il vaccino a destinazione, salvando la comunità di Nome. L'ultima muta di cani (in tutto centosessanta) protagonisti dell'impresa era guidata da Balto, un umile sanguemisto poi immortalato da una statua al Central Park, a New York. E celebrato dall'omonimo cartone animato di Steven Spielberg.

Poco meno di ottant'anni dopo, quell'impresa è stata ripetuta, da un «musher» (il conducente di slitte trainate da cani) di nome Ararad Khatchikian. Che ora rac-

conta la sua incredibile avventura nel libro «Sulle orme di Balto - 1200 chilometri in Alaska - Da Tarvisio a Nome sul Mare di Bering» (Rai Eri, pagg. 112, euro 14, cd musicale allegato). Una sorta di diario del viaggio fra Nenana e Nome, alla guida di una muta di dodici cani.

Ma facciamo un passo indietro, per conoscere il protagonista di questa avventura. Nella Gorizia degli anni Settanta, Ararad era un ragazzo biondo che si portava sempre appresso la chitarra. Gestiva un negozietto di dischi, ritrovo e punto di riferimento per gli appassionati locali di musica inglese e americana. Quasi un segno distintivo, la passione per rock e pop, assieme a quel cognome impronunciabile ed esotico. Retaggio delle sue origini: nato in Sudan (a Khartoum, nel deser-

to del Sahara), da padre armeno e madre italiana.

Ararad - che in lingua armena significa: dove nasce il sole - aveva all'epoca anche un gruppo, i Fairfield, con cui incise un album oggi quasi introvabile. Se l'era praticamente autoprodotta, andandoselo a incidere fino a Copenaghen. E lo vendeva, oltre che nel suo negozio, anche in occasione dei tanti spettacoli che teneva in giro per la regione.

Nell'84, in un viaggio in Alaska al seguito del fratello Armen, che concorreva alla Iditarod, una gara di quasi duemila chilometri con slitte trainate da cani, Ararad scopre un mondo nuovo («Il richiamo della foresta...», come dice lui) e quella che di lì a poco diventerà l'altra grande passione - oltre alla musica - della sua vita. Si lascia affascinare dalle culture indiane ed

eschimesi, forse rimette in discussione il senso stesso della vita occidentale che l'aveva intesa fino a quel momento.

Passa un anno, siamo nel dicembre dell'85, e la famiglia Khatchikian (oltre ad Ararad e Armen c'è anche la sorella Armine) fonda a Ponte di Legno la prima scuola italiana di Sleddog/Mushing, lo sport delle slitte trainate da cani. Dal '92, con la moglie Monica e i loro quaranta cani, Ararad è a Fusine, a un tiro di schioppo da Tarvisio.

Lì, all'ideale crocevia fra i confini italiano, sloveno e austriaco, fonda la Scuola Internazionale Mushing. Per comprendere l'importanza e il radicamento sul territorio della quale, è forse sufficiente un particolare: i centotrenta bambini delle scuole elementari di Tarvisio sono gli unici in Italia a seguire regolarmente, d'inverno e

in orario scolastico, lezioni di «sleddog» invece delle normali lezioni di educazione fisica in palestra.

«Sulle orme di Balto», che è appena stato presentato alla Fiera del libro di Torino, è un vero e proprio diario di questa impresa - durata ventuno giorni - che non era mai stata portata a termine da un europeo. L'organizzazione logistica, il momento della partenza dall'Italia, il volo fino ad Anchorage, in Alaska, l'emozione della vigilia, la partenza da Nenana (con trenta gradi sotto zero di temperatura...), gli accorgimenti per resistere al gelo e alla fatica, le provviste, il cibo, gli incontri lungo il tragitto, l'arrivo a Nome, il ritorno in Italia...

Anche in questo viaggio Ararad non ha dimenticato la passione per la musica. E nelle varie tappe ha suonato spesso nelle scuole dei

tanti villaggi incontrati lungo la strada. Alcune delle canzoni proposte, assieme ad altre dei tempi dei Fairfield, sono ora comprese nel cd che è allegato al libro.

Nel quale è riportata anche la «Tavola dei valori Athabascan», una delle comunità dei «nativi» incontrate in Alaska. Parla di «autosufficienza e lavoro duro, cura e approvvigionamento per la famiglia, relazioni familiari e unità, amore per i bambini, cooperazione e responsabilità per il villaggio, senso dell'umorismo, onestà e rettitudine...». E ancora: «Condivisione e cura reciproca, rispetto per gli anziani e per gli altri, rispetto per la conoscenza e saggezza dalle esperienze di vita, rispetto per la terra e la natura, pratica delle proprie tradizioni native, onore per gli antenati, spiritualità...». Serve altro?

Carlo Muscatello



CINEMA «L'enfant» dei fratelli Dardenne ha vinto il riconoscimento più prestigioso del 58.º festival, Michael Haneke miglior regista

Cannes, la Palma d'oro resta in famiglia

Grand Prix a «Broken flowers» di Jarmusch, migliori attori Hanna Laslo e Tommy Lee Jones

CANNES Ecco l'elenco dei premi assegnati ieri al 58.º festival del cinema di Cannes: **PALMA D'ORO** al film «L'enfant» di Jean-Pierre e Luc Dardenne (Belgio-Francia), già vincitori nel 1999 con «Rosetta», che hanno dedicato il premio alla giornalista Florence Aubenas, rapita l'11 marzo in Irak. **GRAND PRIX** al film «Broken flowers» di Jim Jarmusch (Usa).

MIGLIORE REGISTA: Michael Haneke ha vinto il premio per «Caché» (Francia).

MIGLIORE ATTORE: Tommy Lee Jones per la sua interpretazione nel film «The three burials of Melquiades Estrada» (Usa), con cui ha debuttato come regista.

MIGLIORE ATTRICE: Hanna Laslo (che ha dedicato il premio alla madre e ai sopravvissuti dai Lager) per la sua interpretazione nel film «Free zone» di Amos Gitai (Israele).

MIGLIORE SCENEGGIATURA: al film di Tommy Lee Jones «The three burials of Melquiades Estrada». Lo sceneggiatore Guillermo Arriaga ha ritirato il premio dedicandolo ai suoi connazionali, «ai messicani che ogni giorno cercano di varcare la frontiera».

PREMIO DELLA GIURIA al film «Shanghai dreams» del cinese Wang Xiaoshuai.

CAMERA D'OR per la migliore opera prima: ex aequo al regista dello Sri Lanka Vimukthi Jayasundara per «Sulanga enu pinisa» (La terra abbandonata) della sezione «Un certain regard» e alla cineasta americana Miranda July per «Me and you and everyone with know» presentato alla «Semaine internationale de la critique».

CANNES Un premio se l'è portato a casa anche Gilles Jacob, presidente e padre-padrone a Cannes del più grande festival cinematografico al mondo. È stato fatto *Commandeur de la Legion d'Honneur* e con la sua bella medaglia al collo si fa fotografare sorridente, ora che il sipario è calato su questa 58.ª edizione.

Nonostante le cifre da kolossal che circondano la manifestazione - in 11 giorni sono stati proiettati 1.540 film da 97 paesi diversi, di questi ben 54 nella selezione ufficiale di cui 50 anteprime mondiali, mentre 21 erano le opere in concorso con oltre la metà in prima visione mondiale - è stato alla fine, tutto sommato, un festival che si è svolto in casa, attorno alla famiglia. Da quella da salvaguardare in «A history of violence» di David Cronenberg o in «Caché» di Michael Haneke, a quella da cercare in «Broken flowers» di Jim Jarmusch o in «Don't come knocking» di Wim Wenders. O la famiglia da formare come in «L'enfant» di Jean-Pierre e Luc Dardenne o rivitalizzare con un po' di sesso in «Peindre ou faire l'amour» di Jean-Marie e Arnaud Larrieu.

La famiglia che cresce e matura attraverso un'esperienza forte come in «Quando sei nato non puoi più nasconderti» di Marco Tullio Giordana o in «Shanghai dreams» di Wang Xiaoshuai, per arrivare al corpo del figlio che deve ritornare alla famiglia, alla terra madre, in «The three burials of Melquiades Estrada» di Tommy Lee Jones.

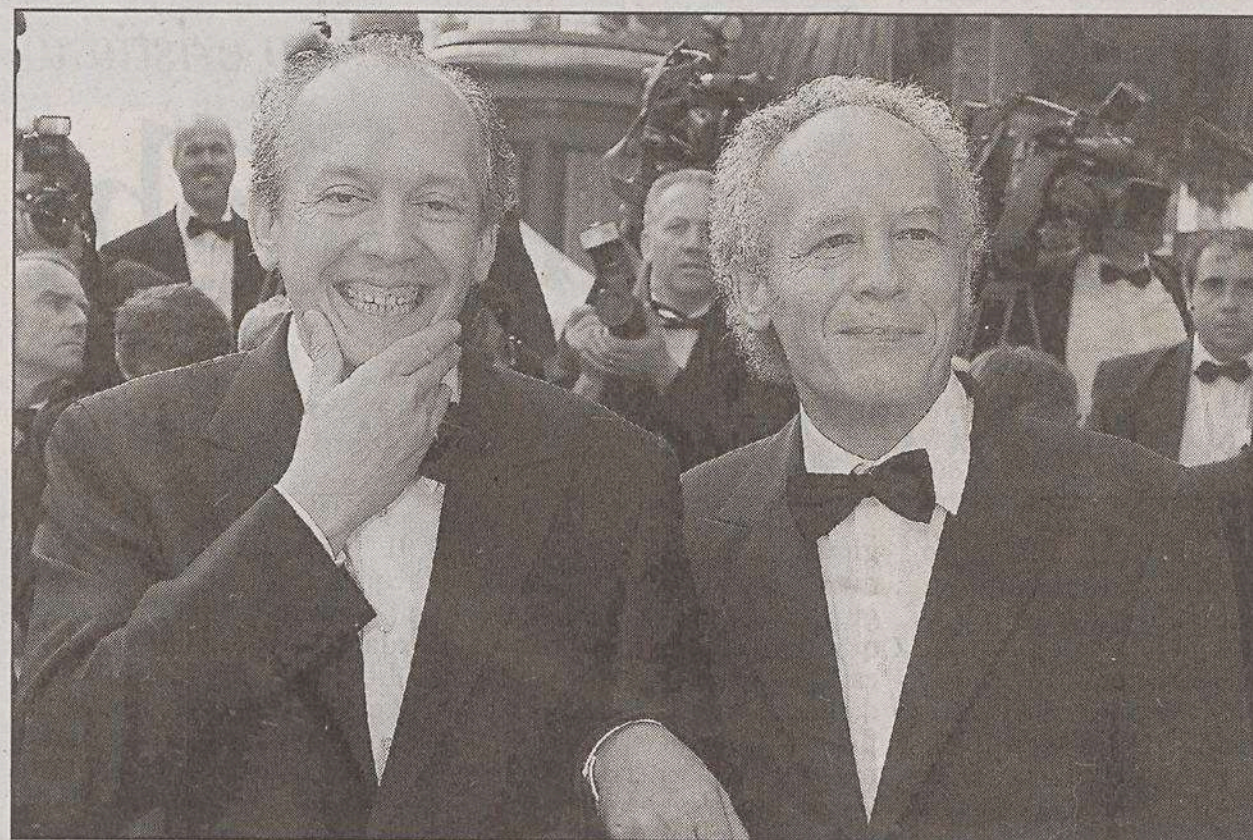
Non poteva il festival, quindi, che chiudersi ancora una volta in famiglia, dove il marito ha seri problemi sul lavoro, la moglie mescola psicologia e shopping come terapia, il figlio scrive il nome del proprio cognome con lo spray sui muri di casa solo per affermare la sua presenza, l'amico del cuore gay finisce all'ospedale in fin di vita, il nonno, giudice della corte suprema, nasconde una figlia illegittima avuta da una prostituta malata di cancro. Insomma, una famiglia in trascinazione incontrollata, quella di «Cromophobia» opera seconda di Martha Fiennes, proiettata in chiusura del Festival cannoise. Un cast di tutto rispetto è stato infilato nel film: da Ralph Fiennes (fratello della regista) a Penelope Cruz, da Ian Holm a Ben Chaplin... Il risultato però è che la storia ha una trascinazione che prende mille rivoli e si perde inevitabilmente nel nulla. Strano che il produttore non abbia controllato da vicino il film, da vero e proprio tycoon qual è, visto che non gli manca né l'esperienza né l'intraprendenza. Tarak Ben Ammar, infatti, oltre a possedere degli studios in Tunisia (suo paese d'origine), dove hanno girato la saga di «Indiana Jones» e «Guerre Stellari», ha fondato nel 1990, con il nostro Silvio Berlusconi, la Quinta Communications, società coinvolta nelle compravendite di Stream e Telepiù. Ha inoltre ottenuto i diritti di distribuzione, e con essi un fiume di denaro, per una quindicina di paesi (Francia compresa) del blockbuster di Mel Gibson «La passione di Cristo» e collabora attivamente con Dino De Laurentiis per la prossima produzione di alcuni film. Un occhio a «Cromophobia» lo poteva pure dare, forse ci risparmiava due ore di noia.

E mentre «Guerre stellari - Episodio III - La vendetta dei Sith» infrange tutti i record d'incasso, rastrellando anche in Francia il 70 per cento del mercato, gli inglesi affermano, a proposito di incassi, che la Palma d'Oro non aggiunge granché al film. Se è un buon film, a grande budget -

dicono - incassa ugualmente, se invece è un piccolo film, difficile e d'autore, gli incassi saranno comunque scarsi. Il premio aiuta solo l'autore - aggiungono sempre gli inglesi - a trovare finanziamenti per il prossimo film. Ma, con i tempi che corrono, non è cosa da poco.

Archiviata l'edizione 2005, già circolano le prime indiscrezioni sull'edizione del prossimo anno. Pedro Almodovar dovrebbe aver pronto il suo prossimo film con l'onnipresente Penelope Cruz; David Lynch vorrebbe venire sulla Costa Azzurra con il suo «In land empire»; Aki Kaurismaki dovrebbe aver quasi finito il suo nuovo progetto, mentre Takeshi Kitano sta girando attualmente il suo ultimo film e «Won Kar Wai» dovrebbe girare a breve «The Lady from Shanghai» con Nicole Kidman, ma i suoi tempi sono così lunghi che Gilles Jacob ipotizza il 2007. Mentre è tutto pronto invece per lunedì, ovvero domani, quando inizierà le riprese del suo nuovo film - «Il caimano» - il nostro amatissimo (in Francia e non solo) Nanni Moretti. Qui sulla Croisette lo aspettano a braccia aperte.

Andrea Crozzoli



Luc e Jean-Pierre Dardenne, Palma d'oro per «L'enfant». A destra, Tommy Lee Jones. Accanto al titolo, Penelope Cruz.



Un verdetto «ecumenico» tutto nel nome del padre

CANNES Dopo «Rosetta», film col quale hanno vinto la Palma d'Oro nel 1999, i fratelli belgi Jean-Pierre e Luc Dardenne hanno fatto il bis, vincendo la Palma d'Oro del 58.º Festival del cinema di Cannes, con il loro «L'enfant», storia di un giovane padre immaturo, stupendamente girato come un duro docu-fiction.

dato alla storia un andamento a incastro, tipico del suo cinema (come «Amores Perros» e «21 grammi» entrambi diretti da Alejandro Gonzalez Inarritu). Il premio alla regia invece è stato assegnato all'austriaco Michael Haneke per il film, battente bandiera francese, «Caché» con Daniel Auteuil nel ruolo di un



Emir Kusturica

padre che vede messa in pericolo la propria vita familiare. E ancora un altro padre è al centro del film che ha ricevuto il Premio della Giuria: «Shanghai Dreams» di Wang Xiaoshuai, ex ribelle del cinema cinese che porta sullo schermo, con un forte andamento drammaturgico, la storia di un se-

vero genitore che sogna per i figli un avvenire migliore. In un Festival che non ha avuto colpi d'ala, o momenti di grandi emozioni, grandi scandali o grandi film, ha avuto però in Emir Kusturica, lui che è padre di un figlio con il quale ha messo in piedi una band rock, un grande presidente di giuria, dal verdetto equilibrato, senza grandi esclusioni e senza contestazioni. Un verdetto «ecumenico» quindi, tutto nel nome del padre.

a.c.

E-mail di stima al comico Resisti Grillo! scrive Mina

MILANO Mina ha scritto una lettera di incoraggiamento e dichiarazione di stima a Beppe Grillo, che l'ha pubblicata sul suo blog (www.beppe-grillo.it): «Resisti! In alto! Alzala la tua fiaccola, il tuo faro. La tua torcia - scrive la tigre di Cremona al comico genovese - deve avere ragione della nebbia che attraversa. E se avanzando la sua luce sbruciacchierà delle barbe o dei capelli o dei toupe, saprai che la tua strada è quella giusta».

La scuola media di Torre vince a Città di Castello

PORDENONE La scuola media «Giuseppe Lozer» di Torre di Pordenone ha fatto incetta di premi alla settima edizione del concorso nazionale Enrico Zangarelli, riservato agli studenti delle scuole medie a indirizzo musicale che si è svolto a Città di Castello (Perugia). Alla kermesse umbra hanno partecipato 34 istituti provenienti da ogni parte d'Italia, per un totale di 21 orchestre e circa 1.800 ragazzi. I giovani musicisti pordenonesi hanno vinto nella categoria dell'orchestra di chitarra, mentre l'orchestra si è invece classificata. Lungo l'elenco dei premi per i singoli interpreti: nella chitarra, Luca Alessandrelli è risultato primo assoluto con 99/100 aggiudicandosi anche una borsa di studio; bene anche nelle altre categorie Simone Mozzon, primo con 98/100, Matteo Barchitta, primo con 97/100 e Chiara Celso, prima con 96/100. Per il clarinetto, Martina Morello ha vinto con 99/100, mentre Alberto Rossetto è arrivato secondo di categoria con 94/100. Il successo ottenuto in questa festa della musica testimonia il buon lavoro svolto alla Lozer, divenuta un punto di riferimento a livello provinciale e regionale.



La pop star Kylie Minogue quando si esibiva in lingerie.

MUSICA Riuscito intervento a Melbourne per l'asportazione del tumore Kylie Minogue operata al seno

MELBOURNE È riuscito l'intervento sulla popstar australiana Kylie Minogue per l'asportazione di un tumore al seno. «Il suo morale è alto e si sente bene», ha riferito ieri il chirurgo Jenny Senior, che l'ha operata venerdì sera nell'ospedale St Francis Xavier Cabrini di Melbourne.

Amici e parenti sono rimasti al fianco della trentaseienne cantante che attraverso il chirurgo ha anche voluto ringraziare i fans e tutte le persone che le hanno espresso il loro amore, aiutandola a superare «questo momento difficile».

La popstarissima cantante aveva annunciato martedì scorso che le è stato diagnosticato un tumore al seno allo stadio iniziale e per questo aveva rinviato lo «Showgirl Tour» che avrebbe dovuto compiere in Australia e Asia. Mentre si attendevano notizie sull'esito dell'intervento, un gruppo di fans con il volto coperto dai passamontagna aveva attaccato con uova e cubetti di ghiaccio cameramen e giornalisti accampati fuori dalla casa di Minogue, a Melbourne. Non ci sono stati feriti né arresti. In Australia ci sono state molte critiche all'eccessiva copertura mediatica della malattia della popstar.

Henry Corden, 85 anni Spenta la voce dei Flintstone

WASHINGTON Henry Corden, l'attore che per oltre vent'anni aveva dato la voce a Fred Flintstone, il protagonista, con la moglie Wilma, della serie di cartoni «Gli Antenati», è morto all'età di 85 anni, per enfisema, nell'ospedale di Encino in California.

RASSEGNA Si conclude oggi la gremita «tre giorni» di dibattiti e presentazioni di libri e autori La storia siamo sempre noi. Anche a Gorizia Lanaro: «Gli archivi sono le realtà fisiche, le piazze, i profumi...»

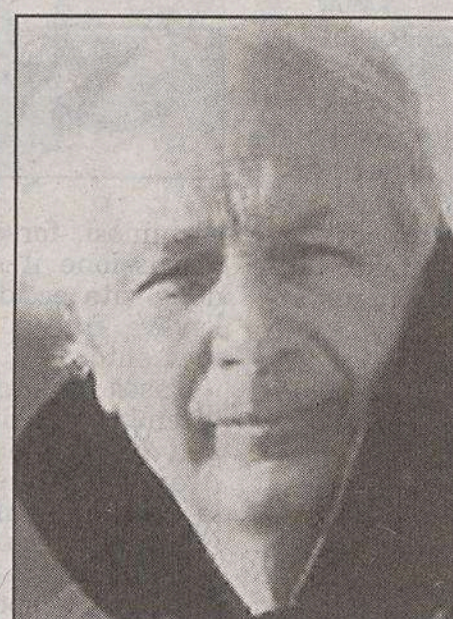
GORIZIA «La storia è una forma di riduzione della complessità. Deve essere il frutto di una scelta, non una semplice ricostruzione dell'esistente», ha detto ieri mattina a Gorizia Silvio Lanaro, storico, nel corso di un incontro su «Raccontare la storia», tenutosi nell'ambito di «La storia in testa», la gremita tre giorni di dibattiti e presentazione di libri ed autori.

«Non si può raccontare tutto - dice ancora Lanaro - altrimenti si casca nel paradosso di Borges che ambisce ad una riproduzione completa sino ad accorgersi che la mappa disegnata si identifica con la realtà. Per uscire dal paradosso bisogna usare immaginazione e capacità di ipotizzare collegamenti. Solo dopo vengono gli archivi». Per Lanaro gli archivi sono anche «quella a cielo aperto, le realtà fisiche, le piazze, i profumi».

«La storia è attorno a noi», conferma Fulvio Salimbeni in un altro dibattito, intitolato a «Insegnare la storia», spiegando come



Lo storico israeliano Benny Morris e, a destra, Folco Quilici.



nei panorami urbani e nelle microstorie locali si trovano, magari più accessibili e concrete, le tracce dei grandi eventi storici. Per insegnare bene la storia, aggiunge Marco Cimmino, è necessario «trovare un equilibrio fra l'annalistica e il racconto». Insegnare la storia e raccontarla rappresentano quindi un unico problema, sono la stessa cosa.

«Le giovani generazioni sono generazioni senza storia, quello che hanno vissuto è solo cronaca», dice Roberto Spazzali. D'altra parte c'è l'esigenza nei giovani di comprendere il presente

e l'insegnamento della storia ne diventa requisito essenziale. Già Orwell in «1984» diceva che «chi controlla il passato controlla anche il presente e il futuro». E d'accordo anche Fulvio Salimbeni: «I problemi di oggi non possono venir esaminati solo nell'ottica del presente»: la sua proposta è proprio quella di parti-

re dalle emergenze dell'oggi per risalire all'indietro nel tempo, avvalendosi di tutte le nuove fonti che oggi gli storici possono utilizzare, e non solo Internet ma anche la letteratura, il cinema, l'arte, la fotografia, i musei all'aperto: «Uscire dalla scuola per entrare nel territorio».

Altre voci sono meno ottimistiche. Pasquale Chessa accenna ai rischi di perdita di molte informazioni con la digitalizzazione del patrimonio fotografico: «Dietro ogni foto c'è un'altra storia», il momento, il luogo, l'autore, le annotazioni a mano, e tutto ciò rischia di andar perduto con l'archi-

viazione elettronica. Ce lo conferma Folco Quilici: «Con la manipolazione delle immagini digitali si può arrivare molto lontano e sarà una vera difficoltà per gli storici capire dove è la verità e dove manipolazione». Un problema vecchio quanto il mondo.

Oggi giornata conclusiva. Ampie le proposte, tutte ai Giardini. Alle 16.30 Mario Baudino parlerà di Otto Rahn, «l'uomo che cercava il Graal e incontrò Hitler». Alle 17.30 «Storie di spie», con Mauro Canali, Mimmo Franzinelli, Gianpaolo Carbonetto. Alle 18.30 dibattito sulla «Costruzione della memoria» nel Monfalconese del secondo dopoguerra e alle 19.45 «La morte rossa» di Dario Ferialo, presentato da Nereo Battello. Alle 20.30: si parlerà del Medio Oriente con lo storico israeliano Benny Morris e Lucio Caracciolo. Dopo tre giorni di dibattiti sul passato, si ritornerà al presente.

Sandro Scandolara

Cerimonia il 4 giugno Scelti i sei finalisti del diciassettesimo premio letterario «Giuseppe Berto»

MILANO Sarà reso noto solo durante la cerimonia che si svolgerà a Mogliano Veneto (Treviso) il 4 giugno il vincitore della XVII edizione del premio letterario Giuseppe Berto. La giuria, presieduta da Giuseppe Lupo, ha reso noto solo i cinque finalisti per la sezione di narrativa italiana e i tre per quella straniera. I finalisti italiani sono: Mirco Belletti («Bianco e nero», edizioni L'autore libri), Franco Bernini («La prima volta», Einaudi), Umberto Contarello («Una questione di cuore», Feltrinelli), Elisabetta Leigori («Il credito dell'imbianchino», Argo) e Pier Carlo Rizzi («L'eredità dello zio Guido», Garzanti). I tre stranieri selezionati sono Marc Durin-Valois («Chamelle Voland»), Etgar Keret («Io sono lui») e Anita Rau Badami («Il passo dell'eroe»).

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO 0481 791977

X° anniversario ZAMEJSKI KVINTET PROSECCO / Tendone cibi tipici vino birra oggi ballo per tutte le generazioni **ORCHESTRA CASADEI** INGRESSO GRATUITO

MUGGIA TERRAZZA SUL MARE Rinnovato Albergo-Ristorante-Pizzeria **"LA BUSSOLA"** Pizzeria con forno a legna - Cucina casalinga 040 271266 CHIUSO MARTEDÌ

RIMINI HOTEL SANS SOUCI VIA MAREBELLO, 10 - www.hotelsans-souci.it **VACANZE TUTTO COMPRESO VIAGGIO ANDATA E RITORNO INCLUSO** Partenza con pulman Gran Turismo sia da Muggia che da Trieste dal 29 Maggio al 12 Giugno. Hotel 3 Stelle lusso a 50 mt. dal mare, camere con ogni confort, ristorante con menù carne e pesce. Spiaggia privata, ombrellone, lettino, animazione e escursioni comprese. **14 giorni pac. Oro €420,00** (a persona) **pac. Argento €399,00** bimbi 0-2 anni gratis, 2-8 sconto 50%, 8-13 sconto 20% * SCONTI PIANI FAMIGLIA * **TEL. 0541.375398 - 339.8808597**

CINEMA Quarantotto opere e ospiti d'eccezione al festival internazionale del «corto» in luglio a Trieste

Tornatore inedito a «Maremetraggio»

Il regista aprirà la sesta edizione con una mostra fotografica a Palazzo Costanzi

TRIESTE Lunga vita al corto. Sembra essere questo il motto di Maremetraggio, il festival internazionale che guarda alla «forma breve» del fare cinema e che, anno dopo anno, continua a conquistare consensi, credibilità e un'affezione crescente presso il pubblico. Quattro diverse competizioni, una presentazione in grande stile a Roma nella splendida cornice di Villa Borghese, un'inaugurazione insolita con la mostra di un fotografo d'eccezione, Giuseppe Tornatore e ancora, un nuovo spazio pronto ad accogliere ospiti e favoriti, vivacizzando, lo scambio tra pubblico e addetti ai lavori: è quanto si prepara ad offrire, dall'1 al 9 luglio al Giardino Pubblico, il festival triestino giunto alla sesta edizione.

In primo piano l'apertura, il 1° luglio a Palazzo Costanzi, con uno dei massimi registi italiani, **Giuseppe Tornatore**: un'esposizione fotografica, battezzata non a caso «Opera prima», proporrà la figura dell'autore di «Nuovo Cinema Paradiso» in una veste davvero inedita. Vedre-

mo immagini catturate da un Tornatore giovanissimo, una nutrita collezione di 90 foto 50x60 realizzate dal 1967 fino alla fine degli anni '70: una passione viscerale nata quando il regista aveva intorno ai 10 anni, di cui poco si conosce ma da cui già se ne intuisce il talento, e portata avanti negli anni affiancata all'attività, che lo ha reso noto in tutto il mondo, di regista.

Ma veniamo alle competizioni: la **Sezione Maremetraggio** sarà dedicata ai corti vincitori dei più importanti festival europei del 2004 e vedrà misurarsi numerosi film tra italiani e stranieri per un premio di 10.000 euro, mentre **Ippocampo** contratterà 6 opere prime realizzate da registi che provengono dal mondo del corto, abbi-



La giurata Nicole Grimaudo e, a destra, la Shields, Favino e Maria Grazia Cucinotta.



nando il lungometraggio al corto d'esordio per ripercorrere l'iter artistico dell'autore. Si parte con «Mariti in affitto» di Ilaria Borrelli con **Maria Grazia Cucinotta** e **Pierfrancesco Favino**, «e siamo in attesa di conferma per la presenza della Cucinotta», svelano le organizzatrici Chiara Omero e Maddalena Mayneri. E ancora «Te lo leggo negli occhi» con l'accoppiata Sandrelli-Saponan-

gelo, «Onde» di Francesco Fei con Ignazio Oliva, «Tre metri sopra il cielo» di Luca Lucini.

In giuria, la bella **Nicole Grimaudo** mentre si attendono le conferme del mago della luce Vittorio Storaro e di Luigi Lo Cascio e Luca Zingarelli.

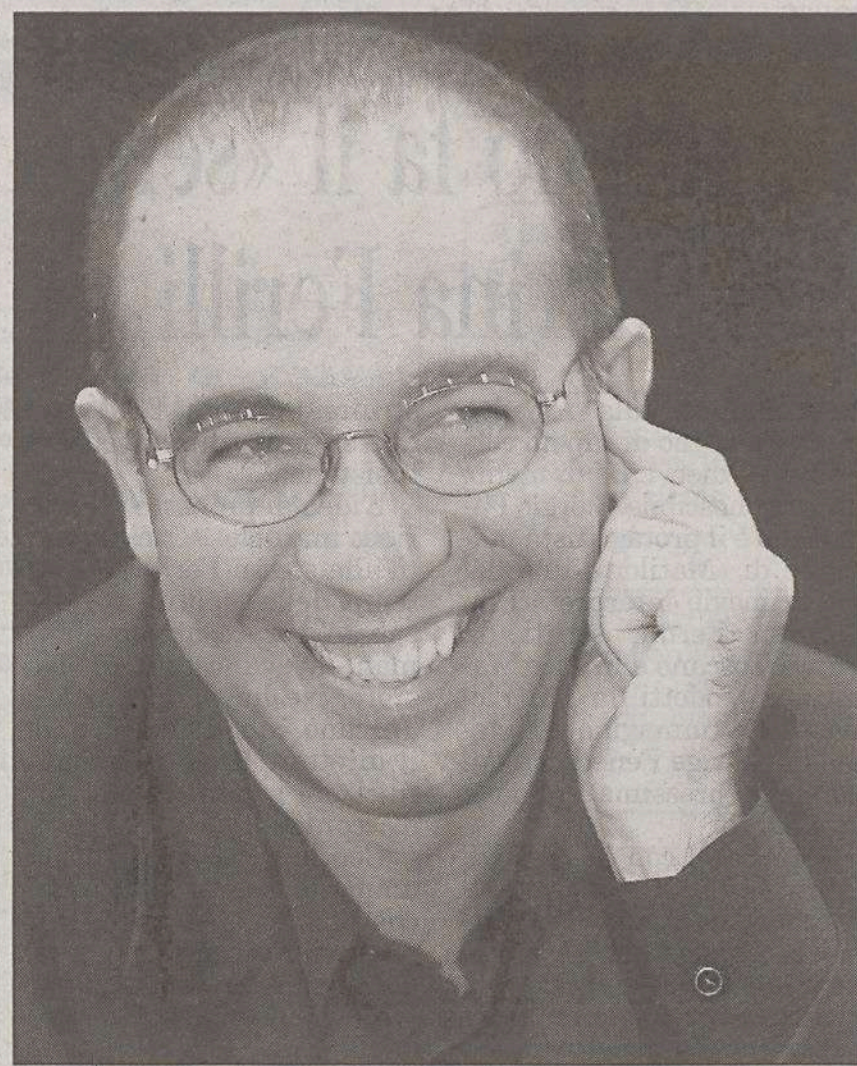
La **Sezione Corallino**, dedicata al miglior corto realizzato a livello nazionale dalle scuole secondarie infe-

riori e superiori, quest'anno potrà contare su 2 premi distinti e la **Sezione INCE**, novità del 2004 volta a offrire una visione multiculturale, si consoliderà con una competizione dedicata a registi che provengono dai Paesi Cei, dalla Macedonia alla Romania, dalla Serbia alla Polonia. «Le opere presentate passeranno dalle 24 alle 35 di quest'anno - spiega Chiara Omero - e la sezione Ince, che la passata edizione era all'anno zero, stavolta offrirà ben 13 corti. In tutto saranno 48: praticamente le opere rispetto all'anno scorso sono raddoppiate. Il livello delle opere è alto, l'80% è girato in pellicola. Sono molto vari, ce n'è anche uno, fulminante, in un minuto. Fido rosso è il disagio sociale, soprattutto tra gli stranieri, ma c'è anche

tanto divertimento, come in «Volevo sapere sull'amore», spassosa parodia di una cartomane in diretta tv». Ma ce ne sono anche di scioccanti, come il corto con protagonista una settantenne nuda che vuole comunicare, a dispetto dell'iconografia dominante di corpi giovani e patinati, una certa soddisfazione del proprio corpo o l'inquadratura fissa su cui è costruito «Cigarettes and coffee», un corto molto forte sulla violenza che sempre più spesso si annida nelle nostre case».

Dicevamo, lancio in grande stile in uno dei luoghi più suggestivi di Roma, Villa Borghese: il 10 giugno, infatti, alla presentazione nazionale di Maremetraggio alla Casa del Cinema sarà anche abbinato «Il corto la dice lunga», un convegno che metterà insieme distributori, produttori, esercenti e «cortisti», tutti riuniti per discutere sulla forma corta del cinema analizzandone aspetti e problematiche.

Piacevolissima e stimolante è la creazione, nel cuore di piazza della Borsa a Trie-



Giuseppe Tornatore ospite d'eccezione in luglio a Trieste.

ste, di uno spazio di 100 mq che permetterà al pubblico di incontrare registi e attori, assistere a dibattiti e presentazioni, rivedere i corti della serata precedente che verranno riproposti in loop «per chi li abbia persi o chi sia stato colpito da uno e lo voglia rivedere». Ci sarà **Coming Soon**, tv ufficiale della rassegna, con uno stand tutto suo per organizzare le interviste insieme ad una

speciale postazione di Radio24. Luca Lucini e Federico Moccia, rispettivamente regista e autore di «Tre metri sopra il cielo», animeranno uno degli incontri «dal libro al film», incontri che saranno inaugurati dal dibattito su «Il fuggiasco», con Massimo Carlotto e Andrea Manni a rievocare l'odissea allucinante che sta alla base del film.

Federica Gregori

MUSICA Presentato al Circolo della Stampa il cd del gruppo «Trieste che passa»

Ecco il folklore e il dialetto di casa nostra

TRIESTE Il gruppo vocale e strumentale «Trieste che passa» ha presentato al Circolo della Stampa il suo primo cd di canzoni popolari triestine, intitolato «A sta ora te vien casa?», edito dalla Record Dischi di Trieste, con un intervento critico di Sergio Cimarosti.

Con alle spalle una solida militanza nel campo musicale e approfondite ricerche d'archivio i cinque componenti (Sandro e Sandra, voci soliste con Liliana Bamboschek, Paolo Amodio e Izidor Sancin) propongono una panoramica di genuino folklore nostrano: quei canti di tradizione orale, patrimonio prezioso per la nostra città che rischia di andare irrimediabilmente perduto.

Dopo un lavoro paziente di recupero e ricostruzione ritornano in auge canzoni note e ignote: documenti del tempo dei cantastorie, serenate, dialoghi d'amore, fatti di cronaca a cominciare dalla canzone dal titolo «A sta



Sandro & Sandra, «voci» in copertina.

ora te vien casa?», tipico contrasto fra marito e moglie che veniva intonato dagli operai del cantiere San Marco nei periodi di crisi.

«La mula oci de sepa» apre uno

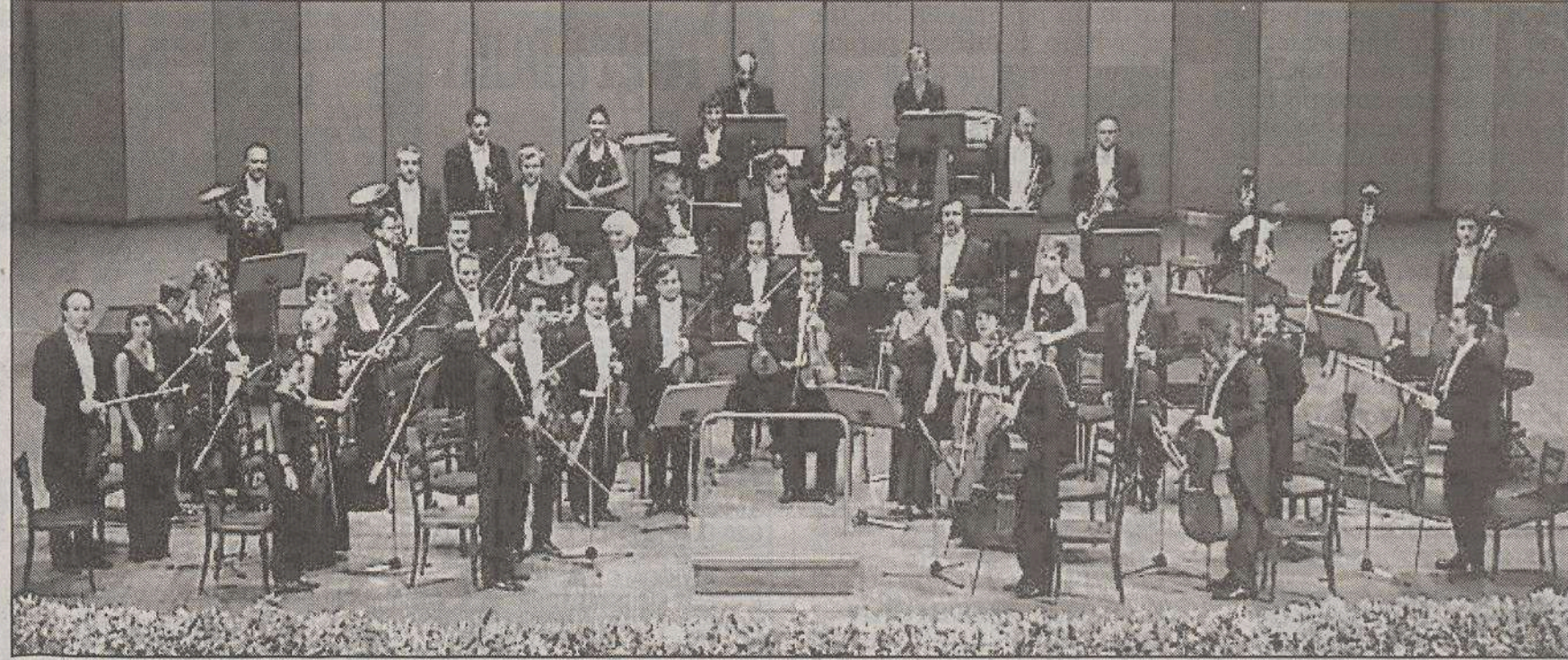
squarcio di vita nel rione di Cittavecchia, «Se lamenta el caligher» riporta una filastrocca sugli antichi mestieri, cavallo di battaglia di Paolo l'Orbo, il più famoso dei nostri cantastorie, «Scarpette di veluto» rievoca i tempi della sala dal ballo Caciun, antico ritrovo di «sessolate e arsenaloti». E fra queste anche note più familiari come «Val più un biccer dalmato», «Scendi le scale».

Sandro e Sandra con il gruppo «Trieste che passa» hanno dato prova di essere interpreti attenti e fedeli della nostra tradizione e, pur nella modernità delle loro realizzazioni, hanno saputo cogliere l'autentico spirito popolare. Da questo colorito mosaico di versi dialettali e melodie orecchiabili si delinea un efficace quadro di vita triestina fra '800 e '900 in cui la nostra città sapeva raccontare se stessa con una buona dose di umorismo e tanta autoironia.

Fulvia Costantinides

Omaggio a Benedetti Michelangeli con l'Orchestra di Brescia e Bergamo e il pianista Romanowsky

Chiusura sinfonica alla Società dei Concerti



L'Orchestra del Festival pianistico Arturo Benedetti Michelangeli, protagonista dell'ultimo concerto della stagione.

TRIESTE Con un appuntamento fuori ordinarza, di sabato sera, la Società dei Concerti ha concluso il ciclo annuale, il settantaduesimo della sua storia. Ripercorrendo le quattordici tappe - il via è stato dato a metà dello scorso novembre - risulta arduo indicare quelle più significative, balzando evidenti che alla base di un cartellone siffatto la virtù dell'equilibrio sovrasta le altre. Ovvero una capacità di dosare e di alternare, di contemperare le inclinazioni di un pubblico molto esigente con i doveri di bilancio e le sirene delle agenzie, senza rimuovere quella vitalità che è propria di un'alta funzione culturale e civile.

Gli appassionati dell'esibizione solistica avranno trovato appagamento nello Stradivari di Leonidas Kavakos più che nella propensione etno di Kim Kashkashian, i cultori della disciplina più esclusiva della musica da camera avranno delibato i Quartetti d'archi Guarneri e Fauré, senza di-

menticare il quintetto a fiati «Bibiana» con il valore aggiunto di Michel Dalberto e, su tutti, il Trio di Parma. Dalle serate che più hanno impressionato, ma il ricordo è anche recente, rimbalzano i nomi del violoncellista Mischa Maisky e della pianista Angela Hewitt, mentre alla pianista canadese vanno almeno accostati due giovani pianisti italiani, Andrea Lucchesini e Roberto Cominati.

Gli ampi consensi piovuti su quest'ultimo conglobavano nella prestazione interpretativa molta gratitudine per la disponibilità dimostrata nell'accettare il recital al Politeama Rossetti con una convocazione all'ultimo minuto, praticamente dal mattino alla sera. Era stato proprio il protagonista dell'allora ultimo appuntamento, il maestro Agostino Orizio, a dare l'inaspettato forfait. Il cui avvenimento era troppo importante, connesso non solo alla chiusura spettacolare di una stagione, ma anche all'omaggio

dell'Orchestra di Brescia e Bergamo ad Arturo Benedetti Michelangeli nel decennale della scomparsa.

Il pianista bresciano, fenomeno unico e irripetibile nella storia del concertismo moderno, era legato a doppio filo a Trieste dove ebbe a debuttare appena ventenne, convocato proprio dalla Società dei Concerti e nell'aula magna del Liceo Dante; nel gennaio del 1941, con un freddo polare anche in sala, per le restrizioni della guerra. Nell'omaggio non poteva mancare un pianista e la scelta è opportunamente caduta su un altro ventenne, Alexander Romanowsky, ucraino di nascita e italiano d'adozione, che si è esibito nel Concerto in re minore di Bach ed in quello in mi bemolle maggiore («Jeunehomme») di Mozart. Al centro della serata la Sinfonia «La Passione» di Haydn, con le cui note si aprì il Festival «Michelangeli» a Brescia 42 anni orsono.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi alle 18, al Teatro Verdi, concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone; al flauto James e Jeanne Galway.

Oggi alle 20, a Caresana (Dolina), serata musicale con il Quintetto Hisni An-sambel Avenik, Gregor Arsenik, il Trio Denis Novato, il Quintetto Veseljaki, l'Orchestra a fiati Ricmanje-San Giuseppe della Chiesa, il gruppo teatrale del circolo Slovenec.

Oggi alle 20, al teatro tenda di Borgo Grotta Gigante, anteprima del tour estivo della Mirko Casadei Beach Band; dalle 18 la

Solisti Veneti al Teatro Verdi A Lubiana canta Joe Cocker

brass band friulana. Quella mezza sporca dozzina e i gruppi folkloristici Stu Led e Alpendogianieri.

Oggi alle 16.30, al Club Rovis (via Ginnastica), 17. a Rassegna musicale degli autori in dialetto triestino con dieci recenti canzoni in vernacolo.

Oggi alle 11, al Revoltella, mattinata musicale con la Nuova Orchestra Busoni di Massimo Belli con i

chitarristi Fabio Cascioli e Giulio Chianetti, il violoncellista Michael Flaksman e il bassista Angelo Liziero.

Oggi dalle 10 alle 21, alle Torri d'Europa, terza Fiera del disco usato e da collezione e degli strumenti musicali.

Martedì al Cinecity, al termine della proiezione delle 20 di «Quando sei nato non puoi più nasconderti».

incontro col regista Marco Tullio Giordana.

UDINE Oggi alle 20.45, all'auditorium della scuola media di Mariano del Friuli, concerto dei ragazzi del Coro dell'Università di Joensuu, Finlandia.

LIGNANO Oggi alle 21, al Parco Hemingway, «Eravamo tutti sognatori», lettura scenica dal romanzo di John Fante «Un anno terribile» a cura di Paolo Patui.

SAN VITO Oggi alle 16, all'auditorium, «Audite Pueri», rassegna di cori di voci bianche.

SLOVENIA Oggi alle 20, al palasport Tivoli di Lubiana, concerto di Joe Cocker.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». CONCERTO STRAORDINARIO. «I Solisti Veneti», direttore Claudio Scimone.

ilRossetti

Oggi alle ore 17 - Sala Bartoli abbonamento «altri percorsi»

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia Centro Culturale Mobilità delle Arti Teatro Mercat de les Floris (Barcellona)

Fighting Dogs

testo, progetto e regia di Andres Morte con Anna Maria Gherardi, Daniela Giovannetti, Pino Censi, Corrado Russo, Andrea De Luca, Cristiano Nocera

durata 1 ora e 30' senza intervallo



Oggi ore 18, vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 17-18, tel. 040-6722111; info www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2004-2005. Inviando il messaggio «list.teatroverdi.sms» al numero 3803802000 si potranno ricevere gratuitamente via sms informazioni sugli spettacoli in programma al Teatro Verdi, alla Sala Tripovich e alla Sala del Ridotto e informazioni sulla disponibilità dei biglietti last minute per ogni spettacolo.

FONDAZIONE CRTRIESTE TEATRO CRISTALLO. Festival di Teatro Amatoriale Fondazione CRTrieste - Ore 20.30 «Teatro Incontro - Fita» presenta «Le cognate» di Michel Tremblay, basato sulla traduzione di Barbara Nativi. Ingresso gratuito.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2004-2005. «Madama Butterfly». Vendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni alla biglietteria del

Teatro Verdi; info tel. 040-6722111; www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2004-2005. Inviando il messaggio «list.teatroverdi.sms» al numero 3803802000 si potranno ricevere gratuitamente via sms informazioni sugli spettacoli in programma al Teatro Verdi, alla Sala Tripovich e alla Sala del Ridotto e informazioni sulla disponibilità dei biglietti last minute per ogni spettacolo.

1.a VISIONE
AMBASCiatori, NAZIONALE, GIOTTO, FELLINI, SUPER. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. (Fino 18, oltre i 60 anni, studenti, abbonati ai teatri, iscritti a scuole di lingue, militari, Young card, Agis).
AMBASCiatori e NAZIONALE: STAR WARS EPISODIO

III. Alle 10.45, 15, 16.15, 17.20, 17.35, 19, 19.45, 20.20, 21.45, 22.15. Il tuo posto è garantito senza alcuna prenotazione!

AMBASCiatori. www.triestecinema.it Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Star Wars episodio III, la vendetta dei Sith».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: a grande richiesta «Un tocco di zenzero» di Tassos Boumelis. Una fiaba d'amore magica, variopinta e gustosa. Ultimi giorni. Domani: «Tarzoon la vergogna della giungla» il c...hardtoon v.m. 18.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torre d'Europa», via d'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.

«Star Wars episodio III, la vendetta dei Sith»: 10.45, 11, 14.30, 15, 16, 17.30, 18, 19, 20.30, 21, 22 (proiezioni in digitale 16, 19, 22).
«Quando sei nato non puoi più

nasconderti»: 10.50, 18, 20.10, 22.20. Martedì 24 maggio Marco Tullio Giordana incontrerà alle 20 il pubblico di Cinecity.

«The final cut»: 11, 15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15.
«Le crociate»: 10.45, 15, 17.45, 20.30, 22.

«La caduta»: 10.45, 16.15, 19.10.
«Missione Tata»: 11, 14.30, 16.15.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. 17.30, 19.50, 22.10: «I colori dell'anima - Modigliani» di Mik Davis, con Andy Garcia.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Last days» di Gus Van Sant, con Michael Pitt e Asia Argento. Ispirato alla tragica scomparsa di Kurt Cobain, il celebre leader dei Nirvana.

FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Le conseguenze dell'amore». Vincitore di 5 David di Donatello: miglior film, attore, regia, fotografia, sceneggiatura. A solo 5/4 €.

11 e 15.30: Dalla Disney: «Missione Tata» con Vin Diesel. Alle 11 a 4 €. Alle 15.30 a 5/4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16, 18, 20.05, 22.15: «Quando sei nato non puoi più nasconderti» di M.T. Giordana. 9 minuti di applausi a Cannes.

16.15 e 22.10: «Le crociate». 18.45 e 20.30: «The final cut» con Robin Williams.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
10.45, 16.15, 17.35, 19, 20.20, 21.45: «Star Wars episodio III, la vendetta dei Sith». Alle 10.45 a 4 €.

17.30, 20, 22.25: «La caduta» (Gli ultimi giorni di Hitler).
10.45, 15.30, 17.55, 20.15: «Le crociate». Alle 10.45 a 4 €.

16 e 22.30: «Lover Boy» di e con Kevin Bacon e con Sandra Bullock, Matt Dillon e Marisa Tomei.

11 e 16.10: «Winnie the pooh e gli elefanti». A solo 3 €.
SUPER. www.triestecinema.it, via Paduina 4, tel. 040-367417.
16.30 e 18.15: «Luci nella notte» dal romanzo di G. Simenon (Maigret) il giallo che sta appassionando il pubblico di tutta Europa. In concorso al festival di Berlino. A solo 5/4 €.

20.10 e 22.15: «Gioco di donna» con Charlize Theron e Penélope Cruz. A solo 5/4 €.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

16, 18, 20, 22: «Old boy» di Park Chan-wook.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30: «Striscia, una zebra alla riscossa» (ultimo giorno).

18.10, 20.10, 22.10: «Manuale d'amore». Alle 22.10 a 2,70 €.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Star Wars episodio III, la vendetta dei Sith»: 14.30, 17, 18.30, 19.50, 22.30.
«La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler»: 16, 22.
«Le crociate»: 17, 19.45, 22.30.
«Quando sei nato non puoi più nasconderti»: 15.20, 17.30, 20, 22.15.
«I colori dell'anima - Modigliani»: 15.30, 17.40, 20.10.
«The final cut»: 22.15.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. 23 maggio ore 20.45 (fuori abbonamento) «Concerto dei premiati al 9° premio Trio di Trieste». Info: tel. 0432-248418 biglietteria: da lunedì a sabato 16-19.

GORIZIA

CORSO.

Sala rossa. 16.30, 19.30, 22.15: «Le crociate» con Orlando Bloom ed Edward Norton.

Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Lover Boy» con Kevin Bacon e Sandra Bullock.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Final cut» con Robin Williams e Jim Caviezel.

VITTORIA.

Sala 1. 14.30, 17, 19.50, 22.30: «Star Wars episodio III, la vendetta dei Sith».

Sala 2. 16: «I colori dell'anima». 18.30: Star Wars: episodio III - La vendetta dei Sith». 22: «I colori dell'anima - Modigliani».

Sala 3. 15.40, 17.50, 20.10, 22.20: «Quando sei nato non puoi più nasconderti».

Debutto sul set della fiction «Matilde»

Panariello fa il «serio» con Sabrina Ferilli

ROMA Baffetti alla Amedeo Nazzari, taglio di capelli cortissimo e dieci chili di meno: un irrisconoscibile Giorgio Panariello è il protagonista maschile di «Matilde», uno dei tre tv movie interpretati da Sabrina Ferilli, scritti da Laura Toscano e Franco Marotta e prodotti da Rai Fiction e da Immagine e Cinema di Edwige Fenech, in onda nella prossima stagione su Raiuno.

«Matilde», con la regia di Luca Manfredi, fa parte della collezione di film «Tre donne» e si svolge nel '44, a metà tra «Angela» e «Lucia», le altre due fiction già realizzate per la regia rispettivamente di Andrea e Antonio Frazzini e di Luca Pozzessere.

Matilde è una subdotta bella ma di scarso talento. La sua vita è stata condizionata dalla storia: innamorata di un ufficiale tedesco, all'arrivo degli americani a Roma è accusata di collaborazionismo. Derubata, respinta dalla famiglia, deve ricominciare tutto daccapo. Nel suo percorso di disperazione, incontra Nestore (Panariello, al debutto nella fiction), un comico anche lui disoccupato che le propone di mettere su una compagnia insieme.

Nestore - racconta l'attore - è un personaggio nelle mie corde, intanto perché è un artista e poi perché è pieno di contraddizioni ma, all'apparenza, molto sicuro di sé. Matilde è una sbandata e in Nestore cerca riparo e sicurezza. Lui sembra sempre che sappia dove vuole andare. In realtà è un poveraccio. È stato al confino... e quando ritorna a Roma deve rico-

struirsela una vita. Per tutti e due si tratta di reinventarsi l'esistenza».

L'idea di proporre a Panariello un ruolo «serio» è venuta alla stessa Ferilli: «Già ai tempi delle ospitate a Torno sabato» - racconta lo showman - aveva visto in me Nestore. Ne ha parlato con il direttore di Rai Fiction e tutti, mi sembra, sono stati d'accordo».

Con la recitazione l'attore ammette di aver avuto qualche problema: «I primi giorni di riprese mi sono preso dei solenni rimbrotti dalla parte del regista Luca Manfredi. Bonari, per carità, però, mi ha ripreso spesso. Quando reciti in teatro o in televisione in diretta e con tanto pubblico di fronte, come nel caso di Torno sabato, devi essere esagerato, strabuzzare gli occhi, urlare a squarciagola... Qui, invece, non devo gesticolare, le mani sono quasi sempre in tasca...».



Giorgio Panariello

Finite le riprese di «Matilde», Panariello tornerà al cinema per il nuovo film di Leonardo Pieraccioni: «In Ti amo in tutte le lingue del mondo» sarà il fratello di Leonardo un po' grullerello, un po' svitato. È difficile perché dovrei essere una sorta di Ceccherini, però lui è così naturalmente, io sono diverso. Anche questa è una bella prova per me perché tornare al cinema in un certo modo equivale a capire che sia in televisione che in cinema posso fare cose diverse rispetto a tutto quello che ho fatto finora. Direi che la mia vita professionale - conclude - è a un bivio».

RAIUNO

6.05 LA BUONA NOTIZIA DI ANIMA
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm. "Cosa nostra - seconda parte". Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
6.55 LINDA E IL BRIGADIERE Telefilm. "Il fratello di Linda - Il capotito scambiato". Con Claudia Koll e Nino Manfredi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Paolo Brosio.
13.10 POLE POSITION
13.30 TG1
14.00 FORMULA 1: GRAN PREMIO DI MONACO
15.45 POLE POSITION
16.25 CHE TEMPO FA
16.30 TG1
16.35 IL MEGLIO DI... DOMENICA IN. Con Mara Venier.
18.00 90 MINUTO: All'interno
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LA FAMIGLIA IN GIALLO. Con Giulio Scarpato e Valeria Valeri.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.45 OLTREMODA. Con Katia Novateni.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 CHE TEMPO FA
0.35 CINEMATOGRAFO
1.40 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marullo.
2.35 AFFARI TUOI (R). Con Paolo Bonolis.
3.20 ILL... BELPAESE. Film (commedia '77). Di Luciano Salce. Con Anna Mazzamauro e Paolo Villaggio.
5.10 DEAD MAN'S GUN Telefilm. "Sorelle della misericordia"
5.50 SPENSERATISSIMA

RAIDUE

6.00 L'OPINIONE
6.05 SCANZONATISSIMA
6.10 LA VIE EN ROSE
6.50 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazziti.
7.00 TG2 MATTINA
7.05 ANTOLOGIA DI MATTINA - IN FAMIGLIA
8.00 TG2 MATTINA
9.00 TG2 MATTINA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
9.35 APRIRAI
9.45 TG2 MATTINA
9.50 FORMULA 1: GRAN PREMIO DI MONACO: Seconda sessione di prove
11.00 NUMERO UNO
11.30 PER AMORE DI ANDREW. Film (drammatico '00). Di A. Mandelberg. Con Park Overall e Seth Adkins.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Rocca.
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
17.10 STADIO SPRINT.
18.05 TG2
18.10 TG2 DOSSIER
18.50 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
19.05 VIVERE IL MARE. Con Puccio Corona.
20.00 DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 - 20.30
21.00 TAXI 2. Film (azione '00). Di Gerard Krawczyk. Con Emma Sjöberg e M. Collard.
22.30 LA DOMENICA SPORTIVA
0.30 LA DOMENICA SPORTIVA L'ALTRA
1.00 TG2

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ASPETTANDO È DOMENICA PAPA' ASPA
8.00 È DOMENICA PAPA' ASPA
9.05 SCREEN SAVER
9.45 LE DICIOTTENNI. Film (commedia '55). Di Mario Mattoli. Con Ave Ninchi e Marisa Allasio.
11.15 TGR EUROPA
11.45 TGR REGIONEUROPA
12.00 TG3 - TG3 METEO
12.10 TELECAMERE
12.40 88MO GIRO D'ITALIA: Si gira
13.20 OKKUPATI
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 88MO GIRO D'ITALIA: Egnà, Giro al mattino. L'ignò, Giro all'arrivo. Processo alla tappa.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 88MO GIRO D'ITALIA: T Giro
20.15 BLOB
20.20 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.15 REPORT. Con Milena Gabanelli.
23.10 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 AMORI
0.20 TG3
0.30 TELECAMERE
1.20 88MO GIRO D'ITALIA: Giro notte
1.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slov.)
20.50 INCONTRI
23.00 TV TRASFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Ravasi Monsignor.
9.30 CIAK SPECIALE
9.35 CIAK JUNIOR
10.05 DIETRO LE QUINTE
10.15 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci.
12.30 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE (R). Con Pupo.
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Claudio Lippi e Maurizio Costanzo.
18.20 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE. Con Pupo.
18.55 BUONA DOMENICA SERA. Con Maurizio Costanzo.
20.00 TG5
20.40 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE. Con Pupo e Barbara D'Urso.
0.15 NONSOLOMODA - È... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
0.45 CORTO 5
1.10 TG5 NOTTE
1.41 PARLAMENTO IN
2.25 LA FATTORIA - IN DIRETTA DAL BRASILE (R). Con Pupo.
2.55 THE GENERAL. Film (drammatico '98). Di John Boorman. Con Adrian Dunbar e Brendan Gleeson.
5.00 SHOPPING BY NIGHT
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.30 MEGASALVISHOW
6.35 STUDIO SPORT
7.00 SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
7.35 TINY PLANETS
7.45 PREZZEMOLO
8.00 TIPPETE TAPPETE TAPPETE
8.10 CASPER
8.40 TOM & JERRY KIDS
8.55 ERNESTO SPARALESTO
9.05 ZOIDS
9.35 SPIDERMAN
10.10 ROBA DA GATTI
10.45 MOBILE SUIT GUNDAM
11.15 MALEDETTI SCARAFAGGI
11.25 POWER RANGERS NINJA STORM Telefilm
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO
13.45 LE ULTIME DAI CAMPI
13.55 MEDIASHOPPING
14.00 6 CUCCIOLI IN CERCA D'AMORE. Film TV (commedia '01). Di Paul Schneider. Con Mel Harris e Robert Hays.
15.50 SHEENA - REGINA DELLA GIUNGLA. Film (avventura '84). Di John Guillermin. Con Scott Donavan e Tanya Roberts.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SQUADRA EMERGENZA Telefilm. "La festa". Con Catherine Bell e Michael Beach.
19.55 WILL & GRACE Telefilm. "Una gita in barca". Con Debra Messing e Eric McCormack.
20.25 CAMERA CAFFE Telefilm. Con Luca Laurenti.
20.45 SMALLVILLE. Telefilm. "Ricordi perduti - Uomo caduto dalle stelle". Con Kristin Kreuk e Tom Welling.
22.35 CONTROCAMPO
0.50 STUDIO SPORT
1.15 MEDIASHOPPING
1.20 FUORI CAMPO

RETE 4

6.00 UN MEDICO TRA GLI ORSI Telefilm
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.20 MURDER CALL Telefilm. "Una fiastrocchia per morire"
8.25 MEDIASHOPPING
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 DUE PER TRE Telefilm. "Panico da palcoscenico"
10.00 S. MESSA
11.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gellio.
11.40 TG4
11.40 PIANETA MARE. Con Tessa Gellio.
12.20 MELAVEVERE. Con Edoardo Gobbetti.
13.30 TG4
14.01 AMAMI O LASCIAMMI. Film (drammatico '55). Di Charles Vidor. Con Doris Day e James Cagney.
16.20 QUEL MALEDETTO COLPO AL RIO GRANDE EXPRESS. Film (western '73). Di Burt Kennedy. Con Ann Margaret e John Wayne.
18.20 COLOMBO Telefilm. "L'ultima diva". Con Peter Falk.
18.55 TG4
19.35 COLOMBO Telefilm. "L'ultima diva". Con Peter Falk.
21.00 THE QUIET AMERICAN. Film (thriller '02). Di Philip Noyce. Con Brendan Fraser e Michael Caine.
23.05 U - TURN - INVERSIONE DI MARCIA. Film (drammatico '97). Di Oliver Stone. Con Jennifer Lopez e Sean Penn.
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 DOMENICA IN CONCERTO
2.50 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.05 C'ERA UNA VOLTA UN COMMISARIO. Film (commedia '71). Di Georges Lautner. Con Michel Constantin e Mireille Darc.
4.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.55 COME ERAVAMO
5.05 IERI E OGGI IN TV

LA7

9.30 IL CAMMINO DELLE STELLE. Film (musicale '53). Di Norman Taurog. Con Anna Maria Alberghetti e Rosemary Clooney.
11.30 ANNI LUCE. Con Dario Buzzolan.
12.30 LA7
12.45 SPORT 7
12.50 LA SETTIMANA DI ELKANN
13.05 COSÌ È LA VITA
14.05 LA NAVE TUTTA MATTA DI MR. ROBERTS. Film (commedia '55). Di John Ford e Mervyn LeRoy. Con Henry Fonda e Jack Lemmon.
16.20 CADPAEL Telefilm
18.00 STREGHE Telefilm. "Il segnale - L'angelo nero". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
20.00 TG LA7
20.30 SPORT 7
21.00 STAR TREK - ENTERPRISE Telefilm. "Il test - Lo stratagemma". Con John Billingsley e Scott Bakula.
22.40 LE INVASIONI BARBARICHE (R). Con Daria Bignardi.
0.30 TG LA7
1.00 M.O.D.A.
1.35 PAT GARRETT E BILLY THE KID. Film (western '73). Di Sam Peckinpah. Con Bob Dylan e James Coburn.

MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 LESS THAN PERFECT
14.30 PIMP MY RIDE
15.00 ALL ACCESS
16.00 INTO THE MUSIC
18.00 VIDEOGRAPHY
18.00 VIDEOGRAPHY
18.55 FLASH NEWS
19.00 LAGUNA BEACH Telefilm
19.30 NEWLYWIDS
20.00 FLASH NEWS
20.30 HIT LIST ITALIA. Con Paolo Ruffini.
22.25 FLASH NEWS
22.30 COMEDY LAB. Con Marco Macca-rini.
23.30 WILD BOYZ
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 INTO THE MUSIC
3.00 INSOMNIA

SKY TV

7.05 FILM. LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI (03) di Stephen Norrington con Sean Connery e Stuart Townsend
9.00 SKY CINE NEWS
9.30 FILM TV. BORDERLINE (98) di Giuseppe La Rosa con Michel Rocco e Urbano Barberini
11.05 EXTRALARGE
11.25 FILM. I FIGLI DELLA PIOGGIA (04) di Philippe Leclerc
12.55 SPECIALE - CANNES FESTIVAL REPORT TERZA PARTE
13.30 FILM. NATIONAL SECURITY - SEI IN BUONE MANI (03) di Dennis Dugan con Bill Duke e Eric Roberts
15.00 FILM. LE DIVORCE - AMERICANE A PARIGI (03) di James Ivory con Kate Hudson e Naomi Watts
17.00 FILM. THE MEDALLION (03) di Gordon Chan con Claire Forlani e Jackie Chan
18.30 FILM. LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI (03) di Stephen Norrington con Sean Connery e Stuart Townsend
20.25 SPECIALE - CANNES FESTIVAL REPORT TERZA PARTE

SKY SPORT

6.45 Serie A 2004/2005: Milan-Palermo
8.30 Serie B 2004/2005: Torino-Triestina
10.15 French Ligue 2004/2005: Bordeaux-Monaco
12.00 10
13.00 Futbol Mundial
13.30 Sky Calcio Show
14.55 Serie A 2004/2005: Cagliari-Udinese
17.00 Sky Calcio Show
19.00 Sport Time
19.30 Serie A 2004/2005 (R): Livorno-Juventus
21.15 SKY CALCIO SPECIALE
23.15 Sky Calcio Show: Il film del campionato
24.00 Sport Time
0.30 Serie A 2004/2005: Cagliari-Udinese
2.15 10 di 10
2.30 Liga 2004/2005: Betis-Saragozza
4.15 French Ligue 2004/2005: Bordeaux-Monaco

Eventuali variazioni degli orari dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

SKY SPORT

6.45 Serie A 2004/2005: Milan-Palermo
8.30 Serie B 2004/2005: Torino-Triestina
10.15 French Ligue 2004/2005: Bordeaux-Monaco
12.00 10
13.00 Futbol Mundial
13.30 Sky Calcio Show
14.55 Serie A 2004/2005: Cagliari-Udinese
17.00 Sky Calcio Show
19.00 Sport Time
19.30 Serie A 2004/2005 (R): Livorno-Juventus
21.15 SKY CALCIO SPECIALE
23.15 Sky Calcio Show: Il film del campionato
24.00 Sport Time
0.30 Serie A 2004/2005: Cagliari-Udinese
2.15 10 di 10
2.30 Liga 2004/2005: Betis-Saragozza
4.15 French Ligue 2004/2005: Bordeaux-Monaco

I FILM DI OGGI



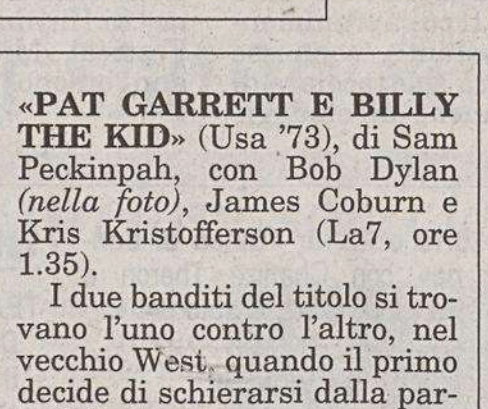
«THE QUIET AMERICAN» (Usa 2002), di Phillip Noyce, con Michael Caine (nella foto) e Brendan Fraser (Retequattro, ore 21).

Un triangolo amoroso complicato da guerra e politica, tratto dal romanzo di Graham Greene, che era già stato portato sullo schermo nel '57.



«U-TURN - INVERSIONE DI MARCIA» (Usa '97), di Oliver Stone, con Sean Penn, Jennifer Lopez (nella foto) e Nick Nolte (Retequattro, ore 23.05).

Un uomo, inseguito da un gruppo di mafiosi, resta in panne in Arizona e trova rifugio nella casa di una coppia che si odia...



«PAT GARRETT E BILLY THE KID» (Usa '73), di Sam Peckinpah, con Bob Dylan (nella foto), James Coburn e Kris Kristofferson (La7, ore 1.35).

I due banditi del titolo si trovano l'uno contro l'altro, nel vecchio West, quando il primo decide di schierarsi dalla parte della legge...

Raidue, ore 19.05 / Sbarcammo ad Anzio

Continua il viaggio lungo le coste italiane del catamarano di «Vivere il mare». L'imbarcazione con al timone Puccio Corona e Gianluca Genoni attracca questa settimana al porto di Anzio. Ospite della puntata sarà il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, che analizzerà la questione dell'erosione delle coste.

Raiuno, ore 16.35 / Il meglio della Venier

Primo dei due appuntamenti con «Il meglio di... Domenica In»: due puntate per rivedere i momenti più coinvolgenti e divertenti della ventinovesima edizione dello storico contenitore domenicale di Raiuno, condotto quest'anno da Mara Venier con Massimo Giletti e Paolo Limiti. Interviste a Naomi Campbell, Paolo Villaggio, Carlo Verdone, Paolo Bonolis, Paola Barale...

Raitre, ore 20.20 / L'itizzetto intervista Veltroni

Dopo 86 puntate trasmesse, la seconda edizione di «Che tempo che fa», il programma condotto da Fabio Fazio, va in vacanza. Tra gli ospiti Enzo Biagi, il decano del giornalismo italiano che chiude questo ciclo, iniziato proprio con la sua intervista-testimonianza. E ancora Luciana Littizzetto e il sindaco di Roma Walter Veltroni che parlerà degli obiettivi della seconda edizione di «Ita-liafrica».

TELEQUATTRO

6.05 UNA RICETTA AL GIORNO
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 ROTOCALCO ADKRONOS
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 TGS
8.20 WANDIN VALLEY
9.05 S.O.S. SQUADRA SPECIALE Telefilm
9.40 NC CITTADINI. Con Antonio Lubrano.
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 ANTONELLA Telenovela
11.05 DANCIN DAYS Telenovela
11.45 ROTOCALCO ADKRONOS
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA SPIETRO PER L'ANGELUS
12.20 ITALIA MAGICA
12.45 L'INCHIESTA
13.00 CITTÀ MISTERIOSE
13.20 TGS
13.35 AUTOMOBILISSIMA
13.55 LE RETTE DI ZIBALDONE GOLOS
14.00 LIBERAMENTE
14.30 FESTA IN PIAZZA
18.00 FOX KIDS
19.30 SPRINT
21.00 TGS
21.15 FESTA IN PIAZZA
23.00 TRENDY
23.10 FOR SAILING
23.35 LIBERAMENTE
0.05 DIAMONDS

ANTENNA 3 TS

7.00 DOCUMENTARI
7.30 IL TG DEL NORD EST (R)
8.00 SHOPPING
13.30 DOCUMENTARI
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.15 GIOVAGANDO IN TRENTINO
19.00 SPECIALE ISTRIA
19.20 AMICI ANIMALI
19.30 SPAZIO SALUTE
20.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 RISULTATI E COMMENTI
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD EST
8.30 CARTONI ANIMATI
9.10 TELEVIDITA
13.00 TELEVIDITA
15.00 IL PENSIERO
16.00 TELEVIDITA
19.30 SPORT NORD EST
21.10 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
21.40 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.10 SPORT NORD EST
0.25 EROTIC
1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA
2.05 ENJOY TV

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Loretta Flego.
14.55 PACE E VITA...
15.25 CHAMPIONS LEAGUE - MAGAZINE
15.55 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
16.20 F.B.I. FRANCESCO BERTOLAZZI
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
18.30 CITY FOLK
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 FOCUS VELA
20.00 UNIVERSO E...
20.30 ISTRIA E...
21.00 DOCUMENTARIO
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORT DELLA DOMENICA
22.25 ALPE ADRIA
22.55 MUSICALE
0.05 TV TRASFRONTALIERA

RETE A

18.00 INBOX
18.57 TGA 7 GIORNI
19.02 ALL MODA
20.00 THE CLUB SHOW. Con Luca Abrescia.
21.00 ALL MUSIC CHART
23.00 ONE SHOT. Con Ringo.
24.00 MODELAND (R)
0.30 THE CLUB BY NIGHT

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 ANTEPRIMA SPORT
7.15 RUGBY (R): Magazine
8.00 TELEGIORNALE F.V.G.
12.30 CAMPAGNA AMICA (R)
13.00 TEATRO IN LINGUA FRIULANA
14.45 BIANCONEROGOL
17.00 UDIN E CONTE
17.05 GINNASTICA IN FESTA
18.00 TG PRIMORKA
19.00 ROTOCALCO ADKRONOS
19.30 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI: Speciale play off
20.00 LIBERAMENTE
20.30 SPORT IN...
22.10 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI: Speciale play off
22.55 SETTIMANA FRIULI
23.30 MUSICAFÉ
23.30 B & V

ITALIA 7

14.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
18.00 MANUELO
19.00 DIRETTA STADIO: Zona mista
19.45 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
23.00 SINS OF THE NIGHT. Film (thriller '93)
0.40 RED SHOE DIARIES Telefilm. Con David Duchovny.
1.20 BUON DIGNO

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 SANFORD & SON Telefilm
7.00 TNE GIORNALE
7.30 DOCUMENTARIO
8.00 TELEVIDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 MONDO AGRICOLO
13.00 MONITOR
14.00 COMING SOON
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
20.30 MOTORING
21.00 SCHIMANSKY Telefilm
23.00 MONITOR
23.59 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW

IL PICCOLO

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RETE AZZURRA

7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 PARLIAMO DI...
9.20 I TRE MOSCHETTIERI. Film (commedia)
12.00 CUCINAOONE
13.00 HARD TREK
13.30 IL LOTTO E SERVITO
14.00 SPORT WINNER
15.30 AGRISAPORI
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 LOTTO
20.00 TUTTO RUNNING
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 CAVALLI RUGGENTI
22.30 INTERRUPT
23.00 VOGLIA DI VOLARE
23.30 BODY SHOW. Con Floriano Omoboni.

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORD EST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1: 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: GR1: 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1: 8.29: GR1 Sport; 8.36: Capitan Cook; 9.00: GR1: 9.08: Danubio - l'Europa verso est; 9.15: Tam Tam Lavoro; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Personaggi e interviste; 10.30: GR1: 10.37: Radiogames; 10.52: I Nuovi Italiani; 11.00: GR1: 11.10: Oggi Duemila; 11.30: GR1: 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR1: 13.00: GR1: 13.24: GR1 Sport; 13.30: Contempranea; 13.48: Voci dal mondo; 13.58: Domenica sport; 14.00: Speciale FI; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1: 17.00: GR1: 18.00: GR1: 18.05: 88mo Giro d'Italia; 18.34: TuttoBasket; 19.00: GR1: 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1: 23.00: GR1: 23.33: Radioscigno; 23.52: Oggi Duemila; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Demo; 1.30: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Incredibile ma fa; 3.00: GR1; 3.05: Incredibile ma fa; 4.00: GR1; 4.05: Bella Italia; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Raidue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Radio2.rai.it; 8.30: GR2; 9.00: Psicologo; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.58: Ottovolante - Comici sulla corda; 14.30: Catersport; 15.48: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Strada Facendo; 20.30: GR2; 21.30: GR2; 22.35: Fans Club; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: L'ibro Oggetti; 3.30: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3;

9.01: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Nascita di una nazione. L'Italia e il Risorgimento; 10.45: GR3; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Nascita di una nazione. L'Italia e il Risorgimento; 13.45: GR3; 14.00: Razione K; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Il Terzo Anello - I luoghi della vita; 16.45: GR3; 16.51: Domenica in Concerto; 18.15: La Grande Radio; 18.45: GR3; 19.06: Cinema alla radio; 20.16: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Note classica.

Notturno Italiano: 00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

Gruppo leader nel settore PRODOTTI PER L'UFFICIO ricerca
GIOVANI INTERESSATI A CARRIERA COMMERCIALE
 (Piemonte - Lombardia - Veneto - Emilia Romagna - Lazio)
 Sul mercato del lavoro nazionale ed internazionale i percorsi professionali di area COMMERCIALE, VENDITE e MARKETING sono in assoluto fra i più qualificanti, ricchi di sicure prospettive e remunerativi!
 APPROFONDISCI L'OPPORTUNITÀ SUL SITO WWW.PRAXI.COM (ricerca per riferimento: RIF. SP99788)
 (Aut. Min. n. 1079/SG) - Per rispondere attraverso e-mail: ap99788@praxi.com

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
 00136 Roma - Viale degli Ammiragli, n° 91 - Tel. 06 39993
 e-mail: praxi.roma@praxi.com - www.praxi.com
 Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

PRIMA AZIENDA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO
 ricerca
IL COORDINATORE DEL SERVIZIO ASSISTENZIALE

Sono richieste:

- formazione superiore
- competenze tecniche in campo sanitario, assistenziale e/o sociale
- esperienza di gestione del personale
- capacità organizzative e relazionali
- flessibilità oraria
- conoscenza e predisposizione all'uso di sistemi informatici di base.

Retribuzione commisurata alla professionalità e alle competenze espresse.

Sede lavorativa Trieste.

Inviare curriculum dettagliato fermo posta presso Agenzia 4, Via Settefontane 67 Trieste con rif. C.I. AD 4786888

Index Europa S.p.A. Via Locatelli 37, 24121 Bergamo
ASSUME 6 AMBOESSI
 liberi immediatamente, 22/40 anni, conoscenza internet, per l'acquisizione in Friuli Venezia Giulia, su appuntamenti prefissati, di nuovi punti vendita servizi telematici Index. Offresi assunzione a progetto, stipendio base 850,00 € netti, più incentivi duplicativi, telefono e auto aziendale.
 Inviare urgentemente curriculum a:
job@index.it Fax 035.231229 Tel. 035.224007

Siamo un'azienda leader del settore
 cartoleria/biglietti/articoli regalo.
 Per il potenziamento rete cerchiamo
AGENTI
 nell'AREA TRIVENETO
 Offriamo:
 • Portafoglio clienti.
 • Trattamento economico adeguato.
 Inviare curriculum al
 Fax: 0331.382233

Selezioniamo
CONSULENTI / PROMOTER in Farmacia
 per tutto il Triveneto
 preferibilmente provenienti dal settore profumeria
 Offresi: fisso mensile, alte provvigioni e premi. Stage gratuito in azienda.
 Attività prestigiosa altamente professionale
VIVIPHARMA S.A. fax n. 0549/900248
 e-mail vivipharma@omniway.sm
 La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 71/23.

L'A.S.S. n.1 Triestina ha bandito un avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato, di:
POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE CAT.D
 Richiesto diploma di infermiere
 Il bando scade il giorno 31.5.2005 ed è pubblicato sul sito aziendale:
www.ass1.sanita.fvg.it e può essere ritirato presso U.O. Acquisizione Personale - st. 612 VI p. - Via del Farneto n.3 - Trieste - tel. 040.3995158-5079

Iperclub IPERCLUB S.p.A. Tour Operator cerca **VENDITORI**
 per la distribuzione diretta in TRIVENETO (aree libere) a privati ed enti dei suoi noti prodotti turistici, pubblicati anche dai principali operatori. Iperclub S.p.A. è già fornitore di fiducia di grandi aziende, banche e istituzioni pubbliche.
 Si offrono: provvigioni elevate, inserimento e formazione, appuntamenti prefissati.
 Per colloquio telefonare al n. 02-96994400 o inviare CV al n° fax 06-30207057 o e-mail lavoro@iperclub.it (indicando il RIF. C304).
 La ricerca è rivolta a uomini e donne e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 71/23.

Professioni & Carriere

Azienda Settore Metalmeccanico in forte espansione ricerca
MONTATORI - MECCANICI - IMPIANTISTI - OLEODINAMICI
OPERATORI MACCHINE UTENSILI A C.N.
 (frese-alesatrici)
 per adeguato inserimento nel proprio organico.
 La sede di lavoro sarà presso lo stabilimento di Monfalcone.
 Le domande vanno inviate al seguente numero di fax 0481.42103 o tramite posta elettronica all'indirizzo g.sangermano@reggiane.com

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile
 (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).
 Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. MONFALCONE novità giovanissima veneziana di sponibilità 6.a misura relax assicurato chiamami 3337290350. (C00)

A TRIESTE Gisella bella bionda senza parole aspetta con grande sorpresa. 3332128273. (A3420)

GINEVRA, calda, sensuale, con fantasia erotica, ti aspetta, sono uomo focoso. 338/9726312. (Fil. 60)

NOVITA' MONFALCONE appena arrivata bellissima 19enne russa 5.a misura sponibilità 3463259677. (C00)

NOVITÀ MONFALCONE Anais bella portoricana sensuale 19enne 4 misura sponibilità 3480753392. (C00)

NOVITÀ Trieste sensuissima 40enne, completissima 6.a ti farò divertire senza limite. 3391059508. (A3578)

NUOVO nuovo! Salon Habi-by tutti i tipi di massaggi Nova Gorica orario 10-22, tel. 0 3 8 6 3 1 8 3 1 7 8 5, 0038651226381. (C00)

STRADA per Basovizza in costruzione eleganti appartamenti tre letto doppi servizi terrazze vista mare città impresa vende 040636264 3480621642. (C00)

VICINO GRADO bellissima ragazza ungherese massaggiatrice, cerca amici. 3290989608. (C00)

La **CROCE ROSSA ITALIANA** - Comitato Provinciale di Trieste ricerca giovani volontari da impiegare nell'attuazione dei Progetti per il Servizio Civile denominati:

- **"SERVIZIO DI TRASPORTO"**
- **"PRONTO FARMACO"**

L'opportunità è offerta a tutti i ragazzi riformati per inabilità al servizio militare purché non abbiano superato il 26° anno di età ed alle ragazze italiane che al 1° giugno 2005 abbiano compiuto il 18° e non superato il 26° anno di età.

I volontari opereranno in collaborazione col personale della C.R.I. con l'obiettivo di potenziare l'attività attualmente garantita rendendola più incisiva e capillare su tutto il territorio di riferimento, per il primo progetto ed un ampliamento - grazie alla presenza di un maggior numero di personale - del Servizio 313131 di assistenza agli anziani in essere per il secondo progetto.

La durata del Servizio Civile è di un anno, lo stesso è articolato su 6 giorni alla settimana per un totale di 36 ore flessibili, con disponibilità nei giorni di domenica e festivi. Vi è la possibilità, inoltre, di guidare i mezzi C.R.I. previo conseguimento dell'apposita patente di guida rilasciata dalla C.R.I. stessa.

Al partecipanti sarà garantita una diaria mensile di € 433,80. Per ulteriori informazioni, ma anche per ritirare l'apposito modulo telefonare allo 040.3186111 oppure consulta i siti internet www.crfvg.it o www.serviziocivile.it

La domanda dovrà pervenire entro il 1° giugno 2005.

Continuaz. dalla 28.a pagina

NUOVA Golf 1.9 Tdi 5p. anno 2004 pochissimi chilometri per affare. Automarket Trieste tel. 040381010.

OPEL Agila 1.2 16v comfort, 2001, verde ch. met, 2 air bag clima Abs 5. sterzo radio. Concinnitas Tel. 040307710.

OPEL Astra 1.4 16v SW, 1998, argento, 55 1 air bag clima. Concinnitas Tel. 040307710.

OPEL Astra 2.0 Dti Sw Elegance 2001 km 95.000 euro 8.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

OPEL Corsa 1.7 Dti Comfort 5p 2002 km 117.000 euro 8.190 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

OPEL Meriva 1600 16v Njoy abs airbag clima anno 07/2003 blu met euro 12.200. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Tigra 1.4 16v Star silver clima abs airbag anno 1999 argento euro 6.000. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX, 2000, argento, f. opt. Concinnitas Tel. 040307710.

OPEL Zafira 1.8 16v Comfort, 06/99, blu met, km 84.000, clima, lega, radio/cd,

7 posti, euro 9.500, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

PEUGEOT 206 anno 2001 km 42.000 full optional occasionissima. Automarket Trieste tel. 040381010.

PEUGEOT 206 CC 1.6, 2001, argento, pelle rossa /nera Cd Abs. Concinnitas Tel. 040307710.

PEUGEOT 206 S.W. 1.6/16V Aut. Seq. - aziendale - 2005 - 3.000 km - garanzia orig. estensibile euro 12.950. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 206 XR 1.4 5P - 2002 - garanzia orig. estensibile euro 10.450. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 1.6i 16v Xsi 5pt., 05/02, rame met, clima, controllo trazione, lega, autoradio con cd, euro 7.800, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

PEUGEOT 307 C.C. 2.0, aziendale, 2005, 5.000 km - garanzia orig. estensibile euro 2.1.200. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Hdi Sw clima abs airbag c. lega anno 2004 blu met euro 15.500. Dino Conti tel. 0402610000.

PEUGEOT 307 Station 1.4 HDI - aziendale - 2005 - 5.000 km - garanzia orig. estensibile euro 14.500. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station HDI 90 - telaio 83518234 - 2004 - garanzia orig. estensibile euro 14.350. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 XS 1.6 5P - aziendale - 2005 - 500 km - interni pelle - garanzia orig. estensibile euro 16.200. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 XS HDI 110 5P - telaio 83338855 - 2004 - 6.300 km - garanzia orig. estensibile euro 14.250. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 807 Sv 2.2 16v Hdi Fap, 09/04, nero met, km 10.000, clima, controllo trazione, lega, antifurto, autoradio con cd, navigatore, telefono integrato, xeno, euro 24.000, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

PORSCHE Boxster 2.7, imm. dic. 1999, km. 76.000, col argento, garanzia Audi, euro. 29.000. Eurocar, via F. Severo, 50 Tel. 040568332.

RENAULT Espace 2.2 Dci Expression 2003 km 45.000 euro 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

RENAULT Laguna 1.8 Authentique 5p 2002 km 80.000 euro 9.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automarket tel. 040825182.

RENAULT Laguna 1.9 dCi Gr. Tour Luxe Priv, 38139, azzurro met, pelle alcantara Cd. Concinnitas Tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air, 2002, bordeaux met, clima SS. Concinnitas Tel. 040307710.

RENAULT Scenic 1.6 RT - 1998 - 108.000 km - tagliandata - garanzia 12 mesi certificata euro 4.300. Padovan & Figli Tel. 040827782.

RENAULT Scenic 1.9 Dci Air clima abs airbag anno 09/2002 verde met euro 13.400. Dino Conti tel. 0402610000.

SAAB 9-3 1.9 Tid Sport Sedan Vectorsport, 12/04, aziendale, beige smoke m, 8 airbag, 17", pelle stoffa, cambio automatico 6 rapporti, garanzia Saab. Euro 32.300. Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-3 2.2 Tid S.S. Linear, 04/04, nera, km 29.000, 6 marce, radio/cd, controllo trazione, euro 22.500, garanzia Saab. Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-3 2.0t Aero S.S., 02/04, steel gray, km 13.000, clima, pelle, controllo trazione, lega, radio/cd, xeno, euro 26.000, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-3 2.0 L.P.T. Se Cabriolet, 12/01, argento, clima, pelle, lega, radio con cd, pneumatici nuovi, garanzia, euro 21.000. Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-5 3-0 Tid Vector Wagon, 12/01, steel gray, pelle+elettrici-riscaldati, bi-xenon, spa, Euro 18.500, 2 anni garanzia. Autosalone Girometta 040384001.

SEAT Ibiza 1.2 Stella 12v clima abs airbag anno 2002 nero met. euro 8.000. Dino Conti tel. 0402610000.

SMART Fortwo Passion anno 2004 km 5.000 da euro 9.500. Automarket Monfalcone tel. 0481790782.

SMART Passion, 2001, blu/argento, Cd cambio aut/seq. Concinnitas Tel. 040307710.

SUZUKI Gran Vitara 1.6 16v clima anno 2001 bianco euro 11.500. Dino Conti tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf Cabrio 1.8 cat, 1992, rosso, 55-Cd-rearo-ass.sport-c.lega. Concinnitas Tel. 040307710.

VACANZE E TEMPO LIBERO
 Feriali 1,55
 Festivi 2,00

SARDEGNA Immobiliarda affitta case vacanza in Gallura, Costa Smeralda la più ampia offerta di ville, villette, appartamenti sul mare. www.immobilsarda.com 0789-754500. (Fil68)

FINANZIAMENTI
 Feriali 2,50
 Festivi 3,70

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677. (A00)

SERFINCO il prestito veloce. Tel. 0481413664 - 3495940569 - Uic 23807. (B00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
 Feriali 2,70
 Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. 3393549702. (A3568)
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE splendida bionda ucraina massaggiatrice 3401296491. (A3563)

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE supernovità mora 8' completissima 3295403208. (C00)

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA nuovissima caldissima completissima 5.a misura 3387898757. (A3594)

A.A.A. BELLISSIMA ragazza sexy dolce ti aspetta tutti giorni. 3475540850.

A.A.A. TRIESTE 40enne bravissima 5.a sensuale sponibilità 3463018696. (A3483)

A. MONFALCONE novità sensuissima ungherese 18enne caldissima ti farà impazzire. Completissima. 3338888135. (C00)

MATRIMONIALI
 Feriali 2,45
 Festivi 3,70

FABIO 29enne celibe amante del cinema delle passeggiate cerca compagna per condividere interessi insieme scopo matrimonio. Eliana Monti 0403498448. (FIL7007)

MONICA mediterranea formosa sensuale separata crede nell'amore cerca un lui intenzionato a condividere una vita di coppia sicura e serena scopo matrimonio. Eliana Monti 0403498448. (FIL7007)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
 Feriali 1,35
 Festivi 2,00

CENTRO BENESSERE da realizzare in stabile di proprietà in Gorizia, ampio parcheggio privato, progetti pronti, maestranze pronte, permessi concessi cerca soci partecipanti e/o finanziatori. Tel. 3491829714. (B00)

SCHLECKER
 COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

SCHLECKER ringrazia di cuore

Huggies Pull-Ups L.11.598
Huggies Freedom L.11.598
Huggies pull ups / freedom assortiti L.11.598

Eco Lucart igienica 4 maxi rotoli L.2.497
Aquafresh dentifricio extreme clean L.3.468

Aquafresh flex duo L.3.853
Gallo blond Insalate di riso L.3.853

Plasmon omogeneizzati carne assortiti 2 x 80 gr. L.3.388
 (kg.=10,94) € 1,75

Gallo Riso blond Insalate 1 kg. L.3.853
 € 1,99

SCHLECKER SUPER OFFERTA
 STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
 10 x 15 -0,10
 13 x 19 -0,15

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:
 10 x 15 -0,10
 13 x 19 -0,15

SCHLECKER ... PIU' DI 13.750 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

la vetrina immobiliare web
 la trovi su:
www.ilpiccolo.it

LA COPPA ALL'ARSENAL

L'Arsenal ha battuto ieri pomeriggio ai calci di rigore il Manchester United per 5-4 nella finale della Coppa d'Ighilterra. Il tempo regolamentare e i supplementari si erano conclusi sullo 0-0. Allo scadere del secondo tempo supplementare l'arbitro ha espulso Reyes dell'Arsenal. Il risultato non si è sbloccato e si è dovuto andare alla lotteria dei rigori.

ACI Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO **RINNOVO PATENTI**
Medico in sede

BOLLI AUTO **MA-GIO-VE** dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ
dalle 14 alle 15

TESSERE ACI

OGGI IN TV

12.25 Rai Tre: 88mo Giro d'Italia Si gira	d'Italia Livigno - Lissone: Giro diretta, Giro all'arrivo, Processo alla tappa	15.30 Sky Sport 2: Nascar All Star Challenge	2004/2005
13.00 Italia 1: Studio Sport		16.30 Sky Sport 2: Sport Time USA	18.00 Sky Sport 1: Sky Speciale Speciale Champions League - 2000
13.00 Sky Sport 1: Sky Speciale Speciale Champions League - 2000	15.00 Sky Sport 1: Serie A 2004/2005 Sampdoria-Inter	16.50 Sky Sport 2: Basket NBA Playoffs una partita	18.00 Novantesimo minuto.
15.10 Rai Tre: 88mo Giro		17.30 Sky Sport 1: Numeri	18.10 Rai Due: Rai Sport Sportsera

COLPITO DAL MARTELLO

Un giudice di gara impegnato a seguire un meeting di atletica a Halle è rimasto gravemente ferito da un martello lanciato da uno degli atleti impegnati nelle gare. Come hanno detto gli organizzatori, il giudice, di appena 19 anni è stato colpito alla mascella dall'attrezzo, un martello regolamentare del peso di 4 chili scagliato da una atleta.

ACI Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO **RINNOVO PATENTI**
Medico in sede

BOLLI AUTO **MA-GIO-VE** dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ
dalle 14 alle 15

TESSERE ACI

SPORT

39.A GIORNATA Tesser ha messo in campo una formazione che si è saputa difendere con ordine e ribattere con orgoglio

Un rigore di Pinga condanna gli alabardati

Tarantino si è aiutato con le mani per fermare Maniero: l'arbitro ha deciso la sanzione più severa

LE PAGELLE

CAMPAGNOLO: sempre sicuro sulle palle alte non deve compiere grandi interventi. 6

MINIERI: magari con le unghie ma in area le intercetta tutte e costringe lo sgusciantone Pinga a girare largo. 6,5

PIANU: pressoché impeccabile in mezzo all'area. Deve vedersela con due pistoleri come Marazzina e Maniero e li imbavaglia. 6,5

PECORARI: ha il compito più duro, quello di arginare a turno i due attaccanti e lo svolge bene. Grande grinta e grande attenzione. 6,5

TARANTINO: conscio dei suoi limiti, non vuole farsi strafare. Gioca sulla posizione e aspetta Marinelli che non riesce quasi mai a passare. Trattiene leggermente Maniero in area e non gli viene perdonato nulla. 5

RIGONI: svoltazza sulla fascia destra con alterne fortune ma ci mette grande impegno, anche nei rientri. Di fronte aveva un certo Balzaretti. 6

BRIANO: uomo d'ordine, molto essenziale nelle geometrie e prezioso anche in copertura. Esce per un malanno muscolare. 6

PAROLA: ecco l'intercettatore di palloni che vuole Tesser. Si è a volte sdogliato per proteggere la difesa ed è andato a rompere le scatole a Codrea. 6

GALLOPPA: è uno dei più vivi. Ha corsa e personalità. Non sempre riesce a sfruttare i suoi mezzi ma li in mezzo si sente e crea un utile intasamento. 6,5

PRINCIVALLI: ha dimostrato grande concretezza e decisione. I suoi inserimenti sulla sinistra hanno messo spesso in difficoltà i granata. 7

GODEAS: la solita preziosa "boa" che fa respirare la squadra. Ma resta anche l'uomo più pericoloso su cui Giacchetta e Mezzano soffrono. 7

Torino

Triestina

MARCATORI: st 28' Pinga (rig)
TORINO: Sorrentino, Comotto, Giacchetta, Mezzano, Balzaretti, Marinelli (12' st Quagliarella), De Ascentis, Codrea, Pinga, Maniero (46' st Mantovani), Marazzina (31' st Mudingayi). **All. Rossi.**
TRIESTINA: Campagnolo, Minieri, Pianu, Pecorari, Tarantino, Rigoni (36' st Tulli), Briano (20' st Macellari), Galloppa, Parola, Princivalli (30' st Baù), Godeas. **All. Tesser.**
ARBITRO: Tagliavento.
NOTE: Ammoniti Briano, Pianu, Quagliarella, Princivalli, Pecorari e Macellari. Spettatori diecimila circa.

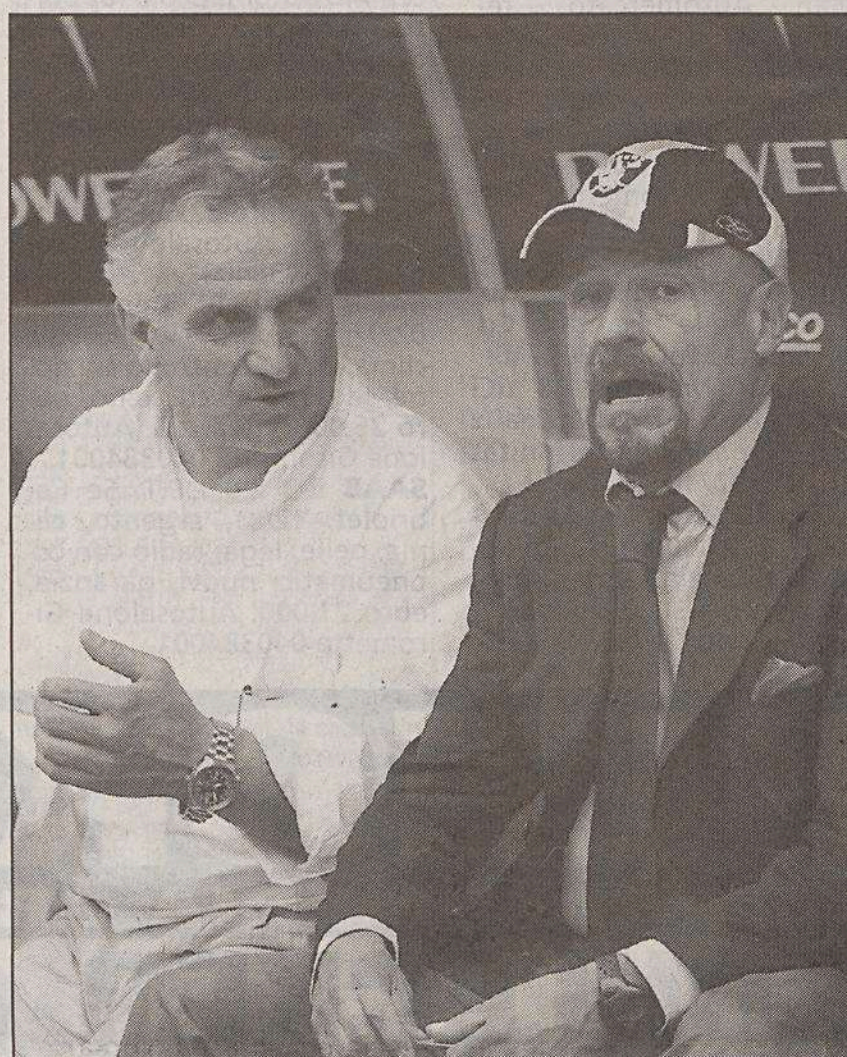
Dall'invitato

TORINO Tagliavento o taglia Triestina? Interrogativo malizioso ma legittimo dopo che l'arbitro di Terni ha tagliato le gambe a un'Alabarda quasi perfetta lasciando il suo marchio sulla gara con una decisione discutibile, quasi devastante per l'undici di Tesser che si è vista fischiare un rigore contro al 27' della ripresa per una veniale trattenuta di Tarantino ai danni di Maniero che ha fatto valere tutto il suo mestiere. L'allenatore alabardato giura che l'attaccante aveva toccato la palla con una mano. Guarda caso proprio in questi giorni l'ex Ezio Rossi si era lamentato per tutti i favori (leggi sempre rigori) ottenuti dall'Empoli. Allora serve alzare la voce o è stata solo una coincidenza? Speriamo che valga la seconda ipotesi.

E' un risultato, insomma, che puzza un po' di ingiustizia sia per l'episodio del

penalty sia perché ieri sera al delle Alpi è stata la Triestina a creare le occasioni migliori. Se il portiere Campagnolo è dovuto intervenire solo sui numerosi traversoni, il suo collega Sorrentino è stato determinante in almeno due circostanze. Nel primo tempo l'Alabarda ha ribattuto colpo su colpo al granata, specie nel primo tempo. Galloppa, Briano e Parola con il loro pressing hanno otturato come un lavandino il centrocampo che i difensori di casa sono stati spesso costretti a saltare per servire le punte Maniero e Marazzina a cui si aggiungeva Pinga a sinistra, mentre Marinelli a destra partiva un po' più da lontano.

Ma il Toro riesce comunque a essere sinuoso quando parte palla a terra (poche volte). Ha tenuto ritmi alti tuttavia la Triestina, pur con i suoi più modesti mezzi tecnici, li ha retti e so-



Tonello e Berti chiacchierano seduti sulla panchina.

prattutto non si è sgretolato. Molta copertura con il solo Godeas davanti a darsi l'anima contro Giacchetta e Mezzano ma ancora una volta ha dimostrato di potersi arrangiare da solo. Lo ha assistito un coriaceo Princivalli con i suoi frequenti inserimenti a sinistra e più sporadicamente Rigoni che navigava da destra. Il Toro, però, non è un mostro in fase di conten-

imento, lasciava spesso campo al contropiede alabardato. Solo De Ascentis faceva un po' di filtro. In difesa il duo Pecorari e Pianu (con l'aiuto di Minieri) ha fatto un buon lavoro su Marazzina e Maniero che sono sempre due brutte bestie. Tarantino, invece, è stato un po' ingenuo in occasione del rigore. Maniero non aspettava altro. Tesser a sorpresa schiera

Tesser: «Maniero aveva toccato il pallone con la mano»

TORINO «Spero di sbagliarmi ma nell'occasione del rigore Maniero ha commesso un doppio fallo di mano». Questo il commento a caldo di un arrabbiatissimo Tesser che sul fischio dell'arbitro Tagliavento a indicare il dischetto si è avventato in campo a stento trattenuto dal quarto uomo. Alla fine insomma è stato questo episodio dubbio a regalare i tre punti al Torino. «Spesso sono gli episodi a determinare una partita ma tutto questo avviene sempre contro di noi, mai a favore - continua il mister alabardato - come ad esempio nella gara precedente contro il Venezia quando avevamo almeno tre volte protestato per un penalty non concesso». Ma c'è anche qualcosa di positivo secondo il tecnico di Montebelluna: «Sono contento della prestazione sia dal punto di

vista tecnico-tattico che caratteriale. Peccato perché prima di subire il colpo del ko avevamo avuto l'occasione con Godeas. Dunque grande rammarico per noi. Ora dobbiamo vincere assolutamente contro il Venezia e meno male che i risultati delle nostre avversarie dirette non sono stati molto sfavorevoli». Recriminazioni anche da parte di Berti che ha seguito la gara dalla tribuna: «Mi ha dato molto fastidio perché dopo il gol subito non abbiamo reagito, anzi siamo caduti nelle provocazioni del Torino, se fossi stato in panchina nel finale avrei dato dei calci nel culo a Princivalli per come si è comportato. Anche Tarantino è stato un bischero per aver commesso il fallo da rigore su Maniero in quel modo».

Massimo Umek

Rigoni sulla fascia destra al posto dell'indisponibile Munari. All'11' la Triestina potrebbe colpire: sul cross da destra di Briano, la sponda sporca di Godeas smarca davanti al portiere Galloppa ma Sorrentino è prontissimo a chiuderlo lo specchio della porta e a ribattere in angolo. Il Toro di Rossi la prende come una provocazione e prepara subito la replica con un'incornata sul primo palo di Marazzina che sorprende tutti ma non inquadra la porta. Altra palla-gol (19') per l'Unione, quando su un traversone da sinistra di Princivalli, a Godeas riesce la deviazione di testa davanti alla porta e la sfera si spegne sul fondo per un nulla. Pericolo per gli alabardati al 36': mischione davanti a Campagnolo concluso con una botta di poco sopra la traversa di Mezzano. Ripresa. Dopo un brivido per un tiro-cross che passa davanti alla porta di Campagnolo senza che nessuno riesca a toccarlo, al 3' Princivalli di petto s'inventa un suggerimento in area per Godeas, anticipato in estremo (anche un po' con le brutte) da Mezzano al momento del tiro. Il Torino stenta a sfondare la doppia linea difensiva alabardata e Rossi toglie l'abulico Marinelli e inserisce Quagliarella per giocare con tre punte mentre Pinga resta alto a sinistra.

Rischia l'autogol Pecorari (palla che esce di poco) dopo aver allungato il piede su una innocua conclusione di Quagliarella. L'indomita Triestina non bada solo a difendersi e al 25' Godeas s'incunea in area da sinistra e da posizione difficile spara un diagonale sul quale si supera Sorrentino. Al 27' l'episodio che cambia la partita: Tarantino appena in area trattiene leggermente Maniero e per Tagliavento è rigore. Tesser va addirittura in campo per protestare ma non c'è niente da fare. Pinga trasforma spazzando Campagnolo. La Triestina cerca di reagire ma trova chiusi tutti i varchi.

Maurizio Cattaruzza

LE ALTRE PARTITE

Salernitana-Catania 1-0

MARCATORI: pt 19' Ferrarese
SALERINITANA: Ambrosio, Polenghi, Orfei, Lanzaro, Molinaro, Shala, Frosi, Coppola, Ferrarese (33' st Mendil), Palladino, Zaniolo (21' st Aslund), All. Gregucci
CATANIA: Polito, Silvestri (30' st Padalino), Cesar, Bianco, Lombardi, Mezzavilla (8' st Serafini), Menegazzo, Russo, Caserta, Jeda, Vugrinec (19' Pellè), All. Sonetti

Modena-Bari 0-0

MODENA: Frezzolini, Pivotto, Centurioni, Perna, Tamburini, Campedelli (35' st Ganz), Amerini, Troiano (10' st Sommesse), Tisci, Gyan, Fabbrini. **All. Pioli**
BARİ: Gillet, Doudou (25' st Von Schwedler), Sibillano, Micucci, Bellavista, Anaclerio L. (44' st Pagana), Carrus, Gazzi, Goretto (38' st Romanelli), La Vista, Dionigi. **All. Carboni**

Piacenza-AlbinoLeffe 1-1

MARCATORI: pt 30' Masiello, st 23' Minelli
PIACENZA: Orlandoni, Sardo, Campagnaro, Olivi, Bocchetti, Gaudieri (17' st Lucetti), Luisi (37' st Di Vicino), Patrascu, Masiello, Degano (22' st Ganci), Beghetto, All. Iachini
ALBINOLEFFE: Acerbis, Perico, Teani, Minelli, Regonesi, Gori, Del Prato, Carobbio, Testini (41' st Poloni), Diamanti (18' st Gorzegno), Rantier (35' st Garlini). **All. Gustinetti**

Empoli-Genoa 0-0

EMPOLI: Balli, Buscè, Coda, Pratali, Lucchini, Almiron, Ficini (29' st Raggi), Lodi, Vannucchi, Tavano (22' st Moro), Gasparetto (35' st Saudati). **All. Somma**
GENOA: Scarpi, Gargo, Sottili, Stellini, Tosto, Zanini, Brevi, Lamouchi, Rossi (33' st Gemiti), Stellone (24' st Caccia), Milito. **All. Cosmi**

Perugia-Arezzo 1-0

MARCATORI: pt 21' Di Francesco
PERUGIA: Kalac, Culy, Stendardo, Nastos, Milanese, Delvecchio, Mingozzi, Di Francesco, Mascara (34' st Gorgone), Ferrera Pinto (25' st Sedice), Floro Flores (41' st Loumpoutis). **All. Colantuono**
AREZZO: Pagotto, Kyriakis, Torricelli, Scotti, Gonella, Gentile (28' st Passiglia), Roselli, Vigna, Pasqual, De Zerbi (9' st Abbruscato), Spinesi. **All. Marino**

Vicenza-Verona 0-0

VICENZA: Sterchele, Vitiello, Paganin, Fissore, Vanoli (29' pt Padoin), Biondini, Rigoni (45' pt Drasecek), Cristallini (38' st Cherubini), Bonanni, Schwoch, Margiotta. **All. Viscidi**
VERONA: Pegolo, Cassani, Gervasoni, Angan, Dossena, Behrami, Mazzola, Soligo (38' st Mancinelli), Rosina (41' st Papa Walgo), Bogdani, Iunco (26' st Cossu). **All. Ficaudenti**

Catanzaro-Treviso 1-4

MARCATORI: pt 9' Belotto, 22' Corona, 27' Galeoto, st 3' Belotto, 22' Dall'Acqua (rig)
CATANZARO: Micillo, Dei, Pastore, Criniti, Morabito (1' st Viciari), Pierotti, Agnelli, Nocerino, Ottonello (23' st Salomone), Corona, Myrtaj, All. Bolchi
TREVISO: Ballotta, Galeoto, Zoppetti, Carrera, Gheller, Belotto (30' st Gissi), Gallo, Parravicini (45' Marchese), Cortellini (37' st Di Venanzio), Reginaldo, Dall'Acqua. **All. Pillon**

Venezia-Crotone 0-0

VENEZIA: Benussi, Turato, Landaida, Maldonado, Vicente, Rivaldo (15' st Biliotti), Allegretti, Anderson, Miramontes, Borgobello (29' st Guidoni), Oliveira (37' st Macaluso). **All. Manzo**
CROTONE: Mirante, Rossi, Cevoli, Porchia (35' st Ciarcia), Giuliano, Cardinale, Pao, Juric, Matteini (16' st Foggia), Russo (1' st Guzman), Vantaggiato. **All. Gasperini**

Cesena-Ascoli 1-2

MARCATORI: pt 18' Ciaramitaro, 27' e 7' st Buchi
CESENA: Indiveri, Ambrogini (36' st Rea), Ingrosso (1' st Bernacci), Rinaudo, Bocchini, Biserni (1' st Salvetti), Confalone, Pestin, Groppi, Ciaramitaro, Masini, All. Gadda
ASCOLI: Coppola, De Martis, Brevi, Lauro, Modesto, Fini, Bisio (1' st Speranza), Cristiano (31' st Monticciolo), Antonelli, Bucchi, Motta (42' pt Corallo). **All. Giampaolo**

IL PERSONAGGIO

L'ex presidente Amilcare Berti presenta il nuovo proprietario, Flaviano Tonello, ai giocatori e all'allenatore

Dall'ingenuità iniziale, alla stanchezza di questi mesi

TORINO Quella di lunedì scorso è stata la sua ultima, maledetta panchina. Da ieri Amilcare Berti ha cambiato vita. Ora che ha passato il testimone all'immobiliarista milanese Flaviano Tonello, l'ex presidente («Ma chiamatemi pure espress, mi piace di più») è tornato umilmente nei ranghi, a gustarsi le partite dalla tribuna come i comuni mortali. A pensarci bene è come se Berti si fosse esonerato da solo di fronte a una squadra che rischia di piombare nell'abisso. E uno dei pochi casi in cui a saltare è stato il presidente ma a pagare (in senso letterale) è stato Tonello. Nessuno ci toglie dalla testa la convinzione che se la Triestina fosse stata in corsa per le primissime piazze o per i play-off avrebbe fatto ancora un giro di pista o almeno avrebbe procrastinato la vendita. Ma la misura era

ormai colma e non solo per i risultati che stentavano ad arrivare. Troppa grane, troppi problemi.

«La lascio in buone mani - assicura il pres - Tonello ha lo stesso entusiasmo che avevo io quando rilevai il 50 per cento della società da Fioretti e Vendramini». Quel Berti appena sbarcato nel pianeta calcio sembrava Alice nel paese delle meraviglie. E sufficiente un aneddoto per spiegare il suo entusiasmo e la sua genuinità. Nel primo anno di B l'ex presidente si era divertito un sacco. Di colpo si era trovato sotto i riflettori e aveva avuto la possibilità di conoscere di persona calciatori e dirigenti che aveva visto solo alla tivù. Alla fine di un burrascoso Triestina-Palermo, il fiducioso pres era all'imbocco del brucio del Rocco dove aspettava gli avversari per stringere comunque loro la mano. All'

arrivo di Maniero, Berti gli va incontro e gli allunga la mano: «Complimenti Maniero, bella partita» mentre gli altri si stavano gridando di tutto. Convinto che fosse una presa in giro (e non abituato a questi gesti di distensione in campo), il centravanti lo mandò solennemente a quel paese.

E come scordare il suo progetto «Triest-in-A»? L'Amilcare non è riuscito a portarlo tutto a termine ma ci è andato vicinissimo. Due promozioni non sono noccioline. In cinque anni l'ex presidente ha rianimato l'Unione e tutto il suo indotto tra colpi di teatro, battute ormai storiche e accuse a una città troppo ferma. E a questo proposito basta sottolineare un fatto: mai un triestino al vertice della società alabardata. Neanche per sbaglio. Il deserto dopo la doppia gestione di Giorgio Del Sabato in tempo ormai lontani. Friulani, vene-

ti e milanesi. E già, a volte ritornano. Da questi parti avevano fatto più di un giro di pista gli imprenditori Zanoli e Trevisan, costretti poi alla ritirata dal duo Fioretti-Vendramini dopo una battaglia legale che sembrava la guerra del Golfo.

Il Caronte-Berti ieri a pranzo ha traghettato il nuovo padrone del vapore fino all'albergo torinese dove era in ritiro la squadra. Loro, i giocatori, su questa ipotesi di vendita non ci avrebbero scommesso un euro («il solito Berti», commentavano fino a pochi giorni fa) e quindi c'era grande curiosità tra la truppa di Tesser quando il brizzolato Tonello ha passato per la prima volta in rassegna la squadra. Ha tenuto un mezzogiorno cercando di rassicurare tutti sul futuro. Ma il suo scopo precipuo era quello di dare una sferzata, una scossa agli alabardati prima della partita

con il Toro. «Mi raccomando tanta grinta ma anche tranquillità. Siete una squadra forte che ha i mezzi per salvarsi». Non è neanche escluso che il nuovo presidente (ma l'investitura avverrà venerdì prossimo) abbia promesso un ulteriore premio salvezza. Lui vuole una Triestina in B per portarla in A. Nel giro di due anni. Almeno questi sono i propositi che poi si scontreranno con la realtà di un nuovo campionato.

Tonello ha colloquiato a lungo (ma non in pubblico) anche con Tesser. L'immobiliarista milanese dovrà presto risolvere (in un modo o nell'altro) alcuni spinosi problemi riguardanti il rinnovo dei contratti dei giocatori che sono in scadenza. Una questione che era stata congelata in attesa del passaggio di proprietà. Sarà il suo primo test impegnativo.

Cat.

RISULTATI		SERIE B																
		SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Catanzaro-Treviso	1-4																	
Cesena-Ascoli	1-2	Empoli	70	39	18	16	5	20	12	7	1	19	6	9	4	55	31	-9
Empoli-Genoa	0-0	Genoa	69	39	17	18	4	19	11	7	1	20	6	11	3	64	39	-8
Modena-Bari	0-0	Torino	67	39	19	10	10	20	13	4	3	19	6	6	7	44	29	-12
Perugia-Arezzo	1-0	Perugia	65	39	18	11	10	20	9	6	5	19	9	5	5	53	34	-14
Pescara-Ternana	1-1	Treviso	63	39	18	9	12	19	11	5	3	20	7	4	9	57	45	-14
Piacenza-AlbinoLeffe	1-1	Ascoli	59	39	16	11	12	19	10	4	5	20	6	7	7	49	49	-18
Salernitana-Catania	1-0	Modena	57	39	15	13	11	20	11	7	2	19	4	6	9	45	35	-21
Torino-Triestina	1-0	Verona	56	39	14	11	11	19	10	7	2	20	4	7	9	57	45	-21
Venezia-Crotone	0-0	Piacenza	55	39	16	7	16	20	10	4	6	19	6	3	10	42	42	-24
Vicenza-Verona	0-0	AlbinoLeffe	54	39	14	12	13	19	9	6	4	20	5	6	9	53	46	-24
PROSSIMO TURNO		Ternana	53	39	13	14	12	19	8	7	4	20	5	7	8	47	49	-23
AlbinoLeffe-Cesena		Catania	51	39	12	15	12	19	9	7	3	20	3	8	9	39	42	-26
Arezzo-Venezia		Bari	50	39	12	15	12	19	7	7	5	20	5	8	7	36	35	-26
Ascoli-Perugia		Salernitana	47	39	11	14	14	20	6	11	3	19	5	3	11	46	51	-32
Bari-Pescara		Vicenza	47	39	12	11	16	20	10	8	2	19	2	3	14	58	32	-32
Catania-Modena		Cesena	46	39	11	13	15	20	8	6	6	19	3	7	9	44	58	-33
Crotone-Piacenza		Pescara	45	39	10	15	14	20	8	7	5	19	2	8	9	41	53	-34
Genoa-Catanzaro		Arezzo	44	39	10	14	15	19	7	7	5	20	3	7	10	46	51	-33
Ternana-Torino		Triestina	44	39	11	11	17	19	8	5	6	20	3	6	11	39	52	-33
Treviso-Empoli		Crotone	41	39	10	14	15	19	9	6	4	20	1	8	11	39	43	-33
Triestina-Vicenza		Venezia	34	39	7	13	19	20	7	5	8	19	0	8	11	30	53	-45
Verona-Salernitana		Catanzaro	25	39	5	10	24	20	5	7	8	19	0	3	16	36	75	-54
CLASSIFICA MARCATORI: 20 RETI: Spinesi G. (20 Arezzo, 3 rig.); 18 RETI: Milito D. (18 Genoa, 6 rig.), Tavano F. (18 Empoli, 10 rig.); 17 RETI: Bogdani E. (17 Verona), Bucchi C. (17 Ascoli, 2 rig.); 15 RETI: Stellone R. (15 Genoa); 14 RETI: Marazzina M. (14 Torino, 1 rig.), Palladino R. (14 Salernitana, 4 rig.); 13 RETI: Cavalli S. (13 Cesena, 2 rig.), Frick M. (13 Ternana); 12 RETI: Barreto P. (12 Treviso), Schwob S. (12 Vicenza, 3 rig.); 11 RETI: Abruscescu E. (11 Arezzo, 1 rig.), Corona G. (11 Catanzaro, 4 rig.), Godeas D. (11 Triestina, 2 rig.), Pepe S. (11 Piacenza); 10 RETI: Jimenez L. (10 Ternana), Reginaldo F. (10 Treviso); 9 RETI: Adallton M. (9 Verona, 1 rig.), Colacone R. (9 Ascoli, 3 rig.), Confalone S. (9 Cesena), Margiotta M. (9 Vicenza, 1 rig.), Vannucci L. (9 Empoli).																		

CLASSIFICA MARCATORI: 20 RETI: Spinesi G. (20 Arezzo, 3 rig.); 18 RETI: Milito D. (18 Genoa, 6 rig.), Tavano F. (18 Empoli, 10 rig.), 17 RETI: Bogdani E. (17 Verona), Bucchi C. (17 Ascoli, 1 rig.); 15 RETI: Stellone R. (15 Genoa); 14 RETI: Marazzina M. (14 Torino, 1 rig.), Palladino R. (14 Salernitana, 4 rig.); 13 RETI: Cavalli S. (13 Cesena, 2 rig.), Frick M. (13 Ternana); 12 RETI: Barreto P. (12 Treviso), Schwoch S. (12 Vicenza, 3 rig.); 11 RETI: Abbruscato E. (11 Arezzo, 1 rig.), Corona G. (11 Catanzaro, 4 rig.), Godeas D. (11 Triestina, 2 rig.), Pepe S. (11 Piacenza); 10 RETI: Jimenez L. (10 Ternana), Reginaldo F. (10 Treviso); 9 RETI: Adailton M. (9 Verona, 1 rig.), Colaccone R. (9 Ascoli, 3 rig.), Confalone S. (9 Cesena), Margiotta M. (9 Vicenza, 1 rig.), Vannucchi L. (9 Empoli).



37.A GIORNATA Tutti ammettono che la vittoria in campionato dei bianconeri è pienamente meritata

Alla festa della Juve Protti chiude la carriera

Il capitano del Livorno saluta il suo pubblico e lascia già tanti rimpianti tra compagni e tifosi

Spalletti conta sull'Udinese e su un Cagliari rattoppato

UDINE «Siamo a un passo dalla storia. Dobbiamo solo pensare a vincere: quello che succede sugli altri campi non mi interessa». Più che una dichiarazione della vigilia, quello di Luciano Spalletti è un grido di battaglia: non chiedetegli della Sampdoria, non chiedetegli del Milan già matematicamente secondo e quindi probabile sparring partner all'ultima di campionato, non chiedetegli neppure del Cagliari con cui l'Udinese si gioca oggi la penultima tappa della volata Champions.

«L'avversario conta relativamente: siamo nelle condizioni di vincere e sono convinto che daremo tutto per farlo, perché nelle partite importanti questa squadra non ha mai tradito». E per ribadire il concetto snocciola come un rosario il 3-2 di Siena, il 2-1 del Friuli contro una carismaticissima Atalanta, vittoria che valse l'aggancio al quarto posto, l'1-0 dell'Olimpico contro una Lazio ancora in cerca di punti salvezza.

A un passo dalla storia, anzi due, e dovranno essere necessariamente passi da tre punti. Spalletti non lo dice nemmeno, tanto è sottinteso: tre a Cagliari, tre domenica prossima col Milan, sperando che la Samp paghi qualcosa all'Inter o magari contro un Bologna che domenica prossima al Dall'Ara potrebbe essere costretto ancora a sudarsi la salvezza.

Calcoli che frullano nella testa di tutti, ma che lui, Luciano Spalletti, non può permettersi di fare a voce alta. Così come

non può permettersi di fare troppo affidamento su un Cagliari privo sia di uomini importanti (Suares, Langella, Alvarez, Conti e Agostini), sia di grandi motivazioni.

Anche in caso di sconfitta i sardi dovrebbero comunque festeggiare la matematica salvezza, ma Spalletti dice di non fare troppo affidamento sui regali: «Il Cagliari resta una squadra scorbatica, soprattutto in casa».

Il regalo Spalletti lo chiede all'Udinese e giura che l'eliminazione dalla Coppa Italia non porterà strascichi negativi: «Il morale del gruppo è buono, la sconfitta contro la Roma ce la siamo già lasciati alle spalle».

Alle spalle anche le fatiche del viaggio di Iaquinta, che ha viaggiato in macchina e raggiunto la Sardegna in traghetto, come i turisti dell'estate che si avvicina. Per il centravanti bianconero niente aereo, a causa della foratura del timpano rimediata contro la Samp, che gli impedisce di volare ma non di scendere in campo. Fuori causa, invece, gli squalificati Pizarro e Muntari, oltre a Jankulovski e a De Sanctis, che è partito per Cagliari ma oggi pomeriggio non sarà nemmeno in panchina. In porta gioca Handanovic, sfortunato protagonista della semifinale di Coppa Italia, in mezzo al campo Pazienza e Mauri proveranno a non far rimpiangere il cilen e il ghanese. Compito non facile, ma a fine stagione anche le assenze pesanti possono passare inosservate.

Riccardo De Toma

LIVORNO Una rappresentazione da tutto esaurito e una festa per tre. Va in scena Livorno-Juventus, una gara inutile se non fosse palcoscenico per un triplice festeggiamento. Ci sarà festa per il 28.º scudetto bianconero, ci sarà festa per Igor Protti che giocherà l'ultima partita davanti ai suoi tifosi, lui che è il capo degli ultras, ci sarà festa per la salvezza del Livorno.

Gara inutile, dunque, nei verdeti, ma ricca di significati e dal grande richiamo in una città dove il calcio di serie A mancava da 55 anni (proprio del 1949 l'ultima Livorno-Juve di campionato, vittoria per 3-1 dei torinesi con doppietta di Boniperti). E forte la voglia di esserci per i tifosi livornesi che vorranno salutare in maniera degna l'uscita di scena dal mondo del calcio di Igor Protti, che alla fine del campionato, ovvero fra otto giorni (a Messina, l'altra metà del cuore calcistico di Igor), lascerà l'agonismo, chiudendo una carrie-

ra straordinaria culminata nella vittoria della classifica dei cannonieri in tre categorie: A, B e C1, impresa riuscita solo a lui.

Farà coppia in attacco con Cristiano Lucarelli.

Quel Lucarelli che non lesina elogi al suo compagno di squadra: «È difficile immaginare il Livorno senza di lui. Igor è un grande campione e una grande persona. Anche per lui mi sono battuto fino in fondo per centrare l'obiettivo Uefa. Con il raggiungimento di quel traguardo magari l'avrei convinto a restare un altro anno».

Anche Donadoni, l'allenatore del Livorno, ammette che il ritiro di Protti riempirà gran parte del pomeriggio livornese di oggi: «Il suo addio sarà uno dei motivi dominanti della partita contro la Juventus. Penso che lo stadio e la città gli renderanno il merito che si è guadagnato, in tutti questi anni nei quali ha giocato nel Livorno. Igor ha amato molto la sua maglia, è sempre stato un punto di riferimento per i compagni. E spero tanto che i compagni lo siano per lui in questa gara d'addio davanti al proprio pubblico».

Zamparini liquida Guidolin

PALERMO «La mia sensazione è che Guidolin si stia allontanando sempre più dal Palermo. E forse è qualcosa di più che una sensazione». Così il presidente Maurizio Zamparini commenta l'attuale situazione di incertezza circa il futuro dell'allenatore, dopo il pareggio con il Milan che ha portato la squadra rosanero a un passo dalla Uefa. Zamparini ribadisce le critiche mosse a caldo: «La squadra è stata messa in campo malissimo».

E David Balleri, livornese purosangue, ricorda il forte legame fra Protti e la tifoseria: «Lascierà un grande vuoto sia nello spogliatoio sia nel cuore degli sportivi. Ha dato tanto alla causa del Livorno. Penso che per questa squadra sia un simbolo. Nessuno se lo dimenticherà e di questo sono contento, perché lui se lo merita davvero».

Quanto alla Juventus, tutti riconoscono che è stata la squadra che ha meritato di più. Anche Zdenek Zeman, considerato critico verso i bianconeri, dichiara senza mezzi termini che è stata la squadra più brava a gestire il bene e il male lungo l'annata. Non l'hanno bloccata gli infortuni e ha sfruttato la stanchezza del Milan nello scontro diretto: «Si poteva rinviare la sfida tra Juve e Milan per dare le stesse opportunità a entrambe le squadre. Ma ha vinto la Juve, con pieno merito».

Oggi a Livorno la Juventus vorrà fare festa. Se lo merita.



Ibrahimovic è al centro degli interessi di mercato.

Adriano guiderà l'attacco nerazzurro e poi si prenderà una vacanza prima degli impegni con la Seleção

L'Inter non farà sconti alla Sampdoria

MILANO È la vigilia di Sampdoria-Inter e per Mancini, che da calciatore ha a lungo vestito la maglia blucerchiata, non può che essere una gara speciale. «Per me tornare a Genova è sempre un piacere, ci ho vissuto tanti anni e ho dei ricordi bellissimi», racconta il tecnico nerazzurro, che chiarisce però che «per lui la Sampdoria è solo un avversario da battere, perché è questa la legge del calcio. Non andremo quindi a Genova da sparring partner». Anche se fermare la Samp dovesse significare compromettere l'accesso dei blucerchiati alla Champions League.

Il pensiero corre poi alla gara d'andata, quella della grande e celebrata rimonta che portò i nerazzurri a vin-

cere 3-2: «In quella partita - ricorda Mancini con gli occhi che gli brillano - in pochi minuti successe di tutto, ribaltammo una gara che sembrava compromessa, visto che eravamo sotto di due reti: fu una sfida davvero particolare».

Contro la Samp l'attacco nerazzurro sarà guidato da Adriano che, parola di Mancini, «giocherà dal primo minuto». Anche perché l'attaccante avrà tutto il tempo di riposarsi: per lui e per gli argentini (Cambiaso e J. Zanetti) impegnati nella Confederation Cup l'Inter ha infatti stilato uno specifico piano ferie. «Verrà loro concesso un periodo di vacanza perché possano recuperare. A partire dalla prossima settimana saranno

quindi liberi e non saranno ritenuti a disposizione per Inter-Reggina».

I giocatori in questione, che all'inizio di giugno avranno anche due gare di qualificazione al Mondiale cui partecipare, faranno poi rientro alla Pinetina a ridosso delle finali di Coppa Italia. Alle quali Adriano in particolare non vuole mancare: «Nella gara di andata - spiega Mancini - sicuramente ci sarà, in quella di ritorno sta facendo di tutto per esserci e credo ci siano delle buone possibilità».

Dopo la Coppa Italia Adriano si riaggregherà quindi alla sua nazionale per la Confederation Cup e tornerà ad allenarsi con l'Inter una decina di giorni dopo l'inizio del ritiro estivo.

IL PROGRAMMA

Atalanta-Roma	
Brescia-Messina	
Cagliari-Udinese	
Chievo-Bologna	
Lazio-Fiorentina	
Livorno-Juventus	
Parma-Siena	
Reggina-Lecce	
Sampdoria-Inter	
Milan-Palermo	3-3
(giocata venerdì)	

La classifica: Juventus punti 82, Milan 78, Inter 68, Udinese 60, Sampdoria 60, Palermo 52, Messina 47, Cagliari 43, Livorno 43, Lazio 42, Lecce 42, Reggina 42, Bologna 41, Roma 41, Parma 40, Siena 39, Chievo 39, Fiorentina 38, Brescia 38, Atalanta 35.



Adriano torna a guidare l'attacco dell'Inter a Marassi.

DILETTANTI

Il Rivignano cerca di recuperare il posto lasciato dalla retrocessa Pro Romans

Il Pordenone da favorito

TRIESTE Dopo la parentesi degli spareggi di mercoledì scorso si parte per i play-off condizionati dalla retrocessione della Pro Romans che ha portato via una promozione ma che potrebbe essere recuperata in caso di successo del Rivignano di Piccoli negli spareggi nazionali. Anche se, bisogna dirlo, contro Lombardia e Veneto, due regioni che contano il triplo di squadre, e quindi di potenzialità, non siamo mai riusciti a far salire una formazione delle nostre. Due i gironi di Promozione con il Pordenone di Da Pieve contro Juventus di Furlan e il Mariano di Terpin che si scontrano al primo turno.

Il Pordenone nettamente favorito per la vittoria del suo gruppo ma anche per la finale con la vincente del gruppo due che vede la Pro Cervignano di Zuppicchini in lotta con San Daniele di Bortolussi ed il Chions di Della Pietra impegnate oggi e con il San Daniele favorito anche perché il Chions può pagare lo spareggio vinto per 3-1 di mercoledì contro il Fontanafredda di Cortiula. Va detto però che i play off diffi-

cilmente hanno premiato le squadre migliori ma, ovviamente, quelle che si sono presentate nelle migliori condizioni all'appuntamento, come una finale o un torneo insomma.

In prima i gironi sono tre e per quanto riguarda, le tre del girone C, l'Aquileia di Portelli, lo Staranzano di Corona e il Medeuzza di Ceschia, non avranno vita facile. L'Aquileia con le con il Caneva e la Risanesse, intanto riposa e recupera energie psicofisiche e se ritrova il gol può dire la sua. Lo Staranzano anche in crisi e non solo di gol, deve trovare subito soprattutto condizione e motivazioni contro il Vivai Rauscedo che ha vinto lo spareggio mercoledì con il Fiume Veneto e potrebbe risentire ma, soprattutto contro il Lumignacco di Tedeschi, squadra solida che concede poco agli avversari.

Infine il Medeuzza impegnato con la Renese, se continua la sua progressione come negli ultimi anni, potrebbe rappresentare la vera sorpresa di questi play-off 2005.

Oscar Radovich

PALLAVOLO SERIE B1

Inizia stasera la serie dei play-off per la promozione in A2 e i triestini esprimono ottimismo con poche riserve

Il Burro Virgilio sarà ostico per l'Adriavolley

TRIESTE Tutto pronto in casa Adriavolley per la partita di stasera (ore 18, palaTrieste, ingresso gratuito) con il Burro Virgilio Mantova, primo confronto valido per il turno iniziale dei play-off promozione in A2. «I ragazzi sono sereni e nello spogliatoio si respira il giusto grado di tensione - confessa Andrea Carbone, vice allenatore biancorosso - La settimana di preparazione ha seguito un regolare decorso, tutti si sono regolarmente allenati e l'atmosfera è stata estremamente tranquilla. Ovviamente la squadra sente molto la partita, ma noi dello staff tecnico abbiamo preferito non fare nulla di diverso rispetto a quanto abbiamo fatto per tutto il campionato».

Lo spirito con cui l'Adriavolley vuole affrontare i play-off, infatti, è quello di chi ci tiene soprattutto a fare il meglio possibile sapendo di partire sulla carta come la meno quotata tra le candidate al salto di categoria. «Speriamo di riuscire a fare il nostro gioco, di costruire

una buona partita - conferma il tecnico triestino - Di fronte avremo un'avversaria impegnativa, di certo non comoda vista la sua esperienza e maturità. Per noi sarà quindi necessario interpretare la partita come fosse una di quelle disputate nel girone di ritor-

no, senza pressioni psicologiche».

Con questo presupposto, e considerato che nel dopo il giro di boa l'Adriavolley ha intascato undici successi su tredici incontri, le prospettive per la sfida con Mantova appaiono del tutto interessanti. «Il grande pas-

so in avanti che abbiamo fatto a fine gennaio non è stato tanto sulla qualità del gioco, quanto piuttosto sulla maggiore continuità che abbiamo dato alle nostre prestazioni».

Al di là dell'aspetto psicologico su cui Bacci e compagni hanno lavorato molto in questi giorni, Carbone conferma che anche sul piano tecnico e tattico i biancorossi dovranno assolvere compiti ben precisi. «Innanzitutto Mantova è una compagine molto aggressiva al servizio, perciò sarà da far bene in ricezione per poter tenere il cambio palla. E poi dovremo assolutamente giocare di squadra. Il Burro Virgilio ha giocatori di esperienza e individualmente più capaci dei nostri».

Cristina Puppin

Due tornate di Sporting Camp ad Ancarani

TRIESTE Si terrà anche quest'anno lo Sporting Camp, manifestazione con la guida di Paolo Cola. L'evento si svolgerà all'interno dell'hotel Adria di Ancarani in Slovenia e nell'arco di due turni settimanali, il primo dal 27 giugno al 2 luglio, il secondo dal 4 al 9 luglio. Lo Sporting Camp si propone di organizzare corsi intensivi di beach volley

e pallavolo ai giovani tra gli otto e sedici anni. Oltre all'attività sportiva garantita da diversi istruttori e arricchita dalla presenza di giocatori di serie A.

Per informazioni ed iscrizioni si può mandare una e-mail a: SportingCamp@libero.it, o telefonare allo 040.827146 o 392.4909915.

TRIS

Slapper vanta miglior qualità

ROMA C'è qualche reduce dal «Parioli» nella Tris straordinaria di quest'oggi a Capannelle. E, di questi, appare giusto citare Slapper, il peso massimo della compagnia, cavallo che predilige le corse di testa e che si avvale di un'ottima «cravache» quale Dario Vargiu.

In un campo appena regolamentare di partenti (quattordici) i rivali per Slapper si identificano in Justin Vegas ed Erasmus, mentre non devono assolutamente essere ignorati né Penguin News e Vale Mauro, né Polydors e Snow Verse.

Premio Tullio Righetti, euro 69.300, metri 1600, pista grande. 1) Slapper (59 D. Vargiu); 2) Polydors (55 E. Botti); 3) Penguin News (54 1/2 I. Rossi); 4) Blu Sunshine (54 M. Mimmocchi); 5) Bod Rocket (54 F. Iovine); 6) Caio Cassio (54 V. Mezzatesta); 7) Erasmus (54 M. Demuro); 8) For Pub (54 M. Belli); 9) Green Chapel (54 G. Marcelli); 10) Justin Vegas (54 M. Monteriso); 11) Migliardinho (54 M. Pasquale); 12) Snow Verse (54 C. Ficocchi); 13) Twin Milk (54 M. Esposito); 14) Vale Mauro (54 O. Fancera).

I nostri favoriti. Pronostico base: 1) Slapper. 10) Justin Vegas. 7) Erasmus. Aggiunte sistemiche: 3) Penguin News. 2) Polydors. 14) Vale Mauro.

La Tris di Milano galoppo con la terna 5-13-15 porta euro 4686 ai vincitori.

ger

IPPICA

Espresso Vita tiene a distanza Egoist nella corsa di centro all'ippodromo di Montebello

RISULTATI

Premio Lucca (metri 1660): 1) Fluoro du Kras (A. Raspante). 2) Furaha. 3) Fruity Voice. 6 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 1,48; 1,31, 6,18; (18,65). Trio: 77,89 euro.

Premio Siena (metri 1660): 1) Elvis La Contea (V. Martellini). 2) Ephira Mp. 3) Estone Atc. 6 part. Tempo al km 1.17.7. Tot.: 2,86; 2,12, 3,52; (12,47). Trio: 52,67.

Premio Firenze (metri 1660): 1) Carmen de Gleris (A. Borghetti). 2) Balla coi Caf. 3) Ciro d'Alfa. 7 part. Tempo al km 1.17.5. Tot.: 2,30; 1,47, 1,64; (3,49). Trio: 33,21 euro.

Premio Prato (metri 1660): 1) Fangio (A. Borghetti). 2) Festoso Mattio. 3) Flirt Grif. 8 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 11,37; 2,33, 2,39, 2,16; (20,55). Trio: 314,50 euro.

Premio Pisa (metri 1660): 1) Ember (R. Totaro). 2) Evelina Fez. 3) Enjoy. 10 part. Tempo al km 1.20.5. Tot.: 9,79; 2,30, 2,09, 1,84; (32,02). Trio: 283,06 euro.

Premio Toscana (metri 1660): 1) Espresso Vita (M. Travellin). 2) Egoist. 3) Esterel Rivarco. 5 part. Tempo al km 1.15.5. Tot.: 1,33; 1,04, 1,20; (2,01). Trio: 6,17 euro.

Premio Livorno (metri 1660): 1) Deleda Rl (M. Trevellin). 2) Delfino. 3) Ciclo Jet. 10 part. Tempo al km 1.17.8. Tot.: 4,22; 1,48, 1,65, 1,24; (15,86). Trio: 264,33 euro.

Premio Arezzo (metri 1660): 1) Duty Lun (L. Farolfi). 2) Aerobic Sib. 3) Dascip Mo. 11 part. Tempo al km 1.17.4. Tot.: 4,89; 1,41, 1,12, 1,77; (3,22). Trio: 86,65.

TRIESTE Nitida superiorità da parte di Espresso Vita nella centrale a Montebello. Improvvisata da Trevellin, il campionario di Romanelli ha risolto al via la pratica, respingendo Ethel Bi, questa alla disperata ricerca di una posizione. Respinge dal favorito, Ethel Bi retrocedeva quarta dopo meno di 300 metri, mentre Egoist e Esterel Rivarco avevano serrato sotto al battistrada, e Elzeviro Rl seguiva in coda. Nessuna variante sino al penultimo rettilineo dove Esterel Rivarco abbandonava la posizione, affiancato all'interno da Ethel Bi. Con un 44,8 per gli ultimi 600 metri, Espresso Vita concludeva

la sua «promenade» in un ottimo 1.15.5, mentre Egoist afferrava un bel secondo posto, con Esterel Rivarco che non si lasciava sorprendere da Ethel Bi per il terzo.

Prima della corsa, è stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo del titolare della scuderia Raisa, Roberto Urbano, rimasto vittima di un incidente stradale.

Primi a entrare in azione i Gentlemen alla guida di puledri alla ricerca della prima vittoria. L'occasione è stata presa al volo da Raspante che ha pilotato con sicurezza Fluoro du Kras una volta che il figlio di Sommolison ha conquistato il comando sull'errore di Furaha. L'esordiente si è ri-

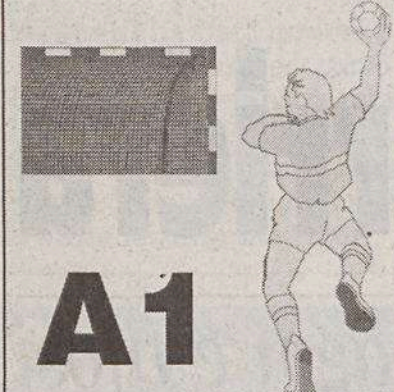
presa con ordine e ha cercato una rivale, vana, nei confronti di Fluoro du Kras che in 1.18.3 ha abbondantemente migliorato il proprio record di velocità.

Record eguagliato (1.17.7), invece, per Elvis La Contea, anch'esso in veste di battistrada, che non ha concesso la benché minima speranza ai coetanei fra i 4 anni, corsa che ha visto Ephira Mp disporre agevolmente per la seconda piazza di Estone Atc.

Sottocollu riservato agli anziani velocisti, presente un buon numero di prime lame. La scattante Carmen de Gleris, andata in testa con poco sforzo, ha potuto controllare con sicurezza.

Mario Germani

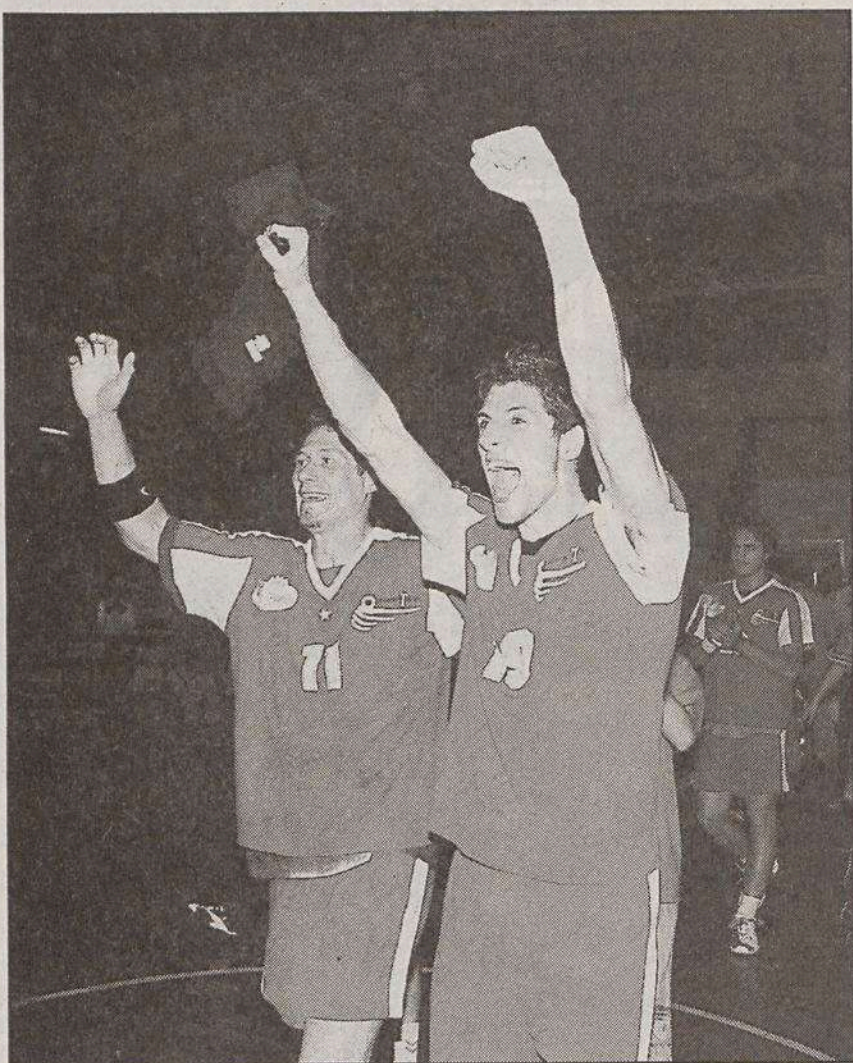
PALLAMANO



Vittoria più limpida di quanto racconti il risultato finale conquistato grazie a una buona difesa e a un attacco in forma

Trieste si porta a casa mezzo scudetto

Mercoledì sera (diretta su RaiSat) gara di ritorno a Merano: i biancorossi potrebbero chiudere



Grande soddisfazione a fine partita. (Foto Tommasini)

TRIESTE Netto successo casalingo della Pallamano Trieste che supera d'autorità la Torggler Merano nella gara d'andata di finale e ipotizza lo scudetto. Vittoria più limpida di quanto non racconti il più 4 finale, conquistato grazie a una buona difesa e alla ottima serata di vena di un attacco che non ha mai avuto problemi a perforare la retroguardia avversaria. Mercoledì a Merano, si gioca alle 20.30 con diretta Rai Sport Satellite, Trieste può andare a caccia del diciottesimo scudetto.

Inizio contratto delle due squadre con la Torggler imprecisa dalla distanza e Trieste brava a scappare 2-0 con due gol di Woum Woum. Kovacevic su rigore, al 5', sblocca la sua squadra ma è Trieste nonostante l'inferiorità numerica (fuori Visintin) a mantenere l'inerzia della partita grazie alle parate di Mestriner e ai gol in seconda fase di Opalic e Flego che all'8' fissano il risultato sul 5-2. Accorcia Popov che firma

Pallamano Trieste 35

Torggler Merano 31

PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Modrusan, Skatar 2, Woum Woum 8, Opalic 2, Novokmet 8, Flego 8, Tokic, Carpanese, Lo Duca, Coslovich, Tumbarello, Visintin 7, All. Sivini.
TORGGLER MERANO: Niederwieser, Menini, Uncanin 7, Larcher, Gerstgrasser 4, Gufler 2, Kovacevic 8, Popov 5, Zubac 2, Marsoner, Ognjenovic 2, Lang, Giuliani, Santer 1, All. Prantner.
ARBITRI: Ardente e Cardone.
NOTE - Primo tempo 16-16. Rigori: Trieste 2/3, Merano 5/5. Esclusioni temporanee: Trieste 10' (2' Flego, 2' Visintin, 2' Woum Woum, 4' Opalic), Merano 14' (4' Zubac, 2' Marsoner, 2' Popov, 2' Ognjenovic, 2' Uncanin, 2' Gerstgrasser). Spettatori 2000.

un mini break di 2-0, Visintin dall'ala porta i padroni di casa sul 6-4 al 10'. Due reti di vantaggio mantenute al 15' quando Woum Woum, dai nove metri, trova lo spazio per firmare il 9-7.

Prantner toglie Niederwieser e inserisce un buon Menini, Gerstgrasser e Uncanin riportano il risultato in parità, ancora Novokmet su rigore e Flego in seconda fase consegnano a Trieste il più 2 (11-9 al 18'). Si

segna a referto Ognjenovic, due minuti dopo pareggia Popov quindi Gerstgrasser, al 21', sigla sul 11-12 il primo vantaggio meranese. Allunga la Torggler con Zubac, 12-14 al 24' e costringe Sivini a chiamare il primo time-out della partita.

Segna Skatar, risponde Gufler, ancora Skatar al 27' riporta le due squadre in parità sul 15-15 prima del botta e risposta Kovacevic-Woum Woum che fissa il 16-16 di fine primo tempo.

Trieste comincia il secondo tempo con la stessa formazione, Merano ripresenta tra i pali Niederwieser che nulla può fare sulle conclusioni di Novokmet e Flego che al 2', 19-16, danno il massimo vantaggio a Trieste. Gerstgrasser e Uncanin accorciano 19-18, Flego diventa protagonista offensivo di Trieste e al 7' ridà tre lunghezze alla sua squadra (22-19). Visintin e Woum Woum completano il parziale di 4-0 che al 10' lancia i padroni di casa al 24-19, Opalic al 12' mantiene il distacco sul 25-20. Uncanin e un rigore di Kovacevic al 14' riportano la Torggler al meno 3 sul 26-23. Vantaggio invariato al 21', 30-27, ridotto da due reti di Uncanin che al 23' riporta la Torggler a meno uno sul 30-29. È il momento migliore di Merano che però subisce il veemente finale di Trieste che con Visintin al 27' e Flego al 28' vola a più 4 sul 34-30 prima del 35-31 finale.

Lorenzo Gatto

Capitan Mestriner: «Siamo andati oltre alle più rosee aspettative»

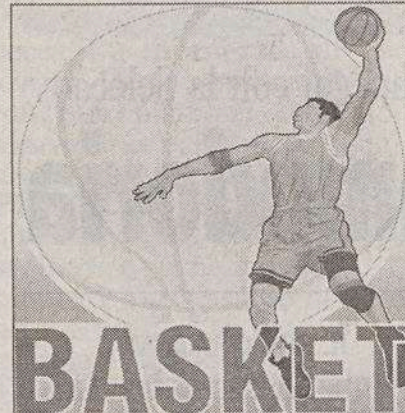
TRIESTE Volti distesi al termine di una gara che avvicina Trieste al sogno del diciottesimo scudetto. Ivan Mestriner festeggia con i compagni di squadra e con il suo pubblico in mezzo al campo, poi si concede volentieri ai tacchini.

«Siamo andati oltre alle più rosee aspettative - racconta il capitano - giocando una gara perfetta per intensità. C'era preoccupazione per il nostro stato di forma che dopo lo sforzo di mercoledì scorso non poteva essere ottimale e invece, paradossalmente, nel finale ci siamo dimostrati più freschi e pimpanti dei nostri avversari e abbiamo meritato questo successo».

Sulla stessa lunghezza d'onda il tecnico Piero Sivini. «Devo fare i complimenti ai ragazzi - commenta - perché la loro grande voglia di vincere, alla fine, è stata più forte della fatica e delle difficoltà che i nostri avversari ci hanno creato. Tutti encomiabili, tutti decisi in una gara che abbiamo controllato dal primo all'ultimo minuto».

Dall'altra parte della barricata, Jürgen Prantner giudica con severità la partita dei suoi. «Avevamo stabilito delle regole - racconta il tecnico altoatesino - regole che né in difesa né in attacco sono state rispettate. E mancava disciplina tattica, è mancata anche l'intensità e la voglia che devi avere in partite come questa. Mercoledì a Merano, se vogliamo tornare a Trieste, dovremo essere molto diversi».

lo. ga.



SERIE B2 Il team di Steffè per tutta la partita in vantaggio al Talierecio di Mestre con un Losavio super

Acegas, primo passo verso la promozione

Squadra sempre concentrata: ha «sporcat» tutti i palloni avversari

Muzio: «Dedica speciale ai ragazzi che ci hanno fatto giocare in casa»

MESTRE Parola d'ordine: mantenere il basso profilo. L'Acegas non si esalta per il successo conquistato al Talierecio che le consente di portarsi in vantaggio nella serie di finale e si concentra già sulla prossima gara in programma martedì sera sempre a Mestre.

«Quello di stasera - sottolinea il tecnico Steffè - rappresenta il primo passo di un cammino ancora lungo. Dobbiamo mantenerci umili e capire che solo con questa intensità possiamo pensare di centrare l'obiettivo della promozione».

Felice il direttore sportivo Maurizio Tosolini: «Abbiamo dimostrato di esserci sia fisicamente sia psicologicamente. Nel momento peggiore, quando all'inizio del terzo quarto Venezia ha piazzato il break bombardando il nostro canestro, abbiamo trovato la forza di reagire».

Due parole anche dal play Muzio: «Vittoria conquistata in difesa con una dedica speciale ai ragazzi che ci hanno seguito, che hanno cantato dal primo minuto e che ci hanno fatto giocare praticamente in casa. Grazie di cuore».

l. g.

Dall'invitato

MESTRE Strepitoso blitz dell'Acegas nella prima partita della serie finale contro la Reyer Venezia. Trieste ha condotto per gran parte la gara e ha chiuso una prima volta quando il suo uomo più incredibilmente appannato, capitano Corvo, ha insaccato la bomba del 61-67 a un minuto e 56" dalla sirena. Logicamente non era finita, e lo si è capito dal missile con cui Marini ha riportato i suoi a -3 con ancora 55 interminabili secondi da giocare. È stato però lo stesso giocatore dei veneziani a fallire poco dopo il tiro pesante, mentre Moruzzi era glaciale dalla lunetta. È finita così, con gli atleti triestini osannati in mezzo al campo da circa 200 tifosi giunti da Trieste e che non hanno smesso per un attimo di incitare la squadra. Per amore di verità va detto che Corvo, con una marea di palle perse, infrazioni e tiri sba-

Reyer Venezia 67

Acegas Trieste 75

(21-20, 35-39, 50-58)

REYER: Voltolina, Fedrigo 17, Della Venezia, Guerra-sio 14, Delle Monache 2, Bellegotti 9, Gellera 2, Marini 17, Sartor 6, Zanella. All. Rubini.

ACEGAS: Lotti 4, Muzio 10, Doati 12, Corvo 5, Moruzzi 15, Losavio 6, Mariani 5, Ciampi 18, Godina, Diviach. All. Steffè.

ARBITRI: Morelli e Lavino di Brindisi.

NOTE - Tiri liberi: Rey 14/19, Acegas 19/24. Uscito per cinque falli Mariani.

gliati, ha tentato fino all'ultimo di suicidare la squadra, e il coach Steffè gli ha fornito le armi tenendolo sul parquet.

Ma Trieste ieri era troppo concentrata per farsi surclassare, è stata in grado di sporcare tutti i palloni avversari, sempre sulle linee di passaggio, sempre addosso all'uomo. Il primo break lo ha effettuato grazie a un'inedita accelerazione dei

ritmi proprio in coincidenza con i due contropiedi. Poi, però, anche su consiglio della panchina, ha nuovamente rallentato e imposto il suo control-game. Ha trovato un inarrestabile Ciampi all-around, un battagliero Moruzzi che ha mostrato addirittura in cabina di regia e anche un convincente «Magic» Losavio. Doati ha insaccato un paio di bombe propizie.

L'Acegas ha fatto il primo convincente break già nel secondo quarto. Contro-fuga Moruzzi-Losavio e doppia bomba di Muzio. Sull'altro versante la difesa costringeva Venezia a perdere due palloni, prima per limite di 24 secondi, e poi per un piede oltre la linea laterale (27-35, ma al primo rilasamento repentino il ritorno della Reyer).

Secondo prorompente break alla fine del terzo quarto, finita sotto 46-41, Trieste ritrova l'abbrivio grazie a un missile di Doati e a un successivo tecnico fischietto agli avversari e due liberi dal fromboliere biancorosso. Nuovamente +8 in chiusura del terzo quarto, fino al +9 del 54-63 con un assist di Muzio per Ciampi. Poi però, come detto, ancora equilibrio fino all'ultimo minuto. È il pericolo maggiore sarebbe ora pensare che il più sia già stato fatto.

Silvio Maranzana



Losavio è stato tra i protagonisti a Mestre. (Foto Bruni)

IERI SERA

BASKET A2 FEMMINILE: Interclub Muggia-Trudi Udine 43-39, Carugate-Ginnastica Triestina 46-39.
BASEBALL A1: Paternò-Alpina Tergeste Acegas 6-2, 1-3, 3-5.

AMARCORD

Il tecnico e il general manager che avevano fatto grande Trieste stanno cercando di sciogliere i rispettivi contratti con Teramo e Varese

Pancotto e Ghiacci verso l'accordo con Udine

TRIESTE Cesare Pancotto e Mario Ghiacci a un passo da Udine. Manca l'ufficialità dell'accordo, ma sembra davvero che la coppia che tre anni fa aveva fatto grande Trieste, portando la Coop Nordest in Europa e nei play-off scudetto del massimo campionato, abbia accettato le lusinghe di Edi Snaidero firmando per sposare il programma pluriennale proposto dalla società friulana.

Non è un caso che proprio in questi giorni Pancotto stia discutendo con il presidente abruzzese Antonutti per uscire dal contratto che lo avrebbe legato fino al termine della prossima stagione a Teramo. Non è un caso neppure che

Ghiacci stia divorziando proprio in queste ore da Varese. E fonti bene informate dicono che già oggi l'ex general manager della Pallacanestro Trieste potrebbe essere nel capoluogo friulano.

Notizia che necessita ancora dell'ufficialità ma che ovviamente non ha mancato di suscitare scalpore tra i tifosi, a Trieste come a Udine. Soprattutto per la scelta di Pancotto, un tecnico per sei anni legato a doppio filo ai colori biancorossi che ha sempre vissuto con grande passione i derby contro la Snaidero e che adesso è passato proprio dall'altra parte della barricata.

l. g.



Trieste targata Telit vince a Udine nel gennaio 2001 con l'entusiasmo di Cesare Pancotto.

CALCIO DILETTANTI

Si salva nel recupero il Medea, retrocede in Seconda categoria il Mossa

Medea 2

Mossa 1

MARCATORI: st 1' Visintin Ivano, 22' Braida, 47' Andresini.

MEDEA: Faggiani, A. Tonut, Del Bianco (st 19' Braiddotti), Zucco, Seculin (st 15' Andresini), Pocecco, Sellan, Cabas, Baresi, Braida, Pualetto. All. Bordin.

MOSSA: Burino, Interbartolo, F. Visintin, Medea, Kaus, Calligaris, Trampus, Bernot (st 14' Serbini), Marini, M. Tonut, I. Visintin. All. Caneiani.

ARBITRO: Adamo di Cervignano.

ROMANS Sul neutro di Romans e davanti a mille persone il Medea ha rispettato i pronostici aggiudicandosi lo spareggio-salvezza del campionato di Prima categoria imponendosi sul Mossa, che sprofonda così in Seconda, alla sua terza consecutiva retrocessione. Una sconfitta davvero immeritata per il Mossa, che ha condotto quasi sempre la gara trovando il meritato vantaggio all'inizio di ripresa prima di farsi raggiungere per poi colpire una traversa piena al 45', soccombendo infine in pieno recupero. Nel primo tempo il Mossa si è mostrato più lucido, più tonico e manovriero nei confronti di un Medea apparso troppo timoroso e rinunciatario.

Mossa che ha trovato il vantaggio all'1' della ripresa con un tiro dal limite di Ivano Visintin, che trafiggeva Faggiani a fil di palo. Il Medea stentava a reagire ma al 22' Burino si faceva letteralmente sorprendere da una punizione in diagonale di Braida, calciata da circa 30 metri. Al 24' Medea in dieci uomini per doppia ammonizione di Tonut, seguito al 40' da Francesco Visintin. Nel finale il Mossa spreca diverse palle gol colpendo pure la traversa al 45' con Tonut, mentre due minuti dopo il Medea trovava il gol vittoria e la salvezza con Andresini, che su calcio d'angolo raccoglieva la sfera e con un gran tiro manda la palla alle spalle di Burino.

Edo Calligaris

QUADRANGOLARE

Nel prossimo weekend la seconda edizione del Memorial De Gobbis

Eccellenza e Cadetti a Grado

GRADO Si terrà a Grado, nelle giornate di venerdì sabato e domenica prossimi, la seconda edizione del Torneo Città di Grado, «Memorial De Gobbis».

Il torneo prevede un quadrangolare all'italiana, ossia ciascuna delle quattro squadre dovrà incontrare le altre tre. Parteciperanno alla sfida il Friuli Venezia Giulia (vincitore della prima edizione svoltasi, con grande successo, sempre a Grado), il Veneto, l'Emilia e il Piemonte. Si tratta di rappresentative maschili, di giocatori provenienti dalle categorie Eccellenza e Cadetti della Classe 90'.

La prima partita è prevista per venerdì alle 18, al palasport di Sacca dei Moreri di Grado tra Friuli Venezia Giulia ed Emilia; a seguire, più o meno intorno alle 20, ci sarà quella tra Veneto e Piemonte.

Stesso programma per sabato con le altre partite. Domenica, invece, si giocherà al mattino. Si comincerà alle 9.30 con il primo incontro, e a seguire, alle 11.30 circa, ci sarà l'ultima gara. Al termine, naturalmente, le premiazioni.

Il torneo è stato presentato ieri a Grado nel corso di una conferenza stampa alla quale sono stati presenti, oltre ai responsabili della società organizzatrice, il vice sindaco di Grado Gianfranco Benolich e il Presidente del Comitato federale regionale del basket, Ezio Cipolat di Pordenone.

Grado, dunque, sempre più al centro dell'attenzione per il settore del basket. Dopo l'«All Star Games» di serie A2 femminile e quello che si svolgerà a fine prossima settimana, a settembre ci sarà l'ennesima edizione del torneo che vedrà impegnate formazioni maschili di A1 e A2 e altre europee molto quotate a livello internazionale.

Cristina Boemo

DOMENICA SPORT

CALCIO

Promozione, play-off (16.30): Juventus-Mariano, San Daniele-Chions. **Prima Categoria, play-off (16.30):** Stanzano-Vivai Coop. Rauscedo, Reane-Medeuza, Caneva-Risanese. **Seconda Categoria, play-off (16.30):** Chiavris-Pieris, San Lorenzo-Sant'Antonio di Porcia, Maniago Libero-Teor, Porpetto-Bearzi. **Terza Categoria, play-off (16.30):** Begliano-Montebello Don Bosco, Sant'Andrea/San Vito-Flambro (via Locchi), Castions-Torre, Coseano-Paviese, Savorgnanese-Ricreativo Maniago, Vallenoncello-Aquila. **B femminile (15):** Villacido-San Marco, Chiasellis-Barcon, Vittorio Veneto-Pasiano. **C femminile:** Pro Farra-Cjarlini Muzane (16.30), Sant'Andrea/San Vito-Tre Stelle (19.30 via Locchi), Campagna-Udine (16.30), Royal Eagles-San Gottardo (16.30 via Barcis a Udine), Gemona-Rivolto (16.30), Porcia-Faedis (16.30).

BASKET

C2, play-off: Muggia-Codroipo (17.30 Aquilina). **Allievi-classificazione:** Ofp Azzurra '93-San Vito (11, palestra 1 dello stadio Rocco di Trieste).

PALLAVOLO

B1, play-off: Adriavolley-Mantova (18 PalaTrieste).

TENNIS

A2, play-out: Gaja-Forlì (10 Padriciano).

PALLANUOTO

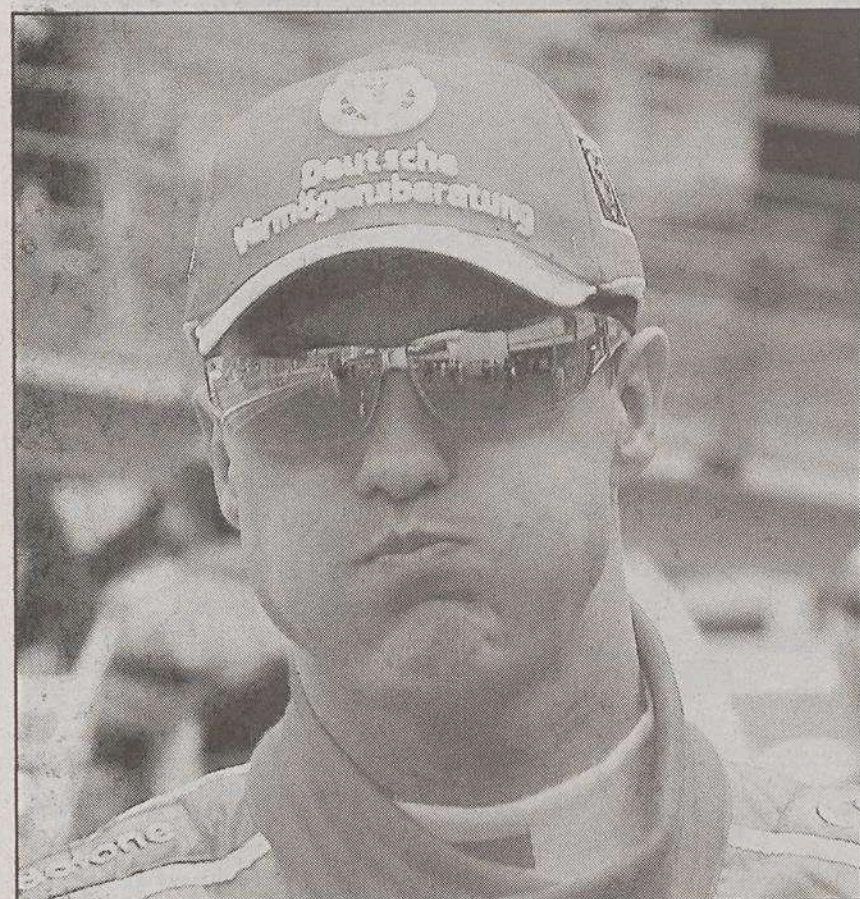
Allievi: Gorizia-Belluno (14, piscina comunale scoperta di Gorizia). **Ragazzi:** Pallanuoto Trieste-Padova 2001 Srl (14.30 Bianchi). **Esordienti:** Adria-Pallanuoto Trieste (15). **B femminile:** Bentegodi-Pallanuoto Trieste (12).

F1
FORMULA 1
WORLD
CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI MONTECARLO Via alle 14: Montoya partirà ultimo: secondo i giudici è responsabile dell'incidente che ha coinvolto tre vetture

Raikkonen record, Ferrari nella mediocrità

Kimi e lo spagnolo Alonso in gara per impadronirsi del titolo di Michael Schumacher



Continua il momento-no delle Rosse: Schumi sbuffa.

MONTECARLO Questione di pietre preziose, probabilmente. Perché come giovedì scorso Kimi Raikkonen si era prestatato a dichiarare per conto di una società sudafricana che avrebbe corso il Gp di Monaco con un casco tempestato di diamanti, allo stesso modo il finlandese ha messo in mostra ieri a Monaco un vero gioiello in termini di velocità e perfezione di guida. Un giro perfetto, il suo, che gli vale - con il tempo di 1'13"644 - da un lato il nuovo record della pista, dall'altro una pole position pressoché sicura (la sua sesta in carriera) visto il vantaggio di mezzo secondo che ha sul secondo classificato. L'unico capace a tenere il ritmo del pilota McLaren, infatti, è stato Fernando Alonso, ma con la sua Renault lo spagnolo ha tagliato il traguardo staccato di 481 millesimi. Difficile recuperarli nella seconda manche.

Nella potenziale prima fi-

la del Gp di Monaco 2005 c'è il senso non solo del campionato attuale, ma anche del futuro prossimo venturo della F1. Kimi Raikkonen contro Fernando Alonso. Sarà uno dei due a prendere lo scettro di Michael Schumacher. Il talento assoluto del primo contro la talentuosa focosità agonistica del secondo. Raikkonen - come sempre - anche dopo il suo girogioco ha manifestato freddezza: «Sono soddisfatto soprattutto del distacco. La macchina ha lavorato al meglio fin dalla partenza e sapevo che oggi avrei fatto una buona qualifica. Anzi, forse potevo essere anche più veloce ma ho preferito essere prudente al Tabaccai per l'incidente avuto da Ralf, e ho scelto una linea diversa».

Taciturno come sempre. E già concentrato sulla gara, per quella che vorrebbe fosse la sua seconda vittoria consecutiva della stagione. Del resto gli addetti ai lavori, a cominciare da Michael Schumacher, non avevano mai nascosto in questi giorni che la McLaren di Kimi è in questa fase «la forza da battere». «Meglio così - aveva aggiunto Barrichello - perché la McLaren non è per noi così lontana in classifica».

Lui, Kimi, abbozza freddi sorrisi e non commenta: «Fare la pole è sempre importante. Qui a Monaco lo è anche di più. Ora non ci resta che continuare a lavorare duro per mantenere il vantaggio. Ai ragazzi dico solo che hanno fatto un ottimo lavoro».

Terzo in Bahrain, primo in Spagna, Raikkonen è attualmente terzo in classifica: 17 punti, contro i 44 di Alonso. Tuttavia sa di avere a disposizione una vettura che gli consente di puntare realisticamente al Mondiale. «È la più bella macchina che io abbia mai avuto» ha detto. Nient'altro.

Se non altro dal punto di vista del carattere Fernando Alonso si lascia andare un po' di più con le parole: «Dopo la qualifica sono assolutamente felice. Anche perché ho fatto il tempo in condizioni di pista sconosciute dopo l'incidente a Ralf».

Dopo la sospensione della qualifica per l'incidente alla Toyota, infatti, gli ultimi tre piloti a scendere in pista sono stati appunto Trulli, Fernando e Kimi, ma solo l'ultimo ha potuto guardare dai monitor il giro degli avversari. «Per me - ha spiegato Fernando - il non poter vedere neppure un giro è stato uno svantaggio, per-

ché ho praticamente girato al buio senza sapere esattamente quali fossero le condizioni della pista dopo l'incidente di Ralf. Per questo dico che sono molto contento delle mie qualifiche. Quello che conta qui è partire in prima fila. Poi vedremo. Anche perché abbiamo verificato in prova che sulla distanza la macchina qui è competitiva. Sono molto fiducioso».

Juan Pablo Montoya partirà in ultima posizione. I giudici di gara hanno infatti deciso di annullare il tempo da lui ottenuto in qualifica (era quinto nella prima sessione) perché lo hanno ritenuto responsabile dell'incidente che, nelle ultime sessioni di prove ha visto coinvolti la Sauber di Villeneuve, la Red Bull di Coulthard e la Toyota di Ralf Schumacher.

Per la Ferrari altra giornata nera: decimo e undicesimo tempo, ma a due secondi e mezzo da Raikkonen.

Bridgestone: gomme inadeguate

MONTECARLO La Ferrari non lo dice con il tono di chi accusa, ma quello del giro singolo è per le rosse un problema fin dall'inizio della stagione. Ieri dopo le qualifiche del gran premio di Monaco la stessa Bridgestone lo ha ammesso senza mezzi termini: «Pare davvero - ha detto il responsabile tecnico del gruppo giapponese, Hisao Suganuma - che fra le libere della mattinata e la sessione di qualifica entrambe le Ferrari abbiano perso aderenza. È un fatto che i nostri ingegneri studieranno attentamente». Anche in passato era successo che la Bridgestone fosse più lenta della Michelin ad adattarsi ai nuovi regolamenti. Il problema di quest'anno per gli pneumatici giapponesi è questo: cominciano a «lavorare» al meglio da metà gara in poi.



ORTISEI È il Giro delle sorprese, pieno di trappole. L'Ivan terribile di Zoldo, accusa il secondo tappone dolomitico e deve cedere la maglia rosa a Paolo Savoldelli. E chi aveva dato il Giro già per chiuso ci resta quasi male. Nella seconda giornata di alta montagna la classifica è

Nella seconda giornata di alta montagna viene stravolta la classifica. Inutili scatti di Gilberto&Damiano

Attacca Simoni, Basso ko. Savoldelli in rosa

Vince il colombiano Parra ultimo superstite di una fuga iniziata il mattino

stravolta. Nella giornata più classica nelle Dolomiti, 218 chilometri da Mezzocorona a Ortisei passando per cinque gran premi della montagna, succede tutto sull'ultima salita negli ultimi 30 minuti di una tappa da sei ore e mezzo. Ed è uno scatto di Simoni sul Ponti-

ves, a ottenere due risultati: mandare in crisi Basso e lanciare Savoldelli.

La tappa la vince il colombiano Ivan Parra, che taglia il traguardo baciando una immagine che ha portato con sé. È l'ultimo superstite di una fuga cominciata al mattino e che sembrava de-

stinata a finire. La tappa comincia con una girandola di scatti, che fa coagulare un gruppo di 20 in fuga: lo spagnolo Garate (12.º a 6'48" da Ivan Basso) e Pietro Caucchioli (15.º a 7'16") sono i meglio piazzati in classifica generale, ma ci sono anche lo scalatore Rujano, Paolo Bettini col compagno Garate, Andrea Noè, Wladimir Belli, Paolo Tiralongo, Giampaolo Caruso, il colombiano Parra, gli spagnoli Horrath e Gonzalez Jimenez, lo sloveno Valjavec, il danese Rasmussen, poi Bellotti che scorta Caucchioli, Lobato e Rodriguez a sostegno di Garate, i Telekom Kessler e Schaffrath, e il loro connazionale Krauss che corre per l'Intergiro ma che molla quando la strada sale verso il Passo Sella.

Ha tutta la faccia della fuga-bidone, ma Ivan Basso resta imperturbabile. Piazza la squadra in testa il gruppo, ma non forza l'andatura. Dopo tre ore, la media è di 31,600 km/h. A Canazei, dopo 95 chilometri la maglia rosa «virtuale» è di Garate. La fuga infatti ha il massimo vantaggio: 8'10". E salendo sul Sella che l'inseguimento comincia, ma il ritmo è tutt'altro che infernale: sul Passo Gardena è addirittura Giovanni Lombardi a

guidare il gruppo della maglia rosa. Ma ecco il Passo delle Erbe, quello che nel 1994 lanciò Marco Pantani verso la vittoria di Merano. E la salita più dura del tappone. E dopo un chilometro ecco che alle 15.10 - appena cominciata la diretta tv - Damiano Cunego e Gilberto Simoni scattano affiancati. I due rivali in fuga non smuovono Ivan Basso, che non abbozza neppure un accenno di reazione. Fanno il vuoto, Gilberto&Damiano. Ma sembra uno di quegli scatti che in gruppo chiamano «del cavallo morto»: la coppia Lampre non prende il largo. Cunego fa l'andatura, ma non è brillante. Ivan Basso li tiene lì, ad una trentina di secondi. E a un chilometro dal gpm Simoni e Cunego si lasciano riassorbire dal gruppo. In cima, Ivan passa con 5'45" di ritardo.

Nella lunga discesa verso Bressanone, tra i fuggitivi del mattino comincia a serpeggiare l'idea della vittoria di tappa. E sembra che il tappone abbia prodotto un nulla di fatto. All'inizio dell'ultima salita - il Pontives che sarebbe già duro di suo ma diventa pesantissima quando uno ha già 205 chilometri nelle gambe - gli evasi hanno meno di quattro minuti di margine. E si sgan-

ciano in tanti, uno dopo l'altro. Alla fine davanti restano in cinque: Fabio Parra in seguito da Rujano, Caucchioli, Valjavec e Garate. Poi salta Valjavec. Ma la corsa che conta è quella più indietro. Paolo Savoldelli non si stacca dalla ruota di Ivan Basso, che a sua volta non perde d'occhio Gilberto Simoni, che si porta in testa con Cunego. E alle 17.09 ecco di nuovo il gioco dei Lampre: Damiano alza l'andatura, poi è Simoni a scattare. Ed Ivan Basso accusa il colpo: è solo e non riesce a rispondere.

A Simoni replica solo Paolo Savoldelli, che addirittura scatta di nuovo. Vola anche in salita, il Falco. Per Basso la giornata diventa nera. Pedala in piedi, Savoldelli. Tre anni dopo va a riprendersi la maglia rosa. Paolo stacca Simoni e negli ultimi 25 metri si guarda dietro. Non pensa neppure a festeggiare, vuole solo guadagnare secondi. Ne prende 68 su Basso.

Ma a sorprendere è anche Di Luca. Nel finale l'abruzzese punta Simoni e lo raggiunge. Se ogni tappa va così, sarà durissima per gli indovini. Alla fine del Giro manca «solo» una settimana. E oggi si va a Livigno, passando sullo Stelvio.

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

1. PARRA Ivan (Col) in 6h31'34" (abb. 20")
2. Garate Juan Manuel (Spa) a 23" (abb. 14")
3. Rujano Guillen José (Ven) a 23" (abb. 8")
4. Caucchioli Pietro (Ita) a 27"
5. Valjavec Tadej (Slo) a 1'46"
6. Kessler Matthias (Ger) a 2'57"
7. Caruso Giampaolo (Ita) a 3'03"
8. Belli Wladimir (Ita) a 3'48" (abb. 6")
9. Savoldelli Paolo (Ita) a 4'
10. Simoni Gilberto (Ita) a 4'07"

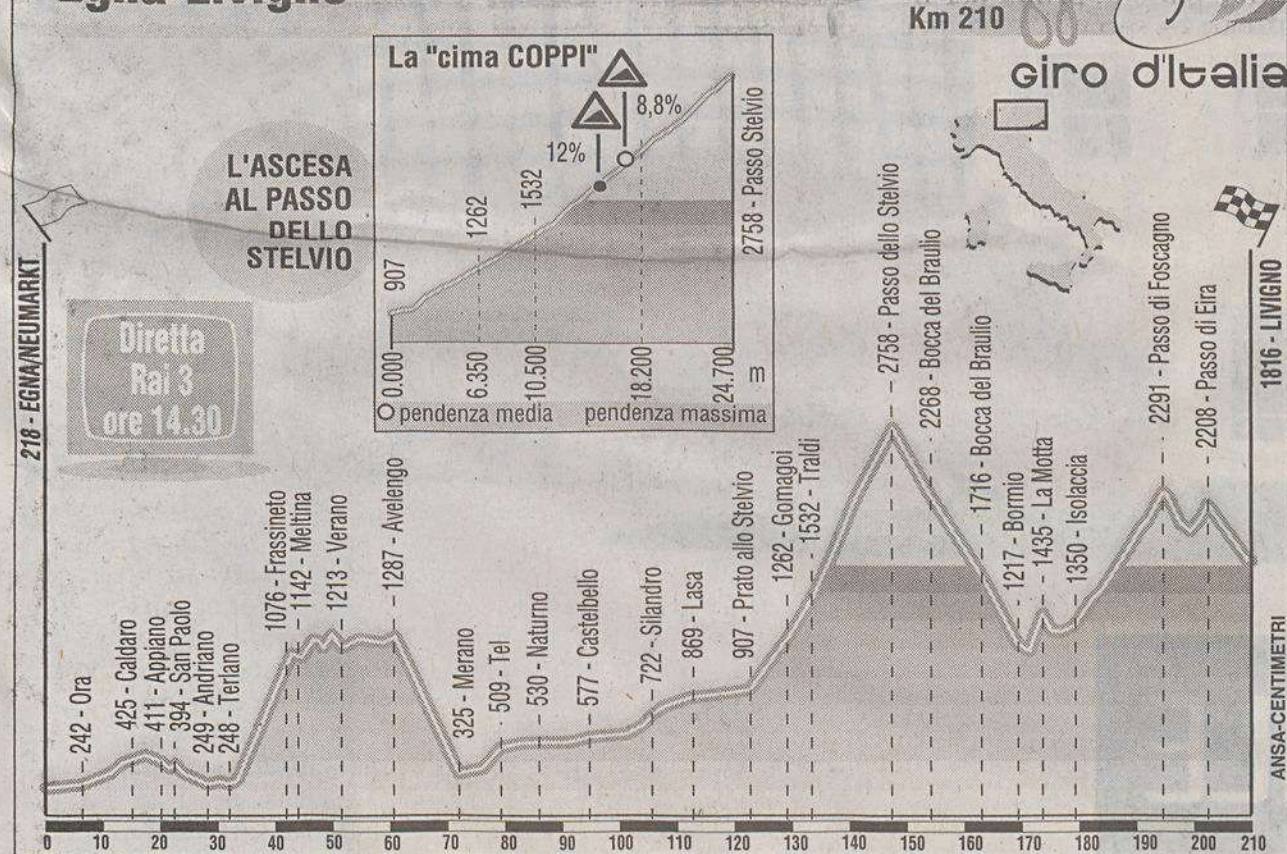
CLASSIFICA GENERALE

1. SAVOLDELLI Paolo (Ita) in 60h31'12"
2. Basso Ivan (Ita) a 0'50"
3. Di Luca Danilo (Ita) a 0'53"
4. Simoni Gilberto (Ita) a 2'16"
5. Garate Juan Manuel a 2'39"
6. Caucchioli Pietro a 3'25"
7. Honchar Serhij (Ukr) a 4'05"
8. Rujano Guillen José a 4'23"
9. Bruseghin Marzio (Ita) a 4'54"
10. Cioni Dario David (Ita) a 6'17"

Stelvio chiuso agli spettatori

BOLZANO È stato confermato il tappone del Giro sullo Stelvio. Sulla mitica strada di montagna con i suoi 48 tornanti potranno però transitare solo i partecipanti del Giro e le loro ammiraglie. Per gli spettatori il passo, alto 2.768 metri, resterà invece chiuso a causa del persistente pericolo di caduta valanghe. La decisione è stata presa dopo un sopralluogo della commissione valanghe della Provincia. Negli ultimi giorni erano caduti 30 centimetri.

Egna-Livigno



VELA

A Capri conclude con Benussi alla tattica in nona posizione Calvi che ha disalterato venerdì

Mumm30, in testa scafo napoletano

Si conclude oggi a Caorle la 200x2: è prima Mucillagine Rosa

TRIESTE Cinque prove in due giornate a Porto San Rocco per la tappa triestina del circuito italiano Audi Mumm30, l'unica occasione di vedere questi monotipi in gara in città. Porto San Rocco, anche in questa occasione, ha dato il meglio di sé, offrendo ai velisti tutte le strutture e i servizi necessari alla gestione dei circuiti della vela italiana, grazie anche alla collaborazione tecnica, oltre che del locale yacht club, anche del Circolo della vela di Muglia e della Società velica di Barcola e Grignano.

In testa alla classifica provvisoria figura lo scafo napoletano La Marachella Dri Dri, che si avvantaggia in particolare di due primi posti ottenuti venerdì, quando si è regatato con vento tra i 9 e i 12 nodi; ieri, con aria più leggera, ottima prestazione di Enfant Terribile di Gianluigi Serena con Tommaso Chieffi alla tattica e Gianfranco Noè a bordo, e di Matrix, con Branko Brcin alla tattica. Dopo cinque prove La Ma-



Capri, il Farr 40 Calvi con Gabriele Benussi alla tattica.

rachella Dri Dri mantiene un solo punto di vantaggio su Enfant Terribile e Calvi Magic 4, e saranno decisive le due ultime prove, in programma oggi, che chiuderanno la prima volta del circuito Mumm30 in Alto Adriatico.

Intanto a Capri si sono concluse ieri le regate Rolex, dedicate a Farr40, Swan45 e una selezione di scafi Ims. Tra i Farr40, vittoria di Twt di Ridolfi, secondo posto di Mascalzone Latino (a bordo anche il friulano Andrea Ballico e il

triestino Giulio Giovannella) e terza piazza per Nerone di Massimo Mezzaroma. Tra i monotipi Swan45 vittoria di Dkk di Salsi, mentre negli Ims primo posto per Andromeda di Antonio Ronconi. Sfortunata la prestazione, tra i Farr40, di Gabriele Benussi, alla tattica di Calvi, che ha chiuso in nona posizione dopo aver disalterato venerdì.

È attesa intanto per questa mattina la conclusione della 200x2 e la 200 in equipaggio, tradizionale regata organizzata dal Circolo nautico Santa Margherita di Caorle. L'evento, partito venerdì mattina, vede al via una trentina di imbarcazioni lungo il percorso di 200 miglia, tra Caorle, Grado, Sansego e ritorno. Ieri pomeriggio la 200 in equipaggio vedeva in testa Mucillagine Rosa, incalzata da Luna per Te e Furibonda. Per la 200x2, prima piazza provvisoria per il pordenonese Daniele Passoni, a bordo del suo J Rocket. fr. c.

ENDURO

Nella seconda prova del campionato triveneto disputatasi a Arsì nel Bellunese

Grion e Salvi, promesse giuliane

Stefano domina la 450 4T, Roberto è secondo nella 125

TRIESTE È stato ancora Stefano Grion a realizzare la prestazione più sorprendente nel campionato triveneto di enduro. Nella seconda prova, disputata sui rilievi attorno ad Arsì nel Bellunese, il pilota caprivese non si è accontentato di dominare nella sua classe, la 450 4 tempi, ma è salito sul podio della classifica assoluta, inserendosi fra i big della categoria expert. Grion ha ripetuto il risultato della prima prova, che poteva sembrare un exploit isolato; il risultato è particolarmente significativo in quanto ottenuto da un pilota approdato all'enduro soltanto nella scorsa stagione, dopo una lunga attività nel motocross, coronata anche da un titolo regionale. Dopo un anno di rodaggio, il pilota del moto club Medeot, non più giovanissimo, ha sorpreso tutti per la competitività cui ora si aggiunge anche la costanza.

Nella classifica assoluta è stato l'unico capace di inserirsi fra i big della classi Expert, scalfando anche i nostri tradizionali enduristi di punta, vale a dire gli



Il triestino Roberto Salvi secondo a Arsì nella 125.

espertissimi Fabrizio Hriaz e Andrea Cabass, rispettivamente quarto e quinto. Davanti a tutti ancora il campione in carica Marco Feltracco e il pordenonese Maurizio Micheluz. Completano la lista dei migliori il friulano Vanni Cominotto (campione italiano cadetti), sesto e l'ex iridato Matteo Rubin, settimo.

Nell'affollata gara bellunese (310 concorrenti) i piloti di casa nostra hanno ottenuto anche tre ottimi secondi

posti. Spicca quello del giovane triestino Roberto Salvi, il solo oggi in grado di raccogliere nel moto club Trieste l'eredità del capitano Hriaz; nella classe 125 Salvi ha ottenuto il suo miglior risultato di sempre. È proiettato al futuro anche il secondo posto di Mattia Cargnel, ottenuto nella classe delle giovani promesse, la cadetti 125. Un altro goriziano, l'ex campione regionale Enzo Kocina, ha colto la piazza d'onore nella Oltre 450 4T.

CLASSIFICHE ASSOLUTA: 1. Feltracco; 2. Micheluz; 3. Grion; 4. Hriaz; 5. Cabass. **EXPERT:** 1. Feltracco; 2. Micheluz; 3. Hriaz; 4. Cabass; 5. Cominotto; 11. Valentiniuzzi; 125: 1. Cesca; 2. Salvi; 3. Sartorello; 4. Bastianon; 5. Magaretto; 11. Delpino; 14. Cuzzit. **OLTRE 125:** 1. Drigo; 2. Molon; 3. Fantin; 4. Manfredi; 5. Stenico; 40. Fornasin; 47. Novello; 54. Delpin. **250 4T:** 1. Merz; 2. L. Favero; 3. D. Rebello; 4. Murenc; 5. Quadagnini; 6. Marizza. **450 4T:** 1. Grion; 2. Ballesstrin; 3. Della Pietra; 4. M. Rebello; 5. Pedrivera; 32. Marconi. **OLTRE 450 4T:** 1. Zoppas; 2. Kocina; 3. Morosini; 4. Ceccato; 5. Marconato; 21. Forest. **CADETTI 125:** 1. Coppola; 2. Cargnel; 3. Dalle Carbonare; 4. Mazzer; 5. Bortolazzo; 6. M. Bregant; 13. Marassi; 14. Da Ros. **COPPA MOTOSPORT:** 1. Morosini; 2. Ballesstrin; 3. D. Rebello; 4. Ceccato; 5. Di Bernardo; 40. Cuzzit; 49. Delpin; 58. Antonello. **SQUADRE:** 1. Gaerne; 2. Medeot; 3. La Marca; 4. Collalto; 5. Trieste.

Roberto Zei

Con l'affitto compri casa



MUTUO FACILE

Mutuo Facile della Banca Popolare di Vicenza: dieci soluzioni progettate per pagare una rata che sembra un affitto e acquistare la tua casa in tutta serenità. Finanziamenti fino al 97% del valore dell'immobile, durata massima di 25 anni e rimborsi a rate costanti, crescenti o decrescenti per adattarsi alle tue possibilità, attuali e future. E poi tante formule di tasso - fisso, variabile, misto o con opzione - con la possibilità di utilizzare specifiche coperture per metterti al riparo dagli imprevisti.

Mutuo Facile, il mutuo adatto a te, ai tuoi desideri, alla tua famiglia, alla tua casa!

- Finanziamento fino al 97%
- Rate iniziali alleggerite
- Tassi superprotetti



**Banca
Popolare di Vicenza**

www.mutuofacile.popolarevicenza.it

Numero Verde

800-023555